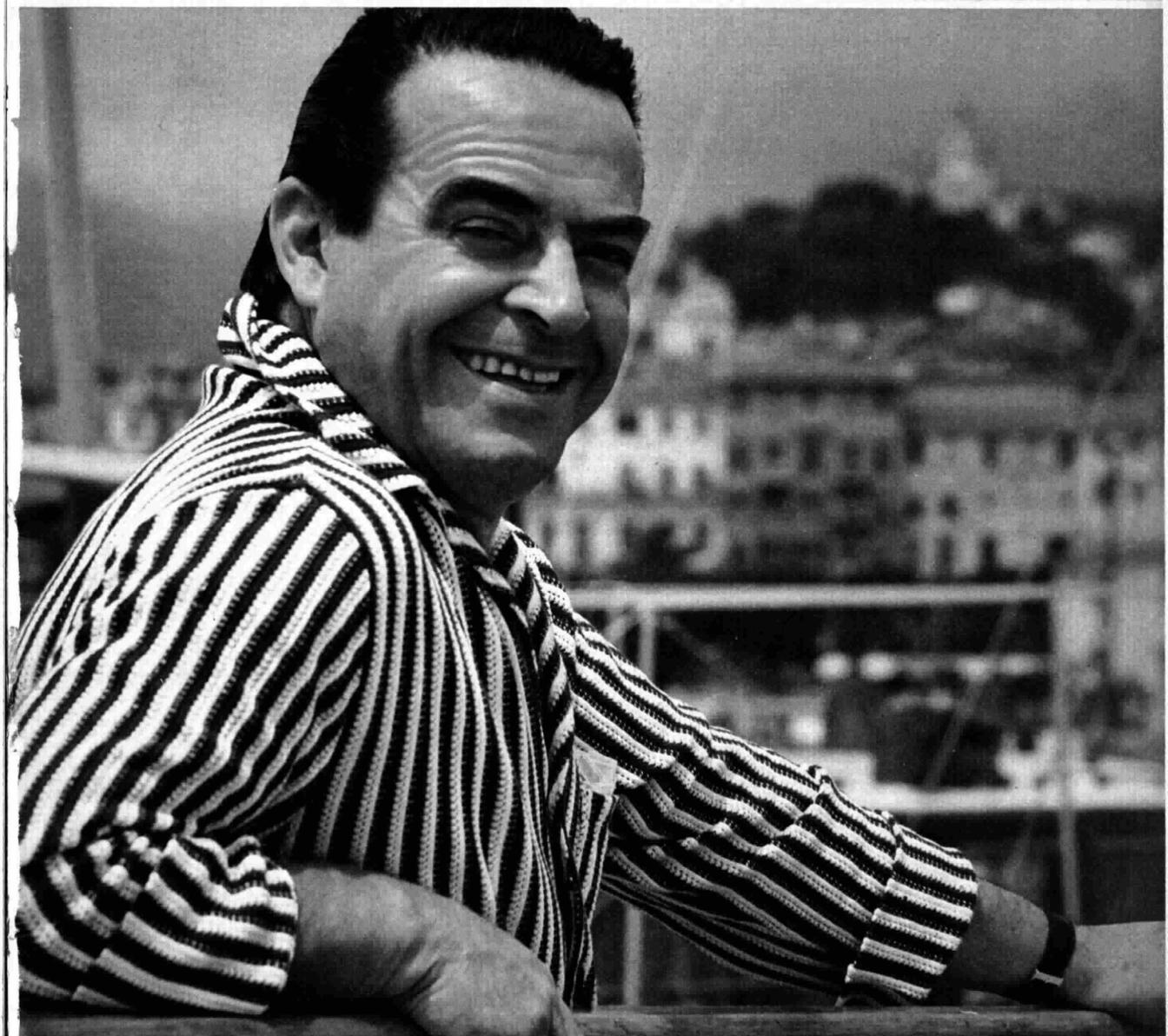


# RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 31

1 - 7 AGOSTO 1965 L. 70



## DAPPORTO ALLA TELEVISIONE DIRIGE IL «ROTOCARLO»

« Et le voilà son qua, son Rotocarlo »: parodiando i versi d'una sua famosa macchietta, Dapporto si presenta al gran pubblico della televisione in una nuova trasmissione tutta per lui, a cominciare dal titolo. Che cos'è il « Rotocarlo »? Potremmo definirlo un settimanale umoristico di varietà, impaginato ed illustrato secondo lo stile fantasioso e multicolore della « rivista all'italiana » che al comico sanremese ha fruttato, in tanti anni di carriera, una sempre verde popolarità. Quello che il nostro fotografo ha colto, sul lungomare di Sanremo, è un Dapporto in vacanza, lontano per qualche settimana dalle tavole del palcoscenico: e questa volta — miracoli della televisione — potrà fare lo « spettatore di se stesso », controllando l'efficacia televisiva del suo sorriso da « maliardo »

dall'1 al 7 agosto

## 1 - Domenica - S. Speranza vergine e martire

Altri santi: Fede e Carità vergine e martiri, Giustino martire, Nemesio confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,06 e tramonta alle 19,32; a Roma sorge alle 5,03 e tramonta alle 19,29; a Palermo sorge alle 5,09 e tramonta alle 19,17.

Pensiero del giorno. L'intelligenza e il buon senso si fanno avanti con poca arte.

## 2 - Lunedì - S. Alfonso Maria de' Liguori confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Stefano I papa e martire, Massimo vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,07 e tramonta alle 19,32; a Roma sorge alle 5,04 e tramonta alle 19,28; a Palermo sorge alle 5,10 e tramonta alle 19,16.

Pensiero del giorno. Una bugia che è tutta una bugia può essere combattuta subito; ma non è facile combattere una bugia che è una parte di verità.

## 3 - Martedì - S. Lidia

Altri santi: Nicodemo e Ciria martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,09 e tramonta alle 19,49; a Roma sorge alle 5,06 e tramonta alle 19,24; a Palermo sorge alle 5,11 e tramonta alle 19,15.

Pensiero del giorno. Il vestito è la caratteristica delle maniere, e le maniere sono lo specchio delle idee.

## 4 - Mercoledì - S. Domenico confessore

Altri santi: Aristarco e Eleuterio vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 5,10 e tramonta alle 19,48; a Roma sorge alle 5,08 e tramonta alle 19,25; a Palermo sorge alle 5,12 e tramonta alle 19,14.

Pensiero del giorno. Come merito e fortuna siano concatenate, non viene mai in mente agli stolti; se essi videro la pietra filosofale, non l'avrebbero i saggi.

## 5 - Giovedì - S. Emidio

Altri santi: Memmo, Afra martire, Cassiano vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,11 e tramonta alle 19,46; a Roma sorge alle 5,07 e tramonta alle 19,25; a Palermo sorge alle 5,13 e tramonta alle 19,13.

Pensiero del giorno. Una bugia è come una palla di neve: quanto più rotola, tanto più s'ingrossa.

## 6 - Venerdì - S. Sisto II papa e martire

Altri santi: Agapio, Giacomo eremita.

Il sole a Milano sorge alle 5,12 e tramonta alle 19,45; a Roma sorge alle 5,08 e tramonta alle 19,23; a Palermo sorge alle 5,13 e tramonta alle 19,13.

Pensiero del giorno. I presuntuosi s'offrono da sé, gli uomini di vero merito preferiscono essere ricercati.

## 7 - Sabato - S. Gaetano da Thiene confessore

Altri santi: Alberto confessore, Licinio e Cassio martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,14 e tramonta alle 19,43; a Roma sorge alle 5,09 e tramonta alle 19,22; a Palermo sorge alle 5,14 e tramonta alle 19,10.

Pensiero del giorno. Succede di certi pregi come dei seni che quelli che ne sono sprovvisti del tutto non se ne accorgono affatto.

## Collegamenti spaziali



« In una conversazione di Alberto Mondini ho sentito illustrare le tecniche televisive impiegate nei collegamenti spaziali. Poiché questo mi pare un interessante aspetto delle imprese astronomiche, mi è venuto in mente di pubblicare un saggio di quella trasmissione » (Enzo Galiani - Genova).

« Nei recenti successi dell'ingegneria spaziale l'elettronica ha svolto un ruolo decisivo. Basta sottolineare l'importanza delle telecomunicazioni nell'impresa russa. L'astronauta Leonov, quando è uscito nello spazio, era collegato per linea telefonica e via radio con l'interno della cabina, e, attraverso questa, con la Terra. La trasmissione a terra delle immagini televisive registrate in quella occasione è stato il frutto di un'elaborata tecnica e di un'accurata preparazione. Mentre nelle imprese spaziali precedenti i sovietici avevano usato impianti tv da 400 linee di quadro con frequenza di ripetizione di 10 quadri al secondo, questa volta è stato usato uno standard pari a quello adoperato nelle normali trasmissioni dagli studi, e cioè 625 linee di quadro, con frequenza di ripetizione di 25 quadri al secondo, almeno secondo la rivista americana Aviation Week. Sempre secondo la stessa rivista, i russi avrebbero dovuto superare una difficoltà singolare per le trasmissioni delle immagini tv dalla spazio alla Terra. La Voskoid, per non parlare di ripetizioni di 10 quadri nella parte esposta al sole e troppo fredda nella parte in ombra, viene fatta ruotare intorno al suo asse longitudinale alla velocità di un giro al minuto. Rotazione lentissima, che non viene risentita dall'equipaggio; il fatto che gli astronauti vengano a trovarsi a testa in giù una volta per ogni giro non viene nemmeno apprezzato nel labirinto, perché non si hanno sensazioni di peso. Per trasmettere le immagini tv a terra, senza che la rotazione della navicella provochi un'oscillazione, i sovietici hanno disposto intorno alla cosmonave stessa alcune antenne fortemente direttive; il segnale veniva trasmesso, grazie a un sistema di commutazione automatica, sempre dall'antenna che era in quel momento rivolta verso la Terra. La definizione delle immagini è stata veramente buona e potrà migliorare, soprattutto quando, nei prossimi anni, saranno impiegate negli esperimenti spaziali quelle tecniche elettroniche di sorveglianza che, per ora, vengono sperimentate nel segreto dei laboratori.

## La TV in Parlamento e in Tribunale

« Non ho approvato la decisione della Commissione parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni di non consentire riprese televisive durante il dibattito sul "caso Trabucchi" del Parlamento a Camere riunite. Mi rendo conto che in quella occasione il Parlamento svolgeva funzioni quasi giudiziarie, ma io credo che all'estero in una simile occasione la TV sarebbe stata in prima fila » (Alfredo Capponetti - Belluno).

« Si disillusa pensando che nel Parlamento inglese la TV può entrare solo il giorno del discorso della Corona, e nel Congresso americano la TV è entrata finora due volte solo per il discorso sullo stato dell'Unione del presidente Kennedy e per quello, quest'anno, del presidente Johnson. Ciò perché forse con esagerazione — si teme che la presenza della TV possa snaturare le sedute, specie durante un dibattito. La Corte Suprema degli Stati Uniti, il 7 giugno scorso, ha annullato una sentenza solo perché a processo era stato trasmesso in TV ritenendo che la TV possa in una certa misura condizionarne lo svolgimento. Negli Stati Uniti le riprese TV sono ammesse soltanto nei tribunali del Texas e del Colorado.

## Non era la Mecca

« Nel n. 23 del Radiocorriere-TV, nell'articolo che illustra il servizio di Folco Quilici Pellegrini sul "caso Trabucchi" una foto a colori che occupa il maggiore spazio della pagina non è una fotografia dei pellegrini in preghiera nel cortile della moschea della Kaaba, come è scritto. Dico questo perché in un altro n. della Mecca, invece, mostra un gruppo di musulmani che fanno la preghiera, ma non in Mecca. Da vari elementi, si nota subito che queste persone sono in Africa. Inoltre sullo sfondo appare un gruppo di alberi: veramente

strano perché nella grande moschea non esiste alcun albero. Vorrei qualche spiegazione » (Faris Elfaris - Torino).

Folco Quilici ci ha gentilmente confermato che la fotografia pubblicata mostrava in realtà un gruppo di pellegrini musulmani in viaggio dall'Africa per la Mecca. Quilici non è evidentemente responsabile dell'errore, provocato da una banale confusione tra le foto tratte dal volume "I mille fuochi" e le corrispondenti didascalie. Chiarito l'equivoco, non ci resta che ringraziarla della sua cortese precisazione e scusarci con quanti, come lei, avevano a cuore l'argomento.

## Una singolare preghiera



« Nella trasmissione televisiva del Primo Piano dedicata a Padre Pire, è stata letta una bellissima e strana preghiera autografa del Premio Nobel per la Pace. Gradirei poterla rileggere sul Radiocorriere-TV » (L. Santi - Trieste).

« Quella preghiera è stata scritta dal Primo Piano dedicato a Padre Pire. È composta ed intensa di Padre Pire, all'attitudine quieta ma vigorosa della sua persona, quale ci è apparsa nell'intervista televisiva, si accende traspare dai suoi discorsi, una singolare calma interiore, che si mantiene anche nella febbrile, logorante, a volte disperata attività, a cui la missione di pace e di carità lo costringe. Le parole di questa preghiera, invece, rivelano la misura di un più intimo con-

flitto, le ombre di una quotidiana passione, l'eroismo dell'impegno religioso e civile di Padre Pire, della sua difficile, cristiana abitudine di comprensione, al sorriso. « Io sono piccolo, Signore, e molto vulnerabile. Molte persone mi hanno fatto soffrire senza saperlo. Esse non videro in me che una non so che di corrispondente orgoglio. Sono un fanciullo. E perché non si può avere, o Signore, lo spirito dell'infanzia? ».

## L'uso dei medicinali

« In un dibattito radiofonico che ho poi visto parzialmente riprodotto su alcune riviste, videro discussi i pericoli connessi all'uso indiscriminato dei medicinali. Particolarmente significative mi sono parse le parole di Ulrico di Aichelburg, che, penso, potrebbero essere utilmente riprodotte sul Radiocorriere-TV » (Vittorio G. Spoleto).

« Ad un congresso internazionale di farmacisti, svoltosi ad Amsterdam, è stato riferito che l'italiano è il popolo dell'Europa occidentale che ha speso maggiormente in medicinali negli anni passati; seguono i belgi, gli svedesi, i tedeschi. Effettivamente si è creata una vera e propria farmacomania collettiva che ha portato all'uso scriteriato e all'abuso di medicamenti di ogni tipo. Il principio responsabile di questo abuso è la vittima stessa di esso, e cioè il malato, che crede in buona fede di fare bene dando la buona misura in un trattamento terapeutico. Il dosaggio è invece una cosa quasi mai delicata: alcune volte la dose terapeutica è abbastanza vicina a quella tossica. Inoltre è diffusa e incontestabile l'abitudine di madri premurose che implacabilmente somministrano a loro figli per tutte le cure ricostituenti, estratti epatici, vitamine, glicerosolfati, medicamenti tutti ottimi e di sicura efficacia quando esista una precisa indicazione, ma inutili, se non addirittura dannosi, se usati al loro proprio. Altri consumatori abituali di medicamenti si trovano fra coloro che fanno uso di lassativi, tranquillanti, stimolanti, sonniferi, trasformando in regola ciò che dovrebbe costituire invece una risorsa di emergenza. L'equilibrio dell'organismo è cosa estremamente delicata, ed ogni interferenza farmacologica deve essere oculatamente dosata e valutata. Prescindendo poi dal problema essenziale della salute, questo sciupio di medicine rappresenta un ingiustificato ed imponente gravame economico per lo Stato ».

## Il duetto della « Favorita »

« Sul Radiocorriere-TV n. 28, a pag. 61, per il 17 luglio è stato pubblicato il programma di un concerto, in onda sul Secondo alla TV, in cui si annunziava, fra l'altro, che, col tenore Gino Sinimberghi, avrebbe partecipato Sofia Lazzaro. Vi preciso che il duetto della Favorita, estratto dal film omonimo apparso nel 1952-1953; fu cantato dalla mia cliente signora Palmira Vitali Marini. Il tenore Sinimberghi, mentre la signora Sofia Lazzaro offrì semplicemente la figura cinematografica. Nell'interesse della mia cliente Vi invito a rettificare con una precisazione l'errore nel quale siete caduti. Distinti saluti » (avv. Mario De Gaetani).

Ci scusiamo con la signora Palmira Vitali Marini per l'involontaria segnalazione errata.

**ARIETE** — I sentimenti vi impediscono l'azione. Venere tuttavia vi aiuterà a ritrovare la via maestra. Invito o chiamata utile. Sarà bene intercettare gente capace di darvi un consiglio. Intuizioni provvidenziali. Giorni favorevoli: 1°, 5 e 7.

**TORO** — Lavorate con impegno perché la fatica verrà premiata da conclusioni positive. Sorvegliate e mettete alla porta chi vi è di ostacolo o di danno. Rischiate, prese di posizione e schietto collaborazioni. Giorni fausti: 2, 4 e 6.

**GEMELLI** — Attenzione a chi vi vuol sfruttare. Saturno è pericoloso verso metà settimana, sia con gli amici, che con i cattivi consigli. Adattamento ad ogni situazione. Ogni iniziativa verrà risolta con l'astuzia e la diplomazia. Giorni per agire: 3 e 5.

**CANCRO** — Clima accomodante. Giove vi aiuterà, con le buone influenze, a decidere per il meglio. Nuove posizioni da raggiungere con la volontà e la fiducia. Si aprirà una strada difficile, e tutte le cose meritate il lavoro finiranno meravigliosamente. Agite nei giorni 4, 5 e 6.

**LEONE** — Periodo lieto per le cose che interessano il settore affettivo. Osate senza timore. Affetto sincero di cui non dovete dubitare. Svegliatevi, cercate di evadere dalla monotonia della vita quotidiana. Merito consiglia di agire nei giorni 19, 6 e 7.

**VERGINE** — Lasciate che le cose facciano il loro normale corso. Nessuno riuscirà a intralciare i vostri piani. Vi accorgete della vita quotidiana, e da questa lezione imparerete a vivere meglio in futuro. Giorni propizi: 5, 6 e 7.

**BILANCIA** — Dovrete agire prontamente se volete riportare ciò che vi interessa su un piano più redditizio. Se avete delle iniziative in sospeso, è bene risolverle al più presto. Giorni fausti: 4 e 6.

**SCORPIONE** — Un buon consiglio avrà lo scopo di aprirvi una via migliore per il lavoro e per l'amore. Potrete prendervi una rinfaccia. State pronti a sfruttare ogni occasione che immancabilmente verrà a vostro vantaggio. Giorni buoni: 3, 4 e 6.

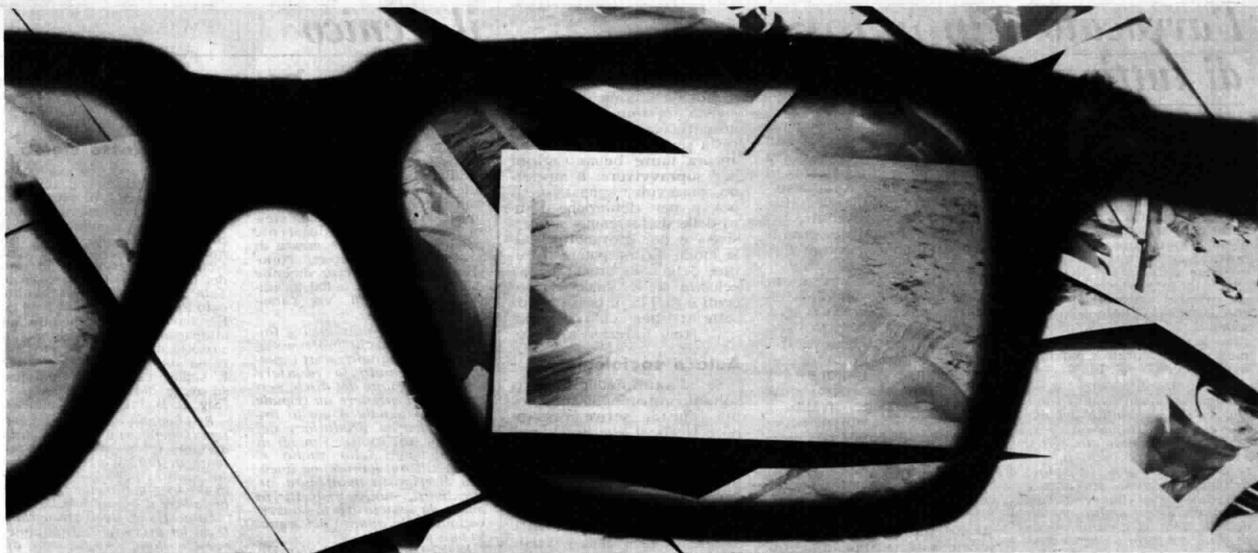
**SAGITTARIO** — Usate molta diplomazia con le persone con le quali verrete in contatto per affari. Situazione feconda; attraverso circostanze favorevolissime raggiungerete l'obiettivo desiderato. Nuove esperienze positive. Giorni propizi: 5 e 7.

**CAPRICORNO** — Vi capiranno, capiranno le vostre aspirazioni e tutto si appianerà come desiderate. Consigliabile qualche gita, oppure della ginnastica leggera. Felicità per un incontro non più sperato. Risveglio sentimentale. Letture che fanno gioia. Agite nei giorni 6 e 7.

**ACQUARIO** — Periodo adatto per la distensione. Buone speranze per il futuro economico e per il rafforzamento dei legami. Letture che aprono due strade nel settore del lavoro. Con la destrezza eviterete i colpi mancati di un nemico. Giorni da sfruttare: 4 e 7.

**PESCI** — Mettete ordine in quanto a lavoro e a tempo. E' improbabile il ricupero di una cosa smarrita. Dovrete sincerarvi dell'andamento generale dei vostri interessi, e mettere le mani avanti per tempo. Una vittoria vi darà nuove energie. Giorni fausti: 3, 5 e 7.

Tommaso Palamidessi



Guardate da voi. Nessun occhiale da sole comune  
elimina i riflessi abbaglianti  
come gli occhiali da sole Polaroid.

808



In una giornata soleggiata, ciò che disturba non è il sole. Sono i riflessi abbaglianti sulla neve, sull'acqua... sulla superficie liscia di una fotografia.

Le lenti degli occhiali da sole Polaroid fanno ciò che le lenti comuni non possono fare: eliminano i riflessi abbaglianti. Per farlo, questi straordinari occhiali da sole utilizzano un unico princi-

pio ottico: la polarizzazione.

Le lenti polarizzate sono formate da invisibili barre verticali; poiché la luce riflessa vibra in senso orizzontale, i suoi raggi non possono attraversarle. Una volta eliminati i riflessi, ai vostri occhi arriva solo la luce utile. E voi vedete meglio, di più... e senza fatica!

Chiedete subito al vostro ottico gli occhiali da sole Polaroid: non

si rigano, resistono agli urti, e potete sceglierli in una vasta serie di modelli, tutti eleganti... e così leggeri che non vi accorgete di portarli.



# L'avvocato di tutti

## Lo scoppio

«L'incivile incoscienza di una donna, che portava in giro per la città un arsenale di fuochi d'artificio da utilizzare in non so quale festeggiamento, ha provocato giorni fa una sciagura, che ha colpito nelle carni una cinquantina di persone, povera gente che viaggiava su un tram cittadino. Il ragottaccio è caduto per terra alla donna proprio davanti al tram che arrivava, ed è avvenuto lo scoppio. Di chi la responsabilità? E chi risarcirà alle vittime i danni, morali e patrimoniali, sofferti?» (Z. L., X).

In «punto di diritto» la soluzione è, temo, *in troppo chiara*. Responsabilità del manovratore del tram non credo vi sia, considerando che egli si è trovato all'improvviso di fronte ad un accidente (la caduta dell'involto) forse più ancora incredibile che imprevedibile. Dunque, responsabilità penale della donna, ed eventualmente anche di chi ha fornito i fuochi d'artificio, la merce pericolosa. Responsabilità penale, dalla cui affermazione conseguirà ovviamente anche alla responsabilità civile, cioè la obbligazione dei colpevoli al risarcimento dei danni, e di questi i litiganti.

Ma veniamo al pratico. A parte il fatto che gli arti amputati e certe più gravi lesioni provocate nessuno è in grado di ripagarli, è evidente che le vittime della sciagura intanto potranno ottenere un risarcimento in danno dei loro diritti di pecunia doloris che a titolo di indennizzo per le diminuzioni patrimoniali sofferte, in quanto i responsabili siano concretamente in grado di erogare le forti somme relative. Quindi, se la donna e i litiganti eventuali corresponsabili non sono persone sufficientemente abbienti, andrà a finire, come nella canzone, che chi ha dato ha dato, e chi ha avuto ha avuto.

Con il che l'esame del caso, sotto il profilo del diritto, è purtroppo esaurito. Ma estrinsecamente di vista più alto, e probabilmente non meno valido, la questione non si esaurisce qui. Forse, a pensarci, una parte della colpa è di tutti. Forse la colpa è di chi, come tutti noi, non ha certo i mezzi, i privilegi, né li agevola con la propria personale ottemperanza alle regole del vivere ordinato. Giusto?

## Il portiere automatico

Il condominio, di cui faccio parte, ha deciso con la maggioranza di legge, di liquidare il portiere e di sostituirlo con un "portiere automatico", cioè con una serratura a impulso elettrico e via dicendo. L'attuale portiere (quello non automatico) occupa un alloggio nel fabbricato; lo occupa, diciamo, da almeno venti anni. Possiamo pretendere che se ne vada anche dall'alloggio, o c'è la proroga di legge a suo favore? (E. S., Torino).

Se l'alloggio non era locato al portiere, ma era a lui concesso solo in connessione col suo servizio di portiere, penso che possiate pretendere l'allontanamento del vostro esuberdinato. Il blocco vive, infatti, solo non le locazioni in alloggi urbani, non per le concessioni ad altro titolo.

a. g.

# mondomotori

## Primizia d'agosto

La Opel (leggi General Motors) forte del successo ottenuto dalle sue vetture sui mercati europei ed in particolare dalla Kadett sulla difficilissima piazza italiana, sta per presentare al pubblico (ormai le grandi Case snobbano i saloni dell'automobile) una Kadett tutta nuova. Ed ora attenzione: l'ultimo rampollo dell'illustre dinastia Opel avrà quattro porte, freni a disco anteriori, una maggiore abitabilità e possibilità di carico mentre il motore (già sufficientemente vispo) sarà dotato di qualche cavallo in più. Anche i tempi di accelerazione, dunque, saranno migliorati e così pure la velocità assoluta. La linea, l'architettura generale della vettura, non dovrebbero subire vistose modifiche. A questo punto, voi che possedete o avete appena acquistato o intendete acquistare una Kadett normale non precipitatevi al telefono per aggredire il vostro agente di vendita: la versione normale, cioè l'attuale, resterà ancora in produzione regolare. In ogni caso non telefonate a noi. Se possibile.

## Centomila di meno

Se non sono notizie queste: Innocenti annuncia la riduzione di centomila lire sul prezzo del suo spider «1100». Tirando quindi le somme, la vettura costa da oggi un milione e novantamila lire. Sappiamo purtroppo per esperienza che «bombe» come queste non vengono accolte dal pubblico degli automobilisti (troppo furbo, troppo smalzato in Italia) con la dovuta commozione. «Centomila di meno? Chissà cosa c'è sotto. Se ribassano è perché non fanno più la macchina e vogliono far fuori i fondi di magazzino». Beh, questa volta non l'avete imbroggiata. Abbiamo chiesto assicurazioni alla stessa Innocenti e la Casa ci ha risposto che la riduzione del prezzo è semplicemente dovuta al fatto che la produzione dello spider «1100» ha largamente superato i traguardi previsti. Tutto qui. In questo «dolce paese del trasporto

personale», come direbbe la rivista *Fortune*, lo spider Innocenti (la parte migliore resta sempre il frontale) ha ancora tante buone ragioni per sopravvivere: è moderno, piacevole, simpatico. E poi, e per definizione l'auto delle diciottenni «aggressive» e dei giovanottini alla moda. Come potete dubitare della sua attualità? La velocità dello spider Innocenti è di 145, il consumo di sette litri per cento chilometri, i freni anteriori a disco.

## Auto e sociologia

Se le automobili fossero soltanto automobili, automobili e basta, (scrive pressappoco Herbert von Borcht nel recentissimo saggio *La società incomputa*) potremmo pensarle come un oggetto bene definito, un insieme di motore, telaio, ruote, carrozzeria ed altre cose che tutti sappiamo. Ma non è così. Oggi l'automobile è anche un curioso composto di sociologia, di psicologia del profondo (povero Freud, diventato così a buon mercato) e di tecnica dello smercio. Nei comitati di progettazione di una nuova auto la parte riservata ai «persuasori», ai sociologi, agli psicologi è sempre più rilevante. La Chevrolet si serve regolarmente dell'opera dello psicologo (o di gruppi di psicologi) per indagare sul rumore delle portiere. Gli studiosi si mettono al lavoro e decidono se il rumore è piacevole o no, se può essere gradito o sgradito al pubblico. Soprattutto decidono se il rumore può essere spacciato per quello delle portiere di una cilindrata più grossa. Dello psicologo ci si serve poi per stabilire i colori, il nome, la sigla del nuovo modello e del sociologo per appurare se il nuovo modello è, come dire? sufficientemente maschile né troppo femminile, se va bene per gli uomini e per le donne, se è socialmente adeguato al giovane dirigente d'azienda e al maturo professionista (e famiglia). La verità è che una automobile non è soltanto un'automobile. Molto spesso è qualcosa di completamente diverso.

Gino Baglio



La Opel Caravan «1000»: cinque posti, bagagliaio che arriva sino al tetto, «porta di coda» che si solleva verso l'alto. La Caravan «1000» può comodamente trasportare l'ombrellone, il tavolino e le sedie da picnic, la bicicletta, il battello di gomma, il motore del fuoribordo. Auto per le vacanze e per la famiglia può trasformarsi in furgoncino per piccolo e medio trasporto. Prezzo su strada: un milione 65.000 lire

# il tecnico

## Equalizzazione su alta fedeltà

«La musica che ricevo via radio dal mio complesso ad alta fedeltà è perfetta: le note bassissime del pianoforte sono soddisfacenti, mentre la qualità ottenuta riproducendo col mio giradischi lo stesso pezzo musicale da un disco della stessa marca non è soddisfacente poiché manca di pienezza e di profondità. Desidererei conoscere le cause del difetto dipendente dall'amplificatore o dal giradischi» (L. Rocchi, via Zanella 48/3 - Milano).

Negli studi radiofonici si impiegano giradischi professionali muniti di equalizzatori i quali, compensando la caratteristica di incisione del disco, permettono di ottenere un segnale pressoché uguale a quello impiegato per la produzione del disco stesso; inoltre i mezzi di trasmissione, dallo studio al trasmettitore, hanno una linearità di risposta mantenuta entro limiti molto ristretti in modo da assicurare la conservazione della qualità del segnale fino all'utente.

La peggiore qualità rispetto alla ricezione via radio, che Lei constata ascoltando lo stesso pezzo musicale da un disco riprodotto con il suo giradischi sembra essere imputabile al giradischi stesso, il quale forse non ha la corretta equalizzazione per rendere uniforme la risposta.

Per il rigoroso controllo della risposta di un giradischi si debbono impiegare dei dischi campione nei quali è registrata una serie di frequenze acustiche conformemente alla caratteristica di incisione usata nella produzione dei dischi normali (una decina di frequenze fra 50 e 15.000 periodi).

Un voltmetro di buona qualità verrà inserito all'uscita dell'amplificatore caricandolo con una resistenza di valore uguale alla impedenza dell'altoparlante (naturalmente l'altoparlante va sconnesso).

Riproducendo il disco campione si avrà cura di regolare l'equalizzazione dei toni bassi e alti del preamplificatore e

dell'amplificatore in modo da ottenere per le singole frequenze una indicazione il più possibile costante dal voltmetro.

## Un complesso stereo

«Vorrei sapere se sia possibile costruirsi, da soli, un complesso "stereo" di alta qualità per la riproduzione di musica classica, acquistando pezzi staccati che desidererei mi si indicassero con i dati tecnici da presentare ad uno dei rivenditori della mia città. Tale complesso andrebbe allocato in una stanza di m 3 x 4 1/2. E' consigliabile acquistare gli altoparlanti già confezionati in cassette oppure potrei costruire da solo le relative cassette? E' sufficiente per tale complesso avere 10-12 Watt d'uscita?» (Sig. G. B. Pincione - Genova).

Rispondendo ai questi contenuti nella sua lettera desideriamo informarla che la potenza di 10-12 Watt di uscita è sufficiente per la stanza di m 3 x 4 1/2, nella quale intende installare il complesso.

La posizione degli altoparlanti da lei prevista è accettabile, mentre non è necessario di sporre il giradischi nel centro della stanza: sarebbe opportuno disporlo a ridosso di una parete. E' bene evitare di intraprendere la costruzione dei diffusori acustici, poiché si porta spesso ad un insuccesso: è bene invece acquistare due diffusori con gli altoparlanti già messi a punto dalla ditta che li costruisce.

Per ciò che riguarda gli amplificatori, avendo una discreta conoscenza tecnica ed è possibile affrontare la costruzione delle due unità amplificatrici a condizione che il progetto di cui si dispone, sia dettagliato in ogni sua parte in modo da non costringere il costruttore ad intraprendere misure o messe a punto richiedenti apparecchiature speciali.

Prima di prendere la decisione di costruire un complesso stereofonico professionale, la consigliamo di approfondire le sue conoscenze nel campo.

e. c.

## QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO	NUOVO		RINNOVO
	per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre 6.125	9.350 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio	a dicembre 5.105	8.390 4.055	
da marzo	a dicembre 4.085	10.210 3.245	8.120 3.245
da aprile	a dicembre 3.065	9.190 2.435	7.310 3.190
da maggio	a dicembre 2.045	8.170 1.625	6.500 1.625
da giugno	a dicembre	7.150	5.690
giugno		1.025	815
da luglio	a dicembre a settembre	6.125	4.875 6.125 3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055
da settembre	a dicembre	4.085	3.245
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435 3.190
da novembre	a dicembre	2.045	1.625
dicembre		1.025	815

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



Quando la canicola estiva minaccia di sopraffare le forze, difendete il Vostro organismo con un tonico corroborante :

# CHINA GAGLIANO

a gradazione alcoolica equilibrata :  
liscia, con ghiaccio o seltz.



RUZZENANTE

## *Afferta speciale* CHINA GAGLIANO confezione

"MIO BAR SOLE"  
(5 Bottiglie) con sifone di marca  
in acciaio inossidabile 18/8.

### L. 9.400

Speditemi contrassegno Franco Domicilio : I.G.E. e dazio compresi

N° Confezioni "MIO BAR SOLE" 5 Bottiglie con sifone di  
marca in acciaio inossidabile.

(2 Bottiglie China Gagliano - 1 Bottiglia Brandy Garda -  
1 Bottiglia Sambuca italiana - 1 Bottiglia Sciroppo)

Segnare con una crocetta il gusto preferito dello sciroppo :

Tamarindo Orzata  Aranciata  Menta  Lamponi.

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Ritagliare e spedire incollata su cartolina postale a :  
Distillerie GAGLIANO Cavalcaselle (Verona)

franco domicilio IGE e DAZIO compresi:

«Sul n. 29 del Radiocorriere-TV, nella rubrica Sportello, la risposta da voi data al signor F. V. di Tortona mi ha lasciato perplesso. Mi pare di aver capito che se la stessa persona usa due televisori in due luoghi distinti deve pagare due abbonamenti. Poiché la stessa persona non può essere ovunque — usufruire contemporaneamente di due apparecchi in abitazioni diverse, si verifica in tal modo un doppio pagamento per una sola prestazione. Non è così?» (B. S. - Chioggia).

Non possiamo qui entrare in merito al concetto di «prestazioni» legato al servizio (il che allargherebbe troppo il nostro discorso), ma desideriamo soltanto precisare che l'attuale — giurisprudenza assente all'abbonamento una struttura di lusso che deve essere di ristretta per la semplice detenzione di apparecchi atti alla ricezione di trasmissioni radio o televisive.

Per tale ragione l'abbonamento è valido esclusivamente per il domicilio indicato sul libretto di iscrizione. Ne deriva che esso deve essere pagato quando si ha la detenzione in forma stabile di due diversi apparecchi in due distinte abitazioni, anche se il titolare è la stessa persona.

La legge permette, invece — senza dover pagare un nuovo abbonamento — di trasportare, anche temporaneamente, l'apparecchio o gli apparecchi radio e televisivi dalla residenza per la quale risulta l'abbonamento a un'altra, sempre che nella prima non rimangano altri apparecchi.

Rimandiamo i lettori B. R. di Imola, F. D. di Parma e H. L. di Velletri a quanto risposto al quesito del signor B. S. di Chioggia, sopra riportato.

In particolare precisiamo che il trasferimento temporaneo di un apparecchio televisivo deve essere comunicato all'URAR di Tortona (Cav. P. G. C.), con l'indicazione del periodo del luogo del trasferimento, ponendo in rilievo la temporaneità. Nella comunicazione raccomandiamo di precisare esattamente l'installazione ed il numero di ruolo dell'abbonamento.

«Ho ceduto nel mese di luglio il mio televisore per il quale avevo pagato l'abbonamento per tutto l'anno in corso. Al nuovo proprietario debbo dare anche il libretto di abbonamento? Posso documentare i precedenti pagamenti e servirne per il prossimo anno?» (R. G. Feltrina).

Non deve assolutamente cedere il libretto di abbonamento perché esso è strettamente personale e, nel caso di cessione dell'apparecchio, deve, per legge, essere restituito all'URAR di Torino.

Il nuovo proprietario è tenuto a contrarre un nuovo abbonamento versando il canone dovuto a mezzo di un bollettino di conto corrente 2.550 in distribuzione presso tutti gli uffici postali.

La decorrenza del nuovo abbonamento deve coincidere con il mese in cui si è entrati in possesso dell'apparecchio.

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento televisivo, indirizzare all'URAR, Reparto Televisione, Casella postale 22, Torino, servendosi delle apposite caselle contenute nel libretto di abbonamento televisivo o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare sempre il numero di ruolo del proprio abbonamento.

s. g. a.

Canti della libertà



Milva ha voluto dare un seguito, quasi fare un'appendice al suo ultimo microsolo dedicato ai canti della libertà, con un 45 giri «tris» che raccoglie tre sue nuove appassionante interpretazioni. Si tratta dell'ormai universalmente nota *Bella ciao*, cui ha dato voce Yves Montand e che Milva ha voluto interpretare a modo suo, nelle due versioni; quella delle mondine e quella dei partigiani. Milva, in queste due canzoni, ha voluto porre l'accento sul loro impeto, ed è appunto grazie ai suoi eccezionali mezzi vocali che è riuscita nel suo impegno. Sul verso del disco un «blues» negro, *Non mi va*, che la cantante interpreta tenendo ben presente la lezione delle grandi cantanti negre. Gli arrangiamenti sono del maestro Negri che ha diretto anche l'orchestra.

Anche Johnny Dorelli si è voluto cimentare con i canti partigiani. Naturalmente, alla sua maniera, che è quella del cantante confidente: *Fischia il vento, urla la bufera* e *Brigantini* che abbiamo ascoltato nell'incisione a 45 giri della «CGD» sono trasformate in ballate popolari: l'interpretazione di Dorelli si rifà di più al fioklore russo che non alla tradizione italiana. Le canzoni si snodano lente, la dizione è spoglia di retorica, ma appunto attraverso questo che non è artificio, ma naturale modo di sentire del cantante, i canti acquistano forza emotiva. Una forza tanto più convincente in quanto s'avverte una sicurezza d'intonazione, una musicalità ed una preparazione quale è difficile riscontrare.



Musica leggera



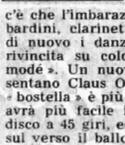
Avevamo presentato tempo fa alcune incisioni di una formidabile orchestra formata da cinquanta chitarristi diretti da Tommy Garrett. Ora è apparso in Italia il terzo disco «Liberty», 30 cm., mono e stereo) di Tommy Garrett, intitolato «Bandido» che raccoglie dodici canzoni di ispirazione messicana, latino americana o tratte da film «western». Un mondo coloratissimo, dunque (e va dalle note di *Mexico* a quelle di *Cuando calienta el sol*, dal tema del film «Viva Zapata» a quello dei «Magnifici sette», da *I tre caballeros a El Paso*) visto attraverso una formidabile orchestra che davvero coglie con maestria il senso di ogni canzone.

Il disco Cerutti, che aveva fatto centro lo scorso anno con *L'uomo del banjo*, ritenta le vie del successo con due canzoni di stile definibile come «western cinematografico», per non confonderle con il vero genere «western». *Va bene, fai tu»* e *Quando il sole scenderà*. La prima è di linea melodica; la seconda tenta di creare una atmosfera drammatica. Il 45 giri è del «Clan».

Nuove danze



Quest'anno è diventato di moda il «Letkiss», una danza che ci giunge dalla Finlandia e che ricorda molto da vicino le nostre balere paesane di un tempo. Di conseguenza, fioritura di dischi con il nuovo ballo. La «Ace of Clubs», presenta, in un 33 giri (30 cm.) Lenka Jenka e la sua orchestra di ottoni; la «Decca» un quintetto svedese «Sten & Stanley» in un 45 giri; la «R.C.A.-Victor» un'altra orchestra svedese, la «Allstars», con altri 45 giri. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Tromboni, bombardini, clarinetti e basso tuba accompagnano di nuovo i danzatori, prendendosi una sonora rivincita su coloro che li consideravano «demodé». Un nuovo ballo, la «bostella» ci presentano Claus Oegerman e la sua orchestra. La «bostella» è più sofisticata del «Letkiss» e forse avrà più facile ingresso nelle sale da ballo. Il disco a 45 giri, edito dalla «R.C.A.-Victor», reca sul verso il ballo di «Zorba il greco».



Musiche alla TV



Ben Cartwright e i suoi tre figli, Hoss, Adam e Little Joe, eroi della televisione americana, sono diventati ormai popolari anche dai noi, i rudi proprietari di Ponderosa, oltre ad essere attori, sono anche cantanti e, come tali, interpretano essi stessi le canzoni dei loro film. Ora per la prima volta ci è dato ascoltarne, su un disco, anche in Italia. E' un 33 giri (30 cm. «RCA-Victor») che contiene un gruppo di sei canzoni che hanno fatto parte del repertorio cinematografico ed un altro gruppo di sei scelte fra le più famose della maniera «western», da *I cavalieri del cielo* ad *Alamo*, da *Pony express* a *Ringo*, a *Blue cavalier*. Gli attori Dan Blocker, Michael Landon, Lorne Greene e Pernell Roberts sorridono dalla copertina.

Cori

Va sempre più diffondendosi il gusto per i canti di montagna, ed il fenomeno è documentato dai moltiplicarsi dei gruppi corali e delle loro iniziative. Oggi dobbiamo segnalare la prima incisione discografica del coro «La Genzianella» della sezione del Club Alpino Italiano di Biella: un 33 giri (30 cm.) intitolato «Spiega la genzianella» edito dalla «CGD». Il coro non è certo alle sue prime armi: fu costituito quattordici anni fa; ma i dilettanti che lo compongono hanno saputo, sotto la guida del maestro Giorgio Berruti, affinare le loro qualità, fino a raggiungere risultati davvero notevoli, che il microsolo documents ampiamente. Le canzoni sono quelle del repertorio classico della montagna, da *La popolarissima Maria Giòana a Sul cappello che noi portiamo* con qualche puntata nel Trentino col *Ciant di jagri*, nei Friuli (*La gnot d'avril*) e qualche novità, come *La genzianella* e *Sabato di sera*. L'impegno più

difficile era quello di rendere l'atmosfera raccolta e intima del rifugio alpino, luogo ideale per ascoltare queste canzoni; ebbene, il coro ha saputo ricrearla, e ne fa partecipi gli ascoltatori anche attraverso il freddo mezzo elettronico.

Poesia



Le poesie d'amore di Anna Achmatova sono l'eterno gioiello che si aggiunge alla Collezione letteraria della «Cetra». L'Achmatova, fino a pochi anni fa, non erano in molti a conoscerla e ad apprezzarla neppure nel suo Paese. E' stata anch'essa una «poetessa del silenzio», ed infatti ha taciuto dal 1925 al 1941, ed anche dopo la guerra la dura ragione politica le ha impedito il canto. E dire che quasi non trovi altro che amore, quasi un desiderio di «non dar fastidio». Avvenuta la sua riscoperta in Russia, ora anche in Italia trova estimatori. Ed il 33 giri (17 cm.) della «Cetra» raccoglie una breve antologia che ci dà un'immagine del mondo spirituale della Achmatova, tutto pervaso di un amore esasperato, violento, insaziabile. Una folla di sentimenti che ha trovato allimento anche nelle durissime prove che ha dovuto sostenere come moglie e come madre, privata del marito e del figlio. Alle liriche dà voce Lilla Brignone, sensibilissima interprete, che riesce con scarna semplicità a dare vita e corpo ad una poesia tanto facile da comprendere e pur tuttavia tanto difficile da comunicare.

Jazz

Un terzo disco viene dedicato dalla «Voce del Padrone» ad un grande jazzista degli anni passati, Django Reinhardt. Al suo nome è stato unito, in copertina, giustamente anche quello del violinista Stephane Grappely, il quale è ancora oggi uno dei migliori violinisti di jazz del mondo. Il 33 giri (30 cm.) è dedicato ad una serie di pezzi che i due musicisti incisero insieme nel 1948, un tempo, «l'oro», la loro «voce verde stagioni». Sono incisioni inedite, e quindi di estremo interesse, che dimostrano però come i due musicisti, pur avendo assorbito la lezione delle nuove correnti jazzistiche del dopoguerra, avessero conservata intatta la vena che li aveva resi famosi nel mondo quindici anni prima. Un disco che va segnalato all'attenzione di tutti gli appassionati di jazz, perché è un'occasione unica per archiviare documenti su un chitarrista che è ormai passato nella storia della musica.



Gioielli classici



La casa «Dynamic», di recente fondazione, intende portare un contributo alla diffusione della musica rara, antica e moderna. Il disco dedicato all'opera pianistica di Bartok è notevole. Nella esecuzione precisa e partecipe di Dino Ciani ascoltiamo quattro composizioni di estremo interesse: la fondamentale sonata del 1926, la suite *En plein air* dove si trova la prima di quelle «musiche notturne» per le quali Bartok mostrerà predilezione, la *Suite* op. 14, già rivelatrice, e infine le *Improvvisazioni* op. 20 contenenti tra l'altro un brano di rara suggestione e abilità stilistica come *Alla memoria di Debussy*.

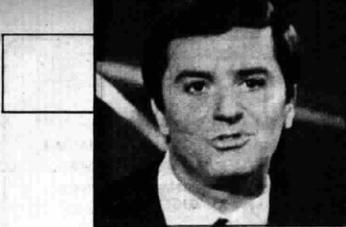
Approviamo l'idea di affidare a Eduardo De Filippo la parte del narratore nella fiaba musicata *Pierino e il lupo* di Prokofiev. Il suo inconfondibile accento, benevolo e cautamente parodistico, è spoglio di quella enfasi infantile, che sovente adottano i recitanti. Spassoso è il mutamento di voce quando il nonno rimprovera Pierino o al momento della triste fine dell'anitra. Collabora a questo *Pierino* italiano della «DGG» (disco a 33 giri da 25 cm.) l'orchestra della Radiotelevisione francese diretta da Lorin Maazel.



La vita creativa di Prokofiev è come un arco li cui estremi si ritrovano su un terreno apparentemente identico, vale a dire il romanticismo. Questa evoluzione è ravvisabile nelle nove sonate per pianoforte che la «RI-FI Westminster» ha inciso in tre dischi. Si tratta di un ciclo tanto più notevole nella storia della musica moderna, in quanto esse da influssi contemporanei e non classici. Per Prokofiev, come per Beethoven, valgono le leggi interiori dell'artista, il suo modo di concepire e di esprimere la vita. Partito dal mondo pittoresco di Schumann, nelle prime quattro sonate egli si compiace di ripassare attraverso le esperienze dei poeti della tastiera, Liszt, Chopin, Mendelssohn, elaborandole in maniera personale con frequenti accenti di satira o di ribellione. Poi viene la quinta sonata con il primo tema che ritra su se stesso come un moto perpetuo e l'andantino, amaro gioco di marionette: il nuovo stile si è rivelato in tutta la sua originalità. Nella sesta abbiamo una pagina unica nel nostro secolo: un valzer lentissimo dalla melodia tormentata; nella settima troviamo un *andante* parodia di Chopin, seguito da un *ritace* con ritmi sincopati, quasi un'impresione di jazz. Il richiamo classico della romanica viene in quinta sonata con quella favola di altri tempi, che è l'*andante sognando* dell'ottava, e nell'ultima sonata, la nona, le cui molli strutture suscitano un senso di resa al destino. Questa integrale è interpretata con notevole bravura dal pianista Yuri Boukoff: il fraseggio è fluido, la scansione ritmica, così importante in Prokofiev, sicura.

La *Sagra della Primavera* di Stravinski («DGG») è diretta da Herbert von Karajan in stile romantico: lo si constata sia nella dinamica, sia negli attacchi e soprattutto nella scelta di tempi a forti contrasti. Senza dubbio l'autore intende l'opera diversamente, ma l'esecuzione del direttore tedesco è suggestiva e convincente, essendo contenuta nei limiti di una libertà che pur resta ancora aderente al segno scritto.

Hi. Fi.



# risponde Lelio Luttazzi

Lelio Luttazzi in questo appuntamento mensile con i lettori del « Radiocorriere-TV » risponde alle lettere che gli sono giunte quale presentatore di « Studio Uno », ed a quelle che gli perverranno direttamente, d'ora in poi, presso la Casella postale 400, Torino.

« E' il tuo vecchio maestro che ti scrive e si permette di darti del "tu" come ai tempi in cui si faceva rileggere quel famoso compito sul mare. E' con commozone che ho letto la tua rubrica sul "Radiocorriere-TV" e ti sono tanto grato per il ricordo che serbi ancora di me... Dal tuo vecchio maestro un abbraccio di cuore, aff.mo Sergio Costelli » (Sergio Costelli - Trieste).

Gentili lettori, permettetemi di rispondere, prima di tutto, al mio maestro di quinta elementare, del quale non avevo notizie dal 1934. Che volete, pur cercando di evitare fin che posso personalismi, non so resistere alla tentazione di usufruirvi di queste colonne per ripagare della sua gentilezza e del suo affetto lo scrivente, anche perché da queste stesse colonne ha tratto lo spunto per scrivermi. Ed ora, nella speranza di non annoiare i lettori, rispondo al mio « vecchio maestro », da me menzionato marginalmente nella « Posta » precedente, quale zio (me l'ha rivelato Bobby) di Bobby Solo.

Caro, caro maestro! Come potrei non ringraziarla per l'emozione che la Sua lettera ha provocato nel mio cuore? Lei, che mi indicò al signor Direttore come « primo della classe » più per ciò che « emanavo », che per ciò che « sapevo ». Lei, che per primo mi aiutò a credere in me stesso, pur sapendo che sarei stato sempre debole nelle « scienze esatte ». Lei, che sapeva far ridere dei bambini di 11 anni, storpiando le parole (ricorda il Suo « nonanta » al posto di « novanta »? Lei, che mi regalò l'ultimo anno di certezza nella mia « superiorità sugli altri », quindi di felicità infantile. Da allora in poi, caro maestro, gli otto e nove in italiano e filosofia si accoppiarono regolarmente ai cinque e quattro in matematica. E la lotta impari tra me e la mia possibilità di conoscermi fu, è, e sarà sempre una lotta senza quartiere. Le voglio tanto bene, maestro Costelli, non solo perché sollecita in me ricordi che mi sono sempre rimasti profondamente impressi, ma anche e soprattutto, per come era Lei, amabile, buono, umano. L'abbraccio strettamente.

America Ray Conniff abbia rappresentato la moda di un periodo. E' doloroso, è ingiusto, se vuoi, ma è così.

## Una canzone per Mina



« Mi restituisce il manoscritto con la canzone per Mina? » (M<sup>a</sup> Benvenutoj Leone).

Caro Maestro, Lei mi ha inviato un « cha-cha-cha » per Mina ed ora reclama la copia manoscritta. La Sua lettera è talmente gentile, che non posso fingere d'ignorarla. Però Le devo dire, con grande dispiacere, che io quella musica non la trovo più. Ho cercato in mille modi di far capire (attraverso queste colonne) a tutti quanti pretendessero da me una collaborazione nel campo della musica leggera di lasciarmi perdere; di non mandarmi né parole, né musiche; di non chiedermi né pareri, né aiuti che non sono in grado di dare. Ma ciò non ostante molti si ostinano a farlo. Ciò significa che, delle lettere che ricevo, io conservo in uno scatolone soltanto il testo, cestinando (ho una casa piccolissima, tra l'altro), le buste e i manoscritti allegati. Pensi a quanti è successo di mandarmi manoscritti a vuoto! Mi dispiace che Lei mi abbia mandato l'unica copia esistente. Cerchi di capirmi e di perdonarmi. Mi dispiace veramente.

## Ricordi di Natalino Otto



« Nella trasmissione dedicata ai ricordi di Natalino Otto, il cantante ha rievocato la proibizione che gli fu inflitta nel 1942 di cantare in pubblico canzoni americane. A tale proposito mi sarebbe piaciuto che avesse rievocato un episodio svoltosi a Treviso proprio nel '42. Verso la fine di uno spettacolo imperniato su di lui, dal loggione noi studenti gridammo a gran voce "Polvere di stelle!" ed egli sfidando il fascistico divieto, accondiscende con un sorriso; e mai, credo, "Polvere di stelle" fu più entusiasticamente accolta! » (Roberto Gorini - Cagliari).

Caro, vecchio Natalino! Che musicalità, che voce unica, inconfondibile, inimitabile! E che intonazione! E pensare che allora i « conservatori », favoriti da un nazionalismo di tipo deterioro (pieno di volgarità e « gaglioffismo ») chiudevano la bocca a cantanti come lui, tacciandoli di « americanoidi », anche relativamente alla loro « edizione italiana », solo perché non era esattamente quella, di tipo toscaneggiante, degli stornellatori (relegati già allora dalla storia nei loro giusti limiti folcloristici) o quella dei « fini dicitori » di romanze ottocentesche, falsa e « fuori tempo » quant'altre mai. Oggi invece nessuno protesta. E padri e figli si sopportano vicendevolmente, quando addirittura non si entusiasmano per gli stessi dischi. Che periodo fortunato, questo, nel quale, il senso melodico-armonico-ritmico del ragazzo equivale a quello dell'adulto e, davanti ad un « juke-box » il proletario la pensa come il principe,

e il siciliano come il milanese e i divoratori di musica leggera, come coloro che la scrivono, la suonano, la cantano e la lanciano. Tutti si uniscono in un generale abbraccio, felici di avere scoperto, sia pure con qualche secolo di ritardo, il « canto gregoriano ». Noi invece, appartenenti alla « maledetta minoranza » che considerava le musiche di Gershwin, Porter, Kern, Rodgers ecc. all'avanguardia, che pensava la musica leggera dovesse seguire, sia pure ad un altro livello, lo stesso sviluppo di quella seria (cioè tendendo verso la polifonia); noi poveri illusi, abbiamo perduto la nostra lotta e, con essa, la nostra fede.

## Pier Paolo Ruggerini

« Premetto che sono una vecchia di settantacinque anni e Sua fervente ammiratrice. Le sarei infinitamente grata se potesse dirmi se Pier Paolo Ruggerini, realizzatore di Almanacco e reggiano e figlio di Italo... » (Dora Ruggerini - Genova).

Eccole, gentile signora, la risposta che la TV mi ha prontamente fornito: Pier Paolo Ruggerini è reggiano ma non figlio, bensì nipote di Italo. Tanti cari saluti.

## Di Elvis Presley, cantante



« Che ve ne pare del celebre cantante Elvis Presley, sia come uomo che come cantante? » (Una fan di Elvis Presley - Trieste).

Come uomo? Non saprei, cara, proprio non saprei che dire. Come

cantante, direi che, nel suo genere, è bravissimo. In America c'è ancora questo, di buono. Che, mode a parte, per arrivare al successo bisogna essere tecnicamente a posto. Non c'è Castrocaro, laggiù. Ma perché mi dà del « voi »? A Trieste, a quanto ricordo, lo si dava — e scarsamente — soltanto quand'era imposto da Achille Starace!

## Nessun veto per Conniff



« Sono un ragazzo di quindici anni, cui piace la musica moderna e le grandi orchestre, in particolare quella di Ray Conniff. E' possibile che la Radio e la Televisione abbiano messo il veto a questa orchestra?... » (Michele).

Caro Michele, anche a me piace molto Ray Conniff e condivido i tuoi gusti in generale. (Ne puoi avere conferma leggendo — anche fra le righe — la mia risposta al signor Roberto Gorini). Non credo tuttavia si tratti di un « veto » nei confronti dell'orchestra Conniff, ma piuttosto del fatto che le richieste di sentirla da parte del « pubblico-che-scrive » non sono sufficienti a invogliare i « programmatori » a mandarla in onda. Credo anche che nella stessa

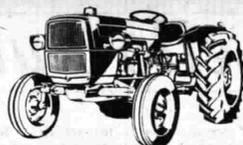
## Una lettera impegnativa

Egisto Pierotti, ingegnere; Laura Pierotti, casalinga; Prof. Fedra Bellini, insegnante; Sauro Ciardelli, studente universitario; Elena Boni, studentessa liceo; Loris Pierotti, studentessa liceo; Giulio Fontaneli, avvocato; Dott. Anna Fontaneli, medico; Maria Giovanna Gatteschi, studentessa; Fiorenza Vannini, domestica.

Signori, voi siete i firmatari di una lettera molto bella, molto sincera e molto impegnativa, per me. Vorrei, col consenso del Direttore, dedicarle largo spazio. Si tratta di problemi fondamentali, di interesse generale. Perciò preferisco rimandare a una delle prossime la mia risposta. Fatemi prendere fiato, tempo e spazio, per cortesia. E a risentirci presto. Grazie.

la settimana prossima

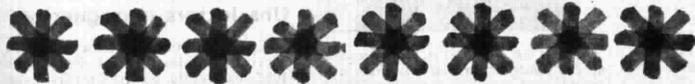
# risponde Padre Mariano



*il 10 agosto*  
primo sorteggio del concorso



**INVITO**  
ALLA RADIO E ALLA TELEVISIONE



riservato a tutti i nuovi abbonati alla radio e alla televisione del periodo 1° luglio 30 ottobre residenti nei comuni rurali, semirurali e di tipo rurale (classificazione Istat luglio 1963)

In palio:

- 1 TRATTORE FIAT 315 NUOVA SERIE DIAMANTE
- 1 MOTOCOLTIVATORE PASQUALI 14 CV DIESEL CON ATTREZZATURE
- 1 MOTOCICLETTA GUZZI GALLETTO
- 3 MACCHINE DA CUCIRE ELETTRICHE BORLETTI

Per partecipare al concorso nessuna formalità è richiesta, basta abbonarsi alla radio o alla televisione

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 42 - N. 31 - DALL'1 AL 7 AGOSTO 1965  
Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo  
Direttore responsabile: GIGI CANE

## sommario

Ritorna «Tribuna politica» con altre dodici trasmissioni	9
Il premio della popolarità di Gian Luigi Rondi	10
La lirica alla televisione di Alfredo Cucchiara	11-12
Le retrovie dello spazio di Alberto Mondini	12-13-14
Il sole di Ischia contro le pentole di Ciney di Enzo Tortora	14-15
Le protagoniste della «Trottola» si vogliono proprio un gran bene di e. l. k.	16-17
Il terribile Agostino diventa brillante cronista mondano di Riccardo Morbelli	18-19-20
Gaber ritornerà con le sue serate musicali di Alfredo Panicucci	20-21-22
I bizzarri cantori di Bach di b. g. l.	22
L'«Agamennone» di Alfieri di Roberto Rebora	23
I segreti del mangiar bene di Giancarlo Santamassi	29

## PROGRAMMI GIORNALIERI

### TELEVISIONE

Domenica: Chitarra amore mio - Incontro di atletica URSS-USA - Mare contro mare	36-37
Lunedì: Canne al vento - La fine dell'avventura - La conquista della terra	40-41
Martedì: Saratoga - Nella giungla - I racconti del Piemonte	44-45
Mercoledì: Microfestival - L'uomo che guida l'automobile - Almanacco	48-49
Giovedì: Penelope - Musiche di Kodály e Liszt - Folle domenica	52-53
Venerdì: «Agamennone» di Alfieri - Viaggio nel mar dei Caraibi - Perry Mason	56-57
Sabato: L'impareggiabile Glynis - Un «recital» di Fedora Barbieri - Le opere e i giorni di Michelangelo	60-61

### RADIO

Musica-lexicon - Un grande allievo di Carissimi	24
L'orecchio di Dionisio - Il capolavoro di Meyerbeer	25
Discoteche private - Abbronziamoci in fretta	26
L'inutile volo del falco d'argento	27

### RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti, Mondomotori e il tecnico	4
Sportello e Dischi nuovi	6
Risponde Lello Luffazzi	7
Leggiamo insieme	28
La donna e la casa	30-31-32-33-34-35
Personalità e scrittura	33
Tutti i ragazzi	66-67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenalè, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61  
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 44  
UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 1a.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850  
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/1350 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53  
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2  
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino  
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è  
controllato dallo



Istituto  
Accertamento  
Diffusione

A cominciare dal 23 settembre prossimo, alla radio e alla televisione

# Ritorna «Tribuna politica» con altre dodici trasmissioni

La Commissione parlamentare di vigilanza sulle radiodiffusioni ha approvato il calendario di *Tribuna politica* per l'ultimo periodo dell'anno: a partire dal 23 settembre prossimo.

Quando, nell'aprile scorso, *Tribuna politica* riprese le sue trasmissioni settimanali, fu annunciato che essa, ferma restando la sua indiscussa ispirazione democratica, si sarebbe presentata agli italiani rinnovata in quelle che, sino all'anno prima, erano state le sue formule tradizionali.

Infatti, il primo ciclo di trasmissioni di questa sesta edizione di *Tribuna politica*, quello primaverile, è stato caratterizzato da una serie di interviste ai nove segretari politici di partito, alle quali sono state intercalate due

conferenze-stampa del Governo.

Le interviste, scelte al posto delle meno televisive « conversazioni », sono state condotte da due moderatori, e venivano annunciate come « Venti domande al segretario del partito... ». Così, per nove settimane, attorno ad uno stesso tavolo si sono alternati i nove segretari di partito e i tre moderatori, che ormai tutti conoscerete: Giorgio Vecchietti, Jader Jacobelli e Ugo Zatterin. I quali, per la verità, più che quelli di moderatori veri e propri, avevano il compito di stimolare il « leader » di turno a fornire risposte chiare, esaurienti e precise.

Accanto a questa novità, le due conferenze-stampa si sono svolte invece nel modo

consueti, sottoponendo il rappresentante del Governo al fuoco di fila delle domande dei giornalisti presenti alla conferenza.

Un'altra novità di cui non tutti sono stati a conoscenza, è stata che *Tribuna politica* quest'anno ha tentato per la prima volta, e con successo, un esperimento di trasmissione « regionale », trasformandosi per l'occasione in una *Tribuna elettorale*, riservata agli elettori della Sardegna. Prima delle elezioni sarde, infatti, questa particolare edizione di *Tribuna politica*, venne, dagli studi romani di via Teulada e tramite un potente trasmettitore di Torino, irradiata nella sola Sardegna.

A partire dal 23 settembre, dunque, verranno trasmessi dieci dibattiti e altre due

conferenze-stampa. I dibattiti sono, senza dubbio, il programma più popolare e tipico di *Tribuna politica*, perché il confronto diretto delle opinioni è la caratteristica più saliente della democrazia. Sotto il titolo « L'incontro dei quattro », nascerà il contraddittorio proprio dei dibattiti, tra due rappresentanti dei partiti della maggioranza, e due dei partiti delle opposizioni, uno di destra e uno di sinistra. Le presenze dei partiti sono graduate in rapporto alla loro consistenza parlamentare, ma non proporzionalmente, per non eliminare dal dibattito i partiti minori.

Prima dell'edizione 1965 di *Tribuna politica*, « Le Monde », il giornale parigino di prestigio mondiale e solita-

mente molto avaro nei titoli, diede notizia su due colonne dell'imminente ripresa della nostra *Tribuna politica*, illustrando con ricchezza di particolari i tre cicli e sottolineando lo spirito democratico che li informava.

Più recentemente, un autorevole settimanale francese, « Le nouvel observateur », notava che il nostro è l'unico Paese in cui tutti i partiti possono istituzionalmente servirsi della televisione e della radio.

Sono due riconoscimenti di cui la nostra classe politica può essere giustamente orgogliosa, grazie a *Tribuna politica*, un programma che è divenuto ormai permanente, e di cui pubblichiamo qui il calendario particolareggiato sino alla fine dell'anno.

## Il calendario di «Tribuna politica» da settembre a dicembre

23 settembre	3ª Conferenza-stampa del Governo	
30 settembre	1º dibattito:	Democrazia Cristiana e Partito Socialista Italiano Partito Comunista Italiano e Partito Liberale Italiano
7 ottobre	2º dibattito:	Democrazia Cristiana e Partito Socialista Democratico Italiano Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria e Movimento Sociale Italiano
14 ottobre	3º dibattito:	Partito Socialista Italiano e Democrazia Cristiana Partito Comunista Italiano e Partito Democratico Italiano di Unità Monarchica
21 ottobre	4º dibattito:	Partito Socialista Democratico Italiano e Partito Socialista Italiano Partito Comunista Italiano e Partito Liberale Italiano
28 ottobre	5º dibattito:	Democrazia Cristiana e Partito Repubblicano Italiano Partito Comunista Italiano e Movimento Sociale Italiano
4 novembre	6º dibattito:	Partito Socialista Democratico Italiano e Partito Socialista Italiano Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria e Movimento Sociale Italiano
11 novembre	7º dibattito:	Democrazia Cristiana e Partito Socialista Democratico Italiano Partito Comunista Italiano e Partito Liberale Italiano
18 novembre	8º dibattito:	Partito Socialista Italiano e Democrazia Cristiana Partito Comunista Italiano e Partito Democratico Italiano di Unità Monarchica
25 novembre	9º dibattito:	Democrazia Cristiana e Partito Repubblicano Italiano Partito Liberale Italiano e Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria
2 dicembre	10º dibattito:	Democrazia Cristiana e Partito Socialista Italiano Partito Comunista Italiano e Movimento Sociale Italiano
9 dicembre	4ª Conferenza-stampa del Governo	

Da Taormina, in televisione, la consegna dei «David di Donatello»

# Il premio della popolarità

**Caso unico in tutto il mondo, è il pubblico che assegna i riconoscimenti, attraverso una votazione libera da influenze, suggestioni o amicizie - Questo aspetto entusiasmo soprattutto gli americani, i quali vanno fieri delle statuette d'oro conquistate**

**A** Taormina è il pubblico che dà i premi. Non è mai successo prima, non succede da nessuna altra parte.

Agli inizi nessuno ci credeva: i premi li danno i critici — obiettavano — i premi li danno le giurie in parruccone, ma il pubblico? Il pubblico sta zitto e basta, il pubblico impara. (Un po', insomma, come «E er popolo? - Se gratta» del nostro caro Trilussa).

Ma qualcuno ricordò René Clair: «Sua maestà il pub-

blico» disse un giorno René Clair, facendo, poi, di questa frase lo slogan di tutta la sua carriera. E Clair non era un autore da strapazzo, un patito della «cassetta», un campione del cinema «commerciale», era un poeta.

## Giudizio e voto

Ma un poeta che, come Chaplin, aveva tenuto a ricordare che il cinema, senza pubblico, non è più niente, perché l'arte, qualunque

arte, deve sempre pensare a chi la riceve, a chi la accoglie, a chi ha il diritto sacrosanto di capirla.

Sua maestà il pubblico, dunque. E adesso anche un pubblico che premia, che non si limita, cioè, ad applaudire o a fischiare, a stare a casa o ad andare al cinema, ma che, una volta entrato in sala, nelle debite forme, giudica e manda, vota e firma come una giuria di «parrucconi», come un consenso di critici.

I «David di Donatello»: fu

tutta qui la loro trovata. Ovunque si sapeva che erano votati dai frequentatori, a pagamento, del «Club internazionale del cinema», da spettatori comuni, cioè, liberamente associatisi, alieni da influenze, suggestioni, amicizie: il vero pubblico, insomma.

Superate le prime perplessità, anche il primo stupore, non ci fu nessuno nel cinema, in Italia e all'estero, che non desse credito a questo singolarissimo premio. I «David», i «Donatello»: cia-

scuno li chiamava a suo modo, ma i premi eran sempre quelli, una riproduzione in oro del David scolpito da Donatello, una statuetta che fece davvero il giro del mondo e di cui gli attori stranieri, specie americani, sono fieri ormai come dell'Oscar, perché l'Oscar, il più importante premio cinematografico del mondo, è votato anch'esso dal pubblico, ma, per regolamento, si tratta solo di un pubblico legato al cinema, di tecnici, di autori. I David, invece, sono votati dal pubblico di tutti i giorni, dall'uomo della strada e questo, soprattutto in America in cui il sondaggio dell'opinione pubblica è l'arma n. 1 del successo, è considerato della maggiore importanza ai fini di una carriera, come indice di una popolarità.

## L'Albo d'oro del 1964-65



Carlo Ponti per la realizzazione del film: «Matrimonio all'italiana»



Francesco Rosi per la regia del film: «Il momento della verità»



Vittorio De Sica per la regia del film: «Matrimonio all'italiana»



Sophia Loren migliore interprete femminile: film «Matrimonio all'italiana»



Vittorio Gassman per l'interpretazione del film: «La congiuntura»



Marcello Mastroianni per l'interpretazione del film: «Matrimonio all'italiana»



Jack L. Warner per la realizzazione del film: «My fair lady»



Audrey Hepburn migliore interprete femminile: film «My fair lady»



Rex Harrison per l'interpretazione del film: «My fair lady»



Rina Morelli: «Premio internazionale "Olimpo" per il Teatro»

## Cornice fastosa

Con gli anni, poi, i David, all'importanza intrinseca, ne aggiunsero anche un'altra, mondana, di fasto: onorati dall'alto patronato del Presidente della Repubblica, cominciarono ad essere consegnati nello scenario ineguagliabile del Teatro greco di Taormina e, in quell'occasione, pretesero ed ottennero sempre la presenza dei premiati, con il risultato che ogni anno Taormina, per una notte, sembra Hollywood e il Teatro greco somiglia al «Pantagee Theatre» (con una sola differenza fondamentale: che è più bello...).

Qualche nome? Tutti quelli dei «big» del cinema, Elizabeth Taylor, Gina Lollobrigida, Sophia Loren, Claudia Cardinale, Monica Vitti, Shirley Mc Laine, Cary Grant, Peter O'Toole, Gregory Peck, Charlton Heston, Anna Magnani, Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Marlene Dietrich, Rex Harrison...

Rex Harrison è stato premiato, quest'anno, per *My fair lady*. Annunciando il suo arrivo per la sera del 7 agosto, ha scritto: «Due cose mi legano profondamente alla vostra bella Italia, Portofino e il premio David!».

Gian Luigi Rondì

## Targa d'oro «David di Donatello»

Dino De Laurentiis per il complesso delle sue realizzazioni nel campo dell'industria cinematografica italiana  
Film «Zorba il Greco»: diretto da Michael Cacoyannis e interpretato da Anthony Quinn  
Melina Mercouri per l'interpretazione del film «Topkapi»

L'assegnazione dei Premi cinematografici internazionali «David di Donatello» sarà trasmessa sabato 7 agosto, alle ore 22,20 sul Programma Nazionale televisivo.



Il mezzosoprano Fedora Barbieri fra i soprano Rena Gary Fallachi (a sinistra) e Renata Mattioli durante l'esecuzione di una delle arie in programma nel « recital » che verrà trasmesso sabato, sul Secondo, e che apre il nuovo ciclo televisivo dedicato ad un gruppo di grandi interpreti della lirica

Si apre questa settimana un ciclo che si prolungherà fino a dicembre

# La lirica alla televisione

Il Paese del Melodramma ha ceduto tutte le sue armi al mondo della canzone? Ci sembra azzardato affermarlo, se è vero, com'è vero, che alla *Norma*, allestita all'Arena di Verona,

assistevano sere fa più di ottomila persone. E' un bel record per un genere di spettacolo musicale che da anni, da molti anni, ci si ostina a ritenere concluso e sepolto. Concluso, forse, e crea-

tivamente in crisi, come il romanzo, il teatro, le arti in genere, ma niente affatto in agonia come spettacolo.

Certo, in una civiltà di massa come la nostra, e con i mezzi di diffusione e di

persuasione di cui è dotata, non c'è dubbio che la canzone ha trovato il suo più fertile terreno per crescere e moltiplicarsi nei frutti più svariati. Ma non per questo diremo che il melodramma

sia divenuto ormai la Cenerentola della musica. Tralasciando ogni considerazione di carattere estetico (arte non arte) è il fatto di costume e di gusto che qui c'interessa. Passato e presente non sono inconciliabili, ma possono ben coesistere, se si snodano e fluiscono da un unico centro.

A guardar bene, non è difficile riscontrare certi legami di parentela tra l'opera lirica e la canzone. Di nobile lignaggio, nata all'ombra delle Corti, in un'aura di raffinata cultura, l'opera si fa borghese nel Settecento, romantica e nazionalista nell'Ottocento, sino a dilagare dai teatri nelle piazze, e nei salotti, come un veicolo di bellezza e di felicità. E' universale; al punto che i suoi « pezzi » diventano contrassegno di una civiltà. E la canzone? E' nata anch'essa dalla melodia.

Di umili origini, se volete, ma non per ciò meno nobile, ha seguito il cammino inverso; e ora, dai campi e dai borghi, ha invaso le città, le piazze, le case, i teatri, i salotti, con un potere di evasione che lascia perplesso

## LE TRASMISSIONI LIRICHE IN PROGRAMMA

### dieci opere

Gaetano Donizetti  
**DON PASQUALE**

Georges Bizet  
**CARMEN**

Giacomo Puccini  
**TOSCA**

Gaetano Donizetti  
**L'ELISIR D'AMORE**

Umberto Giordano  
**ANDREA CHENIER**

Giancarlo Menotti  
**LA BUGIA DI MARTIN**

Domenico Cimarosa  
**I DUE BARONI  
DI ROCCAZZURRA**

Gioacchino Rossini  
**IL BARBIERE  
DI SIVIGLIA**

Gaetano Donizetti  
**LA FIGLIA  
DEL REGGIMENTO**

Lino Liviabella  
**CANTO DI NATALE**

### dieci recitals

**FEDORA BARBIERI**

**CESARE SIEPI**

**GIULIETTA SIMIONATO**

**MAGDA OLIVERO**

**NICOLA ROSSI LEMENI**

**JOAN SUTHERLAND**

**PLINIO CLABASSI - RINA GIGLI**

**GIUSEPPE TADDEI**

**DORA GATTA - CARLO BADIOLI**

**MARIO PETRI**

nel futuro del costume e delle arti nel mondo.

Ma non tanto di questo volevamo parlarvi, quanto della vitalità che l'opera lirica, nonostante tutto, ancora conserva, in larghi strati sociali, e della sua insostituibile funzione culturale, nonché dell'influenza che può e deve esercitare presso le masse, accanto e al di sopra della musica leggera.

E, a questo scopo, quale strumento più idoneo ed efficace della radio e della televisione? Ora, se la radio si presta meglio alla diffusione della musica strumentale, la TV, ultima e clamorosa forma di spettacolo, è il veicolo ideale per la lirica.

Le trasmissioni liriche, finora realizzate per il teleschermo, anche se in una prospettiva e in una dimensione diverse dal teatro, hanno suscitato larghi consensi negli amatori del melodramma, e attenta curiosità nei giovani. Non c'è che da proseguire su questo cammino, con una scelta discreta, oculata e progressiva, da «escalation» nel regno meraviglioso del melodramma, spaziando fra i capolavori del passato, con qualche breve escursione nel moderno.

## I grandi interpreti

E' quanto sta facendo la televisione da qualche settimana sul Secondo Programma. Diamo uno sguardo al cartellone lirico. Sono annunciati per agosto il delizioso *Don Pasquale* di Donizetti e *I due baroni di Roccazzurra* di Domenico Cimarosa, un'opera buffa napoletana del '700 di quel Cimarosa per il quale Stendhal andava in visibilo. E per i prossimi mesi? *La Tosca* di Puccini, ora sulla cresta dell'onda anche presso i critici; e dell'Ottocento, l'immortale *Barbiere rossiniano* e il magico *Elisir d'amore* di Donizetti.

E ancora, di Donizetti, la «briosa» *Figlia del reggimento*, il popolare *Andrea Chénier* di Giordano, e, dei moderni, il *Canto di Natale* di Lino Livibella e l'opera più recente di Giancarlo Menotti, *La bugia di Martin*.

Un cartellone, come vedete, vario e di sicuro diletto. Ma c'è ancora di più. Per gli innamorati delle gemme operistiche, la televisione italiana ha allestito dieci «recitals», affidati ad alcune tra le voci più celebri del teatro lirico.

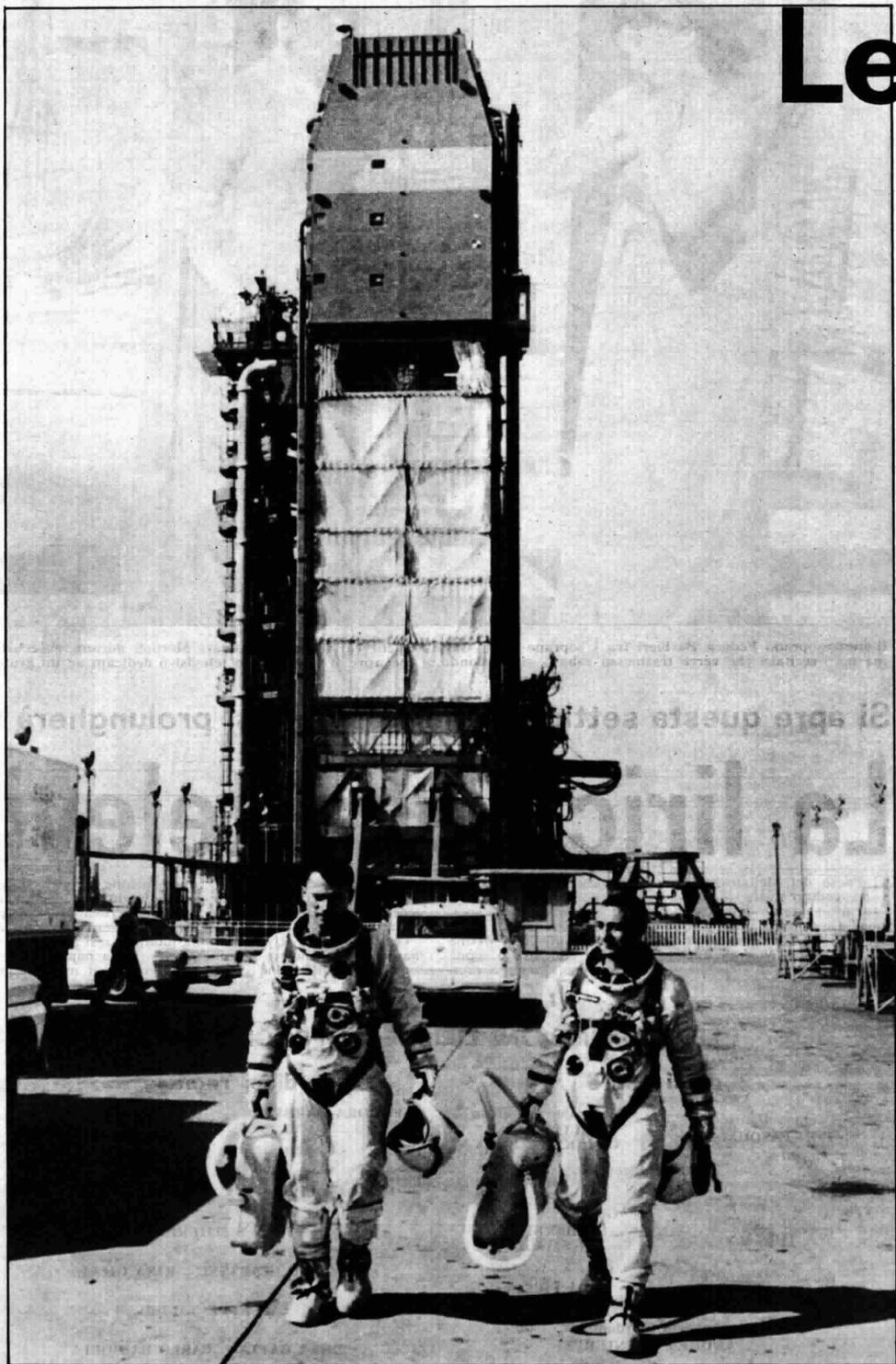
Al «recital» di Fedora Barbieri di questa settimana seguiranno quelli dedicati a Cesare Siepi, a Giulietta Simionato, a Magda Olivero, ai quali si aggiungeranno nei prossimi mesi i nomi meno prestigiosi del basso Nicola Rossi Lemeni, del soprano australiano Joan Sutherland (rivelatasi alla Scala nella *Lucia*), di Giuseppe Taddei e di Mario Petri; e, in duo, quelli di Plinio Cla-bassi-Rina Gigli e di Dora Gatta-Carlo Badioli.

Alfredo Cucchiara

Il «recital» di Fedora Barbieri va in onda sabato 7 agosto alle 21.55 sul Secondo Programma televisivo.

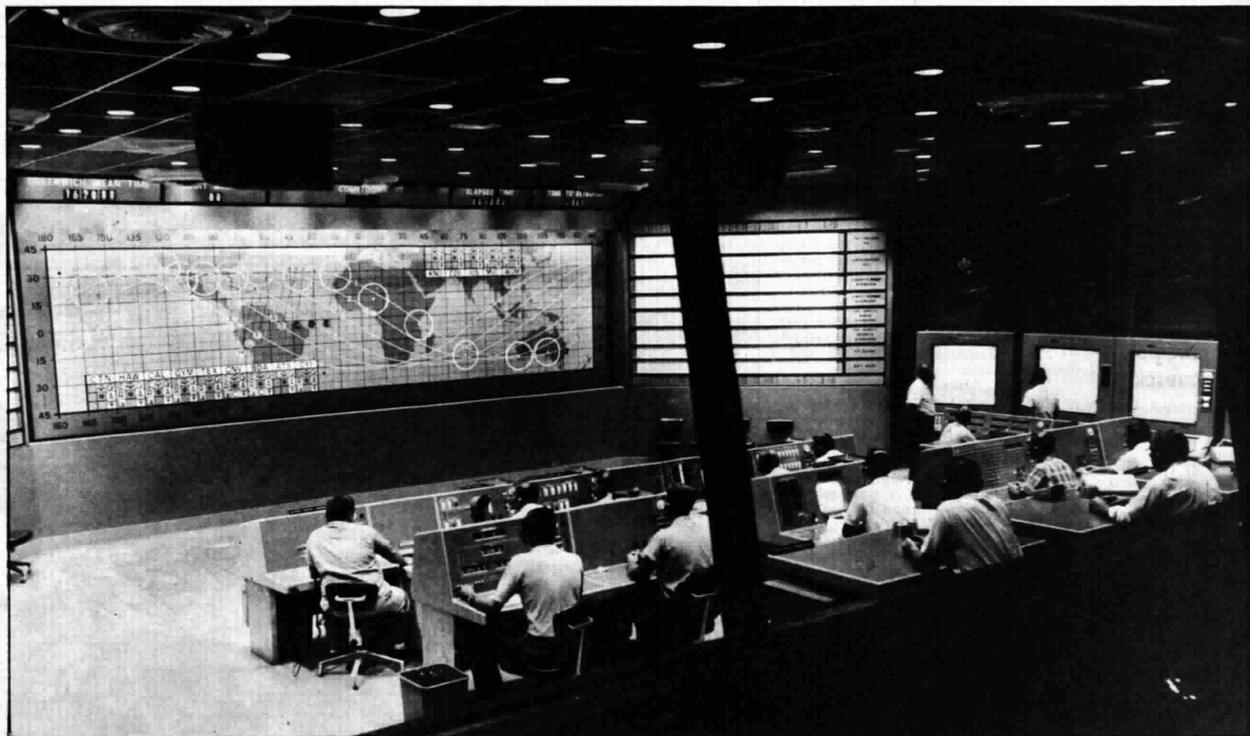
“Cronache del XX secolo” ci porterà le immagini delle basi

# Le



Gli astronauti americani John W. Young e Virgil Grissom, in tuta spaziale, lasciano la rampa di lancio del «Titan» dopo una delle prove che hanno preceduto il loro viaggio orbitale, nel marzo scorso. Il pubblico è ormai «abituato» alle imprese spaziali nel loro aspetti più appariscenti: ma non conosce la lunga preparazione che le rende possibili

# missilistiche nelle quali gli uomini preparano la conquista dell'Universo retrovie dello spazio



Da questa sala di controllo, a Cape Kennedy, venne seguito, nel '62, il volo spaziale di Walter M. Schirra. Il grande planisfero murale che si vede sullo sfondo riproduceva automaticamente le varie tappe del volo. « Le retrovie dello spazio » consentirà ai telespettatori di entrare, con l'occhio della cinepresa, nelle « stanze dei bottoni » che costituiscono il cervello delle imprese dei cosmonauti, e di vedere da vicino le gigantesche installazioni delle basi di lancio

I gemelli spaziali hanno orbitato intorno alla Terra, la sonda « Mariner IV » ha fotografato Marte ed ha spedito puntualmente le foto sul nostro pianeta; la grande avventura umana del XX secolo, inconcepibile quando il secolo ha avuto inizio e Santos Dumont faceva i primi timidi voli in dirigibile, è l'astronautica. Giustamente i giornali dedicano pagine intere a questi avvenimenti prestigiosi; la televisione e i rotocalchi hanno reso familiari a tutti i volti degli astronauti, i nomi delle capsule spaziali, dalla Gemini alla Voskhod, le scene dei lanci e dei recuperi degli esploratori spaziali americani.

Meno note sono le retrovie dello spazio, cioè le basi di lancio con tutte le apparecchiature e i congegni che rendono possibili i lanci stessi; se è vero che tutti hanno sentito parlare del « conto alla rovescia », quanti sanno perché si fa? *Cronache del XX secolo* ha portato l'obiettivo della telecamera proprio nelle retrovie dello spazio, in quelle degli Stati Uniti,

naturalmente, che sono le uniche aperte alla legittima curiosità della pubblica informazione. Il servizio sarà trasmesso prossimamente.

## Prodigio tecnologico

La prima impressione che si prova visitando Cape Kennedy, o i centri spaziali come Goddard, Wallops Island, Houston, non fa presa sull'intelletto, ma è uno stupore di tutti i sensi, un vuoto alla bocca dello stomaco; prima che ci sforziamo di comprenderle, le immense torri di lancio, le stanze vastissime piene di consolle, di quadri luminosi colpiscono il profondo del nostro essere come ogni prodigio.

Sono un prodigio tecnologico complesso e finito in sé, come una grande opera di architettura; il laser, che è un prodigio tecnologico semplice, come il transistor, provoca in noi un'ammirazione e un interesse tutti concentrati nel cervello.

Ma l'impressione che ogni grande composizione creata dall'uomo provoca nell'ani-

mo dell'uomo, dalla Cappella Sistina ad una sinfonia, è prima di tutto viscerale; e questo è il genere di sensazione che si prova davanti a una grande organizzazione spaziale, né ci sembra irriverente il paragone con le grandi opere d'arte.

Ciò che distingue l'astronautica da altri fatti simili, ricorrenti nella storia dell'umanità, come la conquista del mare o la conquista dell'aria, è l'impiego simultaneo e organizzato di tutte le risorse della scienza e della tecnologia in vista dello scopo da raggiungere: quando Giason dal Pelio spinse nel mar gli abeti, o quando Montgolfier spinse nell'aria il suo pallone ad aria calda, o Wright il suo biplano, si trattava in grande misura di un salto nel buio, d'una esperienza tentata sulla base di poche ricerche e di molto intuito.

Quando i primi satelliti artificiali sono stati messi in orbita intorno alla Terra, tutte le equazioni del loro moto erano state formulate e risolte.

Bisogna dire che, dal pun-

to di vista strettamente scientifico, i problemi spaziali sono più semplici di quelli di idrodinamica e di aerodinamica, cioè di quelli che riguardano l'andar per mare o per aria. Ciò che invece è molto più complesso è la tecnologia.

## Come si prepara un volo spaziale

In parole più semplici: esprimere matematicamente i problemi di equilibrio di una nave in mezzo alle onde o di un aeroplano nell'aria perturbata è più arduo che non metter giù in poche equazioni il moto di un satellite nello spazio vuoto. Ma bastano pochi operai guidati da un maestro d'ascia per fare una barca, basta un'officina per fare un aeroplano, mentre per fare una nave spaziale, o anche un satellite col suo razzo vettore ci vuole lo sforzo tecnologico di una nazione intera.

Lassù non ci sono esami di riparazione, non c'è mar-

gine d'errore, qui sta il nocciolo della cosa. Ed ecco perché si è cercato di ricreare sulla Terra, a beneficio della robustezza dei congegni e della resistenza degli organismi umani, lo spazio in cui questi congegni e questi organismi sono chiamati ad operare.

Prevedere, imitare, simulare; ci sono le camere ad alto vuoto, dove alternativamente si riproduce il freddo degli alti spazi e il calore altissimo provocato dai raggi di un sole non attenuato dallo schermo dell'atmosfera.

Ci sono macchine fatte di leve e di contrappesi che sembrano sculture moderne, e in cima alle quali è legato un uomo, un astronauta che, semiliberato del peso, impara ad equilibrarsi nello spazio con movimenti del corpo, a lavorare a testa in giù e piedi in alto, come dovrà fare un giorno quando sarà uscito dalla capsula e volerà a 300 km. d'altezza e a 28.000 km. l'ora avendo l'impressione di essere fermo e librato nel vuoto.

L'imitazione non trascura,

## Le retrovie dello spazio

ovviamente, il lato psicologico: la televisione in circuito chiuso riproduce, per gli astronauti legati ai loro seggiolini dentro il simulatore dell'Apollo, le fasi drammatiche dell'allontanamento dalla Terra e dell'avvicinamento alla Luna; sul piccolo teleschermo sistemato al posto del finestrino, essi vedono in colore la Terra allontanarsi nel cielo nero, dove le stelle brillano di luce intensissima e ferma, e la Luna approssimarsi, svelare i suoi crateri, i suoi mari di polvere, le sue punte rocciose.

Dentro di loro, ora per ora, giorno per giorno, si costruiscono le catene di riflessi condizionati che serviranno nel volo, si distrugge almeno in parte il terrore dell'ignoto; quando verrà il gran giorno, essi non faranno che ripetere quasi meccanicamente le sequenze apprese nei mesi e negli anni di addestramento.

## Il conteggio alla rovescia

Il conteggio alla rovescia non è che l'espressione più nota e più clamorosa di una filosofia della sicurezza che cerca di ridurre sempre di più il margine imprevedibile; studiato da esperti, esso rappresenta il risultato di milioni di ore di lavoro di personale specializzato.

Ma che cos'è? Prendiamo un esempio familiare e semplice: la partenza di una famiglia per una gita in automobile. Il capo-famiglia, memore di guai passati altre volte, si è scritta una nota, e la legge ad alta voce prima di partire; la moglie e i figli, ognuno per le parti assegnate, rispondono ad ogni domanda, dopo aver controllato. Egli dirà dunque: 1) Costumi da bagno; 2) olio abbronzante; 3) Se-

die a sdraio; 4) colazione; 5) bevande; 6) patenti e libretto di circolazione; 7) benzina; 8) olio; 9) gomme; 10) acqua radiatore. A questo punto può mettere in moto, e prosegue: 11) la dinamo carica?; 12) l'indicatore dell'olio funziona?; 13) il rumore indica che il motore funziona regolarmente?; 14) sportelli chiusi; 15) via.

Nel conto alla rovescia invece di contare da uno a quindici si conta da quindici a uno; ma si conta in tempo, e si parte varie ore prima del lancio, scandendo i secondi nella parte finale. Però lo scopo è lo stesso: prevedere e prevenire.

Oltre a questo prodigio tecnologico c'è un altro fattore che domina le retrovie dello spazio: la potenza. Per vincere la gravità, per raggiungere le velocità aeronautiche ci vuole più potenza di quanta ne forniscano tutti gli altri tipi di motore; di qui le dimensioni stesse dei razzi vettori, delle torri che servono per montarli, sostenerli, prepararli per i lanci.

Potenza e dimensioni che danno a ogni installazione spaziale, e specialmente a Cape Kennedy, un carattere diverso da quello di ogni altra: un porto di mare dà l'idea dei traffici e dei Paesi lontani, ma le navi, pur nella loro immensità, non suggeriscono l'idea di potenza; più vicino vi giunge un aeroporto dove la sensazione è prevalentemente acustica, fondata sul rabbioso urlo dei turbogetti.

Ma è il porto spaziale che dalle torri immani, dai missili immensi e torreggianti, soli, davanti all'infinito dell'Oceano, offre un esempio senza precedenti di potenza concentrata, pronta ad irrompere con rumore di tuono quando il conto abbia raggiunto lo zero.

Alberto Mondini

# «Giochi senza frontiere»: davanti al video, in Il sole di Ischia



Enzo Tortora sarà il presentatore per Ischia. Qui lo vediamo al lavoro durante l'incanto che oppone, in giugno, Camogli alla cittadina francese di Orange. Camogli fu eliminata. L'altra cittadina italiana in gara, Orvieto, ha superato i tedeschi di Lemgo



L'americano Virgil Grissom in attesa del lancio orbitale del marzo scorso. Prima di salire verso il cielo, i cosmonauti vengono sottoposti ad un intenso allenamento fisico e psicologico per assuefarli alle eccezionali condizioni di vita in cui si troveranno ad operare durante il volo

La fama d'Ischia, in Europa, comincia molto a nord. Diciamo dai fiordi. Persino Nora, nel terzo atto di *Casa di bambola*, nel celebre finale che fece fremere l'Ottocento, gira i tacchi davanti al gotico grigio di Torvaldo e dove diavolo finisce? Enrico Ibsen non lo dice. Ma non c'è dubbio: a Ischia.

Ci fosse stato un quarto atto in *Casa di bambola*, il sipario si sarebbe alzato su Nora Helmer che prende la tintarella a Lacco Ameno. Enrico Ibsen, del resto, a Ischia era di casa. Il *Peer Gynt*, il *Brand*, li scrisse proprio intingendo la penna nell'azzurro di Forio e di Casamicciola.

«E' assurdo» scriveva Ibsen negli ultimi giorni delle sue passeggiate ischitane «è proprio assurdo che degli uomini abitino a nord delle

Alpi». Dalla Norvegia dunque veniva proprio qui, «Don Enrico» — come lo chiamavano i barcaiuoli — a sciogliere i dolomitici complessi dei suoi personaggi. A fare il buco alle sue iperboree crisi. Approdava a Porto d'Ischia e, per incanto, persino le ragnatele del suo autorevole barbone (con quello di Carlo Marx uno dei più fastosi dell'Ottocento) evaporavano in mezz'ora. Partiva tetro come una balena, e arrivava vispo come un «guarracino».

## Il segreto di Ischia

In fondo, è logico. Fosse rimasto a Ischia avrebbe mai osato concludere gli *Spettri* con un personaggio che barrisce: «Mammal Dammi il sole!». Gesù, che controsenso. Qui il sole ve-

lo spalmano sul pane, fin dalla prima colazione. A Ischia il sole è implicito, quasi come una bronchitella a Stoccarda.

Qual è, dunque, il segreto di Ischia? Intanto il nome: un nome strano, sibillante: come una frusta che schiocchi improvvisamente nell'aria. E c'è, dentro, anche un po' della musica (una confidenza sussurrata) che fa la frangia dell'onda riassorbita dalla rena. Ischia: pensateci.

Peccato che un nome così bello per gli stranieri diventa impervio. Pronunciarlo per certuni è un'avventura, quasi come avvitarlo in modo attendibile gli spaghetti alla forchetta. I francesi dicono «Iscia»: i belgi rinunciano a riferirlo. Ma l'importante, col Mercato Comune, è soprattutto la buona volontà.

Ho personalmente tenuto

Eurovisione, rappresentanti italiani e belgi in gara per l'ultima eliminataria

# contro le pentole di Ciney



L'incantevole paesaggio dell'isola farà da sfondo all'ultima prova eliminataria del teleguiz europeo « Giochi senza frontiere », che vede di fronte Ischia e Ciney. I rappresentanti di questa cittadina belga famosa per la fabbricazione delle pentole, sono già da tempo giunti sul campo di gara per le prove, accompagnati da schiere di tifosi. Ma sembra che il sole e il mare li abbiano distratti dai loro compiti, facendo loro preferire, all'allenamento, la « tintarella »

un corso di tre ore a Monsieur Lambert, il Sindaco di Ciney, per insegnargli a dire in trasmissione « Ischia » senza emettere suoni che assomigliavano al nome di un raro prodotto farmaceutico. Alla fine c'è riuscito. Ha esalato un « Iiiiiskia » commovente. Ma l'ha fatto perdendo qualcuno dei suoi centoquarantasette chili.

## Come Capua

Monsieur Lambert, amabile Borgomastro, è entusiasta di Ischia. Ciney, che si batterà contro la nostra isola, la pensa esattamente come lui. E allora? Ho il sospetto che Ischia vada lentamente stregando, con queste sue spettacolose giornate di agos- gli estri e gli umori bellicos dei belgi.

Come Capua per gli uomini

di Annibale, pressappoco.

E' certo che nessuna città italiana di *Giochi senza frontiere* ha domato, come Ischia, gli avversari, prima ancora di scendere in campo. Prima ancora di scegliere la domanda da uno o da tre punti, o di aver dato inizio alle prove sportive. Che avranno come cornice, è quasi ovvio, il mare. Un mare animato da una clamorosa « evasione » di alcuni concorrenti dal Castello Aragonese, con l'aiuto di corde e di vertiginose scale. Un mare trasformato in curioso stadio di « foot-ball » (e qualcuno mormora che la vicina Napoli manderà Sivori come goleador), un mare infine che diventerà giostra per un raro torneo che avrà delle stupende ragazze come preda e bersaglio.

Si parla anche, ma mezza Ischia è impegnata in que-

sta caccia, ed è forse azzardato darlo per sicuro, della partecipazione di Sophia Loren, Chissà. E' più facile, oggi, fotografare Marte che catturare Sophia.

## Giocare in bellezza

La squadra belga è a Ischia da qualche giorno: e succede un fenomeno curioso. I concorrenti si moltiplicano, crescono di numero ogni ventiquattr'ore. L'aliscafo e i battelli non fanno che trasportare gente in arrivo da Ciney, da Bruxelles, da mezzo Belgio. Sono parenti, amici, tifosi dei nostri amabili avversari che, con la scusa di venire a dare una mano, corrono a godersi Ischia, a farsi un bagno mediterraneo.

Come non capirli? La cosa più difficile è strappare gli

amici di Ciney al mare, alle barche e ai sandolini, per costringerli alle prove della trasmissione. La tintarella, a quelli di Ciney, preme più del risultato.

Ma Ciney, nelle Ardenne, pure se orfana di mare, è tutt'altro che brutta. Ha gente cordiale, espansiva, attivissima. Una caratteristica di Ciney, sconosciuta ai più, è la produzione delle pentole in alluminio. Mezza Europa è invasa da pentole di Ciney. Le massaie parigine chiedono addirittura « una Ciney », ed è inutile specificare di che cosa si tratti.

Se a Ciney fanno le pentole, vedremo mercoledì sera se riusciranno a fare anche i coperchi. In questo caso sarebbero più astuti del diavolo: battere Ischia non è uno scherzo. S'è allenata, l'isola, con quell'entusiasmo generoso che ha sem-

pre visto, anche in *Campagne sera*, i comuni del Sud in testa alla classifica; e Ischia ci terrebbe in modo particolare a far vincere all'Italia, dopo un serrato finale con la Francia, anche la Coppa definitiva di *Giochi senza frontiere*.

Diventerebbe l'isola più familiare d'Europa, anche se la notorietà non le manca davvero. Ma un pizzico di televisione non guasta mai.

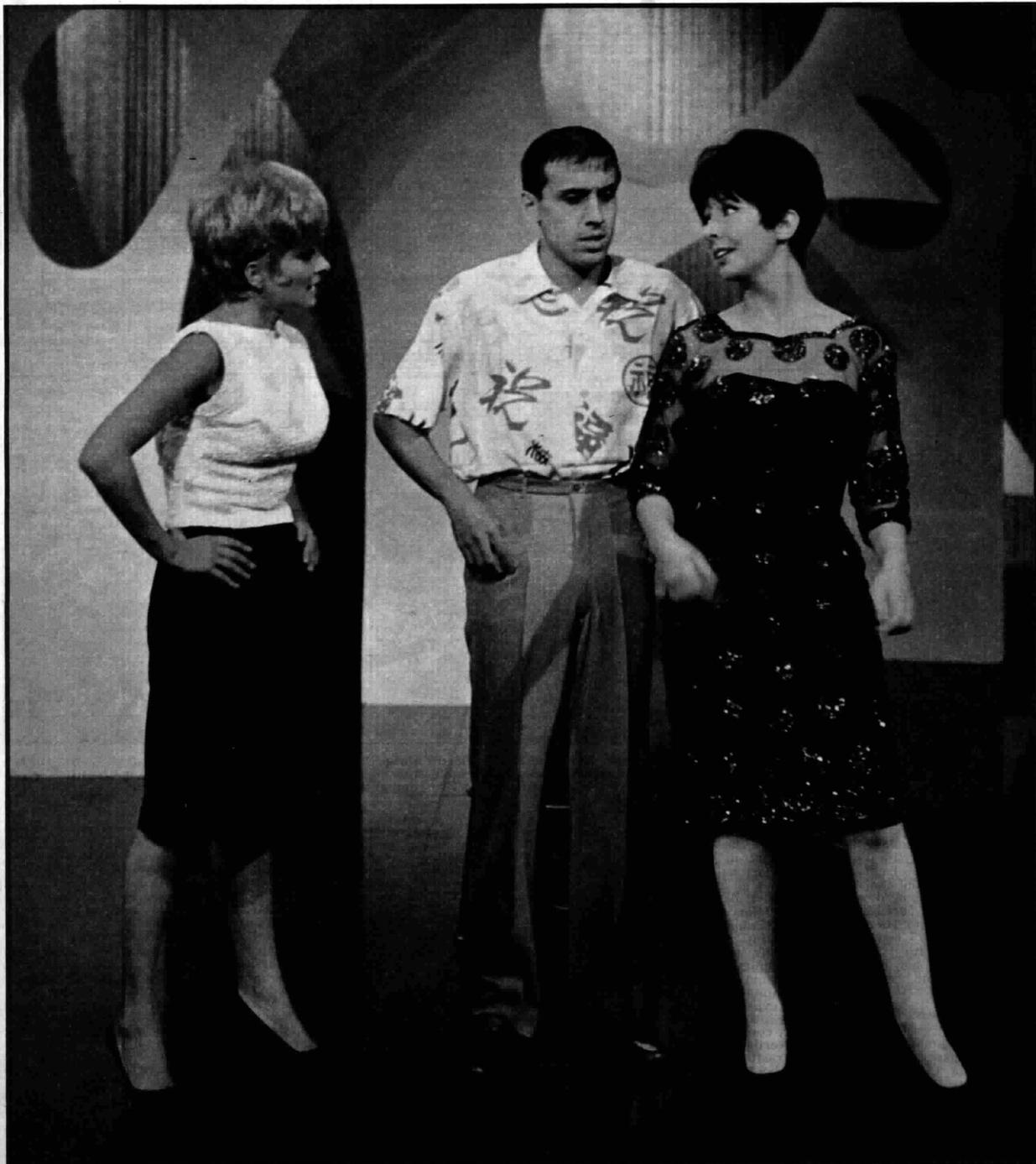
E Ischia è decisa a giocare in bellezza. L'Europa, dopo Camogli e Orvieto, conoscerà l'isola dove il sole mette il cartello del « tutto esaurito ».

Enzo Tortora

Giochi senza frontiere va in onda mercoledì 4 agosto, alle ore 22.15, in Eurovisione sul Secondo Programma televisivo.

Due chiacchiere al «Teatro della Fiera» di Milano con Marisa Del Frate

# Le protagoniste della «Trottola»



Sandra Mondaini e Marisa Del Frate con Adriano Celentano che, nella prima puntata della trasmissione, ha presentato due sue nuove canzoni. Le «soubrettes» della «Trottola» lavorano per la prima volta insieme. Si considerano non «concorrenti», ma complementari, poiché hanno personalità opposte

e Sandra Mondaini dopo le prime trasmissioni del nuovo varietà TV

# si vogliono proprio un gran bene

Hanno in comune il fatto di esser tutt'e due dimagrite, e questo dona alla loro bellezza, ma poi sono diversissime: Marisa Del Frate, efebica, pallida, con un'aria lunare, Sandra Mondaini invece, che trascorre le mattinate in piscina (a Milano) è di un bel color nocciola e assomiglia in tutto e per tutto alle altre ragazze della sua città: attive, intraprendenti, sportive. Sandra e Marisa in Fiera s'incontrano raramente: per non perder tempo, provano in due studi diversi, mentre una recita o canta, l'altra impara i balletti. Ma si vogliono bene, e hanno in comune anche il piacere di dichiararlo. Ecco dunque due interviste parallele, in cui ognuna dell'altra dice il maggior bene possibile.

## CHE COSA DICE MARISA DEL FRATE

— L'anno scorso, di quest'epoca, nel *Giaguaro*, lei era la sola donna accanto a due uomini. Oggi, nella *Trottola*, siete due donne accanto a Corrado. Questo come la fa sentire?

— *Mi fa sentir bene: capirò, è il trionfo del sesso debole, due a uno.*

— Non pensa di veder sminuita la sua popolarità, trovandosi accanto Sandra?

— *No, affatto, ho sempre amato avere al mio fianco attrici di valore. E' un incentivo per fare sempre meglio; e poi l'unione fa la forza.*

— Se non ci fosse stata Sandra, chi altri avrebbe voluto al suo posto?

— *La Mondaini.*

— E' la prima volta che lavorate insieme?

— *La prima e spero non sia l'ultima.*

— Ognuna di voi ha una certa particolarità professionale che l'altra non viene a toccare?

— *Certo, per questo stiamo bene assieme.*

— C'è stato uno « sketch » di cui abbia detto: no, questo è meglio che lo faccia Sandra?

— *Non è ancora successo, siamo alle prime puntate, comunque, può accadere, e sarei ben lieta di saper discernere ciò che non mi si addice.*

— Nella *Trottola* lei canta, balla, recita: quale di queste tre cose preferisce fare?

— *Amo il mio lavoro, perciò amo il ballo, la recitazione, il canto.*

— Ha nostalgia del *Giaguaro*?

— *No.*

— Quali progetti ha per quest'inverno?

— *Farò compagnia con Giò Bramieri.*

— Pensa al cinema?

— *Sì.*

— Pensa ad una « tournée » all'estero?

— *Mi interessa, ma come cantante.*

— Cosa pensa di Milano in estate?

— *Fa caldo, non c'è il mare, eppure adoro questa città.*

— In queste settimane di lavoro, con che cosa si diverte?

— *Con la macchina nuova fiammante.*

— Ha un « hobby »?

— *L'antiquariato.*

— Tiene animali per casa?

— *No.*

— In che modo spende più volentieri i suoi soldi?

— *Aiutando il prossimo.*

— Se potesse montare uno spettacolo di suo gusto, quale titolo sceglierebbe?

— *Marisate di gioia.*

## CHE COSA DICE SANDRA MONDAINI

— Quando *La trottola* si faceva alla radio, lei era l'unica donna; ora siete in due. Questo le fa piacere?

— *Se non mi avesse fatto piacere non saremmo in due.*

— Aveva già lavorato con Marisa Del Frate?

— *No, mai, ma era nelle mie aspirazioni.*

— Pensa che siate due tipi complementari?

— *Penso che siamo tre tipi complementari (con Corrado).*

— Se non ci fosse stata Marisa, chi altri avrebbe voluto al suo posto?

— *Nessun'altra.*

— Per fare *La trottola* ha lasciato un marito romano ed è venuta di nuovo a fare la « milanese ». Che cosa prova a tornare a Milano?

— *Quello che ho provato ogni volta che ci sono tornata: una grande tenerezza.*

— Chi bada ai gatti durante la sua assenza?

— *Il loro papà, mio marito.*

— Nella *Trottola* lei canta, balla, recita: quale di queste tre cose preferisce fare?

— *Quando canto bene, cantare. Quando azzecco due passi, ballare. Quando mi viene un'intonazione, recitare.*

— Suo marito la viene a

trovare spesso, vi telefonate o vi scrivete?

— *Ci telefoniamo troppo spesso.*

— Che progetti ha per quest'inverno?

— *So solo che progetti ho fino alla fine della *Trottola*.*

— Pensa al cinema?

— *Non ho mai pensato al cinema, come il cinema non ha mai pensato a me.*

— Pensa ad una « tournée » all'estero?

— *Mi accontento di essere popolare in Italia.*

— Finito il lavoro di registrazione, come passa le sue giornate?

— *Pensando alle altre registrazioni.*

— Le piace cucinare?

— *Sì, anche se il mio prossimo non ha molta fiducia nelle mie capacità.*

— Le piace comperare vestiti, provare pettinature diverse?

— *In questi giorni mi diverte, ma non mi è mai piaciuto.*

— In suo marito ha trovato qualcuno dei difetti che verranno alla ribalta nel suo « sketch » con Corrado?

— *Negli « sketches » con Corrado verranno alla ribalta soltanto i difetti di Corrado.*

e. l. k.

La trottola va in onda sabato 7 agosto alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Fra gli ospiti della « Trottola » c'è stato anche l'attore Paolo Carlini che qui vediamo insieme con Corrado durante la trasmissione dal « Teatro della Fiera » di Milano. Sullo sfondo è il pubblico al quale il regista Molinari affida un compito di cornice per rendere più « immediato » e caldo lo spettacolo



Carlo Dapporto è insieme il direttore, il redattore, il linotipista, il fattorino del « Rotocarlo » televisivo. Inoltre accanto a Miranda Martino, darà vita, nella rubrica « Le memorie di Nini Tirabuscìo », a numerosi personaggi. Eccone, da sinistra, alcuni: il sultano Abdullah, il matador Joselito, Buffalo Bill

## «Rotocarlo»: per la prima volta alla televisione una vera Il terribile Agostino diventa



La scena di un balletto in « Rotocarlo ». Le coreografie sono di Gisa Geert. Gli autori dei testi, Nelli e D'Onofrio, hanno confezionato un copione su misura per Dapporto tenendo presenti le esigenze di una vera e propria rivista, che si compendiano in un classico « ABC »: Attrazioni, Balli e Canzoni



Ecco altri « tipi » che entreranno nella « galleria » di Dapporto durante la nuova rivista televisiva: il principe Wladimiro, la spia « Zeta Bi 1 » e infine il generale prussiano Otto von Kraffen. Ritournerà anche il famosissimo baffuto Agostino, trasformato in dinamico e pettegolo « cronista mondano »

# rivista a puntate con Carlo Dapporto e Miranda Martino brillante cronista mondano

Il giornale è una scoperta recente. Voglio dire che la sua importanza è stata riconosciuta soltanto da pochi lustri, giacché fino a trent'anni fa esso era — secondo Max e Alex Fischer — « un grande foglio di carta destinato ad involgere pacchi ». Questa era la sua funzione, essendo la sua effimera vita destinata a durare « l'espace d'un matin » o poco più.

## Fa di tutto

Accartocciato in un certo modo, gli imbianchini lo usarono come cappello; e le brave massaie trovarono che era anche utilissimo per foderare l'interno della pattumiera. Fu dopo aspre battaglie che i direttori delle biblioteche — attaccati agli « in folio » e agli incunaboli — consentirono la creazione di emeroteche e, molto recentemente, di registroteche. Ma già si pensa, per la nuova biblioteca di Roma che sostituirà la decrepita « Nazionale », a un reparto dedicato agli « ampex », ai documentari e ai filmetti del Telegiornale. Qui potrebbero trovare degna collocazione anche i sei fascicoli del *Rotocarlo* di cui verrà trasmesso il primo numero questa settimana.

Si tratta di un rotocalco televisivo dove Carlo Dapporto fa di tutto: dal direttore allo strillone, dal lino-tipista al caporedattore. Lo aiutano nella sua fatica una segretaria biondissima (Mariolina Bovo) una « columnist » attraentissima (Miranda Martino) e un cronista



Miranda Martino nella parte di « sciantosa » della « Belle époque ». La Martino ha recitato con Dapporto in teatro per tutta la stagione 1964-65 e tornerà con lui in autunno. In « Rotocarlo » avrà la parte di una autentica « soubrette »

mondano astutissimo — Agostino — che accosterà le personalità più note nel campo della cultura e dello spettacolo.

Ma non è questa l'unica trasformazione del Carletto nazionale. Nelle *Memorie di Nini Tirabuscio*, egli indosserà la pelliccia e il colbacco del principe Wladimiro, stringerà la « muleta » del matador Joselito Ramirez y Consalvo, sarà la spia Zeta Bi 1, il sultano Abdullah, Buffalo Bill e il generale prussiano Otto von Kraffen. E non terminano qui, le sue fatiche.

Ai sei numeri del suo settimanale egli dedicherà ogni volta un articolo di fondo (sul cinema, sui cantautori, eccetera) e — nelle vesti, o meglio sotto i baffoni di Agostino — intervisterà il tenente Sheridan, Corrado, la Mondaini nel personaggio di Arabella, Giorgio Gaber, eccetera.

« Gli autori, Nelli e D'Onofrio — ci ha detto Dapporto — mi hanno confezionato un copione su misura, con scenette, battute e fesserie che mi sono, come oggi si dice, congeniali. Ne è uscito fuori uno spettacolo senza eccessive pretese di stiaro e di « éclat », ma che tuttavia è destinato a funzionare come una macchina: ha le sue puleghe, le sue vitine, i suoi ingranaggi tutti a posto. Giacché la macchina della rivista è quella che è, e sarebbe sciocco inventarne un'altra. La ricetta è sempre quella che parte dall'ABC » (Attrazioni, Balli, Canzoni) e si conclude con i tre « R »: Ridere, Ridere, Ridefe. Si è cercato, in quest'ultimo ventennio, di ricorrere a succedanei: niente balli, niente attrazioni, tre attori al massimo... »

« Eppure qualche volta, come nei « Gobbi », la formula ha funzionato ».

« Lo so. Anche certi orologi microscopici funzionano: ma uno su mille. Mia moglie ne ha uno bellissimo, piccolo come una pulce nana. Io però, quando voglio sapere l'ora esatta, ricorro al cipollone che mi lasciò il babbo: un Roskoff che funziona da mezzo secolo e spacca il minuto ».

## Solo per divertire

Niente di nuovo sotto il sole, dunque. *Rotocarolo* è uno spettacolo tradizionale, per nulla « impegnato » e senza alcuna pretesa di lanciare messaggi. Unico suo scopo è quello di farci trascorrere un'ora allegramente. All'operazione « scaccia-pensieri » partecipa un agguerrito Stato Maggiore costituito dal regista Mario Landi, dal maestro Marcello De Martino, direttore d'orchestra e autore delle musiche originali. Colabucci ha curato i costumi; Gisa Geert ha pensato ai balletti e alle coreografie. Scene di Sergio Palmieri; produzione di Beppe Costa.

Se non vado errato, è la prima volta che la rivista fa il suo ingresso negli studi della televisione: parlo della rivista tradizionale italiana, con tanto di filo conduttore che si dipana in vari

quadri, « sketches », velarietti obbligando il comico a infinite trasformazioni.

Le *memorie di Nini Tirabuscio* richiamano alla mente i quadri classici di Ripp e Bel Ami, Fiorita e Carbone, Testa e Manca; mentre l'impianto del lavoro si ispira alla rivista-vaudeville vecchio genere che ebbe i suoi pionieri in Renato Simoni e Giovacchino Forzano. Disponendo poi di un comico-mattatore dalla personalità spiccata come Dapporto, gli autori hanno dovuto lavorare « a vestito »: e questa è un'altra caratteristica della nostra tradizione rivestita, dove l'attore comico è sempre lui a polarizzare l'attenzione del pubblico.

Oltre tutto, il nuovo programma è interessante anche sotto questo aspetto: siamo curiosi di vedere se, dopo aver assistito sul video allo spettacolo all'americana (i vari *Studio Uno*), alla francese (*Buone vacanze*, *Eva ed io*), la formula italiana funziona.

## Una vena poetica

Durante le riprese televisive, gli attori sono spesso condannati ad attese estenuanti dovute a ragioni tecniche (cambiamento scene, prove d'orchestra, prove delle luci, ecc.). Per ingannare il tempo, i più si dedicano ai cruciverba, le ballerine sferruzzano maglie interminabili. Nelle pause forzate di *Rotocarolo*, Dapporto si è scoperto poeta.

« Ti dirò — mi confida Carlo, mentre un pudibondo rossore gli avvampa le gote — da tempo soffrivo di capogiri, vertigini, cachessia. Per consiglio di un medico mi recai dal medico il quale, dopo avermi misurato la pressione, mi disse: « Colpa di una vena ». « Vena poetica? » domandai. « Vena poetica ». Prese il bisturi, me l'incise e ne sgorgò una materia che a tutta prima mi parve un groviglio di vermi. Invece erano versi ».

Amando sinceramente la poesia, faccio per squagliarmela, ma Carletto mi si aggrappa a un braccio supplendomi:

« Almeno una, lascia che te la dica: almeno una! ».

« Sentiamo ».

« Si intitola *Farmaceutica* e l'ho dedicata a John A. Fleming: »

C'era una volta un microbo che amava la sua microba piccina, tanto bellina! tanto carina!

Morirono una mattina in una goccia di penicillina ».

Si terge una lacrima, e anch'io non riesco a reprimere la mia commozione.

« Ne ho un'altra — mi dice — dedicata alla mia macchina. E' una favola che, in garage, le vecchie Lancia narrano alle Giuliette-sprint. Si intitola *Incidente*: »

Una vecchia Cinquento sconquassata e capovolta narra al poliziotto attento che l'ascolta: « C'era una svolta... » ».

Riccardo Morbelli

La prima puntata di *Rotocarolo* va in onda giovedì 5 agosto, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

Cantanti popolari, « vedettes » della prosa e

# Gaber ritornerà

**Q**uando Françoise Hardy entrò a lunghi passi nello studio televisivo della Fiera di Milano per registrare la sua « partecipazione straordinaria » a *Le nostre serate*, il nuovo spettacolo di varietà che va in onda da questa settimana, molti dei tecnici e degli spettatori occasionali, ci rimasero male.

Françoise Hardy — lo diciamo per chi, vivendo lontano dal colorito ambiente della canzone, avesse la sventura di non conoscerla — è una delle più giovani e celebrate interpreti francesi; una cantautrice di successo che oggi gli impresari più ricchi si contendono a colpi di milioni. Come bellezza in senso assoluto Françoise potrebbe essere discutibile. Possono, cioè, essere approvati o no i suoi capelli rossastri,

spettinati, lunghi sulle spalle e tesi come spaghetti che asciugano al sole e si può rimanere affascinati o no dal suo volto un po' irregolare, angoloso, dagli zigomi alti. Ma è, senza dubbio, per il fisico e per la voce, una ragazza abbastanza inquietante.

## Ecco Françoise Hardy

Così molti, aspettando che facesse il suo ingresso da « vedette » nello studio per registrare la sua canzone come ospite delle *Nostre serate*, già pregustavano il piacere di vederla da vicino. Poi Françoise entrò. Qualcuno domandò chi si era sentito male. Un tecnico distratto si guardò intorno e chiese: « Perché? Chi sta male? ». Effettivamente in fondo al

palcoscenico, in un alone di luce evanescente, era apparso un infermiere. Più che un infermiere: un chirurgo senza la mascherina. Invece era la « vedette ». Françoise indossava un abito che alle signore che seguono la moda, forse, potrà sembrare elegante, ma che somigliava maledeamente a un pigiama bianco di bucato: casacchina lunga e dritta in modo da nascondere eventuali sporgenze o rientranze, pantaloni a trombone, di quelli che porta Celentano, e pantofole bianche, basse. Per fortuna la voce roca e profonda che uscì da quel candido ometto, riscattò l'abbigliamento. Canzone valida e interpretazione coi fiocchi.

Giorgio Gaber, che della trasmissione è il presentatore e qualcosa di più perché lui che conduce il gioco,



« La moglie deve seguire il marito ». Mai detto è stato valido quanto questa volta: Ombrèta Colli infatti sarà a fianco di Giorgio Gaber nell'ultima puntata e canterà con lui

della rivista in un nuovo «show» che vedremo prossimamente in televisione

# con le sue serate musicali

che interviene, che dà il via agli «sketches», ai balletti, che canta; Giorgio Gaber, si diceva, scrupolosamente vestito di nero e pettinato, sentì il turbamento di quella straordinaria presenza e si impaperò.

## La «papera»

Senza pensarci presentò Françoise Hardy, che si era intanto appoggiata a una vasta tenda alla veneziana, dicendo che era l'«unica» cantautrice che vantasse il mondo della canzone. Presentazione e cantatina furono registrate senza intoppi. Poi, quando l'«ampex» ripassò sul video, Gaber parve svegliarsi dall'incantesimo. Chiese gentilmente alla regista Carla Ragionieri se poteva rifare daccapo la scena.

«Ma è venuta benissimo», obiettò la regista.

«Forse, — ribatté Gaber arrossendo un po' — ma questa signorina purtroppo non è l'unica cantautrice e non vorrei, poi, affrontare le ire di Maria Monti, di Daisy Lunini e delle altre cantautrici che son tutte brave, belle, buone, gentili».

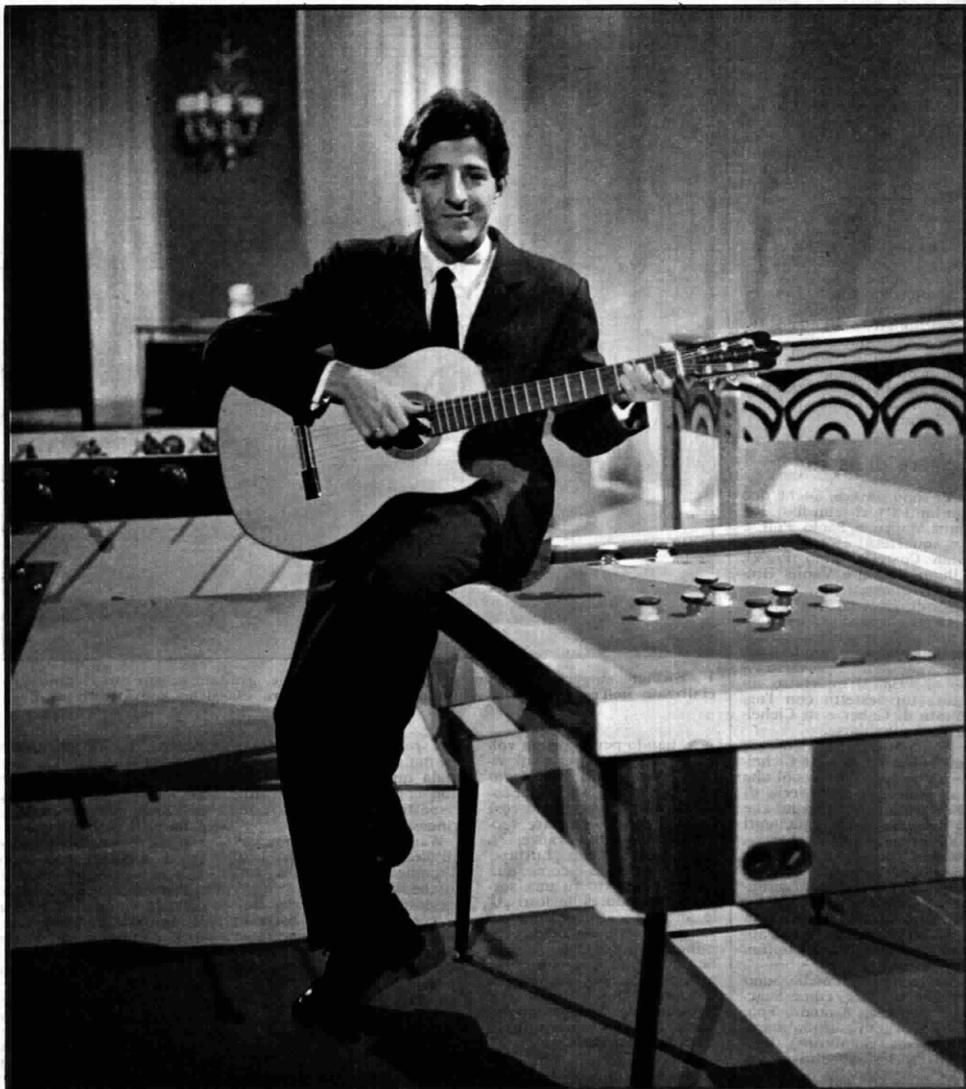
La scena fu rifatta e Carla Ragionieri riuscì ancora una volta a ripetere i suoi giochi acrobatici con le luci, le ombre, le sovrapposizioni di immagini.

## In sei puntate

A vederla, così giovane, piccolina e pienotta, non la si direbbe capace di tante diavolerie tecniche e, soprattutto, nessuno immaginerebbe che una donna regista — questa specie di mosca bianca della televisione e del cinema — fosse tanto rapida nelle decisioni e autoritaria nelle realizzazioni. Una donna che fa un mestiere per tradizione così maschile, avrebbe il diritto di essere incerta, di avere dei dubbi, preoccupata di far bella figura davanti ai concorrenti, capricciosa e instabile, pronta a cambiare idea e a interrompere il lavoro per incipriarsi il naso. Invece questa Carla Ragionieri senza nemmeno alzare la voce, muovendosi come una trottole, spostando di persona le pesanti telecamere alla ricerca della giusta inquadratura e facendosi ubbidire da omaccioni che hanno gli occhiali e perfino i baffi, riesce a preparare, provare e registrare una scena a tempo di record.

Le nostre serate è una trasmissione nata con il titolo provvisorio di *Le sue scuse*. È stato Giorgio Gaber, pare, a insistere perché il titolo fosse cambiato.

«Non mi piaceva, — dice



Giorgio Gaber, preso l'abbrivio con «Canzoniere minimo» e con «Questo & quello», tornerà presto sul video con uno spettacolo musicale di maggior impegno, che sarà intitolato «Le nostre serate». Gaber dice: «Si tratta proprio delle nostre serate, del quotidiano lavoro di tutti quelli che hanno a che fare con la canzone: autori, impresari, cantanti»

— che sul teleschermo apparisse la frase «Giorgio Gaber presenta le sue scuse». Perché? Mi son forse comportato male nelle trasmissioni precedenti?».

Terzoli e Zapponi, che sono gli autori dei testi e il maestro Gigi Cichello hanno accettato il punto di vista del presentatore e accondisceso a varare un nuovo titolo: ed è *Le nostre serate*.

Continua Gaber: «Son proprio le nostre serate, di noi cantanti. Non le vostre o le nostre degli spettatori; ma le nostre, della gente che lavora per la canzone: autori, impresari, industriali discografici, organizzatori di festival, cantanti, illusi e così via. Non sarà probabilmente, anzi di sicuro, una trasmissione impegnata, culturale, noiosa, col messaggio artistico

e sociale. Vogliamo fare semplicemente uno spettacolo di rivista in sei puntate, un po' alla vecchia maniera, forse, anche se con un briciolo di ironia del nostro tempo. Ogni trasmissione avrà un filo conduttore, cioè sarà legata da un discorso unico che farò io come presentatore con esemplificazioni varie a base di scenette comiche, di balletti, di canzoni».

Ognuna delle sei puntate delle *Nostre serate* ha quindi un tema e un ambiente. C'è il tema delle canzoni industriali, quelle — dice Gaber che se ne intende — nate in sala d'incisione montando briciolo di nastro magnetico raccolte qua e là. C'è la serata al festival, densa di emozioni, rancori, illusioni. C'è la «serata» vera e propria, come viene chia-

Quindici minuti sul video con i « Swingle singers »

# I bizzarri cantori di Bach



I « Swingle singers » sono un gruppo vocale francese, guidato da un americano, specializzato nell'esecuzione, a ritmo di jazz, di partiture classiche, soprattutto di Bach

mata l'esibizione di un cantante nelle balere di provincia (e son queste serate che danno ai divi il pane e il companatico). C'è la serata raffinata nel « night ».

« Abbiamo — dice Gaber con giusto orgoglio — una valanga di ospiti illustri, cantanti e attori ». Ma è restio a dirne i nomi. Teme che venga a mancare la sorpresa agli spettatori.

Una trasmissione di varietà, però, non è un giallo e non bisogna confondere il nome di un cantante con quello di un assassino (per quanto certe voci, amplificate dal « juke-box », possano arrivare ad uccidere).

Così chiedendo in giro per lo studio, facendo un po' di spionaggio alla James Bond, sbirciando tra gli appunti delle segretarie si possono scoprire i nomi dei cantanti che partecipano alle sei trasmissioni. A parte la Hardy, trovata sul posto, ci sono, e li citiamo alla rinfusa: Ornella Vanoni, Mina, Rita Pavone, Richard Anthony, Pino Donaggio, Enzo Jannacci, Sergio Bruni, France Gal, Fred Bongusto, Vianello, Iva Zanicchi, i Minstrels.

E' probabile che l'elenco sia incompleto, ma basterebbero già questi nomi per rendere attraente uno spettacolo di varietà.

## Schiera di ospiti

Ci sono, invece, anche due cantanti-attori semi fissi, Renata Mauro e Paolo Poli, e un quartetto formato da Gian Costello, Pino Presti, Lilianna Zoboli e Vanna Brosio. Il quartetto ha il compito di ricordare ai giovanissimi che anche loro hanno un passato musicale, quello delle canzoni pre-Dallara che vanno dal 1950 circa fino al 1958. Il quartetto diventa un sestetto con l'aggiunta di Gaber e di Cichellero al pianoforte.

Abbiamo fatto ricorrere più volte il nome di Cichellero che è uno dei pochi che non vedremo nella serie di spettacoli, perché è a lui che si devono gli arrangiamenti e la direzione dell'orchestra. In uno spettacolo musicale come questo non è poco, e ancor più se ne accorgeranno gli ascoltatori perché Cichellero s'è dato un gran da fare con gli impasti musicali, con quel suo gusto inconfondibile.

Le scenette comiche sono affidate ad attori come Scaccia, Bonucci, Arnoldo Foà, Paola Borboni (sarà la mamma di un cantautore), Umberto D'Orsi (l'editore che boccia una poesia di Moravia), Franco Sportelli. Anche questo elenco è incompleto, ma chi vivrà vedrà.

La grossa sorpresa finale di ogni trasmissione la farà lo stesso Gaber. Sarà una canzone d'amore. Il giovane cantautore, in tutti gli anni passati, non ha mai affrontato direttamente il tema dell'amore; gli è passato vicino, lo ha sfiorato pudicamente, dalla vecchia « Non arrisare a Porta Romana ». Ora che ha preso moglie, ha deciso di cantare l'amore. Le sei nuove canzoni le ha già incise in un microsclo.

Alfredo Pancucci

cietà de Musique Ancienne»; Christiane Legrand, nata in una famiglia di musicisti, è professoressa di pianoforte come Anne Germain, la quale ha a suo carico l'aggravante di aver studiato canto lirico, dimostrando doti eccezionali per la straordinaria estensione vocale; Alice Herald, nata da una famiglia di musicisti, studiò pianoforte e poi canto lirico. Claude Germain, tenore insieme a Ward Swingle, vinse il premio di pianoforte alla Scuola di Musica di Parigi; José Germain studiò violino alla Scuola di Musica di Parigi; Jean Cussac compì i suoi studi di canto al Conservatorio Nazionale di Parigi, dove si laureò. Fece il suo debutto nel campo della lirica con i *Malheurs d'Orphée* e successivamente interpretò varie opere, ed in alcune occasioni si esibì in concerti di musica da camera cantando, nella forma più classica, varie cantate ed oratori di Bach.

## Primo passo

Le polemiche, naturalmente, continuarono; ma la gioia di cui è pervasa ogni esecuzione dei « Swingle singers », il rispetto con il quale seguono i testi, finirono per conquistare un po' tutti. Che male c'era se molti giovani, attratti dal piacevole ritmo delle interpretazioni estrose del coro, finivano con il « digerire » dei pezzi che, altrimenti, non avrebbero mai ascoltati? E non aveva scritto Gabriel Faure, nella sua prefazione alle opere complete per organo di Giovanni Sebastian Bach che « il male di cui soffrono i capolavori è il rispetto eccessivo con il quale vengono circondati... »?

Così, passato lo « shock » iniziale, s'è cominciato a considerare il duro lavoro che richiede l'adattamento dei pezzi e poi la loro esecuzione. Pensate, per esempio all'estensione dei registri (circa sette ottave per un clavicembalo, contro le due e mezza per la voce umana). Pensate alle difficoltà vocali di certi intervalli. Pensate alla quantità di note che devono essere rese distintamente in una sola misura.

Basteranno queste considerazioni per rendere più accetti i « Swingle singers » agli appassionati di musica classica, mentre per i giovani che ascoltano solo la musica leggera sarà un primo passo verso un mondo musicale più ricco, più vero. Un primo passo fatto senza fatica, anzi, in letizia.

b. g. l.

Quindici minuti con i « Swingle singers » va in onda venerdì 6 agosto, alle 22,45 sul Programma Nazionale televisivo.

Quando per la prima volta comparvero sul video, ospiti di *Studio Uno* ben pochi, in Italia, conoscevano il loro nome così difficile da pronunciare (sono inglesi? sono francesi?), che invece Lelio Luttazzi aveva « sparato » come una bomba. E certo fu una sorpresa quando dalle loro gole, anziché scaturire singhiozzanti motivi sincopati, cominciarono a fluire una melodia ben costruita e le note, fuse armonicamente, presero a danzare in modo ritmato, sì, ma con una costruzione solenne che sembrava venisse da molto lontano.

Era quella la prima tappa verso la popolarità anche in Italia dei « Swingle singers », cantori di classiche partiture di Bach, di Haendel, di Vivaldi e di Mozart, aggiustate con molto garbo di quel poco (o tanto) che occorre per dar loro il ritmo del jazz. Ma per quale motivo i « Swingle singers » hanno proprio scelto Bach per la loro « contaminazione » jazzistica, e non si sono invece serviti di altri autori, che dire, Gershwin o Cole Porter o Duke Ellington?

Abbiamo provato a chiederlo agli stessi cantanti in un intervallo della rapidissi-

ma registrazione del programma televisivo che va in onda questa settimana. Ma non hanno saputo dare una risposta precisa che ci convincesse.

Ward Swingle, il capo degli otto cantanti, che ha dato il nome al gruppo, ha detto che da tempo lo « swing » nascosto fra le pieghe delle composizioni di Bach lo tentava. E la giovinezza e l'incredibile modernità delle sue partiture lo entusiasmano.

## Strumenti e voci

Ma come ha potuto pensare di interpretare vocalmente delle opere scritte originariamente per clavicembalo o per organo? Non erano questi dei nuovi ostacoli, delle nuove difficoltà che si aggiungevano alle altre?

Ward Swingle è un americano; è nato a Mobile, nell'Alabama, nel sud, dove è profonda la tradizione del canto corale. Dove dal canto corale di melodie sacre sono nati gli « spirituals » ed i « blues ». Il germe di quella idea di cantare Bach in jazz gli veniva di là e lo accompagnava come un'ossessione, che gli studi di musica classica al Conservatorio di Cin-

cinnati, e poi di pianoforte nella « Meisterklasse » di Walter Gieseking, coronati al « Morningside College » dell'Iowa, non potevano cancellare. E così quando a Parigi trovò i compagni disposti a seguirlo nell'impresa non ci pensò su due volte.

Probabilmente lui ed i suoi colleghi immaginavano quale tempesta avrebbe suscitato la comparsa del loro primo disco, un 33 giri intitolato, un po' irriverentemente, a dire la verità, *Jazz Sebastian Bach*. E così decisero di conservare l'anonimo. Ma, fra tempestose polemiche e accuse di sacrilegio, la loro popolarità divenne tale che essi furono costretti a presentarsi al pubblico ed a rivelare le loro identità.

E qui ci fu una nuova sorpresa. Le quattro donne (due soprano e due contralto) ed i quattro uomini (due tenori e due baritoni) che compongono il complesso sono tutti dei profondi conoscitori della musica classica e della musica lirica: tutti, o quasi, potevano vantare titoli non indifferenti in campo musicale. Jeanette Baucourt, diplomata al Conservatorio di Montpellier, apparteneva a complessi musicali classici, ed aveva cantato per lungo tempo alla « So-



Una delle scene più intense dell'«Agamemnone» che verrà trasmesso questa settimana alla televisione. Vi appaiono Renzo Giovampietro (che nella tragedia, oltre ad esserne il regista, interpreta anche la parte di Egisto) e Marisa Belli, che impersona Clitennestra, la infedele consorte di Agamemnone

La TV ripropone una tragedia classica con la regia di Giovampietro

# L'«Agamemnone» di Alfieri

Ogni volta che ci si accosta a un testo di Vittorio Alfieri (non accade frequentemente, e dovrebbero invece appartenere alla base del repertorio del Teatro Nazionale, se esistesse) è inevitabile una premessa sul suo linguaggio, sull'equivoco nato attorno al suo linguaggio. Il quale ha dato vita a parodie e a battute felici qualche volta no, che possono anche fare sorridere quando — per esempio — si ricordi il notissimo aneddoto di quello spettatore che non poté fare a meno di esclamare davanti a una platea semivuota: «Oh! poca quante nel teatro gente!» ironizzando sul verso faticoso dell'astigiano. Ma, in definitiva, si tratta di scherzi e non di altro. Il problema del linguaggio aspro di Alfieri è un altro.

Non è questa la sede adatta per un'indagine di tale tipo. Ma possiamo ugualmente notare che, all'inizio di certe incomprensioni tra Alfieri e il pubblico dei teatri o anche il pubblico della privata lettura, sta la nostra inerzia e indifferenza culturale. Ciò che Giuseppe De Robertis chiamava «la nostra pigra volontà di conoscere».

Ma lo stesso critico notava in un suo saggio che «... un

brutto verso oggi, duro, martellato e torto, ci può parer bellissimo, se così proprio dev'essere, se ha cioè la sua ragione e il suo senso: e una brutta armonia diventa bella armonia, vera, necessaria e, se non paresse un bisticcio, armonica».

Sono osservazioni scritte circa trentacinque anni or sono, ma validissime oggi se pensiamo alla strada percorsa dagli studi sul linguaggio alfieriano nonché a certa capacità e coscienza critica caratteristica del nostro tempo. Critica che tende a scostare in secondo piano quello che si può chiamare il «pensiero» di Alfieri per individuare anche nel così detto furore tragico valori prevalentemente lirici.

## Verità superiore

Bisogna ascoltare o leggere Alfieri cercando (come in ogni poeta) la sua sincerità. E la potremo trovare soltanto se non ci allontaneremo da lui deformando i suoi modi e la sua verità con preclusioni esteriori. Anche certi nodi espressivi che portano all'affanno e perfino al grottesco, contengono la sua verità che non deve essere alterata. Alfieri lo si ha con Alfieri e non con interventi

esteriori, con la persuasione illusoria di renderlo moderno mettendogli una maschera. Una maschera a lui, che, di tutta la sua vita, ha fatto un'opera passionale tesa alla manifestazione di una verità superiore, senza compromessi.

La prova che Renzo Giovampietro e i suoi compagni affrontano, presentando l'«Agamemnone», non soltanto non ha intendimenti trasformistici ma indica una chiara coscienza della misura tragica rappresentata. E' noto che da tempo Giovampietro ha coraggiosamente e intelligentemente iniziata una strada che lo porta alla rappresentazione di testi antichi dai quali alle volte escono impressionanti valori di modernità.

Nell'«Agamemnone» la remota vicenda dell'Atride lontano da Argo, capo dei Greci nella guerra di Troia, inizia nel momento del suo ritorno in patria. In altra pagina del giornale si raccontano i cinque atti della tragedia; ma qui vogliamo indicare che quest'opera di Alfieri (la prima affermazione, con l'«Oreste», della sua personalità) contiene nel suo graduale crescendo, tipico anche nelle tragedie più mature dell'astigiano, la *Mirra*, il *Saul*, l'affermazione alme-

no di un grande personaggio, Clitennestra.

La passione della regina per Egisto, il suo tormento davanti alla figlia Elettra, e ad Agamemnone tornato, il suo giudicarsi per avere pensato di potere uccidere il marito glorioso, reduce dalla vittoria contro Troia e dalle oscure vicende del faticoso ritorno in patria, il suo non sapere agire se non nel male, la sua perplessità davanti alle cose ma non davanti alla decisione finale che la porterà all'assassinio dell'uomo una volta amato, rendono il personaggio assai vivo e vero anche accostandolo a certi grovigli psicologici e problematici dei nostri giorni.

## Punti di forza

Ma la tragedia, lenta e quasi arida nel suo avviarsi, vitalissima nel quarto e nel quinto atto, ha anche nella forte fiducia di Agamemnone e nella finzione demoniaca di Egisto i suoi innegabili punti di forza. Soltanto il personaggio di Elettra rimane un poco in margine. Non è ancora il suo momento. In un certo senso sta preparandosi per la tragedia che seguirà, l'«Oreste», dove raggiungerà la sua completezza. Le ultime parole pronunciate nell'«Agamemnone» sono sue.

Per chiudere questo appunto ricordiamo che Vittorio Alfieri, poeta e personaggio fra i più tormentati che siano mai esistiti, ombroso, chiuso, e desideroso nello stesso tempo di valori e di rapporti, è da cercare nel segreto del suo pessimismo (il conflitto libertà-tirannide non è per lui limitato alla realtà sociale e politica, ma è anche interno ad ogni singolo uomo) alimentato continuamente dalle alte aspirazioni. In un certo senso era destinato alla solitudine, o al furore e all'assolutismo che della solitudine sono degli aspetti. Si capisce che nella sua casa di Firenze (un aneddoto che va ben più in là della stravaganza apparente) tenesse sulla porta un cartello che diceva: «Vittorio Alfieri, non essendo persona pubblica, e supponendosi di poter essere almeno padrone di sé in casa sua, fa noto a chiunque cercasse di lui, ch'egli non riceve mai né le persone, né ambasciate, né involti, né lettere di quelli che non conosce, e da chi non dipende».

Roberto Rebora

L'«Agamemnone» di Vittorio Alfieri va in onda venerdì 6 agosto, alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

## Musica - lexicon

Il « Doppio concerto »  
op. 102 di Brahms

L'ultima composizione sinfonica di Brahms, il Concerto in la minore per violino, violoncello e orchestra, reca il numero d'opera 102 e risale al 1887. Fu composto durante un soggiorno estivo sulle rive del lago svizzero di Thun. Il « Doppio Concerto » non ha dedica, ma i biografi sono concordi nel dire che esso fu scritto per i due interpreti: Joachim e Hausmann. Dopo un'antepremessa alla « Kurhaus » di Baden-Baden, il 23 settembre, venne eseguito a Colonia il 18 ottobre 1887. Brahms dirigeva l'orchestra municipale, Joachim e Hausmann furono, ancora una volta, i solisti.

La struttura dell'opera si riallaccia, in certo modo, al genere del concerto grosso, ma non certamente nello spirito, per il quale sarebbe più esatto parlare di sinfonia concertante, come dice il Landormy. I movimenti sono tre: Allegro, Andante, Vivace non troppo. Due temi sono alla base dello sviluppo dell'Allegro che è in tempo di 4/4: il primo, in la minore, il secondo in fa maggiore. A un episodio introduttivo di cinquantasei battute seguono tre episodi di « tutti » e tre di « soli » intervallati da un breve intermezzo sinfonico e conclusi da una « Coda ». Si tratta di un brano ammirabile per la perfezione strutturale e per l'equilibrio tra violino e violoncello, nonché tra solisti e orchestra.

L'Andante è d'intonazione nordica e pastorale. Tonalità di re maggiore, tempo 3/4, forma di Lied tripartito. Due battute affidate agli strumenti a fiato annunciano le prime quattro note del tema principale, esposto per intero, subito dopo, dagli archi (compresi i solisti). Al secondo e terzo episodio, segue una breve « Coda » di sei battute. Il Finale, di carattere schiettamente popolare, oppone due idee, una in la minore e l'altra, più ritmicamente marcata, in do maggiore. È una sorta di rondò, dice un critico, condito con salsa ungherese. Due edizioni discografiche sono da citare: Bruno Walter con Stern e Leonard Rose, e Renner con Milstein e Piattigorsky.

Palmira

Il Concerto op. 102 di Brahms viene trasmesso venerdì alle 21 sul Nazionale.

Charpentier nel concerto di musiche corali diretto da Ruggero Maghini

## UN GRANDE ALLIEVO DI CARISSIMI

Il programma particolarmente interessante che verrà eseguito dall'Orchestra sinfonica e dal Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana sotto la direzione di Ruggero Maghini, inizia con la *Messe de Minuit* (Messa per la notte di Natale) di Marc-Antoine Charpentier.

Vissuto tra il 1636 (o il 1634, la data non è sicura) e il 1704, Charpentier era stato uno dei maggiori musicisti francesi dell'epoca di Luigi XIV. La stima di cui godeva era tale che, nel 1672, Molière lo preferì a Lulli come suo collaboratore ufficiale alla Comédie-Française facendogli scrivere, tra l'altro, le musiche per *Le malade imaginaire*. Tuttavia, dal Settecento in poi, Charpentier fu completamente dimenticato. La sua opera, misconosciuta per più di due secoli, è stata solo recentemente riscoperta e rivalutata dalla musicologia francese.

Questa riscoperta ha un non trascurabile interesse anche per la storia della musica italiana e precisamente per quel suo capitolo che riguarda l'irradiazione europea della scuola barocca romana. Fu infatti a Roma che Charpentier, arrivato in Italia per studiare pittura, scoprì la sua vocazione musicale e si formò alla scuola

di Giacomo Carissimi, al quale non doveva cessare mai di richiamarsi. E fu a Carissimi che egli dovette lo sviluppo del lato migliore del suo talento musicale. Di quello, cioè, che si manifestò nella sua produzione sacra.

In questo campo egli poté restare più vicino all'esempio del grande maestro italiano, dispiegando la sua fervida e audace fantasia senza dover sottostare ai compromessi di gusto ai quali lo « stile ufficiale » dell'epoca lo costringeva nelle sue musiche teatrali.

## « Mottetti » di Gabrieli

La produzione sacra di Charpentier conobbe il suo massimo sviluppo nell'ultimo periodo creativo del compositore, quando egli prese i voti e assunse la funzione di maestro di musica della « Sainte Chapelle ».

A tale periodo risale anche questa *Messa natalizia* che la RAI fa ora conoscere in Italia, dopo aver già offerto al pubblico torinese e a tutti gli ascoltatori del Terzo Programma, nel 1962, due opere che illustrano i due principali aspetti dell'arte di Charpentier: la « Historia sacra » *Le reniement de Saint-Pierre* (che testimonia dell'infusso

delle « Historiae sacrae », ovvero degli Oratori con testo latino di Carissimi) e *La couronne de fleurs*, specie di oratorio profano di carattere pastorale nato dalla collaborazione con Molière. Nella *Messa di mezzanotte* (nella revisione di Edmond Marc) convergono felicemente le due tendenze della sensibilità musicale di Charpentier che sostanziano i due volti della sua arte: la tendenza di valersi di una tematica di pregnante semplicità e di grazia anche popolare (taluni motivi della *Messa* risalgono ad antichi Noël francesi) e quella di raffinare l'elaborazione armonica per cui, ancora a distanza di mezzo secolo dalla sua morte, Charpentier veniva accusato di essere un « musicista complicato » e di aver ecceduto nell'uso di dissonanze alle quali né il pubblico, né gli esecutori di quel tempo potevano essere adusi.

Anche il secondo numero del programma, costituito da *Tre Mottetti (Lieto godea - Virtute magna - In Ecclésiis)* per coro e strumenti di Giovanni Gabrieli, reca una testimonianza dell'infusso universale esercitato dalla musica italiana nei periodi rinascimentale e barocco. Anche su Gabrieli era calato un fitto velo d'oblio: ma è ormai dal 1834, cioè da

quando C. von Winterfeld pubblicò lo studio *Gabriele e la sua epoca*, che quest'ultimo viene considerato come la maggiore personalità musicale che abbia vissuto a cavallo dei secoli XVI e XVII.

Di quello che la musica europea dovette a G. Gabrieli testimonia nel modo più eloquente il suo grande allievo tedesco H. Schuetz, il quale, nella prefazione delle sue « Symphoniae sacrae » (1629) tesse un commosso elogio del suo grande maestro. Nell'arte sacra e profana di Giovanni Gabrieli culmina la splendente polifonia veneziana, continua e si integra l'opera dello zio Andrea Gabrieli.

I *Mottetti* (che si potranno ascoltare nella revisione e strumentazione di Guido Turchi) fanno parte delle *Sinfonie sacre* pubblicate tra il 1597 e il 1600. Il programma si conclude con *España en el corazon*, « tre studi per soprano e baritono soli, piccolo coro strumenti e percussioni », di Luigi Nono, uno dei giovani compositori maggiormente affermati sul piano internazionale sui quali può contare oggi la musica italiana.

## « Tre studi » di Nono

Si tratta della prima parte del trittico intitolato *Epitafio su Garcia Lorca*, la cui composizione risale al 1951-1952. Non sarà inopportuno ricordare in questa sede che le prime esecuzioni di questa e delle altre due parti del trittico, composte tra il 1952 e il 1953, avvennero nel quadro delle stagioni pubbliche del Terzo Programma della RAI. Dei « Tre studi » programmati oggi, quello centrale si vale di un drammatico testo dal titolo « La guerra », tratto da « Y soy » di Pablo Neruda.

I brani che lo inquadrano sono scritti invece su versi di carattere contemplativo di Garcia Lorca intitolati rispettivamente « Tarde » e « Casida de la Rosa ». Formulata secondo procedimenti che non rientrano nel quadro dell'ortodossia serialità dodecafonica, quest'opera seguì l'affrancamento di Nono dal costruttivismo fine a se stesso preconizzato, allora, dagli esponenti più radicali del gruppo postweberniano di Darmstadt e l'inizio di una fase della sua evoluzione aperta all'accogliimento d'immediate istanze espressive e di un diretto impegno umano.

Roman Vlad

## ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

- DOMENICA** 13,25, Rete Tre - Un programma « spagnolo » — Albeniz, De Falla, Turina — diretto da Ataufo Argenta. Inoltre, la « Quarta » di Ciaikovski e il secondo Concerto per pianoforte e orchestra, di Liszt. Il solista è J. Katchen.
- 21,20, Progr. Naz.** - Il pianista Georges Alexandrovich interpreta musiche di autori slavi: Balakirev, Ljapunov (1859-1924), Franz Lessel (1780-1838), Maria Szymanowska (1790-1831).
- LUNEDI'** 15,20, Rete Tre - Di Schubert, la *Sonata in la minore, op. postuma per violoncello e pianoforte*, « Arpeggione ». Il musicista la scrisse per lo strumento inventato da Stauer il 1823 a Vienna che per l'appunto venne chiamato « Arpeggione ». La *Sonata schubertiana* è affidata al violoncellista Daniel Shafran che esegue anche la *Sonata in re minore op. 40* di Sciotakovic: una composizione che risale al 1934. La prima volta fu eseguita a Leningrado il 25 dicembre 1934 da V. Koubatzki e dall'autore.
- MARTEDI'** 14, Rete Tre - L'insigne pianista Tito Aprea in un programma assai vario e interessante: Bach, Clementi, Mozart, Beethoven, Chopin, Schumann, Milhaud e Poulenc.
- 17,25, Progr. Naz.** - Sul podio della « Scarlatti », Nino Bonavolontà dirige per la serie dei concerti da Capodimonte, musiche di Torelli, Bach, Williams. Inoltre, la terza *Sinfonia* di Terenzio Gargiulo (Torre Annunziata, 1903).
- MERCOLEDI'** 14, Rete Tre - Robert Casadesu nel splendido *Concerto* ravelliano per la mano sinistra e nel quarto *Concerto* per pianoforte e orchestra di Saint-Saëns.
- GIOVEDI'** 14, Rete Tre - Un'orchestra sinfonica tra le più rinomate, quella americana di Pittsburgh, con Fritz Reiner e William Steinberg, direttori. Tra le altre musiche, la « Hafner » di Mozart.
- VENERDI'** 21, Progr. Naz. - Armando La Rosa Parodi in un programma che comprende due Concerti: il « Triplo », di Beethoven e il « Doppio » di Brahms. Sono opere eseguite alquanto di rado per la difficoltà di fondere perfettamente le parti solistiche con la massa orchestrale. Sono interpretate, questa volta, dalla pianista Margaret Barton, dal violinista Stefanato, dal violoncellista Giuseppe Selmi.
- SABATO** 15,30, Rete Tre - Un « Grand-Prix du Disque »: il *Concerto* mozartiano in do maggiore K. 467, con Geza Anda come solista e direttore. Il disco è della « Grammophon » e il premio risale al 1963.

Il concerto di Ruggero Maghini viene trasmesso sabato alle ore 21,30 sul Terzo Programma.

## L'orecchio di Dionisio

La Sonata in si min.  
op. 58 di Chopin

Immaginiamo che, per uno scherzo della fortuna, fossero andate perdute tutte le composizioni di Chopin, meno una: la Sonata in si minore op. 58. Certo, il grande musicista polacco non avrebbe avuto la strana sorte che ancora lo perseguita: quella cioè di apparire, per chi lo giudica superficialmente, un musicista « da salotto », l'autore di famose melodie che hanno fatto la gioia e la commozione di innumerevoli riunioni familiari, da cent'anni a questa parte; ma non uno dei più grandi e autentici romantici, l'anticipatore prodigioso di mondi sonori ed espressivi in cui si sarebbero riconosciuti persino i musicisti del Novecento, a cominciare da Ferruccio Busoni. Eppure, leggendo quello che Schumann scrisse su Chopin, altro che musicista da signorine, e altro che « Bellini del pianoforte ». E aggiungeva, a proposito di un'altra celebre Sonata la op. 35: « Dare uno sguardo alle prime battute di questa sonata e dubitare ancora di chi sia sarebbe poco degno dell'occhio di un buon conoscitore di Chopin. Così comincia, e così finisce: con dissonanze, attraverso dissonanze, nelle dissonanze ». Dissonanze, dissonanze, dissonanze... dal che si vede che di esse si è sempre parlato, anche nel melodioso Ottocento; poi delle dissonanze nessuno più si accorge, passato un certo periodo di tempo, e resta soltanto la poesia. E di poesia, per tornare alla Sonata in programma, è pervasa l'op. 58 soprattutto nel primo e nel terzo tempo, di una ricchezza melodica e armonistica sorprendenti e dalle grandi linee architettoniche. Composta dai quattro movimenti tradizionali (un Allegro, uno Scherzo e un Largo di struttura tripartita, un finale. Presto ma non tanto, in forma di rondò) va detto che, anche qui, si ritrovano i fondamentali valori dell'ispirazione e del magistero stilistico di Federico Chopin. Un giudizio di un biografo chopiniano riportato in quasi tutte le enciclopedie, afferma che Chopin avrebbe raggiunto, in questa composizione del 1846, « il vertice della potenza creativa ».

Landino

La Sonata op. 58 di Chopin viene trasmessa giovedì alle ore 22,15 sul Nazionale.

L'opera «Gli Ugonotti» concertata e diretta da Tullio Serafin

## IL CAPOLAVORO DI MEYERBEER



Giacomo Meyerbeer (Berlino 1791-Parigi 1864) per oltre trent'anni dominò il melodramma europeo

Da Parigi, che egli considerava ormai la sua vera patria, l'ebreo berlinese Giacomo Meyerbeer dominò l'Europa melodrammatica per oltre trenta anni. Era nato nel 1791; la vera grande fama gli venne con l'opera *Roberto il diavolo* apparsa all'opera nel 1831; morì nel 1864: ma l'*Africana*, rappresentata, sempre all'opera, un anno dopo la sua morte, parve mantenerlo in vita, nella considerazione del pubblico parigino e dei contemporanei d'ogni Paese.

## Un giudizio di Berlioz

Meyerbeer era considerato il genio melodrammatico per eccellenza; in un periodo — si noti — in cui componevano un Verdi e un Wagner, quest'ultimo apprezzato allora, peraltro, solo da una ristretta cerchia di iniziati. Poi, col progredire del secolo, e col succedergli di questo nostro, la fama di Meyerbeer andò languendo; fino a ridursi a ben poco; se non che rimaneva, per i più attenti cultori della storia musicale, questa specie di enigma: possibile che un compositore, ora classificato come un eclettico, come un abile manipolatore di « macchine melodrammatiche » e nulla più, avesse potuto dominare con tanta efficacia l'età sua? Solo con l'abilità? Solo con la fortuna? Solo con l'intrigo, di cui pure fu maestro?

La verità sta nel gioco di parole enunziato da Berlioz

non senza una punta d'amargolina invidia: « Meyerbeer non solo ha il talento d'aver fortuna; ma ha anche la fortuna d'aver del talento ». E talento grande; specie per ciò che concerne la veste strumentale ch'egli diede alle sue opere: dove sono, in gran numero, effetti, trovate, impiego per allora inedito di strumenti singoli e in gruppi; cosicché anche i grandissimi, anche Verdi, anche Wagner, gli sono in questo campo debitori.

## Il re del grand-opéra

Ma talento grande anche nella costruzione vera e propria del melodramma; talento per una forma, come quella del *Grand-Opéra*, in cinque atti, con molti ballabili, ch'era sterminata e che dunque doveva essere continuamente sorretta dall'invenzione, melodica, contrappuntistica, timbrica, per non cadere fra l'indifferenza del pubblico. Senonché quest'uomo che aveva la fortuna di avere del talento ebbe, una volta almeno, perfino il talento d'aver del genio; e questo spiega davvero e definitivamente il dominio che egli riuscì ad esercitare sul melodramma europeo.

E fu quando compose e diede, all'opera, *Gli Ugonotti* (1836), che ora la RAI ripropone sotto la guida del più esperto fra i direttori italiani del repertorio ottocentesco, Tullio Serafin. *Gli Ugonotti* sono un capolavoro, che contiene un capolavoro: il quarto atto; il quale, a sua volta, contiene un capolavoro di straordinaria altezza: il duetto Raoul-Valentina. Questa è una pagina immortale, da annoverare fra le

maggiori della musica di tutti i tempi.

*Gli Ugonotti*, su libretto di Scribe, presentano in scena gli avvenimenti terribili che dalla revoca dell'Editto di Nantes culminano nella notte di San Bartolomeo, quando i protestanti francesi (gli « ugonotti », appunto) furono inopinatamente trucidati, sacrificati alle ragioni del cattolicesimo e dello Stato. Ma nel dramma politico, che pure è vigorosamente presente nella concezione librettistica e soprattutto nella musica, s'insinua l'elemento amoroso. Il nobile ugonotto Raoul è innamorato della cattolica Valentina, che è stata da lui separata per un caso e che ha finito per sposare il cattolico duca di Nevers.

Vorremmo additare all'ascoltatore la necessità di considerare con attenzione le due figure femminili dell'opera: Valentina, appunto, e la regina Margherita di Valois, perché nelle loro parti è una delle grandi trovate « timbriche » di Meyerbeer. Il compositore, per differenziare le due figure femminili, scisse scientemente le caratteristiche vocali del tipo di soprano allora comune, che era il « drammatico d'agilità », capace di inflessioni patetiche e di brani di « fioriture » di grande virtuosismo.

## Il tema cardine

Meyerbeer attribui tutta l'agilità alla fredde e un po' astratta figura della regina, e tutto il « patetico » all'infelice eroina, Valentina: sorsero in tal modo i prototipi del soprano leggero e del soprano drammatico.

L'opera è dominata dal co-

rale di Lutero « *Eine feste burg ist unser Gott* », « Forte Rocca » il nostro Dio; il compositore ne fa un « tema cardine » che si presenta al preludio, viene riproposto da Marcello (un originalissimo tipo di vecchio soldato ugonotto tutto chiuso nella propria fede) e infine domina il quinto atto, durante la notte della strage. E l'opera intera è da ascoltare, per la varietà infinita di atteggiamenti melodico-armonici che caratterizzano personaggi e situazioni.

Ma il capolavoro più alto, dicevamo, è il quart'atto. Siamo in casa del conte di Saint-Bris, padre di Valentina: quivi si sta organizzando l'imminente strage. E Raoul, ch'era venuto a congedarsi definitivamente dall'amata ormai sposa a Nevers, è nascosto e ascolta tutto. La prima protesta della strage, fatta su temi misteriosi o solenni; la benedizione dei pugnali; cantata con sinistra ieraticità; l'esplosore del fanatismo, infine (« Dio lo vuoll! »); tutto è in musica incisivo, indimenticabile.

Ma poi, partiti i congiurati, Raoul rimane con Valentina, ed ella nel tentativo di indurlo a salvarsi, gli svela il suo perdurante amore; e la frase che i due intonano allora, mentre pur s'ode il brontolio lontano della strage imminente è di quelle che fanno immortali le persone melodrammatiche: « Dillo ancor, che m'ami di... ».

Teodoro Celli

L'opera *Gli Ugonotti* viene trasmessa mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.

## ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

**DOMENICA** 21,20, Terzo Progr. - *Armida* di Gluck, rappresentata la prima volta a Parigi il 23 settembre 1777, in un'edizione radiofonica diretta da Mario Rossi. Si tratta di una delle cinque « Reformopern » che trionfarono nella capitale francese e decretarono la vittoria di Gluck sui « piccinnisti » che difendevano lo stile operistico italiano. Narra l'amore della regina di Damasco per il paladino Rinaldo e il suo vano tentativo di conquistarlo per sempre. Il testo del Quinault, il librettista di Lully, si richiama alla « Gerusalemme » del Tasso.

**LUNEDI'** 13,55, Rete Tre - *Zaide* è un'opera di Mozart composta verso la fine del 1779. La partitura, ritrovata dopo la morte del compositore dalla vedova era incompleta e senza titolo. Il soggetto racconta una storia d'intrigo banale. *Zaide* è una fanciulla cristiana, schiava del sultano Soliman. Innamorata di Gomaz, anch'egli prigioniero di Soliman, riuscirà a fuggire con lui aiutata da Allazim che, pur essendo al servizio del sultano, non riesce a resistere alla propria simpatia per la giovane coppia. Il sultano scoprirà la fuga, ma infine concederà il suo perdono. Un colpo di scena finale rivela che i due giovani sono figli del buon Allazim.

21,15, Progr. Naz. - Il soprano Maria Chiara e il tenore Ennio Buoso, protagonisti del consueto concerto operistico. I brani che interpretano sono da opere tutte famose: *Don Giovanni*, *Falstaff*, *Turandot*, *Lodoletta*, *Traviata*, *Mignon*. Al direttore d'orchestra Mario Rossi sono inoltre affidati il « Preludio » e i tre « Intermezzi » dalla *Carmen* bizantina, l'« Ouverture » dalle *Nozze di Figaro* e la « Sinfonia » dall'opera *Il segreto di Susanna*, di Wolf-Ferrari.

**VENERDI'** 13,55, Rete Tre - Un'opera tra le più popolari e amate dal pubblico, il *Mefistofele* di Boito, in un'eccezionale edizione discografica diretta da Tullio Serafin. Fra gli interpreti, la Tebaldi e Del Monaco. Mefistofele è Cesare Siepi.

## Discoteche private

LA PREZIOSA  
COLLEZIONE DI UN  
AMATORE CATANESE

Con l'inizio del mese di agosto Discoteche private si trasferisce di nuovo in Sicilia. Questa volta è di scena Catania, una città dalla gloriosa tradizione lirica, con la collezione del signor Ugo Di Giorgio. I dischi scelti, sono:

— Giulio Crimi, tenore - «Addio alla madre» da «Cavalleria rusticana» di P. Mascagni - Vocalion 52042

— Carmelo Mangeri, baritone - «Senza tetto e senza cuna» dal «Guaraní» di C. A. Gomes - Columbia D 6021

— Geraldine Farrar, soprano; Giuseppe De Luca, baritone - «Il bacio» da «Zaza» di R. Leoncavallo - Victrola 87568

— Giuseppe Borgatti, tenore - «Canto della primavera» da «Valchiria» di R. Wagner - Columbia D 6073

— Maria Jeritza, soprano - «Son gente risoluta» da «Fedora» di U. Giordano - His Master's Voice 990 B

— Giannina Russ, soprano; Domenico Viglione-Borghese, baritone - «L'amo ben lo» da «Wally» di A. Catalani - Fonotopia 92843

— Fernando De Luca, tenore - «Luntananza» di F. Cilea - G&TGC 52044

I nomi scelti per dare vita a questa puntata di Discoteche private dicono da soli il valore della collezione di cui il signor Ugo Di Giorgio è il fortunato possessore. In venticinque anni di costante e paziente ricerca, egli ha raccolto oltre duemila dischi, che si raccomandano per l'eccezionalità degli interpreti, tutti di statura internazionale. Oltre quelli presentati, nella discoteca del signor Di Giorgio figurano infatti anche artisti come la Tetrizzini, Didur, Tamagno, Journet, Caruso, Anselmi... e numerosi altri ancora, che sarebbe troppo lungo elencare.

La musica è sempre stata di casa nella famiglia del signor Ugo Di Giorgio; un bisnonno compositore, uno zio cantante (studiò con il Maestro Adernò), lo stesso «alla cui scuola si formò il tenore Giulio Crimi», anche egli non si sottrasse alla tradizione, studiando per alcuni anni il pianoforte. Inevitabile, dunque, dati questi precedenti, che nascesse in lui la passione per il collezionismo, rivolto specialmente verso le voci del passato. Una passione guidata e controllata da una sicura competenza e gusto artistico.

g. m.

Discoteche private, incontro con i collezionisti, a cura di Gastone Mannozi, va in onda sul Programma Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

## ABBRONZIAMOCI IN FRETTA



Nino Dal Fabbro (Martino) e Vanna Polverosi (Giovanna) sono i protagonisti della trasmissione «Abbronziamoci in fretta». Si tratta di una serie di divagazioni estive di Jurgens e Colonnelli, punteggiate, naturalmente, da adeguati brani di musica leggera

La gente d'estate va in vacanza e, se non ci va, vuole almeno illudersi d'andarci. Nei mesi caldi non si ragiona come nei mesi freddi; in certe giornate torride, anzi, non si ragiona affatto; l'idea che si ha in capo è una sola: cercare ad ogni costo il fresco e non solo quello materiale, fisico della scala termometrica, ma anche quello impalpabile della nostra quiete mentale.

I programmi della radio debbono tener conto di tutto questo ed essere in un certo modo stagionali. *Abbronziamoci in fretta* è, appunto, un programma stagionale, tant'è vero che consiste in «divagazioni al sole di Jurgens e Colonnelli». Uno dei due autori, Maurizio Jurgens, che ha al suo attivo programmi radiofonici e televisivi della più varia natura, è anche il regista della trasmissione.

## I protagonisti

I protagonisti di queste «divagazioni» sono Giovanna e Martino, impersonati dagli attori Nino Dal Fabbro e Vanna Polverosi, i quali hanno ogni giovedì pomeriggio un appuntamento col mare: un mare ipotetico che ciascuno può comodamente identificare con quello più vicino alla sua città. Giovanna e Martino parlano (e come potrebbe essere altrimenti?) di cose d'amore, ma il loro dialogo sentimentale è imperniato su un sottofondo esclusivamente estivo; essi danno libero corso ai propri sogni come spesso

avviene a chi, libero finalmente dagli impegni di lavoro e dalla «routine» cittadina, sospinge la propria mente verso settori nei quali d'inverno si rifiuterebbe d'avventurarsi. Così, senza quasi accorgersene, Giovanna e Martino insaporiscono i loro discorsi non solo con la salsedine marina, ma anche con un pizzico d'ironia

su quanto li circonda nelle ore di vacanza.

Ragionamenti leggeri, ma non del tutto fatui: osservazioni che ora fanno sorridere ora pensare; in fondo, anche l'estate ci suggerisce un certo tipo di filosofia. Comunque, i loro pensieri cambiano come in un caleidoscopio che venga puntato ora verso il sole, ora verso l'ombra e

le loro considerazioni, leggere come farfalle, mutano a seconda che vengano scambiate sul pattino o in un «night», effettivamente dialogate tra loro oppure monologate con se stessi.

Naturalmente c'è una generosa porzione di musica in questo *Abbronziamoci in fretta*. Le melodie s'inseriscono qua e là e intervengono prontamente quando gli argomenti di conversazione tra Giovanna e Martino minacciano di diventare troppo impegnativi: un ritmo latino-americano, un cha-cha-cha, oppure la voce di Mina, di Gianni Morandi, di Rita Pavone servono a ritmare la trasmissione e, confessiamoci pure francamente, a far contenti tutti quelli che alla radio, specialmente d'estate, vorrebbero ascoltare soltanto i loro cantanti preferiti.

## Melodie stagionali

Ma va detto che si tratta, anche in questo caso, di melodie stagionali, con le quali i realizzatori di questa serie pensano di portare a chi fosse, per qualche terribile ragione alla quale non vogliamo neppure pensare, rimasto in città, un po' di radiofonica frescura.

Renzo Nissim

La trasmissione *Abbronziamoci in fretta* va in onda il giovedì alle ore 16,35 sul Secondo programma.

## FRA LE TRASMISSIONI DI MUSICA LEGGERA E VARIETÀ

- DOMENICA** 13,25, Progr. Naz. - *Voci contro voci*: Con Giorgio Gaber, Gianni Mascolo, Gigliola Cinquetti, Rita Pavone, Tony Cucchiara e Gianni Sanjust.  
13,45, Sec. Progr. - *Pensione Carletto*: I clienti di una pensione familiare alle prese con Carlo Dapporto proprietario, cameriere, cuoco, giardiniere e bagnino.
- LUNEDÌ** 9,35, Sec. Progr. - *Via non drammatizziamo*: Una girandola di sketches tutti intonati all'ottimismo.  
13,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: Alla ribalta oggi sono: Vittorio Bellani, Elisabetta Ponti, Franco Faiella, Gale Garnett e Mario Tessuto.
- MARTEDÌ** 9,35, Sec. Progr. - *Il girovagone*: Una varietà di Francesco Luzi presentato da Isa Bellini, Oreste Lionello, Domenico Caruso e Clara Bindi.
- MERCOLEDÌ** 20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: Nella rubrica «Recital» verrà trasmessa un'esibizione del cantante Trini Lopez, registrata «dal vivo» al «Basin Street East».
- GIOVEDÌ** 9,35, Sec. Progr. - *Vivere meglio*: Divertenti consigli per superare le difficoltà della vita quotidiana.  
13,25, Progr. Naz. - *Musiche dal palcoscenico e dallo schermo*: Antologia di motivi tratti dai film «Zorba il greco», «Tempo di guerra, tempo d'amore», «Una Rolls Royce tutta gialla», «La ragazza in prestito» e «Uno sparo nel buio»; dallo spettacolo di rivista «I trionfi» e dalla rubrica televisiva «Mare contro mare».
- VENERDÌ** 17,05, Sec. Progr. - *I poeti e la canzone*: Achille Millo presenta le canzoni scritte dai poeti in una carrellata che va da Queneau, a Boris Vian, a Leo Ferré, a Quasimodo a Pasolini.  
20, Sec. Progr. - *Boe, baite e cri-cri*: Le vacanze in tutto il mondo in una serie di collegamenti lampo.
- SABATO** 9,35, Sec. Progr. - *Adele, cameriera fedele*. Disputa musicale fra Bice Valori, la cameriera, e Renato Turi, il professore.

Una commedia di Stefano Landi nell'interpretazione di Salvo Randone

## L'INUTILE VOLO DEL FALCO D'ARGENTO

**I falco d'argento** — la commedia di Stefano Landi che sarà trasmessa questa settimana — venne per la prima volta rappresentata nel 1938: in precedenza Landi aveva dato al teatro (oltre ad un atto unico) un coraggioso lavoro sul rapporto fra padri e figli, intitolato *La casa a due piani* e un'altra opera, *Un padre ci vuole*, in cui lo stesso rapporto risultava invertito rispetto ai termini tradizionali con amaro e beffardo umorismo.

In questi due lavori Landi mise a fuoco i temi che gli erano congeniali, fra i quali, fondamentale, quello della trasformazione del legame di sangue in una conquista d'ordine spirituale. Il notevole successo — un successo intelligente, conseguito battuta per battuta — che coronò la rappresentazione del *Falco d'argento* significò che l'autore, assieme ad una compiuta maturità di pensiero, aveva raggiunto il pieno possesso dei suoi mezzi espressivi.

### Un lavoro impegnato

Rispetto ai lavori precedenti, la nuova commedia inoltre non declinava nessun impegno: in essa semmai il dialogo era più denso e come ramificante, i personaggi venivano a proporsi alla ribalta in un impeto esplosivo anziché chiarirsi logicamente grado a grado

per successive delucidazioni. Commedie «difficili», dunque di fronte alle quali lo spettatore era chiamato ad una totale collaborazione dell'intelligenza e nelle quali Landi — come ha acutamente osservato Ottavio Spadaro che del nostro inquietante e complesso commediografo è stato spesso il regista affettuoso e illuminato — affrontava «la densità di una vita introspettiva che non è mai fine a se stessa, ma diretta ad affermazioni pure e significanti, cariche di responsabilità: definizioni degli atti più validi dello spirito, quelli soli che possono far vera di sé la vita degli uomini, come la paternità o l'amor coniugale, la fedeltà, il possesso».

In queste commedie «si avverte lo spirito della ricomposizione che sta sopra ed oltre lo spirito della denuncia ed è sempre segno d'amore e di fiducia e reca messaggio di conforto e di ammonimento; guida tanto più preziosa quanto più desolati sono i termini del mondo distrutto».

Il protagonista del *Falco d'argento*, Filippo Rigagni è un professore di matematica che trascorre una vita ordinata e tranquilla con la moglie Emma e i suoi due figli. Filippo non vive nella ricchezza, ma l'accorta amministrazione di quello che guadagna gli consente un avvenire senza preoccupazioni; la moglie Emma — la quale

è figlia di un banchiere che per avventate speculazioni ha perso tutto — preferisce seppellire il ricordo della passata agiatezza nella serena mediocrità del presente. Ma un giorno l'equilibrio della famiglia di Filippo viene spezzato e assai bruscamente: la causa è Aldo, il fratello di Emma, il quale all'atto della rovina paterna aveva scelto la fuga in India.

### Lo scopo segreto

Ecco dunque Aldo tornare in patria, ricco e pieno di iniziative: egli vuole che Emma, con il marito e i figli, si trasferisca in India, dove c'è modo per tutti di far fortuna.

Emma, memore dell'esperienza giovanile, è tutt'altro che propensa a raccogliere

l'invito del fratello e lo stesso fa Filippo, che ha troppi piedi a terra per imbarcarsi in un'avventura. Ma a poco a poco Aldo riesce ad avere la meglio anche sulla sorella Emma, soprattutto richiamandola alla responsabilità che si assume col negare un assicurato avvenire ai figli; da parte sua Filippo si trova costretto a gareggiare con il cognato agli occhi della moglie e in breve si risolve alla partenza. Le cose stanno a questo punto quando le reali intenzioni di Aldo vengono improvvisamente alla luce: Cynthia, la moglie di Aldo, si presenta in casa di Filippo e, rivelando di essere sterile, dice all'atterrito Emma che suo marito non ha altro scopo che quello di far suoi i figli della sorella, di conquistarseli definitivamente e di ottenere così una

paternità che gli è stata negata dalla natura.

Aldo non può smentire e questo basta ad Emma per gridare in faccia al fratello il suo definitivo rifiuto alla partenza. Aldo tornerà in India, la famiglia di Filippo, nuovamente costituita attorno al suo capo, continuerà la vita di sempre. *Il falco d'argento*, in questa edizione radiofonica, si avvale della regia di Ottavio Spadaro e dell'interpretazione di Salvo Randone (il cui nome è legato, sulle scene, ad un altro lavoro di Landi, *Un gradino più giù*), di Anna Miserocchi, di Raoul Grassilli, di Umberto Spadaro e di altri noti attori.

a. cam.

La commedia *Il falco d'argento* va in onda venerdì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

### ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

**DOMENICA** 15,45, Progr. Naz. - *Il racconto del Nazionale*: «Luna e gnac» di Italo Calvino. Il racconto, del 1956, appartiene a «Gli idilli difficili». L'invasione pubblicitaria delle scritte al neon sui tetti delle case impedisce a una famiglia di vedere dalla propria terrazza lo spettacolo delle notti estive.  
17,20, Terzo Progr. - *Non dire nulla* di James Hanley. La vicenda, piena d'atmosfera e di suspense, di un pensionato capitato in una strana famiglia.

**LUNEDÌ** 17,45, Sec. Progr. - *Rosalinda*, libero adattamento di Nicola Manzari da *Mademoiselle de Maupin* di Th. Gautier. Compagnia di prosa di Firenze con Edmonda Aldini. Regia di Dante Raiteri. Il celebre romanzo, imperniato sulle vicende di una cantante, in un moderno adattamento.

19, Terzo Progr. - *Dalla frontiera alla società organizzata* di Roberto Giannamano. La prima trasmissione ha come titolo: «L'individualismo della frontiera».

21,50, Terzo Progr. - *L'Europa tra le due guerre*: «La guerra civile spagnola e la divisione ideologica dell'Europa». L'autore del testo, H. Thomas, che ha pubblicato uno dei libri di storia più completi sulla guerra civile spagnola, vede nella rivolta di Franco i prodromi del secondo conflitto.

22,45, Terzo Progr. - «Orsa minore»: *Delirio a due* di Eugène Ionesco, traduzione di Gian Renzo Morteo. Un magistrale dialogo — assurdo, comico e devastatore — del più noto autore dell'avanguardia teatrale.

**MARTEDÌ** 18,55, Terzo Progr. - *Viaggio in Grecia* di Cesare Brandi. E' una riscoperta dei valori dell'antica Elade. La seconda trasmissione ha come titolo: «I restauri all'Agorà di Atene».

20,25, Progr. Naz. - *Tignola* di Sem Benelli. Compagnia di prosa di Torino con Renzo Ricci. Regia di Eugenio Salussolia. In questa commedia — che ha come protagonista un essere insignificante che tenta di mutar personalità — molti critici hanno visto il Benelli migliore.

**MERCOLEDÌ** 22,15, Terzo Progr. - *Dinastie intellettuali in Inghilterra*: gli Huxley. L'ultima trasmissione si occupa di Aldous Huxley, il più noto della famiglia, poeta e narratore caustico e razionalista e saggista originale.

**GIOVEDÌ** 21,50, Terzo Progr. - *L'Europa tra le due guerre*: «Le origini diplomatiche della seconda guerra mondiale» di Mario Toscano. A chiusura del ciclo dedicato al tema forse più dibattuto della storiografia moderna, vengono ripercorse le tappe dei contrasti, delle illusioni, delle paure che caratterizzarono gli anni precedenti lo scoppio delle ostilità.

**VENERDÌ** 18, Progr. Naz. - *Solo loro conoscono l'amore* di Miklos Hubay. Interpreti principali: Elena Da Venezia, Antonio Battistella. Imperniato sulla storia di un vecchio amore di Ettore Berlioz, quest'atto unico è firmato da uno degli autori di punta del teatro ungherese di oggi.

20,25, Progr. Naz. - *Sigmund Freud*. La vita, le difficoltà, le prime esperienze del fondatore della psicanalisi sono rievocate in un fonomatogeo.

**SABATO** 20,25, Progr. Naz. - *L'allegro fabbro della riva del Lys* di Charles De Coster, adattamento di Luciano Raffeale. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Raiteri. Un racconto — leggendario e vivace — di vita fiamminga.  
21,20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica*. A chiusura del ciclo sui poeti nord-americani degli anni '60, Alfredo Rizzardi presenta Alan Dugan.



Salvo Randone, che nel «Falco d'argento» recita la parte di un professore di matematica, la cui vita tranquilla e ordinata sarà sconvolta dall'arrivo del cognato dall'India

## Dalla parte dell'uomo

Il nuovo libro di Ignazio Silone, *Uscita di sicurezza* (ed. Vallecchi), è composto di racconti e di saggi in due parti editi. Non si pensi a una rielaborazione gratuita, come di chi raccoglie «scritti vari». In realtà i racconti, che sono essenzialmente memorie, formano con i saggi un tutto unitario: ne sono un punto di partenza, una documentazione, una vita e commovente aneddotica. Del resto, Silone stesso lo avverte (a pag. 191): tra i suoi racconti e i saggi «non sussiste differenza, se non tecnica». Gli uni e gli altri sono un «contributo alla conoscenza della società contemporanea» fondato sulle proprie esperienze di vita vissuta, di paesi conosciuti da vicino. I cinque racconti hanno per ambientazione il luogo natale, un povero paese d'Abruzzo, popolato (agl'inizi del secolo) di gente disperata e rassegnata, accanto a pochissimi esenti dalla miseria. Luoghi dove non si poteva imparare altro se non «dalle paciabbi povera», non c'è niente da fare, contro chi ti vuoi mettere? non sono fatti tuoi? e tutt'al più risolversi alla rottura con tutti e alla conseguente fuga e al conseguente esilio. In situazioni così delicate e così semplici da diventare emblematica: da una parte ingiustizia totale, insopprimibile, e schiavitù, dall'altra insolenza e rivolta. Il germe del Silone che cercherà la verità e la libertà dalla parte del movimento proletario e sarà, in giovinezza e fino ai trent'anni, comunista è lì, nella vita e storia del suo paese. Per questo ci ritorna nei suoi racconti e romanzi («Se i miei personaggi sono più sovente contadini poveri, intellettuali e preti inquieti, burocrati di opposti apparati e se si muovono in un paesaggio arido, ciò non accade per la mia predilezione di un certo colore locale. Questa è la realtà che meglio conosco, la porto, per così dire, in me stesso, e in essa la condizione umana del nostro tempo mi appare più spoglia, quasi a nudo»), e per questo, ripeto, non c'è stacco, né sentimentalità, né morale, né spirituale, dai saggi che via via ha composto.

Non c'è nemmeno stacco stilistico: è l'identico stile sobrio, poco colorito, tutto inteso all'evidenza delle cose come delle idee, per la loro stessa forza, per la stessa ispirazione di verità, senza un lenocinio di alcuna sorta.

Sono bei racconti, nudi e patetici: memorie restate fisse nell'anima, dall'infanzia. Rendono bene il grigiore, il tormento muto, la mentalità superstitiosa e contraria di un paese di allora («una cosa è di mutato?»: in una angustia meridionalistica, specialmente, non potrebbero mancare.

Un particolare interesse, e rilievo, ha la storia dell'incontro di Silone ragazzo con don Oriano (*Incontro, un solo sguardo, prete*), che illumina, nella vita di Silone, la presa di coscienza di «un dolore interamente nuovo» e quel riaffiorare di sentimento cristiano, che diventerà poi, fuori del confessionarismo, l'ispirazione delle sue speranze e certezze più costanti.

Gli scritti saggistici narrano e commentano la storia di poi, le avventure del profugo; ma sempre si rifanno a quei racconti, accumulando esperienza su esperienza, maturando i pri-

mitivi frutti e sempre scongiurandone l'avvicinamento. Quella storia di poi è la partecipazione in posti non secondari all'attività internazionale del partito comunista, la delusione e il definitivo volontario allontanamento; è il dramma, comune a tanti, di un ex, ma diversamente da tanti, non di un semplice transfuga e non di un complessato di rancori e rimorsi. (Si leggano specialmente i due capitoli autobiografici e meditativi «Uscita di sicurezza» e «Situazione degli ex»).

Concludere che Silone non è uomo politico — intendo, di

partito — e che la sua delusione, benché cocente, è ingenua, significherebbe poco: lo sa perfettamente anche lui («La colpa iniziale fu certamente mia, nel pretendere dall'azione politica qualcosa che essa non può dare»), come egli sa perfettamente — ed è qui l'importanza delle sue pagine testimoniali, qui cade il forte accento morale, l'unico vero e dominante del suo libro e di altri libri e atteggiamenti suoi e confessioni — che i motivi di distacco dal suo antico partito non furono occasionali, ma andavano molto al di là dell'occasione, erano da ricercarsi in

## Un dizionario popolare della «Divina Commedia»

Si narra che in tutta la sua lunga carriera politica Giovanni Giolitti citò una sola volta un verso di Dante: «il dolce piano» che da Vercelli a Marcabò declina «per indicare la pianura padana. Il verso non fu accolto dalla Camera con applausi, ma con un lungo mormorio: e Giolitti si guardò bene dal ripetere l'espressione. Sbaglierebbe chi credesse che l'assemblea parlamentare di quei tempi sdegnasse la poesia, al contrario. Il mormorio era originato dal fatto che Dante sembrava poco a proposito sulle labbra di Giolitti, uomo tutto prosaico. Ma allora, entro e fuori del Parlamento, anzi più dentro che fuori, la gente che sapeva citare a memoria un verso dantesco era molto più numerosa di oggi.

Vi sono, come è noto, interi rimari della Divina Commedia che non si stampano da decenni perché nessuno più li acquisterebbe. Non ne perde molto la cultura, perché quei rimari erano pure compilazioni meccaniche che aiutavano a trovare la rima colosso — erano molti — che si piccavano di saper fabbricare un sonetto. Fra i membri della società dell'epoca dei nostri nomi, questo di scri-

vere un sonetto nel minor tempo possibile era fra i più gustosi. Abolita la rima, e con essa i sonetti, chi avrebbe bisogno nei tempi che viviamo di un rimario dantesco?

Eppure fra tanti libri, commenti e illustrazioni della Divina Commedia, mancava forse un dizionario veramente popolare che radunasse, in un indice ragionato tutte le parole, i personaggi, i luoghi, gli avvenimenti del poema dantesco. A questo bisogno sopprime ora il Dizionario della Divina Commedia edito da Feltrinelli che ha per autore il compianto Giorgio Siebner-Vivanti. La prima edizione, che è del 1954, fu pubblicata presso Leo Olshki.

Nell'Universale economica di Feltrinelli, questo è un libro di spicco per la notevole mole e per il prezzo discretissimo (pagine 721, lire 1300).

Come dice una breve illustrazione dell'opera, «questo dizionario della Divina Commedia si propone di dare un aiuto a chiunque voglia accostarsi al poema dantesco, mosso da ambizioni scientifiche o da un più modesto desiderio di conoscenza. Riporta tutte le parole usate nella Divina Commedia dandone le varie accezioni

una idea fondamentale della vita che pone e porrà sempre Silone «dalla parte dell'uomo e non dell'ingranaggio».

E dalla parte dell'uomo significa, per lui, tante cose, che nei ragionamenti del libro si annunciano in modo perentorio: non accettare mai la rassegnazione, rifiutarsi a tutti i conformismi, credere alle ipotesi e alle soluzioni polivalenti e non a quelle rigidamente uniche e sommarie. E così via.

Silone parrebbe riassumere tutto in questa definizione: «tornare ad essere semplicemente un uomo libero». Ma che cosa può fare se un uomo libero? La domanda s'impone. E che cosa fa della sua libertà? I dubbi, come i pericoli, possono essere molti. Ma una risposta c'è. L'uomo libero — pagando a duro prezzo,

come è giusto, la sua libertà — chiarisce a se stesso, e con ciò agli altri (poiché questo è il suo dovere) le ragioni e gli scopi della scelta, il suo, il cammino e le mete della sua libertà.

Se è scrittore, se è pensatore — come, per esempio, è Silone — matura tutte quelle indagini, ne fa discorso, colloquio, propaganda. Quella la sua parte, altrimenti è nulla. E Silone l'ha fatta ancora con questo libro, che ha il suo valore, di fondo e permanente, al di là di tante possibili polemiche, e saprà continuare a farla. Egli stesso l'ha detto: «sa lo scrittore dei libri... è per cercare di capire e di far capire. Non sono affatto sicuro di essere arrivato alla fine delle mie riflessioni».

Franco Antonicelli

## I libri della settimana

**Memorie. Hernán Cortés: «La conquista del Messico».** E' questa la prima traduzione integrale, in lingua italiana, delle cinque «Cartas de relación», dirette da Hernán Cortés, il conquistatore del Messico, all'imperatore Carlo V, fra il giugno del 1519 ed il settembre del 1526. L'interessantissimo documento, che ci illumina sulla figura e sull'operato del conquistatore del Messico, è preceduto da una dotta nota introduttiva di Cesco Vian ed è corredato di cartine e di illustrazioni. (Ed. Istituto Geografico De Agostini, 477 pagine, 2.800 lire).

**Narrativa. Georges Bernanos: «La grande paura dei benpensanti».** Il grande scrittore cattolico è morto ormai da diciassette anni, ma la sua opera resta tra i fermenti più vivi e produttivi della letteratura e del pensiero contemporaneo. Questo libro, che nel 1931 segnò come l'inizio della sua carriera di polemista, contiene,

dice Carlo Bo nella prefazione, «alcune tra le più belle pagine del secolo». (Ed. L'Albero, 376 pagine, 2200 lire).

**Sport. Gianni Clerici: «Il vero tennis».** Una guida pratica ad uno sport che in Italia va conquistando sempre nuovi appassionati. L'ha scritta un noto giornalista che ha praticato il tennis agonistico. Dopo un'introduzione di carattere storico, vengono illustrate ampiamente tutte le nozioni «tecniche» fondamentali, esemplificate da un gran numero di fotografie e schemi illustrativi. Il volume si chiude con un piccolo «dizionario» del linguaggio tennisistico. (Ed. Longanesi & C., 121 pagine, 2000 lire).

**Diari. Benigno Crespi: «La battaglia di Natale».** Un diario di guerra: l'autore, nella seconda guerra mondiale, era tenente colonnello addetto al Comando di Artiglieria del Corpo di Spedizione Italiano in Russia. Il libro, che è corre-

ed indicando i versi in cui compaiono: di tutti i personaggi, i fatti d'arme, le località, ecc. da una notizia essenziale; espone i sistemi teologici e filosofici indispensabili alla piena comprensione del poema. A conclusione del volume vengono riportate alcune tavole regionali psicologiche che permettono il rapido orientamento nella struttura del poema e tra i personaggi dell'epoca».

Abbiamo citato il riassunto didascalico di Feltrinelli, ma dovremmo dire del Dizionario molto di più: che esso è uno strumento indispensabile di lavoro per ogni uomo di cultura.

Quante cose che noi non sappiamo, seppa Dante? L'universalità del suo genio si manifesta particolarmente in certe notazioni psicologiche che restano uniche e irripetibili: pensa all'episodio di Farnina nel Canto X dell'Inferno, al colloquio con il padre di Guido Cavalcanti, ove ogni sillaba rachiude, si può dire, una sfumatura.

Fin dove va la vita e l'esperienza di Dante spiegano il poema? E' questa una domanda che ricorre per tutte le opere d'arte ma che per Dante ha formato

oggetto di lunghe e appassionante indagini. Chi ignora le personificazioni dei simboli che queste cantate e admedda, le disquisizioni che sono state fatte sulla lupa, e soprattutto sul «veltro»?

Sulla storia del poema, leggiamo in questo Dizionario: «La prima concezione della grande opera pare Dante la formasse avanti e admedda, dell'esilio; è possibile che abbozzati alcuni canti con intento non ancora preciso, sia come finalità generale sia come elevata di forma, egli tornasse poi a modificare il principio.

Vari critici concordano nel ritenere che la Divina Commedia nella formulazione definitiva ebbe inizio nel 1307, e nel 1314 era già completato l'Inferno e tutto (o in parte) il Purgatorio, e già pubblicate queste cantate e anteriormente all'aprile 1314 si parlava di un'opera «quod dicitur comedia et de infernalibus inter cetera multa tractat». Il Paradiso deve essere stato terminato dopo il 1319, in verso quest'anno. Dante, in un epigramma del Virgilio, Egloghe, dice di attendere alla composizione del Paradiso.

«Man mano che procedeva nella stesura dell'opera da un orizzonte si allargava da un primitivo concetto; trovò l'occasione di giudicare questo o quello dei suoi contemporanei assegnando loro una determinata pena, passò alla formulazione di tutto il complesso dell'opera, la sua, la sua, la sua superiore giustizia sociale e a quelle concernenti l'organizzazione politica, basata sulla necessità di tenere separati i poteri spirituali e temporali...»

Ma al di sopra di tutto questo v'è la missione di Dante, il suo compito. «Conscio dell'altissimo valore della sua mente, egli considera l'opera sua un rivelazione divina e suo compito comunicarla agli uomini per istruirli e portarli sulla retta via, sia col primario intento che colpiscono le colpe e i premi assegnati alle virtù, sia con gli altri insegnamenti contenuti nella Commedia...»

Queste parole che abbiamo trascritte sono riportate nel Dizionario sotto la voce Dante e servono a dare un'idea del metodo seguito dal compilatore in un lavoro senza dubbio difficile, ma che egli sa rendere interessante col risalire sempre dal singolo episodio al principio che forma la vera trama della divina opera di Dante.

I. d. f.

Prossimamente alla TV una serie dedicata ai problemi delle massaie

# I segreti del mangiar bene



La rivoluzione portata nel campo dell'alimentazione, nel primo Ottocento, dai cibi in scatola, continua con la comparsa dei surgelati. Oggi le donne hanno fretta: ma occorre che i cibi continuino ad essere sani e vari. L'inchiesta di Giordano Repossi si propone di aiutare le massaie a svolgere i loro compiti

**È** nata prima la scatoletta di carne, o l'apriscatole? Su questo almeno non esistono dubbi, è nato prima il cibo in scatola. Tutto accadde un giorno d'estate del 1809, quando Napoleone si accorse che i suoi soldati perdevano più tempo ad approvvigionarsi che a combattere, e decise di mettere in palio un premio di dodicimila franchi, da destinarsi a chi avesse inventato un modo conveniente ed efficace per conservare i cibi.

## I surgelati

Narrano le cronache dell'epoca che la tenda dell'imperatore venne invasa da ogni sorta di recipienti voluminosi e di sostanze misteriose, ma che alla fine vinse una lettera. Il semplice, brevissimo manoscritto diceva: « I cibi chiusi ermeticamente in un recipiente e riscaldati si conservano per anni »: firmato Nicholas Appaire, cuoco di Parigi.

Nacque così dalla Rivoluzione francese la più grande rivoluzione nell'alimentazione, che ha oggi i suoi degni eredi nei cibi surgelati. Quan-

to all'apriscatole, poi, basterà dire che esso fu brevettato soltanto cinquant'anni più tardi, nel 1858, ad opera di certo Ezra Warner.

Per avere un'idea della rivoluzione che questi due ritrovati messi insieme hanno saputo apportare nel campo alimentare, è sufficiente sapere che oggi, nel mondo, si aprono 500 milioni di scatolette ogni ventiquattro ore. Accanto alle ormai famose « scatolette », anche la donna è stata l'artefice principale delle mutate abitudini alimentari umane.

Da quando Eva lavora, e conduce un diverso tenore di vita, per molti aspetti simile a quello dell'uomo, il suo regno non è più la cucina. La fretta e la stanchezza accumulata sul posto di lavoro, l'hanno portata ad acquistare vivande cucinabili facilmente e rapidamente e a prepararle in un modo estremamente sbrigativo.

Un breve ciclo di inchieste sull'alimentazione, curato da Giordano Repossi e che andrà in onda prossimamente alla televisione, ha subito puntualizzato gli effetti del diverso ritmo della vita condotta dagli uomini e dalle

donne italiane, nella progressiva scomparsa di quello che soltanto cinquant'anni fa era chiamato « il pranzo della domenica », per indicarne sinteticamente le caratteristiche di varietà e volume di cibi che lo rendevano diverso da tutti gli altri pranzi.

## Alla domenica

Le nostre nonne impiegavano ore nel prepararli, e si consultavano per interi pomeriggi infrasettimanali sulla quantità di sale o di spezie da approfondire negli arrostiti, o di ingredienti da adoperare nei dolci. E il pranzo domenicale scorreva via per buona parte del pomeriggio, in una sana, allegra atmosfera familiare. Oggi, tutto questo non c'è più, e il pranzo della domenica è simile a quello di ogni giorno.

L'inchiesta di Giordano Repossi ha il merito, oltre quello di essere condotta con rigorose basi scientifiche e di smontare alcuni dei più diffusi luoghi comuni sui vari alimenti, di individuare nella donna uno dei fattori principali per una sana alimentazione. E' lei che va al mer-

cato a fare la spesa ed è ancora lei che al rientro a casa dei figli e del marito può offrire a loro un ambiente sereno e tranquillo, che consenta di scaricare almeno a tavola il sistema nervoso e di mangiare con la necessaria tranquillità.

Infatti, le preoccupazioni tolgono l'appetito, e se si cerca di mangiare ugualmente, si finisce col non digerire. Se questo stato di cose dovesse durare a lungo, in breve insorgerebbero insonnia, ansia, e depressione, tutti stati che potrebbero « somatizzarsi », come dicono gli esperti, e cioè colpire più o meno gravemente qualche organo nelle sue funzioni elementari.

## Le diete migliori

E' così, infatti, che vengono le coliti e le ulcere.

Il breve ciclo di trasmissioni dedicato all'alimentazione, si articolerà in varie puntate nelle quali si affronteranno numerosi argomenti di notevole interesse, quali il valore calorico degli alimenti, l'alimentazione migliore per l'estate, come nutrire i bambini, gli adulti e i

vecchi, o la dieta migliore per le gestanti.

Ogni argomento sarà illustrato con brevi interviste nei mercati e per la strada che dovranno sinteticamente riassumere le opinioni comuni sul tema. Opinioni che poi verranno confermate, smentite o anche semplicemente rettificare da autentici esperti in materia. Qualche nome basterà ad illustrare il livello scientifico al quale si svolge l'inchiesta.

Per questa trasmissione, infatti, Repossi ha intervistato un patologo, il prof. Genaro Di Macco, un esperto della scienza dell'alimentazione, prof. Luigi Travia; il direttore dell'Istituto delle malattie infettive e tropicali e della scuola di specializzazione in gastroenterologia dell'Università di Roma, prof. Mario Girolami; un insigno ginecologo, il prof. Eugenio Maurizio, e un noto pediatra, il prof. Arrigo Colarizi.

Questi ed altri esperti sveleranno i segreti del mangiar bene e del mangiar sano a tutte le età e in tutte le stagioni.

Giancarlo Santalmassi

FRESCHE E RIPOSATE  
AMERETE L'ESTATE

la donna & la casa  
**MODA**

# Quattro abiti di

(ritagliate e conservate)

1) ...Mi valutano alla stregua di una cavalla, criticano i miei denti e la mia bocca...

Irma G. (anni 24) - Viareggio  
Le signore che fumano abitano l'uso della « Pasta del Capitano », il dentifricio che dona denti bianchi, con il dentifricio liquido « Elisir del Capitano ». Anche questo è venduto in farmacia e poche gocce bastano per uno sciacquo, che assicura la perfetta igiene della bocca ed un respiro piacevolmente fresco.

2) ...E' vero che la « Cera di Cupra » è utile anche al mare?  
Adriana C. (anni 38) - Milano

Molte persone le scorse estati ottennero una meravigliosa tintarella dorata grazie alla « Cera di Cupra ». Questa crema a base di cera vergine d'api nutre e protegge in modo perfetto. Ed al mare la pelle ne ha molto bisogno. Morbida e dorata la pelle fa apparire le donne giovani, fresche, sane.

3) ...In questa luce la mia pelle appare squallida, poco pulita...

Ivonne E. (anni 28) - Aprica  
Cancelli le impronte della vita di città ed esegua una perfetta pulizia a fondo con due prodotti, che troverà certamente in farmacia. Il « Latte di Cupra » (L. 1000) libera i pori dai vecchi residui. Il « Tónico di Cupra » (L. 1000) evita la pelle troppo lucida ed a « buccia d'arancia ». Li usi sera e mattino ed otterrà l'aspetto fresco e pulito, che desidera.

4) ...Sento il bisogno di sentirmi fresca ma il sapone mi pizzica...

Flora P. (anni 35) - Lucca  
Il sapone, oltre a rientrare nelle abitudini quotidiane, ha una importanza che recenti studi hanno messo in rilievo. Si è accertato che è indispensabile, ma tutti ammettono che per le pelli delicate occorre il sapone adatto, come il « Sapone di Cupra Perviso », un prodotto « Ciccarelli » venduto in farmacia a L. 600.

5) ...Mi stanco subito per colpa dei piedi ed è un peccato rinunciare alle gite che nei dintorni sono davvero belle...

Luciana O. - Vipiteno  
Provi a massaggiarsi dalla punta dei piedi fino alle caviglie con la crema « Balsamo Riposo » (in farmacia L. 400). Un fresco benessere le consentirà di camminare agili e sicure.

6) ...Sarà il caldo? Non sopporto il fastidio e l'odore dei piedi sudati...

Nina Z. - Bologna  
Chieda in farmacia 100 gr. di « Esatimodore del Dr. Ciccarelli » a L. 400. Conserva piedi asciutti, sani, senza cattivi odori. Abbia fiducia.

Dott. NICO  
chimico-farmacista

**L**ucilla Morlacchi ha cominciato a recitare appena diciassette anni quando, quasi per gioco, accettò di entrare a far parte di una filodrammatica. Ma quello che sembrava il superficiale « hobby » di una studentessa, doveva nascondere un'autentica vocazione

artistica se, nel giro di pochi anni, Lucilla è diventata una delle nostre più serie e preparate attrici giovani.

Debuttò in teatro nella compagnia Calindri-Volonghi-Lionello dopo aver frequentato per due anni l'Accademia d'arte drammatica diretta da Esperia Sperani e da allora

non ha più abbandonato i palcoscenici.

L'attività teatrale non le ha tuttavia impedito di prendere parte ad alcuni film (ricordiamo Il Gattopardo, Una storia milanese e Un amore, di prossima programmazione) e di comparire molto spesso



Contrasto del bianco e del blu in questi eleganti abiti in lino creati da Coin. A sinistra: la tunica bianca leggermente scampanata è completata da una corta giacca blu con revers bianchi; a destra, la tunica blu ripresa in vita da lunghe pinces è rischiarata da un largo collo bianco che crea l'effetto di doppia scollatura

Se il callifugo Ciccarelli  
usar non vuoi perdi denari  
e i calli restan tuoi

# lino per Lucilla Morlacchi



Due pezzi di Krizia in lino bianco. Cassetta senza maniche, con profili in lino nero e cintura bassa, su una gonna a teli

in TV. Sui teleschermi l'abbiamo vista la prima volta nel 1958 fra gli interpreti del Romanzo di un maestro; negli ultimi mesi ha interpretato accanto ad Umberto Orsini il personaggio di Dorina in Addio giovinezza e quello di Mascia, la dolce e coraggiosa Figlia del capitano.

Il suo passatempo preferito è la lettura, ma confessa di avere anche un debole per i begli abiti. I modelli che presenta in queste pagine sono tutti di lino, cioè pratici, freschi, eleganti, in una parola indispensabili per ogni guardiaroba estivo, in città come in villeggiatura.



Questa redingote di Coin è stata realizzata in lino color corda. La gonna a teli parte da una cintura in sbieco inserita sotto la vita. Il collo è chiuso da un piccolo nodo

## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**

ha preparato per voi  
(dal 26 al 31-7)

### Sapori con Calvé

**FAGIOLINI CON MAIONESE** - Fate lessare in acqua bollente salata 800 gr. di fagiolini o altra verdura a piacere. Scolateli e disponeteli sul piatto da portata. Coprite i fagiolini tiepidi o freddi con il contenuto di un vasetto di maionese CALVÉ mescolato con un cucchiaino di succo di limone e un po' di basilico o prezzemolo tritato. Cospargete il tutto con 2 o 3 uova sode tritate. Se volete ottenere un effetto migliore potete tritare i tuorli e i bianchi separatamente e disporli formando una decorazione a vostro piacere.

**FETTINE DORATE** - Passate in farina e in uovo sbattuto con sale, alcune fettine di vitello ben battute, poi fatele dorare e cuocere in burro o margarina vegetale imbrodita. Toglietele dal tegame ed appoggiatele su una carta assorbente, lasciandole raffreddare. Disponete le fettine su un piatto fondo, cospargetele di tonno sbriciolato, copritele con maionese CALVÉ, guarnite il piatto con capperi, cetriolini tagliati a ventaglio e fettine di pomodoro. Tenete al fresco qualche ora prima di servire.

**SPUMA DI SALMONE** - Togliete il salmone dalla scatola, scolatelo, diliscatelo e passatelo al setaccio con uguale peso di margarina vegetale e di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, poi mescolatevi un tuorcio d'uovo, il succo di mezzo limone e sale. Versate il composto in uno stampo (possibilmente a forma di pesce) foderato di garza appena inumidita e tenetelo al fresco per qualche ora. Sformate la spuma, copritela di maionese CALVÉ e guarnitela a piacere con olive, sott'aceti, fette di uovo sodo e di pomodoro.

### Buon appetito con Milkana

**TORTELLI AL MILKANA** - In una terrina secciate 100 gr. di farina con mezzo cucchiaino di bicarbonato di sodio poi mescolatevi 4 formaggi MILKANA GOLD, 2 uova intere, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e un pizzico di noce moscata. Con il composto ben amalgamato formate delle palline grosse come una noce. Passatele in pangrattato e fatele friggere poche alla volta in olio caldo finché diventeranno gonfie e dorate. Servitele calde.

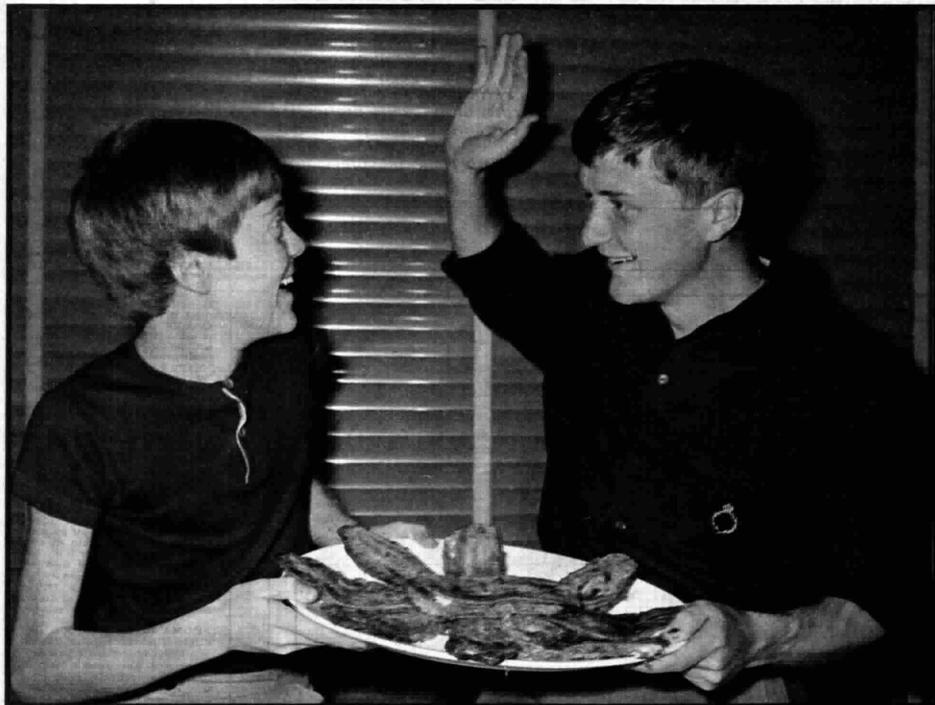
**RISOTTO CON ZUCCHINI E MILKANA** - Fate rosolare un pezzetto di cipolla tritata in 80 gr. di burro o di margarina vegetale, poi unitevi due zucchini a dadini, 1 pomodoro, privato della pelle e dei semi, e tritato grossolanamente. Quando il tutto sarà insaporito mescolatevi il riso poi aggiungete circa un litro e mezzo di brodo poco alla volta rimanendo ogni tanto. Pochi minuti prima di togliere il risotto dal fuoco unitevi 2 o 3 formaggi MILKANA GOLD, poi servite subito.

**CREMA FRITTE** - Tritate finemente 4 cetriolini sott'aceto e aggiungetevi 1 cucchiaino di capperi; mescolate il tutto con 4 formaggi MILKANA GOLD poi con la spuma ottenuta coprite delle patatine fritte (Chips). Cospargetele di prezzemolo tritato, disponetele sul piatto da portata e servitele con aperitivi. GRATIS

altre ricette scrivendo al  
- Servizio Lisa Biondi -  
Milano

L.B.

# Una ghiottoneria per Tozzi



Umberto Tozzi contende al fratello Franco (a destra) il piatto di melanzane che la mamma ha preparato per il cantante, tornato a casa per qualche giorno di licenza. In basso: così si presenta il piatto preparato da mamma Tozzi

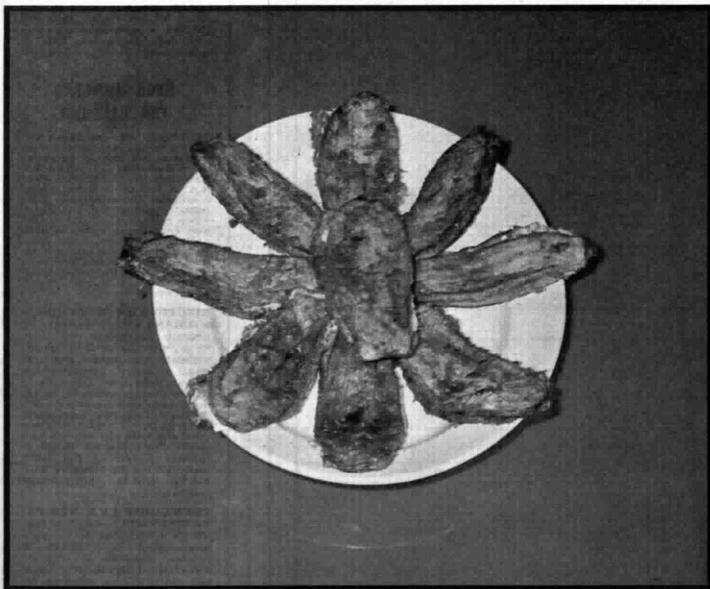
**F**ino a pochi mesi fa, la sua vita era quella di tanti ragazzi di città: tutto il giorno a lavorare in officina, la sera a spasso per le strade del quartiere con gli amici. Franco Tozzi faceva l'installatore di tende alla veneziana, aiutava la famiglia (i Tozzi son venuti a Torino tanti anni fa da Roddi Garganico, in Puglia), ma la sera era tutta per la musica.

Abitava alle Vallette, quasi una borgata alla periferia della città; e, con gli amici, aveva organizzato un complessino. Lui era il « solista », la « voce »: una bella voce chiara e squillante, che ai proprietari di qualche sala da ballo piaceva parecchio. Così, Franco cominciò la carriera. Dalle « balere » passò rapidamente ai « dancing » del centro: finché ebbe l'idea di partecipare al concorso di Castorcaro Terme.

Non vinse, arrivò secondo dietro Vittorio Inzaina: ma si conquistò il diritto di partecipare al Festival di Sanremo '65, ed ottenne un contratto con una grossa Casa discografica. Da allora, Franco non ha più installato tende alla veneziana: alla nuova carriera si è dedicato seriamente, non pensa ad altro, anche ora che è militare.

Intanto, ha ottenuto un altro successo notevole: si è piazzato secondo al concorso « Un disco per l'estate », staccato di pochi punti da Orietta Berti. E la sua canzone *I tuoi occhi verdi*, è ben piazzata nelle classifiche discografiche.

Quando riesce a scappare a Torino con una breve licenza, sua madre, conoscendo bene il suo appetito di ventenne, gli prepara i piatti preferiti: come queste « melanzane in carrozza » delle quali Franco cede la ricetta ai nostri lettori.



## LA RICETTA DELLE MELANZANE IN CARROZZA

- Dosi per 6 persone:
- 1 kg. di melanzane
  - 4 mozzarelle fresche
  - 4 uova
  - farina, olio, sale

Sbucciare le melanzane, tagliarle nel senso della lunghezza, infarinarle, passarle nell'uovo sbattuto e farle dorare in olio bollente. Forre delle striscioline di mozzarella fra due fette di melanzane fritte. Passare di nuovo il composto nell'uovo e friggere una seconda volta. Con il calore la mozzarella si scioglie e « salda » le melanzane.

## VI PARLA UN MEDICO

## Quando

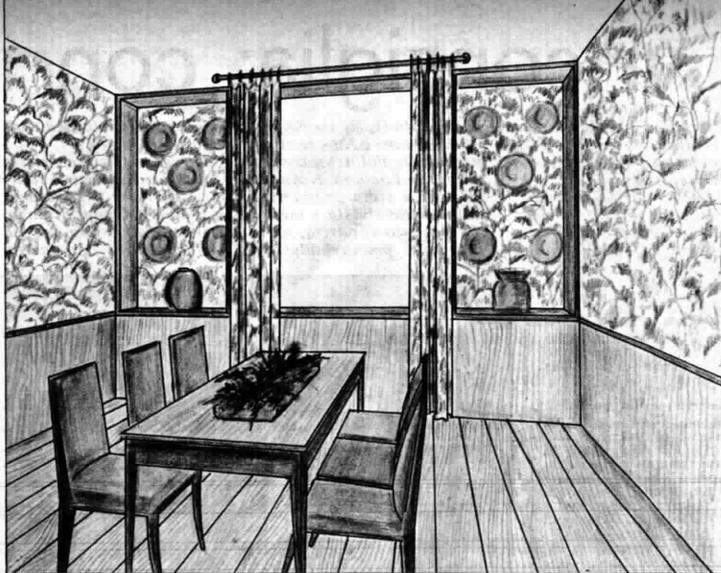
(Dal colloquio con il prof. Luigi Biancalana, nel quadro delle Giornate mediche chirurgiche internazionali, in onda lunedì 26 luglio, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale radiofonico).

**L**a tiroide, una piccola ghiandola a forma di farfalla situata nella parte anteriore del collo, non più larga di 6 centimetri e del peso d'una ventina di grammi, ha sempre suscitato molto interesse e un grande fervore di studi a causa della complessità delle sue funzioni, della frequenza dei disturbi ad essa attribuibili, e della ricerca di nuovi metodi di diagnosi e di terapia. Perciò non è mancato, nelle recenti Riunioni mediche-chirurgiche internazionali di Torino, un congresso dedicato alla tiroide e alle sue malattie.

Sovente la tiroide aumenta di volume e allora il collo diventa grosso, i profani parlano di « gola grossa ». Se l'aumento di volume è molto notevole si usa il termine « gozzo ». Una delle cause di ciò è l'adenoma, ossia un tumore benigno che si sviluppa sotto forma di nodi delle dimensioni d'una noce,

d'un uovo. Talora l'adenoma non arreca alcun disturbo oltre quello estetico, talora invece provoca i sintomi dell'ipertiroidismo, ossia d'un eccessivo funzionamento della tiroide. Dobbiamo ricordare a questo punto che la tiroide è una ghiandola produttrice di ormoni, e nel caso di cui parliamo ne produce in quantità esagerata.

Questi ammalati hanno due sintomi tipici: dimagriscono spiccatamente e si sentono molto stanchi. Hanno anche disturbi cardiaci: il cuore pulsa velocemente, il paziente avverte i colpi dei battiti, cioè ha le « palpitazioni ». Le cure mediche in genere sono poco efficaci, la terapia è quindi preferibilmente chirurgica: l'asportazione dei nodi, oppure della maggior parte della tiroide, è seguita da completa guarigione. Però, quando l'operazione sia per qualche motivo controindicata, si possono ottenere buoni risultati somministrando per bocca iodio radioattivo: lo iodio si accumula soprattutto nella tiroide e poiché, essendo radioattivo, sprigiona radiazioni, ne consegue una parziale distruzione della ghiandola, press'a poco analoga a ciò



## ARREDARE Per le vacanze

**L**a camera da pranzo che presentiamo è stata ricavata da un piccolo ambiente. Date le dimensioni ridotte della stanza, dotata di un'unica piccola finestra, si è cercato di sfruttare lo spazio eliminando i mobili, tranne il tavolo e le sedie.

La parte inferiore della stanza è praticamente rivestita di legno: di legno è infatti il pavimento, ricoperto di lunghe e larghe tavole di abete; di legno la bassa «boiserie» che ne tappezza le pareti fino a circa un metro dal suolo. Per la parte superiore

si è scelta invece una carta da parati a disegni floreali verdi e rossi, su fondo bianco. Ai due lati della finestra si sono ricavate due nicchie riquadrate da una sottile striscia di legno: il fondo ripete il motivo della tappezzeria a fiori. Come decorazione, piatti e vasi in ceramica verde unita.

Il tavolo è in legno di frassino: le sedie sono ricoperte in pelle verde. Le tende sono in cotone stampato negli stessi motivi della tappezzeria.

Achille Molteni

## è colpita la tiroide

che si ottiene portandone via una parte con l'intervento chirurgico.

L'ingrossamento della tiroide, tuttavia, può avere risultati addirittura opposti a quelli ora descritti: una diminuzione della funzionalità tiroidea. E' noto che esistono regioni dette «gozzigene», per lo più in zone montagnose o in certe vallate, nelle quali il gozzo è molto frequente: se ne trovano in Italia, in Francia, in Svizzera. Già un secolo fa si pensava che la causa più importante fosse la mancanza del iodio nell'alimentazione, e effettivamente si ottengono eccellenti risultati curativi con la somministrazione di iodio (in questo caso iodio semplice, non radioattivo). Ma oggi sappiamo che casi di gozzo esistono anche in zone di mare, ove lo iodio è abbondantissimo, e in zone di pianura come le regioni dei Grandi Laghi del Nord-America, nelle quali, per esempio in certe località del Michigan e dell'Utah, il 50-70 per cento della popolazione è affetto da gozzo. Si è pensato allora all'azione di altri fattori gozzigeni contenuti in alimenti vegetali quali il cavolo, la soia, le arachidi, la

rapa, la lattuga, e infatti da essi furono isolate sostanze capaci di produrre un ingrossamento della tiroide. Però non sono queste le sole cause: il clima e le condizioni di vita possono avere grande influenza. Insomma, vi sono ancora parecchie incertezze in questo campo, ma una cosa è indubbia: i fattori gozzigeni, qualunque essi siano, devono trovarsi nell'ambiente poiché altrimenti non si spiegherebbe la diffusione del gozzo soltanto in certe zone.

Dicevamo che questo gozzo può accompagnarsi (non sempre) a disturbi dipendenti da un affievolimento della funzione della tiroide: ritardo nella crescita e nello sviluppo mentale. La terapia è a base di cure iodiche, con risultati veramente notevoli.

La più nota malattia della tiroide, essa pure accompagnandosi con un ingrossamento del collo, è quella comunemente indicata come morbo di Basedow. Essa è dovuta ad un anormale aumento della funzionalità tiroidea. Caratteristica è la espressione del viso di questi pazienti, che spesso permette di fare la diagnosi a prima vista: gli occhi spor-

genti, fissi, lucenti, conferiscono un aspetto d'ansietà, di spavento, di fanatismo. Inoltre si hanno profondo dimagrimento, tremori, aumento delle pulsazioni cardiache, sudorazione, insonnia, eccitabilità, estrema sensibilità. Si pensa che la tensione della vita moderna sia una delle maggiori responsabili del morbo di Basedow, ma certamente deve esistere anche una particolare predisposizione individuale. Il Basedow viene curato con speciali farmaci che frenano l'attività della ghiandola, con iodio, o anche con l'asportazione chirurgica della tiroide.

Sintomi molto simili sono provocati dalla tiroidite acuta, ossia da un'infiammazione acuta della tiroide. In genere però, in questo caso, vi è anche febbre, il collo è dolente e i dolori si irradiano alle orecchie e alla nuca, si ha difficoltà a inghiottire, raramente a addirittura impossibilità a parlare. La causa è rappresentata da microbi o da virus, quelli stessi che più frequentemente producono faringiti e tonsilliti. Le cure sono in genere molto efficaci: estratti di tiroide, antibiotici, cortisone.

Dottor Benassi

## personalità e scrittura

ma la cattiveria

Uno nessuno centomila — Il giudizio di sua madre era severo e forse ingiusto; più si ama e più si è propensi a desiderare immune da difetti l'oggetto del nostro amore. Ad ogni modo che lei sia una persona molto tollerante va escluso, secondo la testimonianza della grafia che presenta segni indubbi di facili reazioni nervose e di volontà ostinata nell'imporsi. Donna di forte carattere, di elevata intelligenza, di ricco temperamento ha esigenze irriducibili che si manifestano in vario modo. Vorrebbe che tutto funzionasse secondo un suo ideale di vita a cui non intende rinunciare. Soffre certamente nella sua arida solitudine di ardenti desideri non sopiti, di sogni non realizzati, ma l'orgoglio e la dignità le vietano di cercare attorno a sé conforto e sentimento, e le fanno sdegnare mediocri soluzioni ai suoi inquietanti problemi. Andrà chiedendosi a questo punto se in lei c'è della «cattiveria» o no; visto che è una questione che le sta a cuore e che vorrebbe risolvere riguardo a sé ed agli altri. Stupisce di non trovare mai questa cruda parola nei miei responsi? Si è che migliori o peggiori siano le creature umane non è lecito definirle senz'altro «cattive» che sarebbe quanto dire: malvagie, perverse, malfelice, guaste irrimediabilmente. Perché invece? Meglio sempre moderare i termini troppo sbrigativi e d'interpretazione dubbia. Ogni individuo presenta una tale complessità di elementi da non consentire condanne spietate.

che si può imitare.

Zenon S. — La difficoltà di scrivere in una lingua non sua accentua la lentezza dell'andamento grafico, già abituale in lei per riflessi pacati del cervello e del carattere. E' un giovane calmo, ordinato, metodico, paziente, sereno, sempre presente a se stesso, scarsamente emotivo, ponderato nell'azione, più incline a ragionare che a fantasticare. Resistente di fisico e di morale possiede molta salute e buon equilibrio nervoso. Ottimo osservatore s'interessa certo volentieri ai fenomeni ed ai problemi umani senza nessuna sensibilità conturbante, piuttosto con senso realistico e logico. Avendo scarsa agilità mentale le occorre del tempo per acquistare idee e cognizioni, sereno sempre, è assai durevolmente. Le esigenze corporee prevalgono su quelle spirituali; il complesso fisis-psichico un poco «massiccio» non si presta molto a concezioni ideali; la dispone preferibilmente agli interessi ed ai piaceri terreni. Sta molto attento a mantenere una buona correttezza alle proprie stabilite e nei rapporti sociali, ma evita di parlare diffusamente di sé; non si abbandona con facilità all'espansione ed alla «cattiveria».

Costanti miei

Gigi — Vede signorina: al mondo c'è chi è sempre soddisfatto di tutto e chi, invece, pur avendo tutto, o molto, non sa godersi i benefici per disposizioni sfavorevoli del suo spirito. Si ha un bel dire che gli incontentabili sono gli artefici del proprio male e, quindi, peggio per loro. Occorre invece rendersi conto che non è facile modificare l'intima struttura umana perché funzioni nel modo più idoneo alla condizione richiesta. Forse qualcuno sceglierebbe di proposito di sentirsi infelice benché favorito dal sorteggio di urtarsi ad ogni scoglio, di non trovare mai l'atmosfera adatta alla distensione morale? Lei è una ragazza intelligente, di forte sensibilità nervosa, dalle esigenze individuali irriducibili, con estremismi di passionabilità e di freddezza ostili che possono ridurla a stati psichici penosi. Intolleranze e senso critico accentuato, la ricata cosciente di adattamento a persone ed ambienti inopportuni, il bisogno d'indipendenza e d'autonomia che supera ormai la comoda affettività familiare, sono tutte conseguenze di un carattere assoluto, orgoglioso, più incline a dissentire che a conciliare, sempre alla ricerca di un bene sfuggente e mai in armonia tra il mondo esteriore ed interiore. Credo che soltanto un sentimento d'eccezione, che le schiudesse un orizzonte totalmente nuovo, potrebbe darle la gioia di vivere.

Milieu a Duetto

Pier Luigi G. — Non posso naturalmente ricordare il responso che le diedi anni fa; vedrà lei, nel confronto col presente se la sua «sostanza grigia ed il carattere siano andati affinandosi e migliorandosi con gli anni». Secondo la sua opinione, e come si nasce si finisce». E' un po' vero, benché la vita s'incarichi di modificare in bene od in male la natura di ogni individuo, o con mezzi drastici, o quasi inavvertitamente. Gio che in lei rimane immutato è, senza dubbio, l'orgogliosa volontà di successo, l'inesausto desiderio di trionfare in ogni sua impresa. E' l'uomo che teme la mediocrità e le piccole miserie dell'esistenza come nemiche da combattere, giorno dopo giorno, senza risparmio di energie e financo di prepotenza, allo scopo di restarne immune. Niente di più stimolante per scalare le vette, o per rimanere saldamente sulle posizioni conquistate. Ma niente di più pericoloso se qualche vittoria trasforma un giusto ideale di superiorità in «volontà di potenza» con l'ipervalutazione di se stesso e conseguente negazione degli altri. Non che lei dimostri di aver travalicato (e abbastanza avveduto per evitare un simile danno) però non si escluderà la tendenza, considerata la sua personalità ambiziosa e dominatrice.

Lina Pangella

Scrivere a «Radiocorriere-TV» — Rubrica grafologica, corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del «Radiocorriere-TV». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

# Elettra Morini vi consiglia: con il

Il filato di lino è resistente, fresco, morbido, ed è la novità dell'estate 1965. I modelli che vi presentiamo sono stati creati apposta per valorizzarne la lucentezza e i colori.

I capi che presentiamo

sono creati da Cristiana Buccì Sabatini, e sono indossati dalla ballerina Elettra Morini.

Elettra Morini ha cominciato a studiare danza a nove anni al Teatro alla Scala, di cui adesso è prima

ballerina. E' specializzata soprattutto nel balletto moderno e di carattere, ma naturalmente, interpreta anche danze classiche. Gli spettacoli che le hanno dato maggiori soddisfazioni sono il figliol prodigo

di Prokofjef, su coreografia di Pistoni e Amore stregone di De Falla, su coreografie di Luciana Novaro.

In TV è stata prima ballerina della rivista I tarocchi e presto apparirà, sempre come prima ballerina

in uno spettacolo dedicato a Giorgio Gaber.

Durante la sua carriera, è stata varie volte in « tournée » all'estero, recandosi in Belgio, Olanda, Francia, Inghilterra. A Londra ha partecipato ad uno spetta-

## UN TAILLEUR ELEGANTE COLOR BRANDY



### Giacchina

**Occorrente:** gr. 600 lino col. cognac; 1 uncinetto n. 3; 6 bottoni a pallina in tinta.

### Descrizione del punto

1 alto; saltare 1 p. di base; 3 p. alti; 1 p. alto entrando nella maglia di base saltata e passando sopra i 3 p. alti (lasciare il filo lento). 2° giro: a p. basso; in questo caso il rovescio del p. è stato usato come dritto.

**Dietro:** mettere in lavoro cm. 49 e proseguire con il p. fantasia per cm. 33 - intrecciare per lo scallo 5 p. poi 1 per parte fino ad avere calato in tutto cm. 4½; proseguire ancora fino ad avere cm. 19 dallo scallo; intrecciare per la spalla cm. 13 in 6 volte.

**Davanti (mezzo):** mettere in lavoro la metà del dietro + cm. 1½ per il sormonto e procedere nella lavorazione come per il dietro ma per lo scollo a cm. 13 dall'inizio scallo intrecciare 10 p. poi 1 p. ogni giro fino ad avere la stessa larghezza di spalla del dietro; eseguire 6 asole al centro dei 3 cm. esterni.

**Maniche ¾:** mettere in lavoro 23 cm. e proseguire per cm. 28 aumentando gradatamente ai lati fino ad avere un colmo larghezza di cm. 35; intrecciare per la rotondità 6 p. per parte poi 1 ogni giro per cm. 5 poi 2 aghi ogni giro per cm. 6.

**Confezione:** cucire spalle e fianchi e maniche; riprendere tutto intorno ai lati della giacchina i punti e lavorare 2 giri a p. basso 1 giro a mezzo p. alto e 1 giro a p. gambero; ripetere anche per i fondi maniche.

### Gonna

**Occorrente:** gr. 480; uncinetto n. 3; fodera cm. 65; nastro gros grain cm. 75; 1 lampo cm. 18.

**Dietro gonna:** per un bacino di cm. 96. Mettere in lavoro cm. 44; fare 3 giri a p. basso; 1 giro a mezzo p. alto; passare al p. fantasia e proseguire per cm. 40; calare ai lati 1 p. per 10 volte suddivise in cm. 18; contemporaneamente per formare le penes interne segnare al centro 10 cm. largh. ed ai lati di questi calare sempre 1 p. fino ad avere calato 4 cm. in cm. 18 di altezza.

**Davanti gonna:** mettere in lavoro cm. 52 e proseguire come per il dietro; le penes centrali verranno distanziate da cm. 14.

**Confezione:** cucire i fianchi; preparare la fodera (2 cm. di più in circonferenza) ed inserirla dentro la gonna; fermarla in vita cucendo il nastro gros grain messo a cavalconi; cucire la lampo fra gonna e fodera; rifinire il fondo con 1 giro a p. gambero.



## BLUSA E TAPPETINO « OLD AMERICA »

### BLUSA

**Occorrente:** gr. 350 lino col. corda bagnata - Uncinetto n. 3.

**Punto:** \* lavorare 3 p. alti dentro la stessa m. base; 1 cat. vol.; saltare 3 p. base \*; 2° giro e seguenti: dentro il buchetto formato dal giro precedente lavorare \* 3 p. alti, 1 cat. vol. \*

**Dietro:** mettere in lavoro cm. 48 e proseguire nella lavorazione con il punto fantasia per cm. 37; intrecciare per lo scallo 10 punti poi 2 ogni giro fino ad avere calato in tutto cm. 8; proseguire nella lavorazione fino ad avere cm. 17 dallo scallo; intrecciare la spalla 5 cm. in 4 volte.

**Davanti:** come il dietro; ma a cm. 10 dallo scallo dividere il lavoro esattamente a metà ed intrecciare per lo scollo 5 motivi poi calare 1 motivino ogni giro fino ad ottenere la larghezza spalla come il dietro.

**Tasca:** old america v. descrizione del tappetino.

**Confezione:** cucire spalle e fianchi, stirare con panno umido; rifinire il fondo con 1 giro a punto gambero; riprendere attorno agli scalfi ed allo scollo i punti e lavorare 3 giri a punto basso ed 1 giro a punto gambero; attaccare la tasca iniziando dal fondo.

### TAPPETO

**Occorrente:** gr. 600 (gr. 50 rosso lacca; gr. 150 nero; 400 col. corda bagnata); uncinetto n. 3.

### DESCRIZIONE DEL QUADRO OLD AMERICA

Con lino col. rosso attorcigliare ad una matita il filo per 3 volte farlo scivolare e lavorare dentro al tondino ottenuto:

1° giro: \* 17 pp. bassi.

2° giro: \* 3 cat. vol. e su 1 punto di base: 3 punti alti non chiusi; (si avranno così 4 fili sull'uncinetto) chiudere con 1 cat. tutti i 4 fili insieme; fare 3 cat. vol.; e nel punto seguente 1 punto bassissimo \*; riprendere da \* fino ad \* e ripetere fino ad ottenere 8 foglioline.

3° giro: con lino col. nero: \* al centro di 1 fogliolina lavorare: 3 p. alti, 1 cat. vol., 3 p. alti (angolo) 1 cat. vol., 1 basso al centro della 2° fogliolina; 1 cat. vol. e dentro la 3° fogliolina lavorare 3 p. alti, 1 cat. vol., 3 p. alti (angolo); ripetere fino a formare 4 lati.

4° giro: con col. nero; lavorare dentro il buchetto d'angolo 3 p. alti, 1 cat. vol., 3 p. alti; e dentro i buchetti seguenti 3 p. alti, 1 cat. vol. ecc.

5° giro e seguenti: con lino col. corda bagnata; dentro il buchetto d'angolo: 3 p. alti, 1 cat. vol., 3 p. alti; 1 cat. vol. e dentro il buchetto seguente 3 p. alti, 1 cat. vol. ecc. (fare 5 giri col. corda).

**Confezione:** preparare 32 quadri; unirli l'un l'altro con un punto basso al rovescio del lavoro facendo combaciare tutti i punti dei quadri; larghezza formata da 4 quadri; con lino nero fare la frangia. (modello Cristiana Buccì Sabatini)

# lino si lavora la maglia dell'estate

colo televisivo per la BBC. Elettra Morini è un po' delusa del pubblico italiano, che non apprezza abbastanza il balletto; a questo proposito ritiene che in Italia si dovrebbero forse organizzare più spesso spettacoli di danza classica.

Elettra Morini è sposata, ma il lavoro non le permette di dedicarsi molto alla casa. Non può coltivare «hobby» perché non ha tempo. Qualche volta si diverte a lavorare a maglia.

## IL «DUE PEZZI» TUTTOFARE COLOR TURCHESE

### UNA MAGLIETTA «DERBY» RIGATA

**Occorrente:** gr. 460 lino di cui gr. 100 cognac, 100 sabbia; gr. 100 rosso lacca e gr. 160 nero; 1 uncinetto n. 4½, 1 n. 3½.

#### Descrizione del punto fantasia:

**1° giro:** mettere in lavoro cm. 48; lavorare a punto alto.

**2° giro:** 3 punti alti in rilievo (entrare con l'uncinetto orizzontalmente dietro la colonnina formata dal punto alto del giro precedente) e 3 punti alti in rilievo al rovescio (come prima ma lavorando sul dietro del lavoro).

**3° giro e seguenti:** come il secondo giro lavorando al dritto i punti che si presentano al dritto ed al rovescio quelli che si presentano al rovescio.

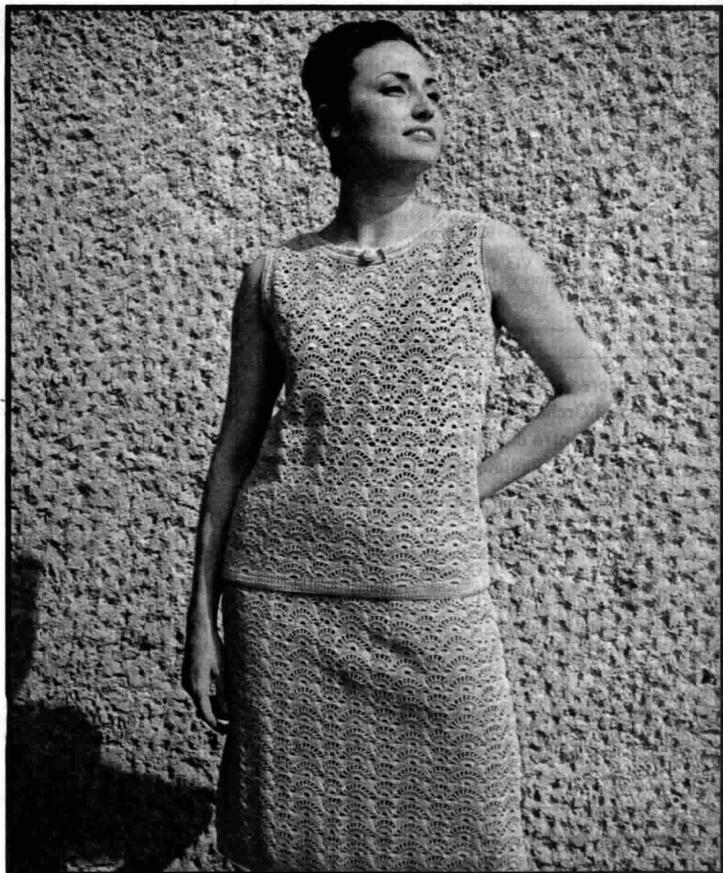
**Rigatura - Dietro:** proseguire nella lavorazione fantasia per cm. 38; intrecciare per lo scallo 6 punti poi 1 ogni giro per 3 volte; procedere fino ad avere cm. 18 dallo scallo ed intrecciare per la spalla 15 punti in 6 volte; contemporaneamente per l'apertura al centro a cm. 15 dallo scallo dividere il lavoro in due parti.

**Davanti:** procedere nella lavorazione come per il dietro ma a cm. 14 dallo scallo dividere il lavoro in due parti uguali intrecciando a partire dal centro esatto 6 punti poi 1 ogni giro fino ad avere 15 punti che si intrecceranno per la spalla come per il dietro.

**Collo:** mettere in lavoro 90 punti e con uncinetto n. 3 e filato col. nero lavorare per cm. 9.

**Confezione:** cucire spalle e fianchi; non stirare; riprendere attorno agli scalfi i punti e fare 3 giri a punto basso con uncinetto n. 3½ e lino col. nero; attaccare il collo a punto macchina aperto sul dietro; allacciare con cordonetto a punto basso.

**Rigatura:** dal fondo: 4 giri col. nero; 4 rosso lacca; 2 nero; 9 sabbia; 2 cognac; 2 nero; 2 rosso lacca; 3 sabbia; 3 cognac; 3 nero; 4 rosso lacca; 6 nero; 3 sabbia; 3 cognac; 3 nero; 3 rosso lacca; 2 sabbia; rimanente nero.



**Occorrente:** giacchino: gr. 450 lino col. turchese; 1 uncinetto n. 3 - gonna: gr. 470 lino col. turchese; 1 uncinetto n. 3; fodera in tinta cm. 60; 1 lampo cm. 18; nastro gros grain cm. 70.

#### Descrizione del giacchino

**Dietro:** mettere in lavoro cm. 48; fare 5 giri a punto basso; passare al punto fantasia e procedere per cm. 33; intrecciare per gli scalfi 6 p. poi 2 ogni giro fino a calare in tutto cm. 8; proseguire fino ad avere cm. 18 dall'inizio scallo; intrecciare per la spalla 4 punti per 3 volte; contemporaneamente per lo scollo dividere il lavoro esattamente a metà e in cm. 8 dallo scallo; intrecciare 12 punti poi 2 ogni giro fino ad ottenere una spallina larga cm. 5; intrecciare la spalla come per il dietro.

**Davanti:** come il dietro.

**Confezione:** cucire spalle e fianchi; stirare con panno umido; riprendere lo scollo facendo 4 giri di punto basso ed 1 a punto gambero ed al centro davanti sormontare la fascetta di 10 punti dove si farà anche l'asola; riprendere i punti attorno gli scalfi fare 2 giri a punto basso ed 1 giro a punto gambero.

**Bottoni:** 2 cat. vol.; lavorare dentro la 1ª cat. 15 p. alti; fare 2 giri a punto basso, 1 giro saltando sempre 1 punto; chiudere riempiendo di cotone.

#### Descrizione della gonna (per un bacino di cm. 96)

**Dietro:** mettere in lavoro cm. 44; fare 4 giri a p. basso; passare al p. fantasia e proseguire per cm. 40; intrecciare ai lati 1 punto fino ad avere calato cm. 3½ in cm. 18 di altezza.

**Davanti:** come il dietro; mettere in lavoro cm. 52.

**Confezione:** stirare i due teli; segnare e cucire le pences distanziandole al centro dietro da cm. 10 ed al centro davanti da cm. 14 (profondità cm. 4; lungh. cm. 18); confezionare la

fodera interna; inserirla nella gonna e fermarla dal nastro gros grain; cucire la lampo.

**Descrizione del punto:** fare 29 p. catenella per ottenere un campione.

**1° giro:** 5 b., 3 vol.; saltare 1 base; 13 bassi; 3 vol.; saltare 1 base; 9 bassi.

**2° giro:** 7 b.; saltare 2 base; dentro l'archetto lavorare 9 p. a.; saltare 2 base; 9 bassi; saltare 2 base 9 a.; saltare 2 base; 3 bassi.

**3° giro:** 1 basso; saltare 2 base e sul 1° dei 9 a. fare salto; 1 vol.; 1 alto; 1 vol. ecc. fino a fare 9 a. (sempre divisi da 1 vol.); saltare 2 base; 2 bassi; 3 vol.; 2 b.; saltare 2 base e sul rosone lavorare 1 alto; 1 vol. ecc. per 9 volte; saltare 2 base; 2 b.; 3 vol.; 2 b.

**4° giro:** saltare 2 base; 4 alti dentro l'arco; \* saltare 2 base e sul 1° alto lavorare 1 b.; 1 basso dentro al vuoto ecc. fino alla fine del rosone (17 b.); saltare 2 base e dentro l'arco fare 5 alti; saltare 2 base e sul 1° alto lavorare 1 b. e 1 b. dentro al vuoto fino a fare 17 b.

**5° giro:** saltare 2 base; 6 b.; 3 vol.; saltare 1 base; 6 b.; saltare 2 base; 1 a. sul p. a. del giro precedente; 1 vol.; 1 alto; 1 vol. ecc. per 5 volte; saltare 2 base e sul rosone grande lavorare 6 b.; 3 vol.; saltare 1 base; 6 bassi; saltare 2 base; 1 a.; 1 vol.; 1 a. per 4 volte.

**6° giro:** 7 bassi; saltare 2 base; 2 b.; saltare 2 base e dentro l'arco del rosone grande lavorare 9 alti; saltare 2 base; 2 b.; saltare 2 base e sul 1° alto fare 1 b. e dentro il vuoto fare 1 b. ecc. per 9 b.; saltare 2 base; 2 bassi; saltare 2 base; 2 b. e dentro l'arco del rosone grande fare 9 a.; saltare 2 base; 3 b.

**7° giro:** 1 basso; saltare 2 base e sul rosone grande lavorare; 1 a.; 1 vol. ecc. per 9 volte; saltare 4 base; 2 b.; 3 vol.; saltare 1 base; 2 b.; saltare 4 base e sul rosone grande lavorare; 1 a.; 1 vol. ecc. per 9 volte; saltare 4 base; 2 bassi; 3 vol.; saltare 1 base; 2 b.

Riprendere al 4° giro \*.



**Concorso per Violino di fila  
presso l'Orchestra Sinfonica di Milano  
della Radiotelevisione Italiana**

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **VIOLINO DI FILA**  
presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 14 agosto 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

**Concorso per Vibrafono - Xilofono  
presso l'Orchestra di Musica Leggera  
del Centro di Produzione TV  
di Roma della Radiotelevisione Italiana**

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **VIBRAFONO - XILOFONO**  
presso l'Orchestra di Musica Leggera del Centro di Produzione TV di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 24 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

**Concorso per Tamburo e ogni altro strumento a  
percussione presso l'Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana**

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **TAMBURO E OGNI ALTRO STRUMENTO A PERCUSSIONE**, esclusi quelli a tastiera  
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
- cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 24 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

**Il 27° Concorso musicale di Ginevra, 1965**

Per il 27° Concorso Internazionale di esecuzione musicale, che si terrà al Conservatorio di Ginevra dal 18 settembre al 2 ottobre 1965, è stata formata una giuria composta di 41 eminenti artisti di vari paesi: 8 membri dalla Francia, 7 dalla Svizzera, 6 dall'Italia, 4 dall'Austria, 3 dal Belgio, 2 dalla Germania, Inghilterra, Paesi Bassi, URSS ed USA, ed 1 dalla Cecoslovacchia, Grecia e Portogallo. Figurano pure dei rappresentanti della Radiodiffusione-Televisione svizzera.

Alla Segreteria del Concorso sono già pervenute 800 domande da diversi paesi, che dimostrano il forte interesse da parte della gioventù musicale per questo Concorso.

# TV DOMENICA

## NAZIONALE

### 10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

### 11-11,45 Dalla Chiesa della Sacra Famiglia a «Le Vallette» in Torino

**SANTA MESSA**  
La trasmissione, che si effettua dalla Chiesa di un moderno nucleo periferico di Torino, si propone di mettere in rilievo l'azione comunitaria dei nuovi centri parrocchiali

### 17,45 ASCOLI PICENO: GIOSTRA DELLA QUINTANA

Telecronista Paolo Bellucci  
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

## La TV dei ragazzi

### 18,30 a) IL CARISIMO BILLY

L'orologio smarrito  
Telefilm - Regia di Norman Tokar  
Distr.: M.C.A.-TV  
Int.: Barbara Billingsley, Hug Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

b) **ALVIN**  
Spettacolo di cartoni animati  
Seconda serie  
Distr.: C.B.S.

## Pomeriggio alla TV

### 19,30 SOUVENIR DI «NAPOLI CONTRO TUTTI»

Note, curiosità e ricordi  
Presentano Anna Maria Gambineri e Maria Pia Fusco  
Orchestra diretta da Gianni Ferrio  
Coreografie di Gino Landi  
Scene di Cesarini da Signaglia  
Costumi di Danilo Donati  
Regia di Piero Turchetti

## Ribalta accesa

### 20,10 TELEGIORNALE SPORT

**TIC-TAC**  
(Gulf Italiana - Polaroid - Olio Bertolli - Caramelle DuFour - Deter Tre - Invernizzi Porcellino)

**SEGNALE ORARIO ARCOBALENO**  
(Ferrania - Succhi di frutta Gò - Colgate - Sidol - Perugina - Stilla)

## PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

### TELEGIORNALE

della sera

#### CAROSELLO

(1) Società del Plasmon - (2) Motta - (3) Prodotti Singer - (4) Industria Italiana Birra - (5) Super-cortemaggiore  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film-Iris - 2) Paul Film - 3) Unionfilm - 4) Recta Film - 5) Unionfilm

**21** — Dal Palazzetto dello Sport di Pesaro e dal Teatro Arena Lido di Reggio Calabria

Silvana Pampanini e Aroldo Tieri presentano:

### MARE CONTRO MARE

Giochi d'estate da costa a costa

guidati da Renato Turi  
Testi di Antonio Amurri e Lianella Carel

Quinta serata

**PESARO - REGGIO CALABRIA**

Coreografie di Elena Sedlak e Paolo Gozlino  
Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Marcella Curti Gialdino, Lino Procacci, Romolo Siena

### 22,15 IL VOLO DEGLI UCCELLI

Un documentario di Joseph Stanley

### 22,40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

### TELEGIORNALE

della notte



Aroldo Tieri presenterà i concorrenti di Reggio Calabria nella trasmissione « Mare contro mare »

## GLI OSPITI DI

secondo: ore 22,15

I due pezzi di Franco Cerri e Mario Pagani con i quali, come al solito, iniziano le varie puntate di *Chitarra amore mio* sono stasera rispettivamente *Mary and Steve*, che Cerri ha scritto dedicandolo alla propria moglie e al figlio primogenito, e *Amazonia* di Laurindo de Almeida. Chi voglia saperne di più sui segreti della chitarra segua la lezione tenuta a Foà da Enrico Simonetti: se — com'è probabile — ne sa meno di prima, può rifarsi immediatamente con Montoya e la sua *Linares*. Aperto dal prodigioso chitarrista «flamenco», il «blocco» spagnolo prosegue attraverso *La casida de la rosa* di Garcia Lorca detta da Foà, e si conclude con una nuova esibizione del balletto di Rafael De Cordova. Parata dell'orchestra in *I love you* di Cole Porter, con la chitarra solista di Cerri; quindi *Lea Massari* dapprima attrice e suonatrice di finta chitarra nelle vesti di Ariete (da «La tempesta» shakespeariana), poi cantante e chitarrista autentica per *La fabbrica* di Sergio Ricardo. Ospite straniero: *Toots Thielemans*, stella di prima grandezza della chitarra jazz.

## INCONTRO



Ralph Boston, il grande saltatore in lungo, rinnova a Kiev il duello con il sovietico Ter Ovnesian

## «MARE CONTRO

nazionale: ore 21

Pesaro e Reggio Calabria: queste le due città in gara al match di stasera di *Mare contro mare*. La competizione televisiva, guidata da Aroldo Tieri e Silvana Pampanini, che oppone le città del Tirreno a quelle dell'Adriatico (Jonio compreso) è giunta alla metà del suo cammino. Siamo infatti alla quarta puntata della serie: fra altrettante settimane, cioè alla fine di agosto, il programma si concluderà con la fina-

# 1 AGOSTO

## «CHITARRA AMORE MIO»



Lea Massari che stasera apparirà in « Chitarra amore mio » interpretando, fra l'altro, la canzone « La fabbrica »

## DI ATLETICA URSS-USA

secondo: ore 21,15

Anche stavolta, a Kiev, l'ormai tradizionale confronto fra gli atleti russi e quelli statunitensi ha il sapore d'una rivincita. I sovietici sono usciti dalle Olimpiadi di Tokio 1964 con molte ragioni di amarezza. A Roma, quattro anni prima, erano riusciti a far vacillare la supremazia dei colossi d'oltreoceano, conquistando vittorie su vittorie, e soprattutto facendosi valere in specialità che per tradizione parevano appannaggio degli avversari. Tokio ha fatto registrare un netto capovolgimento della situazione. Se a Roma lo squadrone americano era sembrato fuori condizione, come se fosse giunto al grande impegno svuotato delle energie migliori, nella capitale giapponese sono stati i russi a mostrar la corda: hanno ceduto nettamente nel fondo e mezzo-fondo, non si son visti nelle corse brevi e negli ostacoli, hanno conquistato medaglie d'oro in campo maschile soltanto con Brumel (salto in alto) e Klimt (martello), e in campo femminile con la solita Press (peso, disco e pentathlon). Ecco dunque l'occasione per la rivincita, a Kiev appunto: ma saranno in grado, i sovietici, di superare gli USA, al termine di questa seconda giornata di gare? Il pronostico parla ancora americano, anche se i quadri della velocità pura maschile sono stati completamente rinnovati, e se alcuni atleti famosi (Thomas, per esempio) sono rimasti a casa. C'è anche da dire che i sovietici (per i quali, in contrasto con la consuetudine internazionale, i punteggi dell'incontro maschile e di quello femminile si sommano) potrebbero riprendersi la supremazia nell'esito finale, avvalendosi ancora una volta delle loro formidabili atlete. Ma ormai, anche negli Stati Uniti, l'atletismo femminile è in grande progresso: e se è prevedibile la solita supremazia delle sovietiche nei lanci, è altrettanto probabile il successo delle americane nelle corse veloci. Insomma, un confronto apertissimo e ad alto livello, dal quale potrebbero uscire nuovi primati. E' quello che si augurano certamente gli appassionati italiani, in attesa di accendere il televisore.

## MARE»: PESARO E REGGIO C.

lissima, « Il festival del mare » che si svolgerà ad Ischia. Per quel che riguarda la trasmissione di stasera nulla da segnalare sul fronte delle gare. Cinque rappresentanti dell'una e dell'altra città si cimenteranno, come al solito, in un complesso di prove che vanno dalla poesia ai quiz culturali. Vincerà chi totalizzerà il maggior numero di punti. Vi sarà anche una gara di canottaggio ed un'altra di improvvisazione musicale. Parecchi gli ospiti d'onore che prenderanno parte

attiva al gioco. Ci sarà per esempio Ave Ninchi che, nonostante la sua mole, non esiterà a far da partner a Paolo Gozzino in una danza indiovalta. Interverranno, poi, una vedetta della musica leggera e due noti cantanti chitarristi. Il compositore Enrico Polito ha scritto la canzone dedicata a Reggio Calabria, « Piangere di gioia; Danzi, Le donne di Pesaro ispirata alla città marchigiana. Verranno interpretate rispettivamente da Paola Neri e da Ambra Borrelli.

## SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO  
(Ente Fluggi - Bertelli - Candy - Oleoblitz)

21,15 EUROVISIONE - INTERVISIONE  
Collegamento tra le reti televisive europee

URSS: Kiev  
INCONTRO DI ATLETICA LEGGERA URSS-USA  
Telecronista Paolo Rosa  
(Cronaca registrata)

22,15



Il chitarrista Mario Gangi, uno dei protagonisti di « Chitarra amore mio »

## programmi svizzeri

- 15 Da Transla: CONCORSO IPPICO. Cronaca diretta
- 16,30 In Eurovisione da Kiev: ATLETICA: URSS - USA. Cronaca diretta
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ON. HANS PETER FISCHDI
- 20,20 FUCCHI DI GIOIA. Soggetto e testo di Felice Filippini per la regia di Sergio Gemi
- 20,40 CANTI POLICLORISTICI SVIZZERI
- 21 HENRY DUNANT. Una produzione della SFG realizzata in occasione del centenario della Croce Rossa
- 21,45 La TSI presenta: « OL SAN MICHE DAL SCIOR GERVAAS » di Sergio Maspoli
- 22,25 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione oragelica del Pastore G. Rivoli
- 22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

## CLASSICI DELLA DURATA



L. 510.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/31 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

OROLOGI SVIZZERI  
di grandi ma. che e per ogni esigenza garantiti 10 anni SENZA ANTICIPO L. 500  
rata minima mensile  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
CATALOGO GRATUITO  
**DITTA BAGNINI**  
VIA BABUINO 104 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE  
**RADIO**  
da tavolo e portatili, radiofonografi autoradio, fonovalige, registratori  
GARANZIA 5 ANNI  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO  
quota minima 600 lire mensili  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
CATALOGO GRATUITO  
**DITTA BAGNINI**  
Piazza di Spagna 137 - ROMA

## Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

SIGLA 330

questa sera in Carosello

# UGO TOGNAZZI

nel programma offerto dall'Industria Italiana della Birra

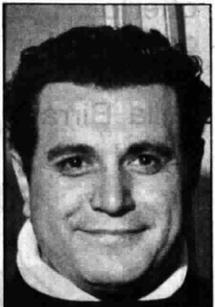


# SECONDO

## NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** \*Musiche del mattino  
Prima parte
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.15** \*Musiche del mattino  
Seconda parte
- 7.35** (Motta)  
Ritrattini a matita
- 7.40** Culto evangelico
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** Vita nei campi
- 9** — Musica sacra  
Di Lasso: Dal «Sette Salmi penitenziali di David». «Domine, me in furore (Salmo 1) (Helmut Krebs, ten.; Hans Olaf Hudemann, bs. - Complesso strumentale e Coro misto della Cattedrale di Aquigrana dir. da Rudolf Pohl); Palestrina: *Stabat Mater* per otto voci a doppio coro (Coro del «King's College» dir. da David Willcock)
- 9.30** SANTA MESSA  
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Luigi Cardini
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Trasmissione per le Forze Armate  
E tu *biondina...* - Rivista di Carlo Faro, con Lauro Gazzolo - Regia di Dino De Palma
- 11.10** (Milkana)  
Passaggi nel tempo
- 11.25** Archi e ottoni
- 11.50** Parla il programmatista
- 12** — Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli Assisi  
Celebrazione della Festa del Perdono - Messaggio per la apertura del Perdono nel mondo  
Radiocronista Franco Giardina
- 12.10** \*Ariecchino  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Rosso Antico)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giornale radio  
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25** (Oro Pilla Brandy)  
VOCI CONTRO VOCI  
Gaber, Piani di sonno; Philipe-Pallavicini-Stirling. *Where I am*; Smith - Abbate - Mogol - Clark: *Grazie tante*; Coppola - Iola: *Inconcomente*; Testa-Colonnello: *Grazie amore*; Migliacci - Coburn: *L'amore mio*; Face-Brassens: *Quando passo il ponte con te*; Cucchiara: *Giota mia*; Lepore-Sanjust-Marchetti: *Ti scorderai di me*
- 14** — Sosta in campagna  
Quattro chiacchiere sotto la pergola con Alberto Lupo Regia di Federico Sanguigni
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 15.15** Cori da tutto il mondo  
Un programma musicale di Enzo Bonagura
- 15.45** Racconti del Nazionale  
*Luna e gnac* di Italo Calvino
- 16** — Musica in piazza
- 16.15** CARNET D'ESTATE  
Appunti di stagione redatti da Pippo Baudo

- 17** — ARTE DI TOSCANINI  
a cura di Mario Labroca  
Quarantatreesima trasmissione  
O t e l l o  
Opera in quattro atti di Arrigo Boito  
Musica di Giuseppe Verdi  
Desdemona *Herva Nelli*  
Emilia *Nan Merriman*  
Jago *Ramon Vinay*  
Giuseppe Valdemar *Cassio*  
Virgino *Assandri*  
Rodrigo *Leslie Chabay*  
Montano *Arthur Newman*  
Lodovico *Nicola Moscona*  
Direttore Arturo Toscanini  
Orch. e Coro della National Broadcasting Corporation e Coro di bambini  
Maestri del Coro Peter Wilkowsky e Eduardo Petri  
Interventi di Heinrich Strobel, Hans Schmidt-Isserstedt, Rudolf Bockelmann, Aleco Toni, Aldo Pais e Franco Capuana raccolti da Virgilio Boccardi
- 19.30** La giornata sportiva  
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti
- 19.45** \*Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...
- 20.25** Giro del mondo con le canzoni
- 21.20** Concerto del pianista  
George Alexandrovich Szymanowska: *Polonaise*; *Lesel*; *Variatione n. 1*; *Lapunov*; *Chant du crépuscule*; *Balakov*; *Mazurka n. 3*; *Prokofiev*; *Romeo e Giulietta*, suite dal balletto
- 22.05** Il libro più bello del mondo  
Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nollì
- 22.20** Musica da ballo
- 23** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte



Il tenore Ramon Vinay è il protagonista dell'opera «Otello» di Giuseppe Verdi, che il Programma Nazionale trasmette alle 17

- 7** — Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.45** \*Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio  
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 8.40** Arca di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 8.55** Il Programmatista del Secondo
- 9** — (Omo)  
Il giornale delle donne  
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** Abbiamo trasmesso  
Prima parte
- 10.05** (Simmenthal)
- I dischi della settimana  
**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**  
**13** (A. Gazzoni e C.)  
Su il sipario  
**03'** (G.B. Pezzoli)  
Il mandarin ottimista  
**10'** (Coca-Cola)  
Tris d'assi  
**20'** (Galbani)  
Si fa per ridere  
**25'** (Palmolive)  
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 13.45** (Mira Lanza)  
PENSIONE CARLETO  
Radio-vacanze al mare con Carlo Dapperto - Testi di Nelli e D'Onofrio - Complesso diretto da Elvio Monti - Regia di Carlo Di Stefano
- 14** — \*Canzoni di casa nostra
- 14.30** UN PO' PIU' PIANO  
Motivi e consigli di stagione di Massimo Ventriglia
- 15** — Cosimo Di Ceglie e il suo complesso
- 15.15** VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 15.45** IL CLACSON  
Musiche e notizie per gli automobilisti, di Piero Accoli - Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI
- 16.30** \*Le orchestre della domenica
- Tra le ore 16,30 e le ore 17  
Da Prato: *Ciclismo «Gran Premio Industria e Commercio»*  
Radiocronaca di Enrico Ameri
- 17** — (Esso Standard Italiana)  
\*MUSICA E SPORT  
Nel corso del programma:  
Prato: *Ciclismo «Gran Premio Industria e Commercio»*  
Servizio speciale di Enrico Ameri

- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** \*I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali
- 19,30** Segnale orario  
Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — Incontro con l'opera  
a cura di Franco Soprano  
Terza trasmissione
- 21** — Archi in parata  
Garner: *A new kind of love*; Steiner: *An summer place*; Bruhn: *Midi-Midnight*; Donaldson: *Little white lies*; Harbac-Frmi: *Indian love call*; Lawrence-Carge: *Sunrise serenade*; Porter: *Easy to love*; Mercer-Mancini: *Moon River*; Jobim: *Felicidade*; Berlin: *The piccolo Wayne*; The girl from barbados
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Fred Bonaguro presenta  
MUSICA PER I VOSTRI SOGNI
- 22** — POLTRONISSIMA  
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 3** RETE TRE  
(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)
- 9.30** Antologia di interpreti  
Direttore Felix Slatkin:  
Nicolai Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*, op. 34 (Hollywood Bowl Symphony Orchestra)  
Soprano Erna Berger:  
Richard Strauss: *Dal Liedero*; op. 88: *An die Nacht, n. 1* - *Lied der Frauen*, op. n. 6 (pf. Michael Bachtelner)  
Pianista Albert Ferber:  
Ludwig van Beethoven: *Dieci Variazioni in si bemolle maggiore sul tema «La stessima, la stessissima»*; Claude Debussy: *Studio n. 12: Pour les accords*  
Baritono Erich Kunz:  
Wolfgang Amadeus Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Non più andrai»; *Con fan tutte*; «Donne mie, la fate a tanti» (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Karl Böhm); Anonimo: *Zwei Studentenlieder*; *Die Auserwählte - Der Wirtin Tochterlein* (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Franz Lischauer)  
Direttore Lovro von Matelic:  
Mij Balakirev: *Russia*, poema sinfonico (Orch. Philharmonia di Londra)  
Mezzosoprano Giulietta Simonato:  
Gaetano Donizetti: *La Favorita*; «O mio Fernando» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede); Gioacchino Rossini: *La Cenerentola*; «Naquai all'alfanfano» (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Franco Giardina)  
Chitarrista Andrés Segovia:  
Luigi Boccherini: *Concerto in mi maggiore per chitarra e orchestra* (Trascriz. di Gaspar Cassadó); *Allegro non tanto* - *Andante cantabile* - *Allegretto*, Più mosso (Orch. Air Symphony di New York dir. da Enrique Jordà)  
Contralto Kathleen Ferrier:  
Johannes Brahms: *Due Lieder* op. 21 per contralto, viola obbligata e pianoforte; *Gestillte Sehnsucht - Geistliches Wiegenslied* (Max Gilbert, v.ca.; Phillis Spurr, pf.)

- Violinista Georges Alès:  
Jean-Marie Leclair: *Sonata in sol maggiore* op. 1 n. 8 per violino e contralto - *Largo - Vivace - Musetta - Tempo di gavotta* (clav. Isabelle Nef)
- Direttore Leopold Ludwig:  
Richard Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*: Preludio atto I (Orch. dell'Opera di Amburgo)
- 11.55** Musiche per organo  
Antonio De Cabezon: *Tiento e Variazioni* (Org. Sandro Dalla Libera); Nicola Bruhns: *Preludio e Fuga n. 2 in mi minore* (Org. Marie-Claire Alain); Johann Sebastian Bach: *Poerlacte in fa maggiore* (Org. Karl Richter)
- 12.25** Un'ora con Franz Schubert  
Auf dem Strom, Lied op. 119 su testo di Ludwig Relistab, per soprano, corno e pianoforte (Benito Lerner); Myron Bloom, cr.; Rudolf Serkin, pf.); *Quartetto in sol maggiore* op. 161 per archi; *Scherzo molto mosso* - *Andante* - *Andante un poco mosso* - *Scherzo* (Allegro vivace) - *Allegro assai* (Quartetto Vegg: Sandor Vegh, Sandor Spöck, v.ca.; Georg Jantzer, v.ca.; Paul Szabo, vc.)
- 13.25** Concerto sinfonico diretto da Ataulfo Argenta  
Peter Iljic Ciaikovski: *Sinfonia n. 4 in fa minore* op. 38: *Andante sostenuto*, *Moderato con anima*, *Allegro con anima* - *Andantino* in modo di canzone - *Scherzo* (Pizzicato ostinato) - *Finale* (Allegro con fuoco) (Orch. della Suisse Romande); Franz Liszt: *Concerto n. 2 in la maggiore* per pianoforte e orchestra; *Adagio sostenuto assai* - *Allegro agitato assai* - *Allegro moderato* - *Cadenza* - *Marziale*, un poco meno allegro - *Allegro animato* - *Alf Julius Katchen* - Orch. Filarmonica di Londra); Isaac Albéniz: *Evocacion e Trina*, dalla suite «Iberia» - *Trascriz. per orchestra* di Enrique Fernandez Arbos (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Manuel De Falla: *Homenajes*; Fanfara sopra il nome di Enrique Fernandez Arbos - A Claude Debussy (Elegia della chitarra) - A Paul Dukas (Specie vitata) - *Padrellina* (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Joaquín Turina: *Sinfonia sinfonica*; *Panorama* - *Por el Rio Guadalquivir* - *Fiesta en San Juan de Aznalfarache* (Orch. Sinf. di Torino della RAI)
- 15.20** Ludwig van Beethoven  
*Quartetto in do diesis minore* op. 131, per archi; *Adagio* ma non troppo e *meno mosso* - *Allegro molto vivace* - *Allegro moderato* - *Andante* ma non troppo. Più mosso, *Andante moderato* e *Allegro ghero*, *Adagio*, *Allegretto*, *Adagio* ma non troppo e semplice, *Allegretto*, *Prestato*. *Adagio quasi un poco andante* - *Allegro* (Quartetto di Budapest; Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, vli.; Boris Kroyt, v.ca.; Mischa Schneider, vc.)
- 16** — Musiche di ispirazione popolare  
Karl Salomon: *Danze popolari greche*, suite per orchestra; *Syrta thrakios* - Tema e variazioni - *Intermezzo* (L'Albero di limone) - *Finale* (Hors Helénica) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Heinz Freudenthal)
- 16.30** Claudio Monteverdi  
Dal *Vespro della Beata Vergine* (trascr. e realiz. di Giuseppe Biello); «Ave Maria Stella», inno a otto voci in due cori, soprano, contralto, tenore e strumenti («Magificat», cantico a sette voci con strumenti (Polifonia Ambrosiana dir. da Giuseppe Biello - Luciana Piccinelli Fattore, cantina Cadelo, sopr. i; Nelly Crescimanno, Stefania Sina Daris, contr. i; Adriano Ferraro, Rodolfo Malacarne, ten.); Teodo-

## TERZO



di STEFANO JACOMUZZI

## NAZIONALE

### La TV dei ragazzi

18,30 a) Ragazzi e campioni in

**INVITO ALLO SPORT**  
Programma a cura di Bruno Benek

Presenta Rolly Marchi con Ray Martino  
Collaborazione di Arnaldo Ramadori  
Regia di Giuseppe Recchia  
Primo incontro

b) **I MICHAELS IN AFRICA**  
L'elefante Setsitemba  
Prod.: George Michael

c) **AVVENTURE IN ELICOTTERO**  
La città abbandonata  
Telefilm - Regia di Lee Shoalem - Distr.: C.B.S.  
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Sandra Spence

### Ribalta accesa

20 — **TELEGIORNALE SPORT**

#### TIC-TAC

(Digestivo Antonetto - Lavatrici Indesit - Telerie Basetti - Maurocaffè - Tortellini Bertagni - Durban's)

#### SEGNALE ORARIO

#### ARCOBALENO

(Cadonett - Rabarbaro Zucca - Caltex Italiana - Ale magna - Brodo Novo - Per sil 3)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 **TELEGIORNALE**

della sera

**CAROSELO**  
(1) *Invernizzi Milione* - (2) *Chlorodont* - (3) *Ac-*

qua Sangemini - (4) *Pa-vesini* - (5) *Algida*  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) *Adriatica Film* - 2) *General Film* - 3) *Cartoons Film* - 4) *Union-film* - 5) *I.F.S.*

### SERATA BIS

Rassegna di spettacoli di maggior successo

21 —

**CANNE AL VENTO**  
di Grazia Deledda  
Riduzione televisiva di Gian Paolo Callegari  
Terza puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)  
Donna Ruth *Miranda Campa*  
Efix *Carlo d'Angelo*  
Donna Noemi *Cosetta Greco*

Donna Ester *Lida Ferro*  
Giacinto Franco *Intierenghi Zuannantonì*  
Giancarlo *Nicotra*  
Grixenda *José Greci*  
Milese *Diego Michelotti*  
Don Predru *Roldano Lupi*  
Natolla *Olga Gherardi*  
Zia Pottolì *Laura Carli*  
Maria Addolorata *Rita Livesi*

Assunta *Anna Maria Aveta*  
Pacciana *Tina Perna*

Gonario *Mico Cundari*  
Kallina *Cesarina Gheraldi*  
Baingia *Paola Barbara*  
Prete Paskale *Camillo Pilotto*

Maddalena *Gin Maino*  
Elias *Gianni Minervini*  
Stefana *Vera Pescarolo*  
Ufficiale giudiziario *Vittorio Duse*

Scene di Emilio Voglino  
Costumi di Gaia Romanini  
Musiche di Ennio Porrino  
Regia di Mario Landi

22,15 **LA CONQUISTA DELLA TERRA**

Un'inchiesta in Olanda di Enrico Gras e Mario Craveri  
Terza puntata

23,05

**TELEGIORNALE**  
della notte

### «CANNE AL



Miranda Campa: Donna Ruth in « Canne al vento »

### DEBORAH KERR

secondo: ore 21,15

Questo film, diretto da Edward Dmytryk, narra di una vicenda che si risolve in un dramma. Lo scrittore Maurice Benrik sta lavorando a un'opera assai impegnativa. Per avere certe notizie si rivolge a un suo vecchio amico, Herry Mays: questi non l'aiuterà direttamente; lo farà, invece, sua moglie, Sara. I due, Maurice e Sara, così, si incontrano spesso e trascorrono assieme parecchie ore. Fra loro nasce un'immediata simpatia che si trasforma, col tempo in amore. Maurice vuole che Sara chieda il divorzio e si risposi con lui. Sara sta per cedere, ma Maurice rimane vittima di un incidente e lotta fra la vita e la morte. Sara, allora, sconvolta dal dolore, fa un voto: promette a Dio che se Maurice si salverà porrà fine alla loro relazione. Maurice guarisce. Sara ha un moto di ribellione: l'atterisce l'idea di dover tener fede alla promessa fatta. Ma alla fine trova la forza necessaria: l'aiuta molto in questo un sacerdote che conosce. La sua fede in Dio, però, è compromessa e, mentre Maurice se n'è andato lontano, lei frequenta un altro uomo. Alla fine ritroverà se stessa e la fede di un tempo; ma poco dopo morirà, anch'essa vittima di un incidente.

### INCHIESTE:

nazionale: ore 22,15

Amsterdam, oltre ad essere la capitale effettiva dell'Olanda (L'Aja, infatti, è soltanto la residenza della corona e del governo) è anche una città-miracolo. Prende il nome dal fiume Amstel, sul quale sorge. E' detta « la Venezia del Nord », perché una fitta rete di canali la suddivide in molte isole riunite tra loro da centinaia di ponti. Le sue case poggiano su palafitte spesso alte 18 metri, che perforando uno strato di terra « torbosa » poggiano sui banchi sab-



Una storia ed una enciclopedia monografica di tutti gli sport olimpionici, di quelli legati all'industria dei motori, e all'alpinismo. Un repertorio tecnico e una storia viva, umana e sociale della vicenda sportiva raccomandata finora alle fuggevoli cronache del giornalismo, esplorata anche nei suoi complessi legami con la storia degli stati e con la moderna civiltà di massa.

Alpinismo - Atletica leggera - Atletica pesante - Automobilismo - Base-ball - Bocce - Calcio - Canottaggio - Ciclismo - Equitazione - Ginnastica - Golf - Hockey (su ghiaccio, pista e prato) - Ippica - Motociclismo - Motonautica - Nuoto e tuffi - Pallacanestro - Pallanuoto - Pallavolo - Pattinaggio (ghiaccio e rotelle) - Pugilato - Rugby - Scherma - Sci e guidoslitte - Storia delle Olimpiadi - Tennis - Vela e sport marineschi in genere.

Tre volumi di complessive pagine 2300 circa con 1700 illustrazioni. Rilegati, in elegante cofanetto L. 30.000



UNIONE TIPOGRAFICO - EDITRICE TORINESE

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Prego farmi avere in visione, senza impegno, opuscolo illustrativo: GLI SPORT

cognome \_\_\_\_\_  
nome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_



Il giornalista Mario Craveri, autore con Enrico Gras dell'inchiesta sull'Olanda intitolata « La conquista della terra » di cui si trasmette alle ore 22,15 la terza puntata

## VENTO»: TERZA PUNTATA

nazionale: ore 21

Lia, una delle quattro figlie del nobile Pintor, è fuggita da Gaitè, piccolo villaggio sardo, per sposare l'uomo che ama. Il padre, inseguendola per impedirle la fuga, è morto in circostanze misteriose. Venticinque anni dopo Giacinto, il figlio di Lia, rimasto orfano, ritorna nel villaggio dove ancora vivono le tre sorelle della madre. In casa è sola a riceverlo Noemi, la più giovane delle tre zie, che rimane profondamente turbata dal suo arrivo, e decide di allontanarlo subito, facendolo accompagnare dal vecchio servitore Efix alla festa di un vicino santuario, dove si trovano le sorelle. Qui Giacinto non soltanto conquista le zie ed i maggiori del paese con la sua innata carica di simpatia, ma getta lo scompiglio fra le ragazze, facendo innamorare Grixenda, una giovane di modeste condizioni, e Natolia, impetuosa servetta di un commerciante. Giacinto le illude entrambe e, per figurare degnamente fra la gente del paese, comincia a condurre una vita dispendiosa, facendosi prestare denaro dall'usuraia Kallina. A tutti dice di vantare forti crediti sul continente. Ma già si sparge la voce che le sue rendite non esistono, e nello stesso tempo si viene a sapere che si è fidanzato segretamente con Grixenda. Zia Noemi, che non sa nascondere la sua gelosia, caccia di casa il nipote, che va a Nuoro in cerca di lavoro. A complicare le cose, giunge in casa delle tre sorelle un ufficiale giudiziario: Giacinto ha firmato una cambiale, imitando la grafia di una delle zie, ed ora la cambiale è andata in protesto. La paura che il nome del Pintor sia disonorato è così forte che Ruth, la maggiore delle sorelle, muore fulminata da una sincope.

## IN «LA FINE DELL'AVVENTURA»



Deborah Kerr, protagonista del film, nel suo chalet di Klosters in Svizzera. L'attrice ha l'hobby della pittura

## «LA CONQUISTA DELLA TERRA»

biosi del fondale. Il suo porto, il secondo dell'Olanda, è collegato al mare aperto dal « Canale del Mare del Nord », che unisce Amsterdam a Jimunden. Il suo miracolo, che poi è un po' il miracolo di tutta l'Olanda, consiste nello svolgersi ordinato e tranquillo della vita nonostante la perenne minaccia del mare. Basti dire che il canale, attraverso il quale potrebbero giungere sino in città disastrose maree o burrasche, è difeso al suo sbocco al mare da due frangiflutti lunghi un chilometro e mezzo e da due immense chiuse azionate elet-

tricamente, le più grandi del mondo, di gran lunga superiori a quelle del Canale di Panama, lunghe quattrocento metri, e spesso quarantacinque. Continua, dunque, in tutte le forme e con tutti i mezzi la lotta per la conquista e la difesa della terra. Una lotta che non ha respiro, soste, ma nella quale gli olandesi hanno trovato il modo di regalare ad ogni abitante della loro capitale ben 27 metri quadrati di verde. Se si pensa che i romani ne hanno appena due a testa, si comprende tutta la grandezza del « miracolo ».

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21.10 INTERMEZZO

(Manetti & Roberts - Motta - Dash - Superinsetticida Grey)

#### 21.15

### LA FINE DELL'AVVENTURA

Film - Regia di Edward Dmytryk

Prod.: Columbia

Int.: Deborah Kerr, Van Johnson



Van Johnson, interprete del film «La fine dell'avventura» di Dmytryk

### programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 RIDERE E' PERMESSO (5). Selezione di comici d'altri tempi

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e nazionali a cura del servizio sportivo della TSI

20.40 TELESPOT

20.45 LA GRANDE GUERRA (24). Ripercorrenza del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione italiana di Giancarlo Meda

21.10 CANZONI DI UN ANNO. Panorama musicale presentato da Mascia Cantoni. Realizzazione di Marco Blaser e Gyrzko Masconi

22 VELE D'ORO. Servizio conclusivo sul XV Festival Internazionale del Film di Locarno. A cura del servizio attualità della TSI

22.20 350 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romana realizzato da André Bossi e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi

22.50 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

per la vostra biblioteca

classe unica

## LETTERATURE STRANIERE

- |  |     |  |
|--|-----|--|
| C. Pellegrini<br>F. Donini<br>E. Gasparini | 23  | <b>IL ROMANZO DELL'800</b><br>(francese, inglese, russo)<br>L. 200 |
| Gabriele Baldini                           | 43  | <b>NARRATORI AMERICANI DELL'800</b><br>L. 150                      |
| G. Ferrata<br>N. Ginzburg                  | 44  | <b>ROMANZI DEL 900</b><br>L. 200                                   |
| Bonaventura Tecchi                         | 53  | <b>L'ARTE DI THOMAS MANN</b><br>L. 250                             |
| Gabriele Baldini                           | 65  | <b>LE TRAGEDIE DI SHAKESPEARE</b><br>L. 350                        |
| Wolf Giusti                                | 69  | <b>LA GRANDE STAGIONE DEL ROMANZO RUSSO</b><br>L. 250              |
| José M. Valverde                           | 83  | <b>IL «DON CHISCIOTTE» DI CERVANTES</b><br>L. 250                  |
| Salvatore Rosati                           | 87  | <b>NARRATORI AMERICANI CONTEMPORANEI</b><br>L. 300                 |
| Riccardo Picchio                           | 126 | <b>I RACCONTI DI CEHOV</b><br>L. 250                               |
| Carlo Izzo                                 | 133 | <b>UMORISTI INGLESI</b><br>L. 300                                  |
- richiedete l'elenco di tutti i titoli pubblicati



edizioni rai radiotelevisione italiana  
via arsenale, 21 - torino (c. c. p. n. 2/37800)

2 agosto  
2 LUNEDI

RAI NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani  
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di G. Granados  
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Al termine:  
(Motta)  
Ritrafirini a matita

Le Borse in Italia e all'estero  
8 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)  
\* Il nostro buongiorno  
Anderson: Bette of the bay; Riddle: Tina-Love; Tical: Aloha tamouré; Crucius: Automaschottchen; Sterling: Honey blonde  
8.45 (Chlorodant)  
Interradio

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 Pagine di musica  
Busoni: 1) La Sposa sorteggiata suite op. 45; Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fernando Previtali); 2) Rondò arlecchinesco per tenore e orchestra (sol. Tommaso Frascati - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

9.40 Silvana Moretti: Questo è l'anno delle Alpi

9.45 (Dieterba)  
\* Canzoni, canzoni  
10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 \* Antologia operistica  
Mozart: Il Re pastore; L'Amore, sarà costante; Verdi: Otello: « Si, pel ciel marmoreo giuro »; Giordano: Andrea Chénier: « Son sessant'anni »

10.30 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi Festa del Perdono - Solenne Pontificale - Supplica alla Madonna degli Angeli - Coro dei Pellegrini  
Radiocontraffanti Franco Giardina

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arignon)  
Gli amici delle 12

12.20 \* Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bution)  
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo  
13.15 (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag

13.25 (Ecco)  
NUOVE LEVE  
Testa-Mescoli: Una cosa da niente; Finchi-Censi: Cerco qualcuno; Chiosso-Gainsbourg: Non cercare la luna; E. Ponti: Non pensiamoci più; Clascio-Ciato: E poi; Mari-Rizzato: Ma non come me; Bonicatti-Lalessa - Anonimo; Wandering; Piretti-Mills: Arrò

13.55-14 Giorno per giorno  
14-15 Trasmissioni regionali

14.45 Gazzettini regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calтанissetta I)

14.55 Il tempo sui mari italiani  
15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Musiche tzigane  
15.30 (Bluebell)  
Album discografico

15.45 Umberto Tucci e il suo complesso  
16 Progr. per i ragazzi

Marina e le rose  
Radioscuola di Biancamaria Mazzoleni Cecchin  
Regia di Nini Perno

16.30 Anton Dvorak  
Serenata in mi maggiore op. 22 per archi: a) Moderato, b) Tempo di valzer, c) Scherzo (vivace), d) Larghetto, e) Finales (allegro vivace) (Orch. da camera cecoslovacca) (Registrazione effettuata il 12 dicembre 1964 dal Teatrú della Fergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della musica »)

17 Segn. or. - Giorn. radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Ribalta d'oltreoceano  
17.55 Vi parla un medico

Le giornate medico-chirurgiche internazionali di Torino a cura di Luigi Giolfrè  
VI ed ultima - « La Ipotermia d'organo e la criobiologia » Colloquio con Jean Claude Patel

18.05 Panorama italiano  
18.45 Fantasia leggera

19.05 Itinerari musicali  
Un programma di Dino De Palma

19.30 \* Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)  
Una canzone al giorno  
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggiero Benelli)  
Applausi a...

20.25 Natalino Otto canta Genova  
(Replica dal Secondo Progr.)

21.15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA  
diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del soprano Maria Chiara e del tenore Ennio Buoso

Mozart: 1) Le Nozze di Figaro: Ouverture; 2) Don Giovanni: « Dalla sua pace »; Verdi: Falstaff: « Sul fil d'un soffio etoie »; Donizetti: L'Elisir d'amore: « Una furtiva lacrima »; Puccini: Turandot: « Signora ascolta »; Bizet: Carmen: a) Preludio, b) Intermezzo atto II, c) Intermezzo atto III, d) Intermezzo atto IV; Thomas: Mignon: « Ah non credevi tu »; Mascagni: Lodoletta; « Flammen perdonami »; Verdi: La



Mario Rossi dirige il concerto di musiche operistiche in onda alle ore 21,15 sul Programma Nazionale

Traviata: « Parigi o cara »; Wolf Ferrari: Il segreto di Susanna; Sinfonia  
Orch. Sinf. di Torino della RAI  
22.10 Per sola orchestra  
22.30 L'APPRODO  
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: Piccola antologia metastasiana - Renato Turci: Poesia - Note e Rassegne - Aldo Bortighini: Rassegna di narrativa. Oreste Macri: Rassegna spagnola  
23 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
18.35 I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali  
19,30 Segnale orario Radiosera  
19,50 Zig-Zag  
20 DI FACCIA E DI PROFILO  
Divagazioni della sera di Maurizio Costanzo  
Presentano Carla Del Poggio e Aroldo Trieri  
Regia di Federico Sanguigni  
21 Le grandi orchestre di musica leggera  
21.30 Segn. or. - Giorn. radio  
21.40 Cavalcata della canzone americana  
22.15 Musiche popolari italiane  
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 \* Musiche del mattino  
8.25 Buon viaggio  
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio  
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA  
8.40 (Palmolive)  
a) Andante con moto  
8.50 (Soc. Grey)  
b) Allegretto ma non troppo  
9 (Inverizzi)  
c) Scherzo a danza

9.15 (Motta)  
d) Allegro molto vivace  
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)  
- VIA, NON DRAMMATIZZIAMO  
Piccola scuola dell'ottimismo  
Testi di Franco Maccagnata  
Presentano Liliana Feldman e Daniele Pionetti  
Regia di Pin Gillioli

DISCO VOLANTE  
Incontri e musiche all'aeroporto, di Mario Salinelli  
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)  
\* Le nuove canzoni italiane  
11 (Simmenthal)  
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE  
- Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Milikana)  
Appunti di viaggio  
11.40 (Mira Lanza)  
\* Il portacanzoni

12.12.20 (Doppio Brodo Star)  
\* Crescendo di voci  
Molar-Strange: Limbo rock; Holland-Gonnar: There he is; Handricks: You gotta wait; Anonimo (trascr. Suarez): Seduca margaritona; Anonimo: Lass mein Volk nach Haus; Calmerio-Leoni: Un giorno o l'altro; Turner-Sparks: Silly ol' summertime

12.20-13 Trasmissioni regionali  
12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:  
13 (A. Gazzoni e C.)  
Su il sipario  
03' (G. B. Pezzoli)  
Il mandarino ottimista

10' (Falqui)  
Tre tastiere  
20' (Galbani)  
Si fa per ridere  
25' (Palmolive)  
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute  
45' (Simmenthal)  
La chiave del successo  
50' (Dash)  
Il disco del giorno  
55' (Caffè Lavazza)  
Buono a sapersi

14 Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)  
Tavolozza musicale  
15 Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RI-PI Record)  
Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura I bis del concertista  
Haydn: Minuetto (chit. Andrea Segovia); Chopin: Studio in mi maggiore op. 10 n. 3 (pf. Boleslav Woytowicz); Massenet: Thais: Méditation (vl. Thomas Magyar); Granados: Goyescas; Intermezzo (ex. Gregor Fialgoriski); Debussy: Danza, tarantella striana (pf. Walter Gieseking)

16 (Henkel Italiana)  
\* Rapsodia  
- Sentimentali ma non troppo  
- Sempre in voga  
- I favoriti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Allegre fiammiche  
16.50 Concerto operistico  
Soprano Renata Tebaldi - Soprano Paolo Silveri  
Rossini: L'Italiana in Algeri; Sinfonia; Borodin: Il Principe Igor; Monologo; Mozart: Le Nozze di Figaro « Porp amor »; Gounod: Faust: « Dio possente »; Puccini: Madame Butterfly: « Tu, tu piccolo Iddio »; Verdi: La Traviata a) Preludio atto IV; b) « Addio del passato »; Leoncavallo: Pagliacci; Prologo  
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Carlo Maria Giulini

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)  
Radiosalotto  
ROSALINDA  
Libero adattamento radiofonico di Nicola Manzari da « Mademoiselle de Maupin » di Théophile Gautier  
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI con Edmonda Aldini  
Secondo episodio  
Rosalinda Edmonda Aldini  
Il viandante Giorgio Piamonti  
Alcibiade Adolfo Geri  
Corrado Gaipa  
L'oste Grazia Radicchi  
La servotta Carlo Ratti  
Walter Maestosi  
Sandro Pellegrini  
Dante Biagioni  
Gianni Pietrasanta  
Corrado De Cristoforo  
Aldo Massasso  
Regia di Dante Rafteri

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario Radiosera

19,50 Zig-Zag

20 DI FACCIA E DI PROFILO  
Divagazioni della sera di Maurizio Costanzo  
Presentano Carla Del Poggio e Aroldo Trieri  
Regia di Federico Sanguigni

21 Le grandi orchestre di musica leggera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Cavalcata della canzone americana

22.15 Musiche popolari italiane

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 Musica sacra  
Guillaume de Machaut: Messe « Notre-Dame » detta « du Sacre de Charles V »; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Ite, missa est. Leon Archimbaud, sopr.; Pierre Deniau, contr.; Georges Cathelat, ten.; Eugene Bouquet, bar.; Marcel Vigneron, ba. - Complesso vocale e di ottoni dir. da Roger Blanchard; Marc-Antoine Charpentier: Magnificat a otto voci e due cori di strumenti. Magnificat - Et exultavit. Magni respexit - Quia fecit. Et miser cordia - Fecit potentiam - Deposuit - Saurientes - Suscepit - Sicut locutus est - Gloria Patri (Claudine Collart e Jean Archimbaud, sopr.); Yvonne Melchior, contr.; Pierre Giannotti, ten.; Louis Noguera, ba. Orch. da Camera dei Concerti Pasdeloup e Coro delle « Jeunes Musicales de France » dir. da Louis Martini

11 Sonate del Settecento  
Carlo Tessarini: Sonata in re maggiore op. 14 n. 4 per flauto e basso continuo; Vivace - Adagio - Allegro (Jean-Pierre Rampal, fl.; Ruggero Gerlin, cv.); Luigi Boccherini: Sonata in do minore per viola e pianoforte (Revis. di Renzo Salfarini); Allegro - Largo - Minuetto (Dino Asciolla, vln.; Eugenio Bagnoli, pf.)

11.25 Piccoli complessi  
Ernest Chausson: Concerto in re maggiore op. 21 per pianoforte, violino e quartetto d'archi; Calmo - Siciliana - Grave - Molto animato (Robert Casadesu, pf.; Zino Francescatti, vl. - Quartetto d'archi Guellet, Daniel Guellet, Bernard Robbins, vl.; Emanuel Vardi, vln.; Benar Helfitz, vn.)

12 Sinfonie di Ludwig van Beethoven  
Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; Adagio molto, Allegro con brio - Andante cantabile con moto - Minuetto (Allegro molto e vivace) - Adagio, Allegro molto e vivace (Orch. Sinf. Columbia dir. da Bruno Walter); Sinfonia n. 5 in do minore op. 67; Allegro con brio - Andante con moto - Scherzo (Allegro) - Allegro (Orch. Sinf. della NBC dir. da Arturo Toscanini)

12.55 Un'ora con César Franck  
Pastorale, per organo (org. Marcel Dupré); Prélude, Aria e Finale, per Pianoforte (pf. Jörg Demus); Trio in fa diesis minore op. 1 n. 1; Andante con moto - Allegretto - Fugue (Allegro maestoso) (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, pf.; Giannino Carpi, vl.; Sante Amadori, vc.)

13.55 ZAIDE

Opera in due atti di Johann Andreas Schachtner (Versione ritmica italiana di Adonella e Alfredo Simonetto)

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Sollman Carlo Franzini Peppino Mazzoli Gomaz Herbert Handl (Alessandro Hosi) Zalde Bruno Rizzi Allazim Enzo Sordello Osmينو Carmelo Mangeri Primo Cantore Renato Zerti Zaran (Gino Pernice) Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI diretti da Alfredo Simonetto Maestro del Coro Roberto Benaglio

15.20 Recital del violoncellista Daniel Shafran con la collaborazione della pianista Lydia Pecherskaya

Franz Schubert: Sonata in la minore op. postuma «Arpeggio»; Allegro moderato - Adagio; Allegretto; Dimitri Scetlov: Concerto per violino, archi e continuo; Allegro moderato - Adagio - Presto (Jean Pugniet, vt.); Lionel Saltzman: Concerto da Camera «The London Baroque» dir. da Karl Haas

16.05 Musiche di Karl Ditters von Dittersdorf

Quartetto n. 2 in si bemolle maggiore per archi: Moderato - Andante - Andante (Tema con variazioni) (Quartetto di Amsterdam); Capriccio n. 5 in sol maggiore, vt.; Gerald Ruymen, vt.; Maurice Frank, vc.; Concerto in sol maggiore per violino, archi e continuo; Allegro moderato - Adagio - Presto (Jean Pugniet, vt.); Lionel Saltzman: Concerto da Camera «The London Baroque» dir. da Karl Haas

17 - L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.20 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Johannes Brahms

Sonata in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte; Valse ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato (Enrico Campajola, vt.; Piero Guarnieri, pf.)

18.05 Corso di lingua spagnola

a cura di J. Granados (Replica dal Prog. Nazionale)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Louis Spohr

Grande Nonetto in fa maggiore op. 31: Allegro - Scherzo (Allegro) - Adagio - Finale (Vivace) (Complesso «Kammermusikvereinigung» della Radio di Vienna; Viktor Redtenbacher, vt.; Eugenio Altman, v.a.; Beatrice Reickert, vc.; Burkhard Krauter, cb.; Georg Weinhangst, s.; Otto Kattner, ob.; Ottokar Drapal, cl.; Heinz Lorch, fg.; Herwig Nitsch, cr.)

21.50 L'Europa tra le due guerre

XII - La guerra civile spagnola e la divisione ideologica dell'Europa di Hugh Thomas

22.30 Gottfried von Einem

Serenata per doppia orchestra d'archi (1949): Allegro - Adagio - Intermezzo (Moderato) - Adagio (Orch. Sinf. di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

22.45 Orsa minore

DELIRIO A DUE Un atto di Eugène Ionesco Versione italiana di Gian Renzo Morteo Lul Giusi Raspani Dandolo Soldato Mariano Rigillo Vicino di casa Renato Casaccia Vicina di casa Valeria Gagliardi Regia di Marco Lami

22.50 Concerto di apertura

23.15 Fantasia musicale - 24 Le

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15-30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Radio 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,83

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le

grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Instantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microscopio - 2,06 Appuntamento con l'Autore - Jimmy Mc Hugh - 2,36 Motivoli italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Mariene Dietrich - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE 7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA 12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA 7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA 12.20 Costellazione sarda - 12.25 Piero Reverberi e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Incontri sotto il campanile coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Canzoni napoletane - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA 7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF II della Reg.)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, indì Giradisco (Trieste 1). 12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, dello sport e spettacolo, a cura della Redazione del Giornale - Adagio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13.15 Orchestra diretta da Gianni Ferrara - Repertorio '65 - Canzoni di Brosolo, Manzetti, de Leitenburg, Vizzelli, Meniconi e Russo - 13.35 Profili di musicisti: Vaido, Medicus, di Carlo de Incontra - 14.05 «Il circolo triestino del jazz presenta...» - Testo di Furio Del Rossi - Lucio D'Amorosi 14.30 Cantata Maria Grazia Alzetta con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14.40-14.50 Patrimonio culturale della Regione, a cura di Giovanni Comelli - Quinta trasmissione: «La Biblioteca Civica di Trieste» - Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre la frontiera - Almamoco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Panorama sportivo - Il quindeno d'Ateneo - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione indì Segnari - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere - 15.15 The Fielder and Far - 19.35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «I Riti Orientali» di Ignazio di Urbina - «Instantanee sul cinema» di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20.15 L'Eglise et l'ordre temporel - 20.45 Wortes des Heiligen Vaters. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Aktualna Vprasanja. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE 16.10 Concerto dell'organista André Marchal. César Franck: Grande

pezzo sinfonico; Ch. Toumehire: Primo Affresco sinfonico; Louis Vierne: Toccata; J. Alain: «Postlude pour l'Office»; Desvaches: Les 17.15 Le belle ore della fotografia del 1965; Omaggio a Pierre Monteux; Debussy: «Imaginaire»; Les Martyre de Saint Sébastien; Ravel: «Ma Mère l'Oye»; «Boléro»; «La Valse»; 19.05 Scritti sul teatro di P. Claudel; 19.30 Notiziario. 19.40 Dischi. 20 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Solisti: pianista Georges Bernard; Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore (Renaud); Bela Bartok: Scherzo per pianoforte e orchestra; Henri Tomasi: Les Noces de Pendre. 21.40 Harold Portnov presenta: «Dominique Rolin»; 22.40 Concerto del Quartetto danese di Parigi; Carl Nielsen: Quartetto in fa minore, op. 44. Quartetto in fa maggiore, op. 44.

GERMANIA AMBURGO

16.05 Concerto del pomeriggio. Falli: «Préludis»; al 2° atto dell'opera «Irrlicht»; («Fucce fatuo»); Bruch: Romanza per viola e orchestra; Schanzara: Suite «La caccia» per violino e orchestra; «Imaginaire»; Les Martyre de Saint Sébastien; Ravel: «Ma Mère l'Oye»; «Boléro»; «La Valse»; 19.05 Scritti sul teatro di P. Claudel; 19.30 Notiziario. 19.40 Dischi. 20 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Solisti: pianista Georges Bernard; Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore (Renaud); Bela Bartok: Scherzo per pianoforte e orchestra; Henri Tomasi: Les Noces de Pendre. 21.40 Harold Portnov presenta: «Dominique Rolin»; 22.40 Concerto del Quartetto danese di Parigi; Carl Nielsen: Quartetto in fa minore, op. 44. Quartetto in fa maggiore, op. 44.

SVIZZERA MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 Ciaikowsky: «Francesca da Rimini» op. 32, fantasia per orchestra (da Dante); Hindemith: «Nobilissima visione» sinfonia. 17.15 Wortes de Colonia. 17.30 Solisti della Svizzera italiana 18 Ronda di ritmi. 18.15 Il microfono della RS in viaggio. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Polche allegre. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantano per voi. 20.10 Il mondo dell'«antepace», la situazione internazionale a venti anni dalla seconda guerra mondiale. 20.30 Orchestra Radiosa. 21 «Les fêtes de Noël» cantato in tre parti di Jean-Philippe Rameau, diretto da Marcel Couraud. 22.10 Rileggiamo la Divina Commedia. 22.30 Notiziario. 22.35 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23-23.15 Musiche di fine giornata.

TERZO

18.30 La Rassegna

Studi religiosi a cura di Nazareno Fabbretti I «Diari» di Don Minzoni «Io non è così»

18.45 Ernst Toch

Profili op. 68 (pf. Charlotte Zelka)

19 - Dalla frontiera alla società organica

di Roberto Gianmanco I - «L'individualismo della frontiera»

19.30 \* Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Coriolano, ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Joseph Keilberth); Robert Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 (Primavera); Andante, allegro molto vivace - Larghetto - Scherzo - Allegro (Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein); Sergel Prokofiev (1891-1953): Giorno d'estate, suite op. 65 b (Orch. del Teatro dei Campi Elisi dir. da André Jouve)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Gabriel Fauré

Improvviso in la bemolle maggiore op. 34 n. 3 (pf. Armando Renzi); Shuteok; Etrenade - Sathalame - Nocturne - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Marcel Mizrouze)

FLODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti Dir. Malcolm Sargent; sopr. Rita Strach; duo pf. Robert e Gary Casadesu; dir. Victor De Sabata; ten. Carlo Bergonzi; dir. Fournet; vc. Gregor Piatigorsky e pf. Lukas Foss; msop. Giulietta Simonetto; tr. Roger Delmotte; dir. Paul Klecki

10.30 (19.30) Musiche per organo

G. FASCIOALARI: Capriccio «sopra il cuglio». C. TORINO: Canzone in re minore - Polacca in G. Gruenewald; J. S. BACH: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore - org. F. Germani 10.55 (19.55) Un'ora con Frédéric Chopin Duo Préludis dall'op. 28: n. 15 in re bemolle maggiore, n. 24 in re minore - Polacca in G. Gruenewald; J. S. BACH: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore - org. F. Germani 10.55 (19.55) Un'ora con Frédéric Chopin Duo Préludis dall'op. 28: n. 15 in re bemolle maggiore, n. 24 in re minore - Polacca in G. Gruenewald; J. S. BACH: Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore - org. F. Germani

11.55 (20.55) Concerto sinfonico diretto da Rudolf Albert

M. R. de LALANDE: Symphonie pour les soupers du Roi (realizz. di R. Désormière) - Orchestra Sinf. di Roma della RAI; J. L. MARTINE: Orphée, poema sinfonico in tre parti - Orch. Sinf. di Torino della RAI; M. RAVEL: Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé, per voce e orch. da camera - sopr. C. Henius, Orch. Sinf. di Torino della RAI; P. HINEMARSH: Concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI; S. PROKOFIEV: Chout («Il Bufone»), suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13.50 (22.50) Musica da camera

G. B. PERCOTTI: Suite n. 2 per pianoforte -

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 1° al 7 agosto dall'8 al 14 agosto dal 15 al 21 agosto dal 22 al 28 agosto

15.20-15.30 Musica da camera in radiostereofonia

Recital del pianista Sviatoslav Richter L. VAN BEETHOVEN: Sonata in si bem. magg. op. 31 n. 3; J. BRAHMS: 4 Klavierstücke op. 119; C. DEBUSSY: Suite Bergamasque

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale Coates: Sleepy laagoon; Cichellero: Serenata rififi; Fisher: Dardanella; Brown: All I do dream of you; Ory: Muskrat rambles; Zilch: I'm a little bit of a bad boy; Co'han trovato in lui; Zacharias: Schottische Polka; Kennedy-Stolz: Salome; Jobim: Desafinado; Modugno: Notte di luna calante; Martin: The Broilay song; Pallavicini - Abbate - Hildebrand: He works like a man; Marquina: España caní

7.45 (13.45-19.45) Le grandi orchestre da ballo

8.15 (14.15-20.15) Successi d'oltreoceano De Paul: I'll remember April; Hart-Rodgers: Spring is here; Velasquez: Besame mucho; De Moraes-Jobim: So damn samba; Yuliamans: Time on my hands; Hammerstein: Kern: Old man river; Prado: Samia

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

8.39 (13.29-20.39) Instantanee musicali

9.03 (15.03-21.03) Giro del mondo in microscopio

Evans: Lady of Spain; Sussdorf-Blackburn: Moonlight in Vermont; Loesser: The moon of Manakoura; Sigman - Palmer: Elevens hour melody; Donato: A media hora; Prevett-Kosma: Les feuilles mortes; Prado: Bailando la chunga; Jaubert: Valse grise

9.27 (15.27-21.27) Appuntamento con l'autore: Gino Paoli

10.15 (15.15-21.15) Motivi italiani e stranieri

10.39 (16.39-22.39) Grandi melodie di tutti i tempi

11.27 (17.27-23.27) Sogniamo in musica

11.51 (17.51-23.51) Cantiamo insieme

# I gradimenti per maggio

**P**rosa, varietà, canzoni: sempre questi i generi televisivi che riscuotono maggior successo. E' la prima considerazione che emerge analizzando la tabella che pubblichiamo qui sotto e che raccoglie gli indici di gradimento e il numero di ascoltatori relativi alle trasmissioni più importanti andate in onda lo scorso maggio.

Cominciando dalla prosa, cioè dalle trasmissioni che vanno sotto l'etichetta « drammatica ». Maggio è stato un mese assai ricco di queste opere: sui due programmi si sono alternate commedie e romanzi sceneggiati, di genere e impegno diversi. Per esempio, sul Nazionale, Questa sera parla Mark Twain e sul Secondo La figlia del capitano. Un successo notevole quest'ultimo: le prime due puntate hanno registrato un indice di gradimento pari al 73 e all'82 rispettivamente; il numero di ascoltatori superiore agli otto milioni il che, per il Secondo Programma, è quasi un record.

Il romanzo sceneggiato, tratto dall'autobiografia di Mark Twain, ha ottenuto, invece, un successo minore: le due ultime puntate, per esempio, hanno registrato un indice di gradimento del 73 e del 68 rispettivamente; il numero degli ascoltatori, sugli otto milioni in media, che per il Nazionale non è moltissimo.

Bene anche le commedie; in particolare, seguiamo ad esser accolte con grande favore, quelle della serie « Trent'anni di teatro italiano: 1900-1930 »: Addio, giovinezza! di Camasio e Oxilia, per esempio, ha registrato un indice di gradimento pari a 81 e oltre dieci milioni di spettatori.

E veniamo alle canzoni, ai programmi musicali e di varietà. Un vero record l'ultima trasmissione di Studio Uno: indice di gradimento 80 e oltre sedici milioni di spettatori. Un ottimo successo anche Pick-up, la rassegna di canzoni presentata da Walter Chiari: oltre quattordici milioni e mezzo di spettatori e un gradimento medio vicino all'80. Nessuna sorpresa per quel che riguarda l'accoglienza riservata dal pubblico alle altre trasmissioni del mese di maggio. Val la pena soltanto rilevare il successo della serie L'eroe ignoto, una guerra (oltre dieci milioni di spettatori e un indice superiore al 75).

lug.

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di maggio 1965 su alcuni programmi televisivi.

	Indici di gradimento	Ascoltatori in migliaia
<b>MUSICA LIRICA E SINFONICA</b>		
Ridipuglia: Cinquantenario dell'intervento dell'Italia nella I° guerra mondiale: « Messa di requiem » di Verdi	82	850
Recital: Profilo di Boris Christoff	75	—
<b>DRAMMATICA</b>		
Questa sera parla Mark Twain - 6° puntata	73	8.600
Questa sera parla Mark Twain - ultima puntata	68	7.000
Addio, giovinezza! - di Camasio e Oxilia	81	10.200
Vivere insieme: Corta o lunga? - di W. P. Zibaso	73	10.300
Il venditore di onorificenze - di W. P. Zibaso	65	7.800
La nostra pelle - di S. Lopez	81	8.800
Marianna Sirca - di G. Deledda	74	8.700
Medea - di Euripide	75	2.600
La figlia del capitano - 1° puntata	77	8.200
La figlia del capitano - 2° puntata	82	—
<b>MUSICA LEGGERA - RIVISTA E VARIETA'</b>		
Studio Uno - 12° ed ultima trasmissione	80	16.100
Pick-up	77	14.600
Pick-up	80	14.700
Johnny 7 - 1° trasmissione	72	—
Tradotta che viene, tradotta che va	81	8.500
Il paese della musica (media di maggio)	76	3.000
La fiera dei sogni (media di maggio)	74	6.900
Milva club - 1° trasmissione	68	2.900
<b>TRASMISSIONI CULTURALI, SPECIALI E DI CATEGORIA</b>		
La lotta per la libertà (media di maggio)	72	3.100
Almanacco (5 maggio)	76	7.600
Almanacco (19 maggio)	77	5.200
Almanacco (26 maggio)	77	—
Anteprima (media di maggio)	67	1.700
L'Approdo (media di maggio)	64	1.300
La grande guerra - 1° puntata	77	10.500
La grande guerra - 2° puntata	74	—
Cordialmente (6 maggio)	74	5.700
Cordialmente (13 maggio)	71	5.400
Cordialmente (20 maggio)	73	4.800
Cordialmente (27 maggio)	69	—
Il giorno della pace	70	1.300
Primo piano: Marcello Mastroianni	63	—
<b>TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM</b>		
Lo scandalo del vestito bianco	59	8.500
Asso pigliatutto - di R. Neuma	66	10.600
L'incredibile avventura di Mr. Holland	66	11.100
Uno strano detective - di R. Hamer	76	—
All'ultimo momento - racconto sceneggiato	71	5.700
Lo sceriffo di Dodge City: Ladro di cavalli	64	4.700
Lo sceriffo di Dodge City: Duello nella notte	62	4.000
Forzate il blocco - di R. Z. Leonard	76	7.800
La cento chilometri - di G. Petroni	61	6.800
La sbornia di David - di R. Krasna	65	7.600
La conversazione di Belfort	63	—
Un condannato a morte è fuggito	66	7.600
<b>TRASMISSIONI GIORNALISTICHE</b>		
TV 7 (3 maggio)	78	6.800
TV 7 (10 maggio)	78	7.100
TV 7 (17 maggio)	78	7.700
TV 7 (24 maggio)	80	—
TV 7 (31 maggio)	76	6.400
Telegiornale delle 20,30 (media di maggio)	74	8.000
Incontri: Un'ora con Bernard Lovell	63	1.100
Prima pagina: La donna nella Resistenza	72	1.600
Prima pagina: Viaggio in Germania - 1° parte	66	—
Prima pagina: Viaggio in Germania - 2° parte	68	1.100

# TV

# MARTEDI

## NAZIONALE

### La TV dei ragazzi

#### 18,30 a) CONCERTINO

Fantasia di musiche e pupazzi

Presenta Gianna Lucchini  
Animazioni di Federico Giolli

Regia di Maria Maddalena Yon

#### b) ALBUM TV

Varietà e numeri di attrazione presentati da Silvio Noto

Collaborazione di Sergio Dionisi

Realizzazione di Marcella Maschietto

#### c) IL PRODE ETTORRE

Spettacolo di cartoni animati

Distr.: C.B.S.

- Il pioniere
- Bombo carnivoro
- Il piccolo Saburo
- Bombo e il safari
- L'eroe ignorato

## Ribalta accesa

### 20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC  
(Colgate - Succhi di frutta Gó - Cucine Ariston - Talco Mira - Cincanosoda - Doris Biscotti)

### SEGNALE ORARIO

### 20 — TELEGIORNALE SPORT

### TIC-TAC

(Colgate - Succhi di frutta Gó - Cucine Ariston - Talco Mira - Cincanosoda - Doris Biscotti)

### SEGNALE ORARIO



Carroll Baker presenta stasera il film « Saratoga » che fa parte della rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable

## CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO

(Motta - Agfa Foto - Bebe Galbani - Idriz - Alberto VO 5 - Easo Autotrazione)

### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20,30

### TELEGIORNALE della sera

### CAROSELLO

(1) Cymar - (2) Timor - (3) Riello Bruciatori - (4) Olio di semi OIO - (5) Pirelli-Sapsa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Cinetelvisione - 3) Bruno Bozzetto - 4) Recta Film - 5) Roberto Gavioli

### 21 — DIFENDIAMO L'ESTATE

V - Le ultime oasi  
Inchiesta di Fabrizio Palombelli e Carlo Prola

### 21,15 UN RE A HOLLYWOOD

Rassegna retrospettiva dedicata a Clark Gable  
a cura di Gian Luigi Rondi con la partecipazione di Carroll Baker

## SARATOGA

Film - Regia di Jack Conway  
Prod.: M.G.M.

Int.: Clark Gable, Jean Harlow

### 23 —

### TELEGIORNALE della notte

## SARATOGA

nazionale: ore 21,15

Saratoga, diretto da Jack Conway nel 1937, è l'ultimo film che Jean Harlow — la platinata vamp degli anni trenta — recitò in coppia con Clark Gable. Poco dopo la morte doveva infatti troncarsi l'irrequieta esistenza della diva che ancora oggi mantiene intatto il fascino del suo mito. Il film costruito con l'abilità di cui un tempo era capace Hollywood, ebbe un così vasto successo che se ne fece ben presto una riedizione affidata a Gary Cooper e a Ingrid Bergman. La storia è quella di una bella ragazza, figlia di un allevatore di cavalli da corsa, contesa dall'amore di due uomini: un giovane e spregiudicato bookmaker e un ricco industriale con cui la donna ha finito per fidanzarsi. Morto il padre, la ragazza assume le redini dell'azienda, mentre il bookmaker — una parte da « simpatico mascalzone » tipica della carriera di Clark Gable — tenta con ogni mezzo di attirare il facoltoso e inesperto rivale nella rete delle scommesse. Il film si snoda tra equivoci e ripicche secondo gli schemi usuali della commedia. La ragazza alla fine, come era prevedibile, abbandonerà il fidanzato per sposare il più attraente giovanotto che si prenderà anche la soddisfazione di vincere all'industria la bella somma di 100.000 dollari.



Guglielmo Morandi, regista della commedia « Nella giungla » di D'Hervilliez

## RACCONTI DEL

secondo: ore 22,05

Terzo « itinerario » nel passato del Piemonte: Carlo Casalegno, che cura la serie, lo studioso di storia dell'arte Marziano Bernardi e il regista Vlado Orvengo, dopo aver rievocato in La contessa di Challant il tenebroso Piemonte medievale, e successivamente nel Barón Li-trón il glorioso Piemonte guerriero del '700, hanno fermato la loro attenzione su un altro « nodo » della storia subalpina:

# 3 AGOSTO



Per la rassegna «Un re a Hollywood» rivedremo Jean Harlow, a fianco di Clark Gable, nel film «Saratoga»

## UN GIALLO: «NELLA GIUNGLA»

secondo: ore 21,15

Nella gioielleria Strosser, in Place Vendôme a Parigi, cento e cento favolosi desideri di donne sono stati appagati. Anelli, collane, bracciali e orecchini, sono stati venduti dal signor Strosser e dal suo collaboratore signor Servin. Milioni di franchi sono passati dalle mani dei clienti a quelle del famoso gioielliere. Ma ora... Ora quei tempi felici sono terminati. Non esistono più, dunque, dei facoltosi gentiluomini disposti a far doni alle donne amate? Strosser e Servin si scambiano malinconiche occhiate: da diciotto giorni nessuno, all'infuori di loro due, ha messo piede nell'elegante negozio. Il primo cliente che si farà avanti, dovrà pagare per tutti. Ed eccolo, infatti, all'occhiello. Scende da una bellissima automobile con autista, ed è accompagnato da una deliziosa creatura: sono il marchese di Guarda e Rosa di Termonde. Il galante nobiluomo vuol fare un regalo alla sua amichetta; purché sia qualcosa di eccezionale, degno di lei, degno della sua bellezza. Questo anello, per esempio: «una pietra unica al mondo... un gioiello veramente regale... dieci carati... bianco azzurro... senza un difetto...». (Invece noi sappiamo che ha un piccolo difetto; che non vale, insomma, i 150 mila franchi richiesti; ma è obbligato, un gioielliere che non combina affari da diciotto giorni, ad andar per il sottile quando poi il cliente si mostra così ben disposto a spendere?). L'unico inconveniente è che il marchese non ha con sé il denaro liquido sufficiente, né mai oserebbe, da quel raffinato signore che è, pagare con un assegno. Anche questo piccolo contrattempo, comunque, sarà superato. Ma noi non agglungiamo altro perché la commediola ha un andamento «giallo» e lo spettatore avrà il piacere di scoprire da sé, adagio adagio, in che razza di mondo, anzi, di «giungla» vivono gioiellieri e marchesi.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Zampoli & Brogi - Stock 84 - Olio spray Elianto - Alka Seltzer)

#### 21,15

### NELLA GIUNGLA

Un atto di Gabriel D'Her-  
villez

Traduzione di Italo Cichi  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Servin Luciano Rebeggiani  
Strosser Umberto Melnati  
L'autista Alfio Pettrini  
Rosa de Termonde

Mara Berni  
Il marchese di Guarda  
Franco Volpi

Scene di Filippo Corradi  
Cervi

Regia di Guglielmo Mo-  
randi

### 22,05 I RACCONTI DEL PIEMONTE

III - I tempi di Paolina

a cura di Carlo Casalegno  
Consulenza di Marziano  
Bernardi

Regia di Vlady Orenco



Mara Berni partecipa alla trasmissione delle 21,15

## programmi svizzeri

19,35 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 CINEMAUTOMOBILE. La storia dell'automobile attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da Jean-Jacques Sirks. 12° episodio: «L'automobile e gli inventori»

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 SPEDIZIONE NELL'OCEANO INDIANO: ... Documentario di vita sottomarina realizzato da Hans Hass

20,40 TELESPOT

20,45 SOTTO ACCUSA. Telefilm in versione italiana della serie «La parola alla difesa». Regia di Boris Sagal

21,35 ABRAMO LINCOLN. Nel centenario della morte del presidente statunitense. Documentario biografico prodotto dalla NBC

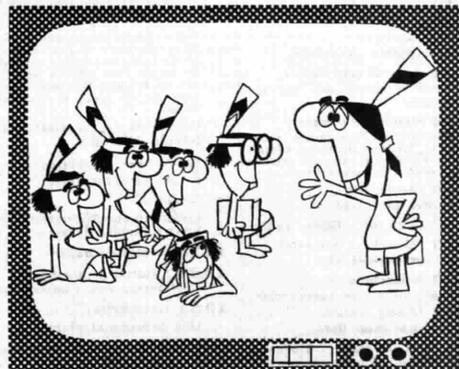
22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

# Doria

UNA NOVITA' DORIA  
IL WAFER CHE HA  
QUALCOSA DI PIU'  
PERCHE'  
HA QUALCOSA  
DI MEGLIO



Questa sera, in Carosello



# RIELLO

presenta

## I PROBLEMINI di UNCA - DUNCA

e vi ricorda ROBBY, il nuovo gruppo termico brevettato per il riscaldamento e la produzione continua di acqua calda in ogni stagione dell'anno.

## PIEMONTE: I TEMPI DI PAOLINA

gli anni del trionfo napoleonico. Personaggio di centro del racconto, Paolina, la bellissima, celebre e discussa sorella di Napoleone: che, tra le avventure della politica e dell'amore, la guerra di Haiti e le galanti passioni di Parigi, fu anche governatrice del Piemonte. Ma il racconto non si limita a rievocare i pochi anni tranquilli del suo governatorato, bensì si estende a comprendere il quarto di secolo tra lo scoppio della Rivoluzione francese e la

restaurazione definitiva del Savoia, dopo Waterloo. Anni inquieti e appassionanti, fra congiure, repressioni, effimere repubbliche democratiche; e poi la conquista francese, la riconquista austriaca, l'invasione dei «cosacchi», la rivincita di Napoleone, l'annessione all'impero. Guerre, lotte, distruzioni: ma insieme l'esaltante diffondersi di idee nuove, il crollo di un mondo ormai fossilizzato, un'atmosfera che sa già di Risorgimento.

### 3 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino
- Al termine:  
(Motta)
- 8** Ritrattini a matita
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
- \* Il nostro buongiorno
- 8.45** (Invernizzi)
- \* Interradio
- 9.05** Ferdinando Cislaghi: E' nato un bambino
- 9.10** \* Fogli d'albume
- Galuppi: Sonata in si bemolle maggiore (clav. Egida Giordani Sartori); Paganini: Variazioni su « Dal tu stellato soglio », dal « Mosè » di Rossini (Yehudi Menuhin, vl.; Ferguson Webster, pf.); Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (pf. Wilhelm Kempff); Fauré: Une chateleine en sa tour (arp. Nicanor Zabaleta)
- 9.40** Sergio Miniusi: Da una pagina all'altra
- 9.45** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
- \* Canzoni, canzoni
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** \* Antologia operistica
- Mozart: La Clemenza di Tito: « Non più di fiori »; Verdi: Il Trovatore: « Di quella pira »; Rossini: Semiramide: « Bel raggio lusinghier »
- 10.30** Melodie italiane
- 11** — (Milkana)
- Passaggiate nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
- Canzoni e danze del popolo italiano
- 11.30** Melodie e romanze
- Anonimo: « Ferda »; Lucivue; Tosti: « Aprile »; Cimara: « Fiocca la neve »; Rossini: « La chanson du bebe »
- 11.45** (Sagra Idriz)
- Musica per archi
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Manetti e Roberts)
- Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
- Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Rosso Antico)
- Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
- Carillon
- Zig-Zag
- 13.25** (Dentifricio Signal)
- \* CORIANDOLI
- Madriguera: The minute sabbie; Rose: Holidays for trombones; Legrand: Die-ding-ding; Tosti-Ferrini: Guita surf; Warren: That happy feeling; Bradford-Perkin: Fondango; Desmond: Take love; Melsel: Lustiges Wien; Powell: Uhuru; Riddle: Supercar
- 13.55-14** Giorno per giorno
- 14-14,55 Trasmissioni regionali
- 4 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
- 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanissetta 1)

- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 15.15** Musiche da film
- 15.30** (Durium)
- Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Nuovi ritmi, vecchi motivi
- 16** — Progr. per i ragazzi
- Il mio amico gabbiano
- Romanzo di Roberto De Robertis e Gino Stafford
- Prima puntata
- Regia di Ruggero Winter
- 16.30** Corriere del disco: musica da camera
- a cura di Riccardo Allorto
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Dalla Reggia di Capodimonte
- Luglio Musicale a Capodimonte organizzato dalla Radiotelevisione italiana in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno Cura e Turismo di Napoli e con l'Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli
- CONCERTO SINFONICO diretto da NINO BONAVOLONTA'
- con la partecipazione del baritono Bruce Abel
- (1° Premio J. S. Bach di Lipsia 1964)
- Torelli, Concerto grosso in do maggiore per due violini, archi e cembalo: a) Vivace, b) Largo, allegro ma non troppo, adagio, c) Allegro; J. S. Bach: Concerto n. 22 « Ich habe genug » (Ne ho abbastanza); Gargiulo: Sinfonia n. 3 « breve »; a) Andante sostenuto, allegro, b) Largo (con grande serenità), c) Allegro; Williams: Fantasia su un tema di Thomas Tallis
- Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI
- 18.50** Il libro scientifico a cura di Carlo Verde
- Zoologia
- Colloquio con Mariuccia Molinar e Menico Torchio
- 19.10** Musica da ballo
- 19.30** \* Motivi in giostra
- Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
- Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a...
- 20.25** TIGNOLA
- Commedia in tre atti di Sem Benelli
- Compagnia di prosa di Torino della RAI con Renzo Ricci
- Giuliano Innocenti Renzo Ricci
- Teodoro Gonnella
- Romolo Costa
- Adelaide Anna Caravaggi
- Il duca di Malò
- Guatiero Rizzi
- Aristide Battaglia
- Vigilio Gottardi
- Enrichetta
- Angiolina Quinterno
- Natale Peretti
- Gusmano
- Ascanio
- Gastone Ciapini
- Giovanni
- Franco Rità
- Il Montalto
- Lucio Rama
- Un avventore
- Sergio Gazzarini

### 3 SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
- Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — \* Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
- Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40** (Palmolive)
- a) Andante con moto
- 8.50** (Soc. Grey)
- b) Allegretto ma non troppo
- c) Scherzo a danza
- 9.15** (Motta)
- d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
- IL GIOVAGONE
- Varietà a ruota libera di Francesco Luzi
- Regia di Manfredo Matteoli
- Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
- \* Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Malto Kneipp)
- VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Dentifricio Signal)
- Appunt di viaggio
- 11.40** (Mira Lanza)
- \* Il portacanzone
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
- \* Oggi in musica
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
- 13 (A. Gazzoni e C.)
- Su il sipario
- 03' (G. B. Pezzoli)
- Il mandarino ottimista
- 10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)
- Tre complessi, tre Paesi
- 20' (Galbani)
- Si fa per perdere
- 25' (Palmolive)
- Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- Media delle valute
- 45' (Simmenthal)
- La chiave del successo
- 50' (Dash)
- Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza)
- Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
- Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Leonsolco)
- Cocktail musicale

- renti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
- Germania
- 22.30** Musica da ballo
- 23** — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte.

- 15** — Momento musicale
- 15.15** (Italmusica)
- Girandola di canzoni
- Boy: Il giorno e la notte; Del Comune-Stord: Tutta l'estate; Elabor. Moretto-Del Comune: Quando sarai solo e triste; Verdi-Cantora: Una notte così; David-Piacentino: Nadia
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Concerto in miniatura
- Interpreti di ieri e di oggi: tenore Giuseppe Di Stefano Donizetti: L'Elisir d'amore: « Una furtiva lacrima »; Massenet: Manon: « Ah, dispar, vi-vois »; Bizet: Carmen: « Il for che avevi a me tu dato »; Puccini: Turandot: « Nessun dorma »; Giordano: Andran Chénier: « Un di all'azzurro spazio »
- 16** — (Henkel Italiana)
- \* Rapsodia
- Delicatamente
- Cambiano gli interpreti
- Capriccio napoletano
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Cori di ieri e di oggi
- 16.50** Fonte viva
- Canzi popolari italiani
- 17** — L'inventario delle curiosità
- Rassegna discografica di Tullio Formosa
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Manetti e Roberts)
- Radiosolotto
- LA BOUTIQUE DELL'ANTIQUE
- Vetrina musicale delle mode di ieri e delle manie di oggi di Castaldo e Torri
- Regia di Pino Gillio
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19,30** Segnale orario
- Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — SERATA CON QUALTIERO MALGONI
- Un programma musicale di Nelli e Vinti
- 21** — Tempo di danza
- di Edoardo Micucci
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** \* Musica nella sera
- Sindi: Il nostro concerto; Lauzi: Fa come il pare; Lewis: Afternoon in Paris; Silva-Telxera: O pato; Gallop-De Rose: Autumn serenade; Koehler-Arlen: Ill wald; Ignoto: Un abra-co non basta
- 22.15** L'angolo del jazz
- Il jazz del jazz
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 3 RETE TRE**
- 10** — Musiche clavicembalistiche
- John Bull: The King's Hunt (clav. Elisabeth Göble); François Couperin: Quatre Pièces

- de clavecin, Ordre XXVII: L'Esquise (Allemande) - Les Pavots - Les Chinois - Sallie (clav. Eta Harich-Schneider)
- 10.15** Antologia musicale: Romantificismo tedesco
- Felix Mendelssohn-Bartholdy: La Bella Melusina, ouverture op. 32 (Orchestra « Scintille » di Napoli della RAI dir. da Peter Maag); Otto Nicolai: Le Allegre Contari di Windsor: « Nein, das ist wirklich » (Maria Stader, sopr.; Margarete Klose, contr. - Orch. del Filharmonici di Monaco dir. da Ferdinand Leitner); Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 31 n. 3: Allegro - Scherzo - Minuetto - Presto con fuoco (pf. Wilhelm Backhaus); Franz Schubert: Da « Winterreise », ciclo di Lied-er op. 89 su testi di Wilhelm Müller: Das Wirtshaus - Mut - Die Nebensonnen - Der Leiermann (Dietrich Fischer-Dieskau, bar.; Gerald Moore, pf.); Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) « Cale di S. Antonio » (Orch. del Filharmonici di Vienna dir. da Hans Knappertsbusch); Carl Loewe: Die Schöne; Die verfallene Mühle - Odins Meeresth (Joseph Greindl, bs.; Hertha Klust, pf.); Robert Schumann: Fantasie in g maggiore op. 73 per clarinetto e pianoforte: Delicatamente e con espressione - Vivace, allegro - Veloce e con moto (Reginald Kell, clar.; Joel Rosser, pf.); Richard Wagner: Lohengrin: « Euch, Lützel » (Clav. Elisabeth Göble); (Elisabeth Schwarzkopf, sopr.; Christa Ludwig, msopr. - Orch. Philharmonia di Londra dir. da Antoni Wallberg; Franz Schubert: Cinque Minuetti e sei Tril, per archi (Orch. d'arcieri di Berlino dir. da Albert Lortzing; Undine: « So wiese, dass in allen Elementen » (sopr. Anna Schlemm - Orch. Sinf. di Berlino dir. da Victor Reinschagen); Carl Maria von Weber: Oberon: Ouverture (Orch. Filharmonici di Vienna dir. da Rudolf Kempe)
- 12.45** Musiche per arpa e chitarra
- Antonio de Cabezón: Parana con variazioni (arp. Nicanor Zabaleta); Regino Salnz de la Maza: Quatre Pièces; Moderato Campanas de alba - El vivo - Habanera - Bocoeto andaluz (chit. Alfrido Diaz)
- 13** — Un'ora con Edward Elgar
- Serenata op. 20 per orchestra d'archi; Allegro, prevole Larghetto - Allegretto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Sinfonia n. 10 (Orch. Sinf. di Berlino dir. da Felix Mendelssohn maggiore op. 63; Allegro vivace e nobilmente - Larghetto - Andante Moderato rino della RAI dir. da William Steinberg)
- 14** — Recital del pianista Tito Aprea
- Johann Sebastian Bach: Preludio in sol minore; Muzio Clementi: Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2; Allegro - Lento e patetico - Presto; Wolfgang Amadeus Mozart: Dodici Variazioni in do maggiore K. 179; Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore op. 22; Allegro con brio - Adagio con molta espressione - Minuetto - Rondo (Allegretto); Robert Schumann: Sei Intermezzi op. 4; Frédéric Chopin: Polacca in fa diesis minore op. 44; Darius Milhaud: Suite: Lent, ad lib. et Clair - Modéré; Anémé; Francis Poulenc: Capriccio italiano
- 15.45** Musica sinfonica
- Ottorino Respighi: Gli Uccelli, suite per piccola orchestra: Preludio (da Bernardo Pasquelli) - La colomba (da Jacques de Gallo) - La gallina (da Jean-Philippe Rameau) - L'uscio (da un Anonimo inglese del XVII secolo) - Il cùcù (da Bernardo Pasquelli) (Orch. da Camera dell'Opera Vienna dir. da Franz Lishtauer); Alexander Scriabin: Il Poema dell'estasi, op. 54 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Lorin Maazel)
- 16.25** Momenti musicali
- Franz Liszt: Grande Studio da concerto in re bemolle maggiore « Un soupir » (pf. Geza Anda); « Oh, quand j'étais » (sopr. Anna Moffo; al pf. Gior-

gio Favaretto); Josef Suk: *Quattro Pezzi op. 17*; Quasi cantabile - Appassionato - Poco triste - Burlesca (Ida Haendel, vl.; Antonio Beltrami, pf.).

**17** — Place de l'Étoile Istantanea dalla Francia

**17.15** Vita musicale del Nuovo mondo

**17.35** Il romanzo contemporaneo in Francia  
Conversazione di Pierre Henri Simon (III)

**17.45** Carl Maria von Weber *Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra*: Allegro ma non troppo - Adagio - Rondò (Allegro) - Solo: Karel Bydlo - Orch. Filarmónica Ceca dir. da Kurt Renne

**18.05** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

## TERZO

**18.30** La Rassegna Musica  
Bruno Bocca: L'VIII Festival del Due Mondi a Spoleto

**18.45** Arcangelo Corelli *Sonata in re maggiore op. 3 n. 12 per due violini, violoncello e organo*: Grave, allegro, adagio - In vivo, allegro, adagio - Allegro; Allegro (Arrigo Pelliccia e Armando Apostoli, vl.; Massimo Antithedof, vc.); Flavio Benedetto Michiangel, org.).

**18.55** Viaggio in Grecia di Cesare Brandi  
II. I restauri all'Agorà di Atene

**19.15** Panorama delle idee  
Selezione di periodici stranieri

**19.30** \*Concerto di ogni sera Franz Schubert (1797-1828): *Opertura da «Fierrabras» (1828)* (Orch. Filarmónica di Vienna dir. da Istvan Kertész); Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Sogno di una notte di mezzogiorno, suite per orchestra* (1842) (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

**20.30** Rivista delle riviste

**20.40** Wolfgang Amadeus Mozart  
Duo K. 424 per violino e viola: Adagio - Allegro - Andante cantabile - Andante con variazioni (Franco Guller, vl.; Bruno Giuranna, vl.c.)

**21** — Il Giornale del Terzo

**21.20** Ritratti di musicisti francesi contemporanei  
VII - Maurice Jarre (I) a cura di Serge Kaufmann e Bernard Latour (Programma scambio con la ORTF)

**22.10** La lingua italiana alla radio e alla televisione

Diabatto con la partecipazione di Fulvio Apollonio, Carlo Betocechi, Vincenzo Da Milano, Ornella Fracastoro, Bruno Migliorini

**22.45** Orsa minore  
**LA MUSICA, OGGI**  
John Eaton: *Concert Music*, per clarinetto (William O. Smith, cl.); Willie O. Smith: *Mosaic*, per clarinetto e pianoforte (William O. Smith, cl.; John Eaton, pf.); Egisto Macelloni: *Per Cembalo n. (Maurizio De Robertis, clav.);* Fernando Marconato: *Quintetto per strumenti a fiato* (Angelo Piericchi, fl.; Piero Gaburo, oboe; Enrico Fiol Ferrari, cor. in sol; Claudio Taddai, cl.; Fernando Zadini, fg.).  
(Registraz. eff. II-25-1965 dal Teatro delle Arti in Roma in occasione delle manifestazioni di musica contemporanea «Nuova Consonanza»)

## radiostereofonia

**Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s. - Milano (102,2 Mc/s.) - Napoli (103,9 Mc/s.) - Torino (101,8 Mc/s.)** ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: *Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari e m. 355 e dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6000 pari e m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari e m. 31,33.*

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

**ABRUZZI E MOLISE**  
7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara - Anagni - Sport News - 2 - Tarano 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**  
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

**CAMPANIA**  
7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7,20-7,30 News and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian cities: Music by request (Napoli 3).

## FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) Musiche pianistiche**  
W. A. MOZART: *Sonata in fa maggiore K. 497 per pianoforte a quattro mani - Duo pf. I. Berger-F. Neumeier; G. FAURÉ: Dolly, sei pezzi op. 56 per pianoforte a quattro mani - Duo pf. R. e G. Casadesu; M. RAVEL: Ma Mère l'Oye, suite per pianoforte a quattro mani - Duo pf. I. Marika-G. Smaida*

**8,55 (17,55) Dalle Radio estere: Registrazioni della Radio Svizzera**  
F. BERWALD: *Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore; L. V. BERNARDINI: Scena di Fuoco di Vesta»* (Completamento di Willy Hess) - sopr. M. van Dongen, ten. G. Peterson, bs. W. Ernst - «*Nei giorni tuoi felici»* duetto su testo di P. Metastasio - sopr. M. van Dongen, ten. G. Peterson - *Leonora n. 2, ouverture in do maggiore op. 72-a* - Orch. della Radio di Beromünster, dir. E. Schmid

**10 (19) Complessi per archi**  
B. GALUPPI: *Concerto a quattro in sol minore - Quartetto Italiano: vl. P. Borciani ed E. Pegretti, vla. F. Farulli, vc. F. Rossi; L. Boccherini: Trio in sol maggiore op. 35 n. 2 - vl. V. Scheiderhan e G. Swoboda, vc. S. Enesch; A. BONONNI: Quartetto n. 2 in re maggiore op. 104 - cl. M. Schönbach, S. Mollet, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Cluytens, M° del Coro R. Maghini - *Chomma, leggenda danzata* (orchestrazione di C. Kochlin) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. R. Leibowitz*

**11 (20) Un'ora con Claude Debussy**  
*L'Enfant prodigue*, scena lirica su testo di E. Guinand, per soli, coro e orchestra - *Lia: Michèle; Acté: M. Schönbach, S. Mollet, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Cluytens, M° del Coro R. Maghini - *Chomma, leggenda danzata* (orchestrazione di C. Kochlin) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. R. Leibowitz*

**12 (21) Concerto sinfonico: Solista Amedeo Baldovino**  
L. BOCCHERINI: *Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra - Orch. A. Scarlatti* di Napoli della RAI, dir. R. Kem-

## SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri - 12,50 Notizie della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino sardo* - 14,15 Parata d'orchestra - 14,35 Selezione da opere liriche (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Chris Candor - 19,45 *Gazzettino sardo* (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

## SICILIA

7.15 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12,30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria - stazioni MF I della Regione).

19.30 *Gazzettino della Sicilia* (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7,30 *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12,10 I programmi del pomeriggio - ind. Girasole (Trieste 1).

12.20 *Asterisco musicale* - 12,25 Terza pagina - 12,30 Belle arti, potere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-12,50 *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 «Come un luke-bo» - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 Terza rassegna di prosa e Città di Pordenone - Piccolo Teatro - Città di Udine - Scena - Il divorzio - 1 - Comm. in re tempi di Vittorio Alfieri - Presentazione di Cesare Milanese - Personaggi e interpreti: Sig. Agostino, Ciccio, Alfonso Caniffi, Annetta; Laura Preveldolo; Lucrezia; Maria Grazia Sereni; Coni - Cuffini - Gianfranco Scialino; Sig. Settimio - Umberto; Piero Rizzardi; Prosperino; Dafni Bruno; Cavalier Plantagusa; Piero Chiarandini; Sig. Fabrizio Stomacini; Bepino Rizzardi; Don Tramezzoni; Rodolfo Castiglione; Dott. Becchini; Romano Pascolo - Regia di Rodolfo Castiglione; Direttore: Piero Rizzardi; violinista Giulio Bonzagni - Antonio Vivaldi - trascrizione Respighi: «Sonata in re»; Nicolò

Paganini: «Sonata n. 12»; Ludwig van Beethoven: «Romanza in fa op. 50»; Henryk Wieniawski: «Scherzo-Tarantella»; al pianoforte, Umberto Tracaneli (Trieste 1 - Gorizia 1) e stazioni MF I della Regione).

14.30 *L'ora della Venezia Giulia* - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera (Notizie - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste - 15 Il pensiero letterario - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 *Oggi alla Regione ind. Segnarino* - 19,45-20 Il *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «L'avvenire della musica sacra: la situazione in Germania» di Wilhelm Lueger - Grafici - Pensiero della sera. 20.15 Regard sur les missions. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.00 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La parola del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## esteri

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

16.30 Concerto diretto da Constantin Silvestri. Solista: pianista Georges Bernad. G. Enesco: *Rapsodia n. 1* op. 11; Saint-Saëns: *Concerto n. 2* in sol minore, op. 22, per pianoforte e orchestra; Ciaikovski: *Sinfonia n. 4* in fa minore, op. 36. 18 *La Voce dell'America*. Colloquio con Evie Francis - Ritorno dall'Italia - 19.30 Notiziario. 19.40 Dischi. 20 Concerto diretto da Pol Muls. Solista: violinista Igor Stravinsky. *Sonata n. 4* in re maggiore; Mozart: *Concerto n. 5* per violino e orchestra; Stravinsky: *Dance concertino*; Prokofiev: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra*. 21.10 Harold Portnoy presenta: «Man Ray», 22.40 Con-

certo diretto da Michael Gielen, Bruno Maderna, Karlheinz Stockhausen, Pierre Boulez. In ed. 10: il contratto Marie-Teresa Chac, Maestro del coro: Herbert Scherurus. Anton Webern: Sei pezzi per grande orchestra. Pierre Boulez: «Le visage nuptial» (testo di René Char); Karlheinz Stockhausen: «Gruppen» per tre orchestre. 23,45 Dischi.

### GERMANIA

#### AMBURGIO

16.05 Musica da camera. Giovanni Paisiello: *Quartetto in mi bemolle maggiore per 2 violini, viola e violoncello*; Michael Haydn: *Diverimento in sol maggiore per oboe, fagotto, 2 corni, viola e contrabbasso*. Luigi Boccherini: *Quartetto in re maggiore per 2 violini, viola e violoncello*, op. 37, n. 2. Esecutori: Il Quartetto Carmelitelli Helmut Wünschmann, oboe; Albert Henning, fagotto; Heinz Lohse e Kurt Stein, corni; Günter Lemmen, viola; Paul Breuer, contrabbasso. 17.05 Canzoni e danze dopo il 1945. Rassegna di musica del nostro tempo. Georg Kröll: *Sonata per flauto contralto*; Henryk Mikolaj Gorecki: *Notturno per mezzosoprano e pianoforte*, op. 8, n. 2; Kresimir Fibrec: *Ansonne per pianoforte*; Enojuhani Ruutavaara: *Quartetto d'archi n. 2*, op. 12 (Kylmälahti); *Concerto per violino e Rudolf Heinz Reich*; Flauto: Magdalena Kubeda e Fred Dosek, pianoforte; e il Westphal-Quartett!; 0.20 Ritratti vari. 1.05 Musica fino al mattino da Francoforte.

### SVIZZERA

#### MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16.10 12 danzanti - 16.50 «Musica al Campidoglio» - spettacolo di varietà internazionale. 18 Voci d'oggi. 18.15 Terza pagina. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19.05 Presenta Billy Vaughn. 19.15 Notiziario. 19.45 Musica. 19.20 Note pagine del melodramma popolare italiano. 20.05 Lampadario a commedia di Sergio Masullo. 21.30 Musiche per violino e pianoforte. Franco Margola: *Sonata n. 4*, eseguita da André Richter. Primo Scattasi: André Richter: «Qualités», eseguito da Michel Chauveton e Francisco de Brito. 22 Melodrammi. 22.10 Rassegna della Divina Commedia. 22.30 Notiziario. 22.35 Invito al ballo. 23-23.15 Musiche di fine giornata.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 1° al 7 agosto  
dalla 14 agosto  
dal 15 al 21 agosto  
dal 22 al 28 agosto

Roma - Torino - Milano  
Napoli - Genova - Bologna  
Bari - Firenze - Venezia  
Palermo - Cagliari - Trieste

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali

Chiosso-Gatti: *Twist a mille giri*. Pallavicini-Soffici: *Tu piangi per niente*. Zanini-Censi: *I tuoi baci sono baci*; Zipsi-Sforzi: *Un certo non so che*; Borgha-Meneghini: *Tradizionale*; Bardotti-Morris: *Se mi vuoi bene ancora*; Migliorini-Trovajoli: *Per una notte*; Nilsa-Livraghi: *Cantiamo insieme*; Cassano-Romano-Minerbi: *Sei diventata nera*; Ferrara: *La domenica*

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro

10,57 (16,57-22,57) malinconia; Mastrovitti-Di Lazzaro: *Luna e Marechiaro*; Chiarazzo-Matassa: *Malfuglio*; Italomario - Benedetto: *N'cantestimo soft a luna*; Bovolto-Favio: *Guaparia*; Anzura-Olivieri: *Fernando*

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore  
Rossi: *Mon pays*; Cava: *Gianduja*; La braghente; Battazzo: *Baia*; Isola-Simoni: *Vai con lui*; Leva-Verbereri: *Se mi vuoi lasciare*; Strauss: *Tales of the Vienna woods*; Lara: *Zumba*

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica  
Lincke: *Nel regno di Indra*; Ouverture; Abraham: *Pour d'instants*; M. G. Gaudin: *La braghente*; Battazzo: *Baia*; Isola-Simoni: *Vai con lui*; Leva-Verbereri: *Se mi vuoi lasciare*; Strauss: *Tales of the Vienna woods*; Lara: *Zumba*

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

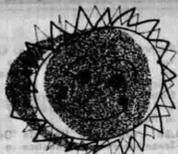
12,39 (18,39-0,39) Concertino

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista  
7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: Voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

— Jazz Combo tradizionale  
— Music Hall  
— Valzer celebri eseguiti dall'orchestra diretta da Mishael Piastro

# ESTATE '65 SUCCESSI FONIT/CETRA



FRANCO  
**TOZZI**

I TUOI OCCHI VERDI

SF 31189

2<sup>a</sup> classificata concorso RAI e UN DISCO PER L'ESTATE 1965



FRED

**BONGUSTO**

SE TU NON FOSSI  
BELLA COME SEI  
ANNABELLA

SF 31173



# TV

# MERCOLE

## NAZIONALE

### La TV dei ragazzi

#### 18,30 IL VILLAGGIO INCANTATO

(Nel mondo delle meraviglie)

Film - Regia di Gus Meins e Charles Rogers

Prod.: M.G.M.

Int.: Stan Laurel e Oliver Hardy

#### Ribalta accesa

#### 20 — TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Fratelli Branca Distillerie - Milkana - Dizan - Acqua Sangemini - Girmi Gastro-nomo - Essogas)

##### SEGNALE ORARIO

##### CRONACHE ITALIANE

##### ARCOBALENO

(Meraklon - Rosso Antico - Pasta Barilla - Sapone Palmolive - Alka Seltzer - Lavatrice Castor)

##### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30 TELEGIORNALE

della sera

#### CAROSSELLO

(1) Coca-Cola - (2) BP Italiana - (3) Alemagna - (4) Neocid - (5) Doppio Brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Augusto Ciuffini - 3) Unionfilm - 4) Organizzazione Pagot - 5) Slogan Film

21 —

#### ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Paolo Gonnelli e Nicola Adelfi

Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

#### 22 — MICROFESTIVAL

Spettacolo musicale con Brigitte Bardot e le Gemelle Kessler

Orchestra diretta da Frank Pourcel

Realizzazione di Gianni Proia

#### 22,30 L'UOMO IN AUTOMOBILE

Usi e costumi, comportamenti e passioni

Testo di Alfredo Todisco

Realizzazione di Giorgio Ponti

Seconda puntata

23 —

#### TELEGIORNALE

della notte

## MICROFESTIVAL



La famosa tromba jazz Red Nichols, recentemente scomparso a 63 anni

## L'UOMO CHE

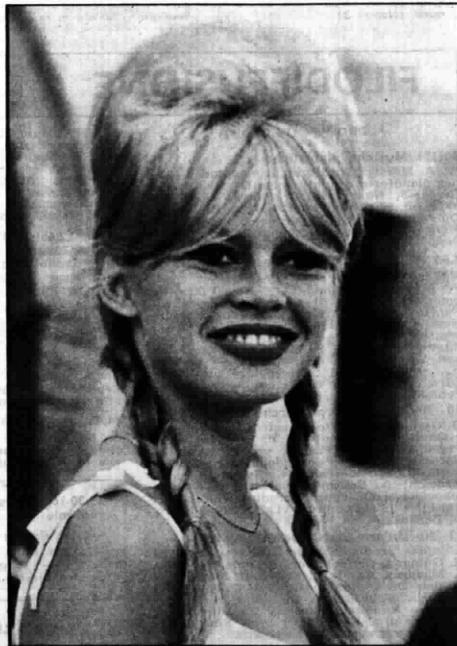
nazionale: ore 22,30

Date in mano ad un bambino un po' di carta e una matita: nel '90 per cento dei casi disegnerà un'automobile. L'interesse suscitato dalla macchina nel mondo infantile dai 4 ai 12 anni è un fatto che non ha bisogno di prove, una conferma della penetrazione che la motorizzazione sta compiendo nell'uomo contemporaneo. La seconda puntata de *L'uomo in automobile* è dedicata agli effetti psicologici che la macchina è capace di produrre su un uomo. Fatta per camminare più in fretta, tende a muoversi sempre più lentamente: spesso va più piano del pedone. Secondo le statistiche, l'automobilista medio sta seduto al volante quattro ore al giorno. Nata per portare tutti gli uomini ad un livello di vita più alto.

## ALMANACCO:

nazionale: ore 21

« Almanacco » si congeda questa sera dal suo pubblico. Nel terzo anno di vita ha presentato cento servizi di storia, di scienza e di varia umanità, cercando sempre di andare al cuore delle cose, per la strada piana del racconto e della semplicità. Gli indici raccolti dal Servizio Opinioni della RAI, dal gennaio ad oggi, confermano che l'interesse e il gradimento del pubblico si sono costantemente mantenuti su un livello molto alto. Ciò vuol dire che gli scopi della rubrica, divulgare la cultura, aggiornare, scoprire suggestivi filoni di meditazione e di ricerca, per un pubblico sempre più vasto, non sono stati mancati. Nel congedarsi, questa sera, la rubrica presenta tra gli altri un servizio particolarmente significativo. In esso viene raccontata la storia di un ideale, ancora oggi vivo ed operante: l'unità europea. Questo orizzonte, che a momenti appare prossimo, quasi a portata di mano,



Brigitte Bardot. La bionda multiforme BB si esibisce questa sera nello spettacolo musicale delle ore 22 insieme al chitarrista cantautore francese Olivier Despax

# DI 4 AGOSTO

## RICORDA RED NICHOLS

**nazionale: ore 22**

*Microfestival* si aprirà questa volta con un tributo a Red Nichols. Nichols fu la famosa tromba che, verso il 1930, con la sua formazione dei « Five Pennies », ha registrato importanti testimonianze di quello stile chiamato di New York che è ben degno di essere ricordato come un vitale apporto alla evoluzione del jazz. Red Nichols è scomparso recentemente all'età di 63 anni. La sua apparizione, tratta da una trasmissione della televisione francese, fungerà in certo modo da introduzione all'ingresso di Brigitte Bardot che, insieme al coro dei Frères Jacques ci proporrà un numero di canto nella cornice di una suggestiva scenografia. Si farà poi un salto di quarant'anni nella storia del jazz con una rievocazione che potrebbe intitolarsi « Jazz 1925 » tratta dal *Liebes Sie Show* della televisione germanica. Siamo, a quanto sembra, all'epoca del charleston, del jazz hot, dello spensierato clima che ha preceduto in America la crisi economica del 1929. La nota canzone *Et maintenant* di Aznavour verrà eseguita dall'attrice cantante Isabelle Aubray; poi ancora jazz, ma questa volta in chiave di blues, con alcuni solisti in un numero della serie « Jammin' in the blues » tratto anche questo da un programma della Germania occidentale. Senza soluzione di continuità, secondo la vivace formula che anima questo *Microfestival*, si passerà a Dalida, la cantante italo-francese che ha saputo resistere come poche altre alla ondata dello « yé-yé » e continua ad essere seguita per il suo stile melodico anche se spesso drammatico. E' appena il caso di ricordare che le gemelle Kessler avranno ampio modo di ricordarci il loro multiforme talento e la loro particolare abilità di ballerine. Il numero oltremo si concluderà con Brigitte Bardot in coppia col chitarrista cantautore francese Olivier Despax.

## GUIDA L'AUTOMOBILE

concetto dal quale sono nate le automobili popolari, dalla Ford « T », alla « 500 », ha finito col metterli l'uno contro l'altro. Certo, l'uomo ha sempre portato in sé il dottor Jeckyll e mister Hyde; lo prova il fatto che il primo incidente stradale della storia dell'umanità fu quello nel quale Edipo, per una banale questione di precedenza, uccise suo padre. L'altro fu un caso isolato: ma l'automobile è giunta al punto di diffondere dei malintesi sentimenti di superiorità e di orgoglio, tanto che per un sorpasso, si è capaci di impugnarne un cacciavite e di uccidere. Un'ampia parte della puntata di questa sera è dedicata ai rapporti, sempre più tesi e delicati, tra pedoni ed automobilisti. Per chi non ha l'automobile, oggi c'è indifferenza e

disprezzo, bilanciati dalle eccessive attenzioni per la propria macchina. Spesso, diventa un prolungamento dell'io, una amplificazione della personalità. Un altro lato negativo introdotto dalla macchina, è la scomparsa della cavalleria. Oggi si è automobilisti e basta: non esistono più uomini o donne al volante. Anche questa sera, il documentario comprende alcune interviste che illustreranno meglio gli aspetti negativi della civiltà dell'automobile. A volte saranno i protagonisti del traffico d'ogni giorno, come pedoni, automobilisti o donne al volante delle loro « quattroruote », e a volte studiosi che cercheranno di interpretare questo fenomeno, come il professor Ferrarotti, sociologo, e il professor Frighi, neuropsicologo.

## LA STORIA DI UN IDEALE

e in altri momenti più oscuro e lontano, cominciò a manifestarsi chiaramente alla coscienza degli europei già nel periodo tra le due guerre mondiali, quando proposte di unione tra gli stati europei vennero avanzate dallo statista francese Briand e il conte Coudenhove-Kalergi fondò l'Unione Pan-europea. Ma fu soprattutto dopo l'ultimo grande conflitto che l'ideale europeistico cominciò ad attuarsi in una serie di iniziative concrete, soprattutto per merito di alcuni grandi statisti, come De Gasperi, Schuman, Adenauer, Spaak e Monnet. Nel 1949 sorse il Consiglio d'Europa al quale aderirono 15 Paesi; nel 1952 la Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio; nel 1957, sei Paesi, Francia, Germania Occidentale, Italia, Belgio, Olanda e Lussemburgo, costituirono la Comunità Economica Europea, intesa a formare il mercato comune europeo. Ma il passo più importante è ancora da compiere: l'unità politica resta il proposito di tante generose energie.



Giancarlo Sbragia che presenta questa sera l'ultimo numero di « Almanacco »

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Rio Tattapopa - Innocenti - Amaro Cora - Luz Sapone)

21,15 Dal Parco della Rimembranza a Posillipo in Napoli a conclusione della « Settimana motonautica » organizzata da « Il Mattino »

### SERENATA A NAPOLI

Rassegna di celebri melodie napoletane

a cura di Aldo Bovio

con la partecipazione di Vittorio De Sica e Alighiero Noschese

Presenta Pippo Baudo

Orchestra diretta da Mario De Angelis

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

#### 22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

la ORTF, la ARD, la RTB, la RAI e la SSR presentano:

### GIUOCHI SENZA FRONTIERE

Torneo di giochi tra Francia, Germania Federale, Belgio, Italia

6° incontro: Ischia (Italia) — Ciney (Belgio)

Presentano

per l'Italia: Enzo Tortora, Giulio Marchetti

per il Belgio: Jean Claude Messier e Paule Herremann

Regia di Piero Turchetti, Albert Deguelle, Jean Marcel Schorderet

### programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRIMA. Problemi di politica economica e finanziaria presentati da Marie Grasi. Realizzazione di Enrico Roffi

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 NOBILITA' D'UN MESSAGGIO. Documentario sull'arte dell'antica Roma realizzato da Nino Zuechelli. 1ª parte

20,40 TELESPOT

20,45 MASTRO DON GESUALDO. Romanzo sceneggiato di Giovanni Verga, adattato da Ernesto Guida e Giacomo Vaccari - Personaggi ed interpreti: Don Gesualdo Motta; Enrico Maria Salerno; Donna Bianca Trao; Lydia Alfonsi; I Canonici Don Lupi; Turi Ferro; Deodata; Franca Parisi; Don Diego Trao; Sergio Tolano; Don Ferdinando Trao; Romolo Costa - Musiche di Luciano Chially - Regia di Giacomo Vaccari - 3ª puntata

22 In Eurovisione: GIOCHI SENZA FRONTIERE. Incontri e scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Ischia (Italia) contro Ciney (Belgio). Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca

23,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

# O NEOCID O MOSCHE

Non la clava di Fred ma l'astuzia di Wilma risolverà il problema



Ne avrete conferma questa sera nel "Carosello"

## "GLI ANTENATI"

### 1.090.000

## NUOVO PREZZO DELLO SPIDER INNOCENTI "S"



Grazie al raggiungimento dei traguardi produttivi prefissi la Innocenti è ora in condizione di offrire agli appassionati della vettura per l'estate il proprio spider « S » a un nuovo prezzo di listino: L. 1.090.000 franco commissionario.

L'Innocenti « S » spider, che già aveva raggiunto nel 1963 l'invidiabile primato di spider più venduto d'Italia e d'Europa, può vantare ora anche quello di vettura più economica della propria categoria.

La linea, dovuta a uno studio del carrozziere Ghia, è stata giudicata sin dal suo apparire come la più elegante d'Europa.

Il motore è un 1.098 cc. capace di sviluppare una potenza di 58 CV a 5700 giri e con un consumo normalizzato di 7 lt. per 100 km. La velocità è di oltre 145 km/h. L'impianto frenante, comandato idraulicamente, è misto con freni a disco all'avantreno e a tamburo posteriormente.

# 4 agosto MERCLEDÌ

## N NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani  
**6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados  
**7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino  
 Al termine:  
 Ritrattini a matita  
**8** Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali: stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.  
**8.30** (Palmolive)  
 \* Il nostro buongiorno  
**8.45** (Chlorodont)  
 Interfado  
**9.05** Massimo Alberini: A tavola col gastronomo  
**9.10** Pagine di musica  
 Richter: Sinfonia in re minore: a) Allegro con spirito, b) Andante poco, c) Allegro molto; Janacek: Concerto per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto: a) Più mosso, b) Con moto, c) Allegro (pf. Claudio Gherbitz - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)  
**9.40** Carlo Majello: Gli altri siamo noi  
**9.45** (Dieterba)  
 \*Canzoni, canzoni  
**10** Segn. or. - Giorn. radio  
**10.05** Antologia operistica  
 Haendel: Alcina: «Ombre pallide»; Rossini: Mosè: «Parlar, spiegar non posso»; Mascagni: Le Maschere: Sinfonia  
**10.30** Vita all'aperto  
 Settimanale delle vacanze per gli alunni del I ciclo della Scuola Elementare  
 Regia di Ruggero Winter  
**11** (Gradina)  
 Passeggiate nel tempo  
**11.15** (Salcim Brill)  
 Itinerari italiani  
**11.30** Claude Debussy  
 Estampes: Pagodes - Soirée dans Grenade - Jardins sous la pluie (pf. Albert Ferber)  
**11.45** (Formaggio Prealpino)  
 Musica per archi  
 Cugat-Adams: My show; Gardner: Mi Buenos Aires querido; Madrigue-Woods: Adios; Cobian: Bieba del riachuelo  
**12** Segn. or. - Giorn. radio  
**12.05** (Prodotti Alimentari Arignoni)  
 Gli amici delle 12  
**12.20** Arlecchino  
 Negli interv. com. commerciali  
**12.55** (Vecchia Romagna Buto)  
 Chi vuol esser lieto...  
**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo  
**13.15** (Manetti e Roberts)  
 Carillon  
 Zig-Zag  
**13.25** (Industria Italiana Birra)  
 \*I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA  
**13.55-14** Giornata per giorno  
 14.14.55 Trasmissioni regionali  
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bar I. Calantissetta I)  
**14.55** Il tempo sui mari italiani  
**15** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.  
**15.15** Strumenti in vacanza

- 15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)  
 Parata di successi  
**15.45** Manuel Diaz Caño e la sua chitarra  
**16** Programma per i ragazzi  
 Due strani vandanti  
 Radioscena di Gabriella Scaramella  
 Regia di Massimo Scaglione  
**16.30** Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti  
 Chiti: Preludio e Toccata per pianoforte (pf. Eduardo Vercelli); Procaçini: Sonata romantica per violoncello e pianoforte: a) Adagio, andante, presto, maestoso, b) Allegro vivace (Umberto Egadidi, vc.; Enrico Lini, pf.)  
**17** Segn. or. - Giorn. radio  
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17.25** Poesia italiana nella musica europea  
 a cura di Guido Baggiani  
 III - Petrarca - Marenzio - Monteverdi  
**18** Belloguardo  
 La «Storia Universale» di Carl Grimberg, a cura di Elio Filippo Accrocca e Paolo Bernobini  
**18.15** Tasteria  
**18.35** Una cartolina da Napoli  
 Album di melodie famose scelte e illustrate da Giovanni Sartano  
 A Marechiaro c'è una finestra  
 Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi  
**19.05** Tre voci, tre canzoni  
**19.15** Il giornale di bordo  
 Il mare, le navi, gli uomini del mare  
**19.30** \*Motivi in giostra  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.33** (Antonetto)  
 Una canzone al giorno  
**20** Segn. orario - Giornale radio - Radiosport  
**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
 Applausi a...  
 Il paese del bel canto  
**20.25** La lirica alla radio  
 GLI UGONOTTI  
 Opera in quattro atti di Eugenio Scriche ed Emilio Deschamps  
 Traduzione italiana di Marco Marcellano Marcello  
 Musica di GIACOMO MEYERBER  
 Margherita Di Valois Antonietta Pastori  
 Il Conte di Saint-Bras  
 Giorgio Tozzi  
 Anna De Cavalieri  
 Il Conte di Nevers  
 Giuseppe Tadei  
 Tommaso Frascati  
 Thavannes  
 Dino Formichini  
 Thoré  
 Giorgio Tadeo Merù  
 Nestore Catalani  
 De Retz  
 Un arciere  
 Guido Mazzini  
 Raoul De Nangis  
 Giacomo Laura Volpi  
 Nicoletta Zaccaria  
 Urbano  
 Jolanda Gardino  
 Maurevert  
 Secondo  
 Nestore Catalani  
 Erate  
 Bois-Rose  
 Tommaso Frascati  
 Un servo  
 del Conte di Nevers  
 Renato Ercolani  
 Un corifeo  
 Primo fratello  
 Bianca  
 Prima giovinetta  
 Bianca  
 Una dama d'onore  
 Furlat  
 Seconda giovinetta  
 Editta Amedeo  
 Direttore Tullio Serafin  
 Orch. e Coro di Milano della RAI  
 Maestro del Coro Roberto Benaglio  
 (Edizione Ricordi)

Negli intervalli:  
 1) \*Quattro secoli di epigrammi  
 a cura di Ugo Chiarelli  
 II - Pene d'amore - Lamenti coniugali - Bellezza e belletto

2) Il riso e la realtà  
 Conversazione di Ugo Leonzio  
 3) Giornale radio  
 Al termine:  
 Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte

**22.10** Musica nella sera  
**22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

## 3 RETE TRE

- 10** - Musiche pianistiche  
 Ludwig van Beethoven: 33 Variazioni su un Valzer di Diabelli, op. 120 (pf. Wilhelm Backhaus); Robert Schumann: Bilder aus Osten, sei pezzi op. 66 per pianoforte a quattro mani. Vivace - Moderato - In modo popolare - Moderato - Vivace - Devoto (Duo pianistico Gorrini-Lorenzi); Franz Liszt: Mephisto-Walzer (pf. Vladimir Ashkenazy)  
**11.10** Dalle Radio estere: Registrazione della South African Broadcasting Corporation  
 Marcel Post: Preludio e Joyeuse; Henk Balding: Variazione su un tema sudafriicano; Arnold van Wyk: Sinfonia «Primaavera a Oorch» della South African Broadcasting Corporation dir. da Anton Hartmann)  
**12.05** Complessi per archi  
 Franz Joseph Haydn: Quartetto in re maggiore op. 76 n. 5; Allegretto - Largo - Minuetto Finale (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Ja. Goro-detsky, viol.; Boris Kroy, v.l.a.; Mischa Schneider, vc.); Anton Dvorak: Quartetto in la bemolle maggiore op. 105. Adagio ma non troppo, Allegro appassionato - Molto vivace - Lento e cantabile - Allegro non troppo a quattro mani. Janacek: Jiri Travnicek e Adolf Sykora, viol.; Jiri Kratochvil, v.l.a.; Karel Krafka, vc.)  
**13** - Un'ora con Johann Sebastian Bach  
 Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra d'archi: Allegro - Larghetto - Allegro ma non tanto (sol. Thurston Dart. Orch. da camera Philomusica di Londra dir. da Thurston Dart); Sonata n. 1 in sol maggiore per violoncello solo: Preludio e Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II Giga (vc. Pablo Casals); Preludio e Fuga in sol minore per organo (org. Anton Heller); Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore; Andante - Adagio ma non troppo - Allegro (Joseph De Pasquale e Jean-Marie Cauhape, v.le - Orch. Sinf. di Boston dir. da Serge Koussevitski)  
**14** - Concerto sinfonico: Solista Robert Casadesu  
 Camille Saint-Saëns: Concerto n. 4 in do minore op. 44 per pianoforte e orchestra. Adagio moderato - Allegro vivace, Andante, Allegro (Orch. Filarm. di New York dir. da Artur Rodzinski); Maurice Ravel: Concerto in re per pianoforte (mano sinistra) e orchestra: Lento - Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella)  
**14.45** Felix Mendelssohn-Bartholdy  
 Elia, oratorio in due parti, per soli, coro e orchestra (Elia: Plinio Clabassi; Maria Mirto; regina: Ira Malanuki; La vedova - Un angelo: Lidia Marimplettri; Obadià: Murray Diegelmann; Tommaso Frascati; Un fanciullo: Jolanda Mancini; 2° soprano: Pinuccia Perotti; 2° contralto: Maria Mirto; 2° basso: James Loomis (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Fulvio Vernizzi - M. del Coro: Giulio Bertola)  
**17** - Università internazionale  
 Guglielmo Marconi (da New York)  
 Paul Abelson: Orientamenti e prospettive della fisica  
**17.10** Josef Suk  
 Asrael, Sinfonia in do minore op. 27 «L'Angelo della notte»; Andante sostenuto - Andante - Vivace - Adagio - Adagio e maestoso (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Zoltan Peske)  
**18.05** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

## S SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia  
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri  
**8** - \*Musiche del mattino  
**8.25** Buon viaggio  
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA  
**8.40** (Palmolive)  
 a) Andante con moto  
**8.50** (Soc. Grey)  
 b) Allegretto ma non troppo  
 c) Scherzo a danza  
**9.15** (Motta)  
 d) Allegro molto vivace  
**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**9.35** (Omo)  
 SETTEMARI  
 Settimanale di cronache di stagione di Lianella Carel e Antonio Lubrano  
 Regia di Enzo De Pasquale  
 - MUSIC-HALL  
 Un programma musicale di Giorgio Zinzi  
 Gazzettino dell'Appetito  
**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**10.35** (Coca-Cola)  
 \*Le nuove canzoni italiane  
**11** - (Simmenthal)  
 VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE  
 - Buonumore in musica  
**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**11.35** (Milkana)  
 Appunti di viaggio  
**11.40** (Mira Lamza)  
 \*Il portacanzoni  
**12.12.20** (Doppio Brodo Star)  
 \* Tema in brio  
**12.20-13** Trasmissioni regionali  
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria  
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13:  
**13** (A. Gazzoni e C.)  
 Su il sipario  
 3' (G. B. Pezzoli)  
 Il mandarino ottimista  
 10' (Vidal Profumi)  
 Tre successi di ieri  
 20' (Galbani)  
 Si fa per perdere  
 25' (Palmolive)  
 Musica tra le quinte  
**13.30** Segn. or. - Giorn. radio  
 Media valute  
 45' (Simmenthal)  
 La chiave del successo  
 50' (Dash)  
 Il disco del giorno  
 55' (Caffè Lavazza)  
 Buono a sapersi  
**14** - Voci alla ribalta  
 Negli interv. com. commerciali

- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio  
 Borsa di Milano  
**14.45** (Vis Radio)  
 Dischi in vetrina  
**15** - Aria di casa nostra  
 Canti e danze del popolo italiano  
**15.15** (Dischi Carosello)  
 Motivi scelti per voi  
**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**15.35** Concerto in miniatura  
 Interpreti di ieri e di oggi:  
 Direttore Bruno Walter  
 Mozart: Il flauto magico, ouverture K. 620; Brahms: Variazione su un tema di Haydn, op. 56 a. (Orch. «Philarmusica di New York»)  
**16** - (Henkel Italiana)  
 \* Rapsodia  
 - Spensieratamente  
 - Un po' di nostalgia  
 - Giro di valzer  
**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**16.35** Tre minuti per te  
 a cura di Padre Virginio Rotondi  
**16.38** Dischi dell'ultima ora  
**17** - La bancarella del disco  
 Un programma musicale di Lea Calabresi  
**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
 Piccola enciclopedia popolare  
**17.45** (Manetti e Roberts)  
 Radiosalotto  
 ROTOCALCO MUSICALE  
 di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo  
**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio  
**18.35** \*I vostri preferiti  
 Negli interv. com. commerciali  
**19,30** Segnale orario  
 Radiosera  
**19.50** Zig-Zag  
**20** - Concerto di musica leggera  
 partecipano le orchestre di Ray Conniff, Giampiero Reverberi, Enrico Simonetti, Frank Pourcel; i cantanti Trini Lopez e Julia De Palma; il complesso di Charles Bud Dant, il solista di tromba Louis Armstrong, ed i pianisti Peter Nero, Oscar Peterson e Art Tatum  
 - Canzoni senza parole  
 Macias: Les pins au bord de l'eau; Reverberi: Sono momenti; Moss: Surf in Seniorita; Shayner: Marie  
 - I molti volti di una canzone  
 Cole Porter: Just one of those things  
 - Recital  
 Trini Lopez al «Basin Street East»  
**21** - Sulla rotta di Ulisse  
 Documentario di Aldo Scimé  
**21.30** Segn. or. - Giorn. radio  
**21.40** Una voce nella sera  
 Sarah Vaughan  
**21.50** B COME BELLISSIMA  
 Piccoli appunti di estetica di Arpad Fischer e Franco Brocanti  
 Regia di Enzo De Pasquale



«Mostra mercato della radio a Sessa Aurunca»

Gli otto apparecchi radio a MF, sorteggiati giornalmente fra tutti i visitatori nel periodo 16-23 maggio 1965, sono stati assegnati a: **Giovanni Sasso**, via XX Settembre, 3 - Sessa Aurunca; **Filomena Martini**, piazza XX Settembre, 30 - Sessa Aurunca; **Alfredo Verrenza**, via Roma - Sessa Aurunca; **Antonio Di Resta**, via Chiesa - Fontanaradina di Sessa Aurunca; **Luigi Perrella**, via Lupoli, 83 - Celliole di Sessa Aurunca; **Ferro Contri**, via Ugo, 10 - Sessa Aurunca; **Rosa Verrillo**, via Ferrario, 11 - Sessa Aurunca.

«Mostra mercato della radio a Marcellanise»

Gli otto apparecchi radio a MF, sorteggiati giornalmente fra tutti i visitatori nel periodo 30 maggio-6 giugno 1965, sono stati assegnati a: **Giuseppe Le Brum**, via T. Tasso, 11 - Marcellanise; **Grazia Lavranco**, via Napoli, 27 - Marcellanise; **Vincenzo Sparaco**, via Tarantone, 22 - Marcellanise; **Custode Bizzarro**, Rione Unaria Casas - Marcellanise; **Angelo Mincione**, piazza Umberto I, 2 - Marcellanise; **Franco Iodice**, via Duomo, 2 - Marcellanise; **Angelo Romano**, via Ro-

ma, 52 - Marcellanise; **Giuseppina De Sivo**, via G. D. Novelli, 24 - Marcellanise.

«Vetrine a Mondragone»

L'apparecchio radio a modulazione di frequenza messo in pallo dalla RAI per il «Concorso Vetrine» fra negozianti di Mondragone effettuato dal 16 al 23 maggio, è stato assegnato alla Ditta D'Ambrosio Alfredo - Testuti - via Vittorio Emanuele, 3 - Mondragone, alla quale è anche stata assegnata «la targa d'argento».

«Giugno radio-TV 1965»

Nominativi sorteggiati tra i nuovi radio e teleabbonati del periodo 15 maggio-30 giugno 1965:

**Sorteggio n. 9 del 25-6-1965 per il 24-6-1965**  
Vince una autovettura Innocenti 14:  
**Guido Galli**, via Gavello, 30 - Novi di Modena (Modena).

**Sorteggio n. 10 del 25-6-1965 per il 25-6-1965**  
Vince una autovettura Lancia Fulvia:  
**Pietrina Lutz**, via Matteotti - Solarussa (Cagliari).

(segue a pag. 56)

Premio di composizione musicale «Regina Maria José»

Il Premio di composizione musicale «Regina Maria José» verrà attribuito per la quarta volta nel mese di novembre 1966. Potranno concorrervi i compositori di ogni nazionalità che non abbiano superato l'età di 50 anni alla data del 1° gennaio 1966.

Il soggetto prescelto dal Comitato del Concorso consiste in una Opera concertante per un istrumento solista ed orchestra e cioè Pianoforte ed orchestra ovvero violino ed orchestra ovvero arpa ed orchestra ovvero oboe (oppure corno inglese) ed orchestra.

L'orchestra adoperata comporrà al massimo: 3 flauti, di cui uno potrebbe suonare pure l'ottavino; 3 oboi, di cui uno potrebbe suonare pure il corno inglese; 3 clarinetti, di cui uno potrebbe suonare pure il clarinetto piccolo in mi bem. e un altro clarone; 3 fagotti, di cui uno potrebbe suonare pure il controfagotto; 4 corni; 3 trombe; 3 tromboni; 1 tuba; 1 arpa; 1 pianoforte, oppure una celesta, oppure un clavicembalo; 1 timpano; 2 musicisti di percussione; quintetto d'archi (al massimo: 18 violini, 6 viole, 6 violoncelli, 4 contrabbassi).

Durata minima: 12 minuti. Durata massima: 25 minuti. La partitura facilmente leggibile, assieme ad una registrazione su nastro magnetico della riduzione della parte orchestrale della composizione (l'istrumento solista con uno o due pianoforti, ovvero l'istrumento solista con pianoforte a quattro mani) realizzata, se possibile, da uno Studio di radio-diffusione (velocità di svolgimento: 38 cm. al secondo = 15 pollici al secondo, ovvero 19 cm. al secondo = 7 1/2 pollici al secondo) dovrà pervenire alla Segreteria del Concorso non oltre il 31 maggio 1966.

A tale invio sarà aggiunta una busta sigillata, sulla quale sarà scritto a macchina il motto indicato sullo spartito; la busta conterrà una scheda, sulla quale figureranno il nome, il cognome, la nazionalità, la data di nascita e l'indirizzo esatto dell'autore, come pure un suo breve «curriculum vitae», il numero del suo telefono e, se possibile, una sua fotografia.

Della giuria ristretta. Una giuria ristretta, composta di almeno tre membri, sarà costituita. I musicisti che fanno parte del Comitato del Premio saranno membri di diritto della giuria ristretta.

Il Premio, il cui ammontare è fissato per questo Concorso in Franchi svizzeri 10.000, non potrà esser diviso. La giuria avrà la facoltà di rifiutare l'attribuzione del Premio, qualora ritenga, a maggioranza assoluta, al primo scrutinio, che nessuna delle opere presentate sia meritevole.

Le opere presentate devono essere inedite e non possono essere state eseguite in pubblico o diffuse prima della data del conferimento del Premio, eccezion fatta solamente per l'esecuzione della loro registrazione su nastro magnetico destinata al Concorso, conformemente al presente Regolamento.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Amministrazione del Premio di Composizione Musicale «Regina Maria José», 1249 Merlinge (Gy) - Ginevra (Svizzera).

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18.30 L'EREDE DI ROBIN HOOD

Film - Regia di Derwin Abrahams  
Int.: Bob Show, Daum Kennedy, Robert Henry

Ribalta accesa

20 - TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC (Superintetticida Grey - Aspro - Camay - Zoppas - Sciropi Fabbri - Dentifricio Squibb)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO (Olio Dante - Vidal Profumi - Società del Plasmon - Locatelli - Omo - Pepsi-Cola)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE della sera

CAROSELLO (1) Ramazzotti - (2) Maggiora Biscotti - (3) L'Oreal Paris - (4) Yoga Massa

lombarda - (5) Shell Italiana

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Studio K - 3) Studio K - 4) Brunetto del Vita - 5) Ultravision Cinematografica

21 - FOLLE DOMENICA

Racconto sceneggiato - Regia di Jeffrey Hayden  
Int.: Dana Andrews, Vera Miles, Rip Torn, Barry Sullivan

21.50 PENELOPE

Settimanale della donna a cura di Ottavio Jemma con la collaborazione di Luciana Giambuzzi  
Presenta Margherita Guzzinati  
Realizzazione di Gian Domenico Giagni

22.35 CONCERTO SINFONICO

diretto da Ferruccio Scaglia  
Zoltan Kodaly: Ouverture da teatro; Franz Liszt: I preludi  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana  
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocchi

23 -

TELEGIORNALE della notte

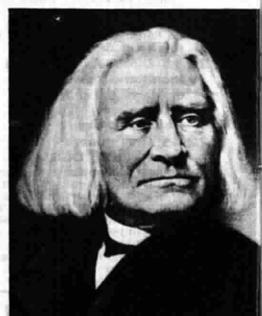
«PENELOPE»

nazionale: ore 21,50

Penelope esce nell'edizione televisiva con il suo quarto numero: ha già una buona tiratura? Fuor del paragone con i settimanali in carta stampata (paragone lecito, poiché Penelope vuol esser proprio un rotocalco, informativo, colorito, divertente). Ci chiediamo se la rubrica costituisca già un gradito, atteso appuntamento per le donne italiane, per le quali è stata ideata «su misura». E — non tacciateci di eccessivo ottimismo — ci rispondiamo che dev'essere così. La donna, oggi, ha acquistato il senso della propria «presenza» nella realtà quotidiana, della propria condizione tanto più ricca di aperture e interessi che non nel passato, e pensiamo sia sensibile ad ogni iniziativa che di questa presenza, di questa condizione sia commento e illustrazione. Che cos'è Penelope? E' un occhio attento a scoprire, registrare e riportare problemi, questioni, discussioni, episodi, che in qualche modo attingano alla vita femminile. E' una trasmissione giornalistica, ma in senso ampio: non trascura cioè, insieme con la formazione e l'informazione, il lato spettacolare.



Il maestro Ferruccio Scaglia che dirige nel concerto sinfonico delle 22,35 opere di Zoltan Kodaly e di Franz Liszt



Franz Liszt, di cui si eseguono stasera «I preludi», ispirati da Lamartine

DANA ANDREWS

nazionale: ore 21

Un telefilm che vuole essere un affresco su certi aspetti della vita in quella giungla di cartone che è Hollywood, la mecca del cinema. Joel Coles è un giovane sceneggiatore che arriva a Hollywood con l'intento di iniziare a lavorare per un nuovo film di cui sarà regista il suo amico, Miles Colman. Vorrebbe dedicarsi esclusivamente al suo lavoro, evitare le distrazioni: ma si lascia prendere e suggestionare dalla vita tutta particolare che si svolge nella città. E a un certo punto si trova immischiato nelle tormentate vicende sentimentali di Miles e sua moglie, Stella. Un gioco di gelosie e ripicchi: Miles ha un'avventura di poco conto con un'attrice; Stella applica la leg-

# 5 AGOSTO

## ROTOCALCO PER LE DONNE



Margherita Guzzinati che presenta alle ore 21,50 « Pene-  
lope », settimanale della donna a cura di Ottavio Jemma

## ZOLTAN KODALY E FRANZ LISZT

nazionale: ore 22,35

Il Concerto di stasera, affidato alla direzione di Ferruccio Scaglia, inizia con l'*Overture* da teatro di Zoltán Kodály, il ben noto autore del *Psalmus hungaricus* composto nel 1923 in ricorrenza del cinquantenario dell'unione delle due città di Buda e Pest. Kodály, nato a Kecskemét (Ungheria) nel 1882, si attaccò alla propria terra fin da fanciullo e subì interamente il fascino dei suoi motivi folcloristici. Purtroppo, a Kecskemét non esisteva una regolare scuola di musica, per cui, pur componendo, suonando un po' il violino e frequentando il coro parrocchiale, Kodály dovette attendere gli anni universitari per iscriversi contemporaneamente al Conservatorio di Budapest ed acquisire in tal modo una più solida preparazione musicale.

Tuttavia, dopo alcuni anni, distrusse ogni lavoro del periodo accademico, in cui appariva chiara l'influenza di Brahms e Debussy. Dedicò invece tutto il suo tempo al sistematico ritrovamento della genuina musica popolare.

Lui stesso, a incominciare dal 1905, girò di regione in regione annotando i canti che udiva direttamente dalla voce dei contadini. Riuscì a raccogliere più di tremila melodie.

All'*Overture* da teatro di Kodály segue uno dei migliori poemi sinfonici di Liszt, i *preludi* che il grande pianista ungherese compose fra il 1849 e il 1850, ispirandosi alle *Nouvelles méditations poétiques* di Lamartine: « Che cos'è la nostra vita se non una serie di preludi al canto ignoto di cui la morte intona la prima, solenne nota? ».

## IN «FOLLE DOMENICA»

ge del taglione: flirterà con Joel. Quest'ultimo ama Stella per davvero e prova un amaro dolore quando scopre che Stella, nonostante tutto, è innamorata di suo marito. Poi Miles parte per Roma per impegni di lavoro e avviene il disastro: il suo aeroplano cade e il regista muore. Joel e Stella sono assieme, nella casa di lei, quando apprendono la notizia. Stella cade in preda a uno choc violento. La conclusione è amara: gli amici giungono a confortare la povera Stella e trovano accanto a lei Joel. I pettegolezzi e le recriminazioni si abatteranno su di lui. Tutti diranno che Joel ha tradito la vecchia amicizia che lo legava a Miles. Non gli resta che andarsene lontano da quella giungla che non perdona.



Dana Andrews, interprete del telefilm di questa sera « Folle domenica »

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### 21,10 INTERMEZZO

(Rheem - Safim - Bravo - Frizzina - Confezioni san-Remo)

### 21,15

### IL ROTOCARLO

con Carlo Dapporto e Miranda Martino

Testi di Gianfranco D'Onofrio e Silvano Nelli

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Delegato alla produzione Giuseppe Costa

Regia di Mario Landi

### 22,25 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO



Il maestro Marcello De Martino che dirige le musiche di « Il Rotocarlo »

## programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 LA SICUTTA'. Telefilm in versione italiana della serie « Il magnifico King »
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 LA GROTTA DEI VAMPIRI. Documentario della serie « Avventure »
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 IO E I MIEI TRE FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Conidine (Mike), Don Grady (Robbie) e Stanley Livingston (Chip)
- 21,10 LEPKA. Telefilm in versione italiana della serie « Lotta al gangster » interpretato da Sam Levene, Alfred Eyber, Ludwig Donath e Mili Kamen. Regia di William A. Graham
- 22,10 POP JAZZ. Jam session con gli All Stars di Flavio Ambrosetti. Scenografia di Gigi Grigioni. Realizzazione di Marco Blaser
- 22,35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale



Confezioni SanRemo  
abiti per uomo e ragazzo

presenta

LA NUOVA MODA ESTATE 1965

secondo canale ore 21.10



italcima

il cioccolato che piace

leggete il volume di  
SALVATORE BONO

## I CORSARI BARBARESCHI

prefazione di  
RENZO DE FELICE  
L. 3.000

Un quadro di storia mediterranea in un libro di alto interesse storico che ha il fascino e la suggestione del più fantasioso romanzo d'avventure



edizioni rai  
radiotelevisione italiana  
Via Arsenal, 21 - Torino

Piorrea?

Aronal  
Dentifricio  
Vitaminico

IN TUTTE LE FARMACIE

Stab. Farm. GABA - Svizzera

FOTO-CINE  
BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI  
GARANZIA 5 ANNI  
colossale assortimento di modelli  
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPA  
quota minima 450 lire mensili  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI  
Piazza di Spagna 124 - ROMA



Vetta · AVIA

WylarVetta · LONGINES  
INCAFLX

Spediamo ovunque OROLOGI SVIZZERI  
Garanzia 10 anni - Pagamento in  
10 rate mensili senza cambiali

CHIEDETE RICCO CATALOGO GRATIS  
DITTA LA FIDENTE  
Via Cartesio, 2/A - Milano

metti una VARTA nel transistor



per un ascolto migliore una batteria di qualità

### 1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua spagnola a cura di J. Granados
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino
- Al termine: (Motta)
- Ritrattini a matita**
- 8** - Segn. or. - Giorn. radio
- Sui giornali di stamane, rass. della stampa italiana in collaborazione con I.A.N.S.A. Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
- \* Il nostro buongiorno
- 8.45** (Invernizzi)
- \* Interadio
- 9.05** Edoardo Calderà: Alle origini delle cose
- 9.10** Fogli d'album
- Mozart: Adagio in si minore K. 540 (pf. Carl Seemann); Schumann: Lento, dal Cinque Pezzi popolari (Mstislav Rostropovich, vc.; Benjamin Britten, cp.); Chopin: Rerzo n. 3 in do diesis minore op. 39 (pf. Arthur Schnitzler); Salzedo: Chanson de la nuit (arp. Nicor Zabaleta); Havel: Dalla suite: «Melodies brevalques»; Kodak (Yehudi Menuhin, cl.); Gerald Moore, (pf.); Castelnuovo Tedesco: Tarantella (chit. Laurindo Almeida)
- 9.40** La fiera delle vanità
- Maria Pezzi: La moda parigina per l'autunno
- 9.45** (Pavesi Biscottini di Novara S.P.A.)
- \* Canzoni, canzoni
- 10** - Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** Antologia operistica
- Verdi: Otello: Danze atto 3°; Mascagni: Isabeau; Intermzzo; Borodin: Il Principe Igor; Danze polovesiane
- 10.30** Transistor
- Settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
- Regia di Nini Perno
- 11** - (Milkana)
- Passaggiato nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
- Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** Franz Joseph Haydn
- Divertimento in fa maggiore op. 3 n. 3 (Orch. da camera di Zurigo dir. da Edmond de Stoutz)
- 11.45** (Sagra Idriz)
- Musica per archi
- 12** - Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Manetti e Roberts)
- Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
- Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Rosso Antico)
- Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio
- Prev. tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
- Carillon
- Zig-Zag
- 13.25** (Sali Andrews)
- \* MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO
- 13.55-14** Giorno per giorno
- 14-14.55 Trasmissioni regionali
- 14-14.55 Gazzettini regionali a per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.55 Gazzettino regionale a per la Basilicata
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Calanissetta 3)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** - Segn. or. - Giorn. radio
- Prev. tempo - Boll. meteor.

- 15.15** Pochi strumenti, tanta musica
- 15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)
- I nostri successi
- 15.45** Earl Hines al pianoforte
- 16** - Progr. per i ragazzi
- Le storie incantate della Tavola rotonda
- narrate ai ragazzi da Gladys Engely
- IV. Il biancospino fiorisce in dicembre
- Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30** Il topo in discoteca
- a cura di Domenico De Paoli
- 17** - Segn. or. - Giorn. radio
- Le opinioni degli altri, raddella stampa estera
- 17.25** Da Napoli con amore...
- Canta Roberto Murolo
- 18** - La comunità umana
- 18.10** Musiche di compositori italiani
- Gorini Falco: Cinque quartine di Omar Khayyam per soprano e li strumenti; a) Largo, b) Vivace, c) Largo, d) Allegretto, e) Moderato, ma vivace (sopr. Margaret Baker - Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella); Zino: Sinfonia all'italiana (Orch. Filarmonica di Trieste dir. da Ottavio Zino); Margola: Concerto per corno e orchestra; a) Allegro vivo, b) Lento, c) Allegro vivace (sol. Domenico Cecca); d) Moderato, ma vivace (sopr. Margherita Baker - Strumentisti dell'Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
- 18.50** Piccolo concerto
- Orch. dir. da Mario Migliardi
- 19.10** \* Musica da ballo
- 19.30** \* Motivi in giostra
- Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
- Una canzone al giorno
- 20** Segn. or. - Giorn. radio
- Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
- Applausi a...
- 20.25** VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 21** - INCONTRI IN UNA STAZIONE DI PROVINCIA
- Radiodramma di Paolo Levi
- Mario Renato De Carmine
- Letizia Fulvia Mammì
- Il vagabondo
- Augusto Marcecati
- L'altoparlante della stazione
- Dario Dolci
- Il segretario Renato Cominetti
- La segretaria
- Gemma Giarotti
- Il contadino
- Vincio Sofia
- L'industriale
- Arnoldo Foa
- Il negoziante
- Roldano Lupi
- La moglie
- del negoziante
- Maria Fabbrì
- Maurizio
- Mario Pisu
- Lo sconosciuto
- Michele Malaspina
- ed inoltre: Bruna D'Adda, Camillo De Lellis, Valerio Garbarino, Mario Maldesti, Serenella Spaziani
- Regia di Gian Domenico Giagni
- 21.50** Orchestra diretta da Enrico Simonetti
- 22.15** Concerto del pianista Fou Ts'ong
- Debussy: Images (II serie); a) Cloches à travers les feuilles, b) Et le lune descend sur le temple qui fut, c) Poissons d'or; Chopin: Sonati in si minore, op. 55 (Registrazione effettuata l'11 aprile 1965 dall'Aula Magna dell'Università degli stranieri in Perugia durante il concerto eseguito per la Società «Amici della musica»)
- 23** - Segn. or. - Giorn. radio
- Prev. tempo - Boll. meteor.
- I progr. di domani - Buonanotte.

### 2 SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
- Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** - \* Musiche del mattino
- 8.25** Buen viaggio
- Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA**
- 8.40** (Palmolive)
- a) Andante con moto
- 8.50** (Soc. Grey)
- b) Allegretto ma non troppo
- 9** - (Crema Caramel Royal)
- c) Scherzo a danza
- 9.15** (Motta)
- d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
- VIVERE MEGLIO
- Consigli sorridenti per una vita più serena di Marcello Coscia
- Realizzazione di Dino De Palma
- Alleghi motivi
- Gazzettino dell'Appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
- \* Le nuove canzoni italiane
- 11** - (Tè Vittoria)
- Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Dentifricio Signal)
- Appunti di viaggio
- 11.40** (Mira Lanza)
- \* Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
- \* Itinerario romantico
- 12-13 Trasmissioni regionali
- 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (A. Gazzoni e C.)
- Su il sipario
- 03' (G. B. Pezzoli)
- Il mandarino ottimista
- 10' (Brillantina Cubana)
- Specchio a tre luci
- 20' (Galbani)
- Si fa per ridere
- 25' (Palmolive)
- Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
- Media valute
- 45' (Simmenthal)
- La chiave del successo
- 50' (Dash)
- Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza)
- Buono a sapersi
- 14** - Voci alla ribalta
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
- Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Phonocolor)
- Novità discografiche
- 15** - Momento musicale
- 15.15** Ruote e motori
- Attualità, informazioni notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 15.35** Concerto in miniatura
- Rassegna di cantanti lirici: Soprano Lucia Cappellino
- Mozart: Il flauto magico: «Angeli d'Inferno»; Bellini: I Puritani: «Son vergi, vazzosa»; Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Scena della pazzia» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argento)
- 16** - (Henkel Italiana)
- \* Rapsodia
- Cantano in italiano
- Sempre insieme
- In cerca di novità
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** ABBRONZIAMOCI IN FRETTA
- Divagazioni al sole di Jurgens e Colonnelli - Regia di Maurizio Jurgens
- 17.15** Cantiamo insieme
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Manetti e Roberts)
- Radiosolito
- ROSALINDA**
- Libero adattamento radiofonico di Nicola Manzari da «Mademoiselle de Maupin» di Théophile Gautier
- Compagnia di Prosa di Firenze della RAI con Edmonda Aldini
- Terzo episodio
- Rosalinda Edmonda Aldini
- Alci blade Adolfo Geri
- Carlotta Giuliana Corbellini
- La zia Lenata Angelo Zanolini
- Grazia Anna Maria Sanetti
- Rosetta Bianca Galvan
- Un domestico Rodolfo Martini
- Regia di Dante Raiteri
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario
- Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** - Il canzoniere
- Musica per tutti i gusti
- 21** - Divagazioni sul teatro lirico
- a cura di Mario Rinaldi
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica nella sera
- Roemheld: Ruby; Lonk-Marwell-Strachey: These foolish things; Webster-Fair: A certain smile; Robin-Gaskill-Columbo: Prisoner of love; Dublin-Warren: September in the rain; Legrand: Dique-ding-ding; Berlin: A pretty girl is like a melody; Neiburg-Milinder-Wood: Sweet slumber; Gerahwin-Duk: I can't get started; Bart: From Russia with love; De Angellis: Exotic guitar; Ignato: A home in the meadow
- 22.15** L'angolo del jazz
- Jazz di oggi
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

### 3 RETE TRE

- Ionello e pianoforte; Lento, Allegro moderato, Allegro scherzando - Andante - Allegro mosso (Zara Nelsova, cc.; Arthur Balsam, pf.)
- 10.55** Pagine da opere di Georges Bizet
- Carmen: Preludio atto I - Intermezzo atto I (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet); Carmen: «L'amour est un oiseau rebelle» (m. sopr. Gabriella Besanoni - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno); Carmen: «Je dis que ne m'épouvante» (sopr. Pierrette Alarie - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Pierre Dervaux); Carmen: «Toreador, en garde» (bar. Gian Giacomo Guelfi - Orch. e Coro della RAI dir. da Arturo Basile); Carmen: «Partimento de ma mère» (Rosanna Carteri, sopr.; Giuseppe Di Stefano, ten. - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Antonio Tonlini); Carmen: «A deux quartos» (Orch. e Coro dell'Opéra-Comique di Parigi dir. da Albert Wolff); La Jolie Fille de Perth: «Quand la flamme de l'amour» (bar. Gérard Souzay - Orch. del Teatro di Londra dir. da Paul Bonneau); I Pescatori di perle: «O Dieu Brahma» (sopr. Tullio Dal Monte - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Piero Nustrucci); I pescatori di perle: «Pa, cot, cot, sentier» (Margherita Carosio, sopr.; Carlo Zampighi, ten. - Orch. Sinf. dir. da Nino Sanzogno); I Pescatori di perle: «Nadir, doit expirer» (bar. Gérard Souzay - Orchestra Sinf. di Londra dir. da Paul Bonneau)
- 12** - Trii per pianoforte e archi
- Franz Joseph Haydn: Trio n. 4 in mi maggiore; Allegro moderato - Allegretto - Finale (Trio di Trio) di Antonio De Rosa, pf.; Renato Zanetovich, vl.; Libero Lana, vc.; Peter Iljich Ciaikovski: Trio in si minore op. 50; Pizzo degliacchi - Tema con variazioni - Variazione finale e Coda (Trio di Budapest: George van Renssele, pf.; Nicholas Roth, vl.; Georges Roth, vc.)
- 13** - Un'ora con Luigi Cherubini
- Il Crescendo, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rinaldi)
- 5 Sonate per pianoforte; in do maggiore; Moderato - Rondò; in si bemolle maggiore; Allegro comodo - Rondò; in do maggiore; Sinfonia in re maggiore; Largo, Allegro - Larghetto cantabile; Finale (Allegro assai) - Finale (Allegro vivace assai) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fernando Previtera)
- 14** - Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Pittsburgh - Direttori Fritz Reiter e William Steinberg
- Johann Sebastian Bach: Suite n. 2 in si minore per flauto e orchestra d'archi; Ouverture - Rondeau - Sarabande - Bourrée I e II - Polonaise - Menuet - Badinerie (sol. Sebastian Caraccioli); Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 e Haydn: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Presto (Orch. dir. Fritz Reiner); Hugo Wolf: Italianische Serenade; Peter Iljich Ciaikovski: Suite sinfonica, op. 45 (dir. William Steinberg)
- 15** - Musiche cameristiche di Johannes Brahms
- Sonata in do maggiore op. 1 n. 1; Allegro - Andante - Scherzo - Finale (pf. Giorgio Sebok); Tema in si maggiore, op. 8; Allegro con brio - Scherzo - Adagio - Allegro (Isaac Stern, vl.; Pablo Casals, vc.; Myra Hess, pf.)
- 16.10** Fantasia e Rapsodia
- Claude Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra; Andante ma non troppo - Allegro - Andante - Piano - Molto espressivo - Allegro molto (sol. Helmut Schultes - Orch. Sinf. Frankeland State dir. da Erich Kloss); Fantasia e Rapsodia per viola e piccola orchestra (sol. Dino Scollina - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Ferdinand Lettner); Anton Dvorak: Rapsodia slava in la bemolle maggiore op. 45 (Orch. Sinf. Glandese dir. da Antal Dorati)

## 17 - Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

## 17.15 L'informatore etnomusicologico

**17.35 Il romanzo contemporaneo in Francia**  
Conversazioni di Pierre Henri Simon (IV)

## 17.45 Leonardo Leo

Concerto in re maggiore per violoncello, archi e continuo: Andantino grazioso - Con bravura - Larghetto con poco moto - Fuga Allegro (sol. Enzo Altobelli - Orch. d'archi «I Corsi»)

**18.05 Corso** di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

# TERZO

## 18.30 La Rassegna

Letteratura italiana a cura di Giacinto Spagnolelli

Una nuova edizione del Sonetto dei Belli - Ritorna il «Canzoniere» di Saba

## 18.45 Franco Mannino

Sonata in fa diesis minore: Allegro energico - Aria - Allegretto con aria - Finale (Allegro) - Adagio

## 19 - Economia ormonale ed equilibrio psicofisico

di Baldassarre De Lerna I. Gli ormoni

## 19.30 «Concerto di ogni sera»

Giuseppe Tartini (1692-1770): Concerto in sol maggiore per violino, archi e cembalo: Allegro - Adagio - Allegro (sol. André Gertler - Orch. da camera di Zurigo dir. da Edmond Appia); Muzio Clementi (1752-1806): Sinfonia in sol maggiore (ricostruz. e completamento di Alfredo Casella); Larghetto - Allegro vivace - Andante con moto - Minuetto (Allegro) - Finale (Allegro vivace) (Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. da Antonio Pedrotti); Ferruccio Busoni (1866-1924): Valzer danzato op. 53 (Orch. Philharmonia dir. da Igor Markevitch)

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Claude Debussy

Sonata per flauto, viola ed arpa: Pastorale - Interludio - Finale (Severino Gazzelloni, fl.; Dino Acciolla, vla.; Maria Selmi Dongellini, arpa)

## 21 - Il Giornale del Terzo

## 21.20 Richard Strauss

Sei Lieder op. 48 per voce e orchestra: Aus dem Leben des Ich wölft'n Sträußlein binden - Süße, liebe Myrthe - Als mir dein Lied erklingt - Amor - Liebt der trauten (sopr. Bery Grist - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

## 21.50 L'Europa tra le due guerre

Ultima trasmissione  
Le origini diplomatiche della seconda guerra mondiale di Mario Toscano

## 22.25 Luigi Dallapiccola

Quaderno musicale di Annabera (pf. Carlo Pestalozza) (Registraz. effetti, l'11 aprile 1965 all'Aula Magna dell'Università di Sassari durante il concerto eseguito per l'Associazione giovanile musicale)

## 22.45 Da Sherlock Holmes all'Agente 007

Programma di Luigi Grosso Realizzazione di Sergio Gazzarrini

(a cura del Servizio Italiano della BBC)

## Seconda trasmissione

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16-17 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

## notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.49 e su kc/s. 8515 pari a m. 31.53.

**22.45 Concerto di apertura** - 23.15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0.36 Musica ritmica - 1.01 Occelli musicali - 1.36 Ritorno all'opera 2.06 Vedettes internazionali: Judy Garland e Fred Bongusto - 2.36 Tasteria per pianoforte - 3.06 I grandi successi americani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Motivi in voga - 4.36 Voci, chitarre e ritm. - 5.06 Interpreti del jazz - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concerto.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

### ABRUZZI E MOLISE

**7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

**12.20-12.40 Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

### CAMPANIA

**7.10-7.50 «Good morning from Naples»**, trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences - Musiche by request - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Historical, Archeological and Cultural Works; Music by request (Napoli 3).

### SARDEGNA

**12.20 Costellazione sarda** - 12.25 «Sottovoco» chiacchiere e notizie per le ascoltatrici - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro per Cagliari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino sardo** - 14.15 Passarella isolana (Cagliari 1 - Nuoro

1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Oggi alle Regione ind Segnarimo** 19.45-20 il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

**7.15 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Caltanissetta 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30 Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

**7.15-7.30 il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12.05-12.20 I programmi del pomeriggio** - ind Giradisco (Trieste 1).

**12.20 Asterico musicale** - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13.15 Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13.35 Autori contemporanei italiani - Giulio Viozzi: «Musica dei Giardini» - Carlo Jachini: «Concerto per pianoforte e orchestra» - pianista Sergio Pericoli - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Erez Kurtz e Mario Rossi (Dalle registrazioni effettuate al Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 7 aprile 1962 - 5 maggio 1962) - 14.15 Dante e la cultura friestina - La «fortuna» di Dante a Trieste - a cura di Claudio Silvestri - 14.25 Musica del Friuli - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14.40-14.55 Canzoni di Sergio Endrigo - Canza Hilde Mauri con il Trio di Gianni Manfredi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**14.30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Appuntamento con la Letteratura - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italiano - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

**19.30 Oggi alle Regione ind Segnarimo** 19.45-20 il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## radio vaticana

**14.30 Radiogiornale**. 15.15 **Trasmissioni estere**. 17 **Concerto del Giovedì, Serie Giovani Concertisti**: Musiche di Somma, Takaki, Narita, Ueda, Yamada, Hirai, Nakata, con la soprano giapponese Angela Yasuko Shbata. 18.45 Porocila s katolskega sveta, 19.15 **Timely Words from the Popes**. 19.33 **Orizzonti Cristiani**: Notiziario - «Colloqui col sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - «Geografia Pensiero della sera. 20.15 **Monastères qui chante**; Le Mont Athos. 20.45 **Fragen des Konzils**. Antworten der Weltkirche. 21 **Santo Rosario**. 21.15 **Trasmissioni estere**. 21.45 **Attualità**. 22.30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

## esteri

### FRANCIA

#### FRANCE-CULTURE

**16.30 Concerto dei vincitori** I Premio del Conservatorio di Parigi. 18.32 «Scacco al caso», di Jean Cayrol. 19 «Ecole» Israel - 19.30 Notiziario. 19.40 Dischi. 20 Concerto diretto da Iosif Conta. Solisti: pianista Theresse Dusausoy; tenore Joseph Peron. Maestro del coro: René Alix. G. Enesco: «Vox Maris» per tenore, voci femminili e orchestra; Mozart: Concerto per il clavicembalo, K. 488; per pianoforte e orchestra; Tiberius Olah: «La colonna infinita»; Respighi: «Feste romane» - 21.45 Harold Partow Pesenti - Yves Montand e Simone Signoret - 22.45 Concerto del Trio d'archi di Parigi. Jean Françaix: Trio; Beethoven: Trio. 23.35 Dischi.

### GERMANIA

#### AMBURGO

**16.05 Il Coro dei Madrigalisti di Greshheim** diretto da Heinz Odhann; cantata del lieder di Johann

Hermann Schein - Heinrich Albert - Konrad Lechner - Hugo Alfvén - Harald Genzmer e Hans Leo Hassler. 16.30 Musica camera antica: Johann Jakob Froberger: Variazioni. A. J. Mayer: Concerto. Seb. Bach: Sonata in do maggiore per 2 violini e basso continuo (Ulrich Grehing e Dieter Votholz, violino; Klaus Arck, violoncello, e Fritz Neumeyer, clavicembalo). 17.30 Dischi da tutto il mondo. 19. Notiziario. 19.15 «Don Pasquale» opera comica in 3 atti di Gaetano Donizetti, diretta da Istvan Kertesz. 21.30 Notiziario 22 Considerazioni sulla musica e Mautschar, Kager. 22.45 Musica sinfonica e folcloristica. Nikos Skalkottas: Cinque danze greche per orchestra d'archi; Bela Bartok: Rapsodia n. 1 per violino e orchestra; Leo Janacek: Sei danze lachiche. (Igor Ozim, violino, la Philharmonia Hungarica diretta da Maurice Strakosky). La Radiodiffusione sinfonica di Colonia diretta da Christoph von Dohnányi e da Vaclav Smetáček. 23.30 Musica leggera. O. J. Mayer: Cinque musiche fino al mattino da Monaco.

### SVIZZERA

#### MONTECENSI

**16 Il giornale delle 16** 16.10 Il cantante-chitarrista israeliano «Lolik» interpreta melodie del suo Paese. 16.30 Orchestra Radiosa. 17 «Notizie dal mondo nuovo su», quindicinale di opera comica in 3 atti. 17.30 Ignazio Paderewski: «Cracovienne fantasque» per pianoforte, eseguita da Regina Smendzianka; «Festa romane» per violoncello e pianoforte, eseguita da Mauro Poggio e Carla Baracero. 18 «La briciola», settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli. 18.30 Selezione di motivi alpini con il complesso corale «Monte Caurio». Concerto in re maggiore con la cultura. 19 Folclore russo alla balalaika. 19.15 Notiziario. 19.45 Voci in coro. 20 «Il mondo della musica», la situazione internazionale a vent'anni dalla seconda guerra mondiale. 20.30 Concerto diretto da Omar Nussio. Pianista pianista Eric Andros. Francesco Gemignani: Concerto grosso in do minore per orchestra d'archi; Joseph Haydn: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra. op. 21; Giuseppe Verdi a) «La forza del destino», sinfonia; b) «La Traviata», preludio (a III); Enrico Bossi: Intermezzi goldoniani per orchestra d'archi, op. 127. 21.45 Melodie e ritmi. 22.10 Rilegamo la musica. Concerto in re maggiore. 22.30 Notiziario. 22.35 Capriccio notturno. 23-23.15 Musiche di fine giornata.

# FILODIFFUSIONE

## AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) Cantate profane

N. Baxster: *Le Café*, cantata «à voix seule avec Symphonie» - sopr. J. Micheau, fl. C. Lorde, clav. M. Charbonnier, vla da gamba M. Anne Moquet; B. Baxster: *Cantata per fono «I Corri fatati»* per tenore, basso, doppio coro e orchestra - ten. J. Réti, bs. A. Feragó, Orch. e Coro della Radio Ungherese, dir. G. Lebel

### 8.40 (17.40) Musiche romantiche

F. Schumann: *Otetto in fa maggiore* op. 166 per archi e fiati - *Strumentisti dell'Orchestra dei Filarmionici di Berlino*

### 9.30 (18.30) Compositori italiani

G. Guarnieri: *Variazioni sopra una Sarabanda di Corelli*, per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile - *Sonata in sol maggiore* per violoncello e pianoforte - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; E. Satri: *Parade*, suite dal balletto - Orch. dell'Opera di Montecarlo, dir. L. Frémoux

### 10.20 (19.20) Musiche di balletto

C. Casanovon: *Les Fêtes du Sérail*, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; E. Satri: *Parade*, suite dal balletto - Orch. dell'Opera di Montecarlo, dir. L. Frémoux

### 10.55 (19.55) Un'ora con Giuseppe Martucci

*Fantasia* op. 18 per pianoforte - pf. A. D'Amato - *Sinfonia n. 2 in fa maggiore* op. 81 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile - *Tema con variazioni* op. 58 per pianoforte e orchestra (libera trascr. di G. Piccoli) - sol. I. Balestri del Coro, Orch. Sinf. di Napoli della RAI, dir. F. Carracciolo

### 12 (11) IL FLAUTO MAGICO, dramma eroicomico in due atti di E. Schikaneder - Musica di W. A. Mozart

Personaggi ed interpreti: Sarastro M. Malaspina

### Tamino

R. Casellato

Paiana V. Demotzaris

Astriframante E. Ravaglia

Papageno S. Bruscinatti

Tre Damigelle M. Zotti

R. Longino R. Longino

M. Zingeri R. Sukmanzi

Monostato G. Grimaldi

Tre Geni S. Padroni

G. Marangoni D. Mazzucato

O. Espagna S. Maddalena

L'Oratore degli Iniziati A. Nosotti

Altro Sacerdote M. Vianello

Altro Sacerdote V. Brunetti

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, dir. E. Gracis, M° del Coro G. D'Onno

**14.25-15 (23.25-24)**

P. I. CIAROVANCI: *Serenata in do maggiore* per orchestra - Trios Backround Music; RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

### 15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

«Concerto di musica leggera»

Partecipano le orchestre A. Mantovani, R. Shaw, S. Ramin e E. Halletz; il complesso Organ Trio Background Music; cantanti G. Brown, E. Wrightson e M. Rivers; i solisti A. Karas alla cetra e S. Stitt al sassofono

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

**7 (13-19) Invito alla musica**

**7.45 (13.45-19.45) Music hall**: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 1° al 7 agosto

dall'8 al 14 agosto

dall'15 al 21 agosto

dal 22 al 28 agosto

Roma - Torino - Milano

Napoli - Genova - Bologna

Bari - Firenze - Venezia

Palermo - Cagliari - Trieste

**8.15 (14.15-20.15) Musica ritmica**

**8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale**

Warren: *Chattanooga choo-choo*; *Tista-Martelli*: *So che non è così*; Rainsner: *Desti-Samba*; *Rose-Eliscu-Youmans*: *Without a song*; Morton: *Milennberg joss*; Pisano: *Ore perdute*; Suppé: *Poet and peasant*

**9.03 (15.03-12.03) Ritorno all'opera**

**9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali**: Faust Cigliano e Pat Thomas

D'Esposito: *Anema e core*; *Jobim: Desafinado*; *Rossi: E se domani*; *Jobim: Samba de uma nota boa*; *Carmen: Qui me incantato a Napoli*; *Jobim: Once again*; *Rossi: When we were in Italy*; *Barroso: E luz so*; *Cigliano: Lacrime al sole*

**9.51 (15.51-21.51) Tasteria per pianoforte**

**10.15 (16.15-22.15) I grandi successi americani**

Gershwin: *The man I love*; *Kerman: Hello Dolly!*; *Grouya: Flamingo*; *Helly: Coracao*; *Young: When fall in love*; *Castia-Bachar: Stupido, stupido*; *Mogol-Massara: Capira*; *Pace - Jourdan - Canora: Scrivimi qualcosa*; *Calisto-Polci: Davi*; *Enrico: Giacchi-Enriquez: Tutto l'amore del mondo*; *Endrigo: La dolce estate*

**10.39 (16.39-22.39) Musiche dallo schermo**

**11.03 (17.03-23.03) Motivi in voga**  
Badotti-Ogerman-Raleigh-Paoli: *Lei stg con te*; *Pallavicini-Kramer: Se mi compri un gelato*; *Yancheri: Focuzza*; *Davi: Caccia-Bachar: Stupido, stupido*; *Mogol-Massara: Capira*; *Pace - Jourdan - Canora: Scrivimi qualcosa*; *Calisto-Polci: Davi*; *Enrico: Giacchi-Enriquez: Tutto l'amore del mondo*; *Endrigo: La dolce estate*

**11.51 (17.51-23.51) Sinfonia d'archi**

**12.15 (18.15-0.15) Gli assi della canzone**

**12.39 (18.39-0.39) Concertino**

# CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 52)

**Sorteggio n. 11 del 26-4-1965**  
per il 26-4-1965

Vince una autovettura Alfa Romeo Giulietta T.I.:

Luigi Dalprà, via Damiano Chiesa, 180 - Mattarello (Trento).

**Sorteggio n. 12 del 26-4-1965**  
per il 27-4-1965

Vince una autovettura Fiat 1100 D:

Giuseppe Vicino, via Gardinelli, 21 - Nissoria (Enna).

**Sorteggio n. 13 del 28-4-1965**  
per il 28-4-1965

Vince una autovettura Autobianchi Primula:

Massi-Sandra Augusto, corso Mazzini, 137 - Ascoli Piceno.

**Sorteggio n. 14 del 28-4-1965**  
per il 29-4-1965

Vince una autovettura Innocenti 14:

Cosima Caiulo, via P. Canessa, 4 - Brindisi.

**Sorteggio n. 15 del 30-4-1965**  
per il 30-4-1965

Vince una autovettura Lancia Fulvia:

Enrico Dallo, San Polo 2464/E - Venezia.

**Sorteggio n. 16 del 9-7-1965**  
Vince una autovettura Giulia

T.I. Alfa Romeo:  
Emilio Riccio, Reg. Monterosso-Castellero (Asti).

## «Il giornale delle donne»

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione;

**Trasmissione del 2-5-1965**  
**Sorteggio n. 18 del 7-5-1965**

Soluzione del quiz: Michelangelo Antonioni.

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di «Omo per sei mesi»:

**Concetta Di Giacomo**, Bar Marsocotti, Largo Zecca, 22/R - Genova.

Vincono una fornitura di «Omo» per sei mesi:

**Lidia Cimeotta**, via Generale Baldissera, 7 - Palermo; **Elena Ringoli**, Castello, 4996/A - Venezia.

# TV NAZIONALE

## La TV dei ragazzi

**18,30 a) MARILU'**

Commedia di Giana Anguissola

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Popi **Paolo Modugno**  
Cesira **Marina Como**

Mariù **Ludovica Modugno**  
La nonna **Stefania Piumatti**

Rossella **Lorenza Biella**  
La madre **Nada Cortese**

Il padre **Ettore Ribotta**  
Antonio Centenari **Alberto Cevenini**

Umberto Dossena **Adolfo Belletti**

Scena di **Andrea De Bernardi**

Regia di **Alvise Saporì**

**b) LE AVVENTURE DI CAMPIONE**

Il cercatore d'oro

Telemfilm - Regia di **Ford Beebe**

Distr.: **C.B.S.**

Int.: **Barry Curtis**, **Jim Bannon**, il cane **Rebel** e **Camione**, cavallo prodigio

## Ribalta accesa

**20 — TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**

(Eno - Tintal - Olà - Balsamo Sloan - Punt e Mes Carpano - Signal)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

# VENERDI

## ARCOBALENO

(Marathon Italiana Petroli - Nescafé - Rimmel Cosmetics - Burro Milione - Alida - Frullatore Go-Go)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

## TELEGIORNALE della sera

### CAROSELLO

(1) *Vecchia Romagna* **Button** - (2) *Dash* - (3) *Terme S. Pellegrino* - (4) *Ferrovie Industria Dolciaria* - (5) *Olio di semi Gaslini*

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) **Roberto Gavioli** - 2) **Studio Rossi** - 3) **T.C.A.** - 4) **Dora Film** - 5) **Organizzazione Pagot**

**21 —**

## AGAMENNONE

di **Vittorio Alfieri**

Riduzione in due tempi

Personaggi ed interpreti: **Agamennone** *Andrea Bosis*

*Clitennestra* **Marisa Belli**

*Elettra* **Mariella Furgiuole**

*Egisto* **Renzo Giampietro**

Musiche di **Robert Manni**

Scena di **Mariano Mercuri**

Costumi di **Gianni Polidori**

Regia teatrale di **Renzo Giampietro**

Regia televisiva di **Lyda C. Ripandelli**

**22,45**

## QUINDICI MINUTI CON LES SWINGLE SINGERS

Presenta **Lilian Terry**

**23 —**

## TELEGIORNALE della notte



**Andrea Bosis (Agamennone) e Mariella Furgiuole (Elettra) in una scena della tragedia di Alfieri**

## VIAGGIO NEL

**secondo: ore 22,05**

E' il paese dove la caduta di **Kruscev** e il dissidio russo-cinese sono cantati a tempo di calypso - perché da sempre il calypso a Trinidad e Tobago suo isole natali, serve agli indigeni per raccontare gli avvenimenti del mondo. Questo ritmo melodioso, questa danza semplice e misurata, che fu importata in Europa quasi per caso, quando gli abitanti di Trinidad presero a girare il mondo per spettacoli folkloristici, è un po' il simbolo di queste isole. Per le vie delle città, non è difficile incontrare qualche « calypsonian », cantastorie locale, con sulle labbra e sulle corde della sua chitarra addi-

## PERRY MASON:

**secondo: ore 21,15**

**Sarah Bree** è una vecchia signora che vive un dramma profondo. Suo fratello è un alcolizzato. Benché occupi una posizione di primo piano: è presidente di una società che commercia in diamanti. Un giorno scompare con un certo numero di pietre preziose che gli erano state affidate dalla società. **Sarah Bree** capisce che se venisse scoperto sarebbe la fine per lui e lo scandalo si abbatterebbe sulla loro famiglia. Così si assume lei la responsabilità del furto. Poi il fratello della signora **Bree** viene trovato ucciso. E a questo primo delitto non segue di lì a poco un secondo: **Austin Cullens**, amico e collaboratore dell'ucciso, viene anch'egli assassinato. Il tenente **Tragg** e i suoi uomini danno l'avvio alle indagini e raccolgono molti indizi a carico di **Sarah Bree**: alla fine, questa, viene accusata di omicidio. **Perry Mason** è il suo avvocato e sa che la vecchia è innocente. Il problema è di riuscire a provare la sua innocenza.



**Lilian Terry, una fra le migliori cantanti italiane di jazz, presenta alle 22,45 il gruppo vocale degli « Swingle Singers » che si esibiranno in alcuni brani del loro repertorio**

## Società italiana di musica contemporanea

### 4° CONCORSO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE

Il IV Concorso Internazionale di Composizione 1965, suddiviso in sei categorie, prevede l'assegnazione di un premio in denaro all'autore della composizione vincitrice di ciascuna categoria:

**1° Categoria - Opera in un atto o consimili nuove forme di teatro musicale.**

Premio dell'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze di L. 1.000.000.

**2° Categoria - Coro (anche con solisti) e orchestra o complesso strumentale.**

Premio di L. 500.000 della RAI-Radiotelevisione Italiana.

**3° Categoria - Grande orchestra, anche con solisti.**

Premio di L. 500.000 della RAI-Radiotelevisione Italiana.

**4° Categoria - Orchestra da camera (anche con solisti) composta da non più di 36 elementi.**

Premio di L. 500.000 della RAI-Radiotelevisione Italiana.

**5° Categoria - Complessi strumentali, vocali o misti, da 6 a 11 esecutori.**

Premio di L. 250.000 della RAI-Radiotelevisione Italiana.

**6° Categoria - Musica da camera, fino a 5 esecutori.**

Premio da L. 250.000 della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Potrà inoltre essere attribuito, alla migliore fra le composizioni vincitrici nelle varie categorie, un primo premio assoluto di L. 500.000.

Per le prime tre categorie non vi sono limitazioni di organico. Per la 4° Categoria, gli eventuali solisti non sono compresi nella limitazione.

Il Concorso è aperto a tutti i compositori italiani e stranieri. I concorrenti dovranno inviare le loro composizioni alla **SIMC - Segreteria del Concorso - Via Flaminia, 141, Roma, entro il 31 dicembre 1965.**

Le composizioni potranno essere inviate col nome dell'autore, che dovrà inoltre indicare data e luogo di nascita, nazionalità e indirizzo; oppure potranno essere contrassegnate da motto, da ripetersi su allegata busta sigillata, contenente nome e cognome, luogo e data di nascita, nazionalità e indirizzo del compositore.

Non saranno prese in considerazione registrazioni su disco o su nastro magnetico delle composizioni presentate, mentre dovranno essere allegate alle partiture quelle registrazioni che ne facciano parte integrante.

Si raccomanda di indicare sulle partiture la durata di esecuzione.

Al Concorso potranno partecipare anche lavori editi, purché la loro pubblicazione non sia precedente al 1964. L'accettazione di ogni lavoro edito è però condizionata dal consenso scritto dell'autore.

Le opere presentate alla 1° Categoria (Opera in un atto o consimili nuove forme di teatro musicale) dovranno essere eseguite.

I lavori compresi nelle altre categorie, anche se già eseguiti, non perderanno l'idoneità a concorrere.

Ciascun concorrente potrà partecipare a ogni categoria anche con più composizioni.

La prima rappresentazione dell'opera vincitrice della 1° Categoria è riservata all'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze. Tale rappresentazione sarà fissata entro i termini di tempo stabiliti dall'Ente stesso.

Le composizioni premiate delle altre categorie saranno eseguite a cura della RAI-Radiotelevisione Italiana fra settembre e novembre 1965 in una manifestazione pubblica espressamente organizzata.

La Giuria Internazionale sarà composta di sette membri, di cui quattro italiani e tre stranieri. Un membro della Giuria verrà nominato dalla RAI-Radiotelevisione Italiana in accordo con il Comitato Artistico della SIMC; gli altri dal Comitato Esecutivo del Concorso, su proposta del Comitato Artistico della SIMC.

## «AGAMENNONE» DI ALFIERI

nazionale: ore 21

Agamennone, re di Argo e di Micene, sta per tornare in patria e riabbracciare la moglie Clitennestra. Non gli succede quello che succede ad Ulisse, che combatté anche lui alla guerra di Troia e che trovò Penelope fedele e tetragona alle lusinghe dei Proci. Clitennestra ha ceduto, è una moglie infedele. Egisto, l'uomo che essa si è preso, la spinge al delitto e gli arma la mano contro il marito. Clitennestra ha due figli, Oreste ed Elettra: quest'ultima chiaroveggente che vorrebbe salvare la madre, ma che tuttavia non può fare niente per evitare il delitto che si sta compiendo sotto i suoi occhi.

La tragedia di Alfieri, che si rifà come tutte le altre dallo stesso titolo, a quella di Eschilo, fu scritta nel 1776 e pubblicata nel 1783. E' in versi: alfieriani, cioè di difficile comprensione per l'uomo di oggi non abituato al classicismo e a certe licenze poetiche o a certi obblighi metrici (esempio, questo endecasillabo diviso in cinque battute: «Ma indegno... / Ed? / Crudo / Ma certo? / Ah! certo»), ma versi tutti rotondi e impeccabili. Su quindi è inutile oggi aggiungere qualche cosa. Serve però ricordare che Alfieri è l'unico tragico italiano e che, al di là degli aneddoti, egli ha scritto qualche cosa che sembrava proibito agli italiani, cioè delle tragedie.

Per curiosità riferiamo un passo del «Parere dell'autore sull'Agamennone», e cioè sul suo personaggio centrale, Agamennone: «Il suo stato di marito tradito può anche (benché l'autore grandissima avvertenza in ciò schivare potesse) farlo pendere talvolta nel risibile... e rimarrà sempre dubbio, se questo difetto si sia scansato, o no, finché non se ne vedrà, alla prova di molte ed ottime recite, il plenissimo effetto». Sono passati quasi duecento anni. Le molte ed ottime recite ci sono state. Ormai non è più questione di vedere se Agamennone sia personaggio risibile.

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO  
(Maggiara - Talca Mira -  
Polenghi Lombardo - Ve-  
tril)

### 21.15 PERRY MASON

La zia Sarah  
Racconto sceneggiato - Re-  
gia di Arthur Marks  
Distr.: C.B.S.

Int.: Raymond Burr, Bar-  
bara Hale, William Hop-  
per, William Talman, Ray  
Collins

22.05 VIAGGIO NEL MAR  
DEI CARAIBI  
di Alberto Pandolfi  
Testo di Marco Nozza  
Terza puntata



Barbara Hale è fra gli in-  
terpreti del racconto sce-  
neggiato «La zia Sarah»

### programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie  
breve del mondo

19.30 GIROTONDO. Divertimento per il  
mondo pieno presentato da Mascia  
Cantoni. Realizzazione di Mimma Pa-  
gnamenta.

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avven-  
imenti della Svizzera italiana a cura  
del servizio attualità della TSI

20.40 TELESPOT

20.45 Il Globo presenta: DIARIO DI  
BORIS DI HARDY KRUEGER. 3ª pun-  
tata. A cura di Rinaldo Giambonini

21.30 LA STORIA DI WILL MANSON.  
Telefilm in versione italiana della serie  
«Città contro luce» interpretato da  
Luther Adler, Betty Field, Susan Oliver.  
Regia di Alex March

22.30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimo  
notizie e repliche del Telegiornale



BUDA PAVAROTA

Questa sera in  
Carosello il maes-  
tro "BOMBAR-  
DONE" vi invita  
ad ascoltare una  
bella canzone

## ARMANDO

Si d'accordo, questa è una can-  
zone conosciuta da molti, ma...

## L'ACQUA

# S.PELLEGRINO

la conoscono tutti



## Mike, perché la bendi?

“Lo saprete  
stasera nel carosello Dash”



## MAR DEI CARAIBI

rittura l'arrivo a terra delle  
fotografie di Marte. Singolari  
isole, queste: Trinidad è famosa  
per la libertà che concede alla  
educazione dei suoi giovani,  
mentre Tobago è chiamata  
l'ONU in miniatura, per la con-  
vivenza di gente di ogni razza,  
dalla pelle di ogni colore.

La puntata di questa sera, l'ulti-  
ma, perché il *Viaggio nel mar  
dei Caraibi* termina in queste  
isole, sarà dedicata a questo  
piccolo stato, formato da due  
isolette che solo da tre anni  
hanno acquistato l'indipenden-  
za, e che ora fa parte del Com-  
monwealth. Alberto Pandolfi ha  
girato alcune scene degli spet-  
tacoli che ogni giorno la  
«TTT», la giovane, ma già ap-  
prezzata compagnia televisiva

di Trinidad e Tobago, manda  
in onda per i giovani. E' il  
«Teen agers party», una tra-  
missione di buona fattura, la  
più seguita dai ragazzi.  
Dopo la visita agli studi della  
«Trinidad and Tobago Televis-  
ion», visita al monastero di  
Mount S. Benedict, ed a un  
brefotrofo di Port of Spain,  
la capitale, il servizio si conclu-  
derà con un «capitolo» sulle  
domeniche di Tobago, sul via  
vai animato e colorito che gli  
indigeni sanno organizzare in  
quei giorni in città. Per illu-  
strare politicamente ed econo-  
micamente la situazione di que-  
ste isole, Pandolfi ha intervi-  
stato, tra gli altri, anche il Pri-  
mo Ministro di Trinidad, Eric  
Williams.

## «LA ZIA SARAH»



Perry Mason col suo «aiuto» Paul Drake, che vedremo in  
azione nel racconto sceneggiato di stasera «La zia Sarah»

# 6 agosto VENERDI

## NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani  
Prev. tempo Almanacco  
\* Musiche del mattino
- 7** Segn. or. - Giorn. radio -  
Prev. tempo Almanacco  
\* Musiche del mattino
- Al termine:  
(Motta)  
Ritratini a matita
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)  
\* Il nostro buongiorno  
Quilano: Zoom gully gully; Vantellini: Primavera; Gonzalez: Saboo; Guizar: Quada-lajara; Stevens: Cigarette girl
- 8.45** (Chlorodont)  
\* Interradio
- 9.05** La notizia della settimana
- 9.10** Pagine di musica  
Rimsky-Korsakov: Concerto in do diesis minore op. 30, per pianoforte e orchestra; a) Introduzione, allegretto quasi polacca, b) Andante mosso, c) Allegro (sol. Remo Remoli - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Gianfranco Rivoli); Busoni: Valzer danzato op. 53 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)
- 9.40** Incontro con lo psicologo  
Emilio Servadio: La nostalgia
- 9.45** (Dieterba)  
\* Canzoni, canzoni
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** Antologia operistica  
Verdi: Il Trovatore: «Deserto sulla terra»; Gounod: Faust: «Tardi si fa, addio»; Puccini: Madama Butterfly; «Ancora un passo, orvia»
- 10.30** I cantanti degli anni 40
- 11** — (Gradina)  
Passeggiate nel tempo
- 11.15** (Salcim Brill)  
finerari italiani
- 11.30** Melodie e romanze  
Anonimo: Dolce Madonna, negli occhioni belli; Martucci: Cantata il ruscello; Pennino: Pechché?; Rossini: La pastorella delle Alpi
- 11.45** (Formaggio Prealpino)  
Musica per archi  
De Moulin - Andrew - Canton: The girl I left in Rome; Ledru: J'ai fait le vœu; Reynaers: Torino; Feller (trasc. Don Costa): Francesca; Sigman: Balterna
- 12** — Segn. or. - Giornale radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Avrigliani)  
A gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buto)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio  
Prev. tempo.
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25** (Punt e Mes Carpano)  
\* DUE VOCI E UN MICROFONO  
Cigliano: Aperitivo a Margelina; Lodermilch: Paqherai;

- Cory: I left my heart in S. Francisco; Mattozzi: Mbriacatecu cu 'mmie; Medini-Mellier: La frontiera; Calabrese-Rossi: E se domani; Cassia-Bacharach: Anyone who had a heart; Bossoli: Niente d'tte; Murtagh: Je me sene bien
- 13.55-14** Giorno per giorno  
14-14,55 Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio  
Prev. tempo - Boll. meteor.
- 15.15** Prisma musicale
- 15.30** (Ariston Records S.r.l.)  
Relax a 45 giri
- 15.45** Stephan Grappelly e il suo complesso
- 16** — Progr. per i ragazzi  
Il mio amico gabbiano  
Romanzo di Roberto De Robertis e Gino Staffor  
Seconda puntata  
Regia di Ruggero Winter
- 16.30** Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Discoteche private: incontri con collezionisti  
a cura di Gastone Mannozi  
Ventottesima trasmissione
- 18** — SOLO LORO CONOSCONO L'AMORE  
Un atto di Miklos Hubay  
Traduzione di Umberto Albin e Eva Hutter  
Ettore Antonio Battistella Estella, la nonna Elena Da Venezia Carlotta, la figlia Maria Teresa Rovere Adolfo, il genero Quinto Parmeggiani Loulou Anna Rosa Garatti La cameriera Anita Laurenzi La voce Dante Biagioni  
Regia di Giorgio Bandini
- 19** — Musica da ballo
- 19.30** \* Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...
- 20.25** Sigmund Freud  
a cura di Giuseppe Da Via  
Prima trasmissione
- 21** — CONCERTO SINFONICO diretto da ARMANDO LA ROSA PARODI  
con la partecipazione della pianista Margaret Barton, del violinista Angelo Stefanato e del violoncellista Giuseppe Selmi  
Beethoven: Tripto concerto in do maggiore op. 56, per pianoforte, violino, violoncello e orchestra; a) Allegro, b) Largo, c) Rondò; Brahms: Concerto

- in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Vivace ma non troppo  
Orch. Sinf. di Roma della RAI
- Nell'intervallo:  
Giro del mondo
- 2** SECONDO
- 7.30** Benvenuto in Italia  
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — \* Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio  
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio  
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40** (Palmolive)  
a) Andante con moto
- 8.50** (Soc. Grey)  
b) Allegretto ma non troppo
- 9** — (Invernizzi)  
c) Scherzo a danza
- 9.15** (Motta)  
d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)  
— LA STORIA DEL FASCINO  
Breve antologia della donna moderna di Gian Paolo Cresci - Regia di Pino Gilloli
- MODA E COSTUME  
di Franco Monicelli  
Piccola fiera delle novità presentata da Nunzio Filagamo con Carla Comaschi  
Realizzazione di Dino De Palma  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)  
\* Le nuove canzoni italiane
- 11** — (Simmenthal)  
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE  
— Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Milkana)  
Appunti di viaggio
- 11.40** (Mira Lanza)  
\* Il portacanzone
- 12.12.20** (Doppio Bird Star)  
\* Colonna sonora
- 12.20-13** Trasmissioni regionali  
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria  
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**  
**13** (A. Gazzoni e C.)  
Su il sipario  
03' (G. B. Pezzoli)  
Il mandarino ottimista  
10' (Lebole)  
Tre strumenti tre mondi  
20' (Galbani)  
Si fa per ridere  
25' (Palmolive)  
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio  
Media valute
- 45' (Simmenthal)  
La chiave del successo

- Al termine:  
I libri della settimana  
a cura di Carlo Bernari
- 22.35** Musica da ballo
- 23** — Segn. or. - Giorn. radio  
Prev. tempo - Boll. meteor.  
Progr. domani - Buonanotte
- 50' (Dash)  
Il disco del giorno  
55' (Caffè Lavazza)  
Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio  
Borsa di Milano
- 14.45** (R.C.A. Italiana)  
Per gli amici del disco
- 15** — Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (Juke Box Edizioni Fografiche)  
Per la vostra discoteca
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi: Arthur Honegger: Suite sinfonica dalle Musiche di scena per la «Fedra» di Gabriele d'Annunzio: Preludio atto 1° - Preludio atto 2° - Invettiva di Teso - Preludio atto 3° - Morle di Fedra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
- 16** — (Henkel Italiana)  
\* Rapsodia  
— Tempo di canzoni  
— Dolci ricordi  
— Temi nuovi
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te  
a cura di Padre Virginio Rotondi
- 16.38** TREDICI, NERO, DISEPARI  
Fantasia numerico-musicale di Sergio Veltri - Regia di Osvaldo Guido Pagani
- 17.05** Achille Millo presenta: I POETI E LA CANZONE con Emanuela Fallini  
Un programma di Orazio Gavioli e Achille Millo
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Manetti e Roberts)  
Radiosalotto  
— L'era dello swing  
Un programma musicale di Renzo Nissim  
— Giallo rosa e nero  
Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda  
Regia di Federico Sanguigni
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali
- 19,30** Segnale orario  
Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — (Henkel Italiana)  
BOE, BAITE e CRICRI  
Un programma per l'estate di D'Offavi e Lionello  
Regia di Dino De Palma
- 21** — Vulcano e i suoi nipoti  
Documentario di Luciano Lombardi

- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica nella sera
- 22** — L'angolo del jazz  
Attualità, retrospettive ed informazioni sul mondo del jazz  
— L'orchestra Gene Krupa dal 1938 al 1949  
— Ray Charles  
— Rex Stewart
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 3** RETE TRE
- 10** — Ludwig van Beethoven  
Cantata per la morte dell'Imperatore Giuseppe II, per soli, coro orchestra  
Udo-vich e Maria Teresa Pedone, sopr.; Giovanna Fiorini, mezzosopr.; Alfredo Nobile, ten.; James Loomis, bas. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia - M° del Coro Nino Antonelli
- 10.45** Musiche di balletto e di scena  
Léo Delibes: Coppélia, suite dal balletto; Prédur et Mazurka - Entr'acte et Valse - Ballade et Thème slave varié - Valse de la poupée - Czardas et Danse hongroise (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi dir. da André Cluytens); Arthur Honegger: Suite sinfonica dalle Musiche di scena per la «Fedra» di Gabriele d'Annunzio: Preludio atto 1° - Preludio atto 2° - Invettiva di Teso - Preludio atto 3° - Morle di Fedra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
- 11.30** Compositori italiani  
Guido Pannain: Tre Liriche per soprano e pianoforte: Pagine - Luna - Sogno (Nicoletta Panni, sopr.; Giorgio Favarello, pf.); Concerto per arpa e orchestra; Andante mosso con molta elasticità - Adagio - Allegretto (sol. Clelia Gatti Alrovandri - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci)
- 12** — Musiche romantiche  
Hector Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture (Orch. Sinf. di San Francisco - Orchestra (Friedrich Montoux); Richard Wagner: Sinfonia in do maggiore: Sostenuto e maestoso, Allegro con brio, Andante ma non troppo - Allegro assai - Allegro molto vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Sanzogno)
- 12.55** Un'ora con Igor Stravinsky  
Apollon-Musagète, balletto in due quadri; Naisance d'Apollon - Variations d'Apollons - D'Action; «Variation» de Calliope - Variations de Polymnie - Variations de Therpsichore - Variations d'Apollon - Pas de deux - Coda - Apothéose (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. dall'Autore); Peter Nozak: Ave Maria, per coro a quattro voci (Coro di Roma della RAI dir. da Nino Antonelli); Concerto in re per violino e orchestra; Toccata - Aria I - Aria II - Capriccio (sol. Jeanne Gauthier - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. dall'Autore)
- 13.55** MEFISTOFELE  
Opera in un prologo, quattro atti ed un epilogo, da Goethe  
Libretto e musica di Arrigo Boito  
Mefistofele Cesare Siepi Faust Mario Del Monaco Margherita Renata Tebaldini Wagner Piero Di Palma Elena Flariana Cavalli Pantalès Lucia Dancelli Nuccio Pignatelli  
Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Tullio Serafin  
Maestro del Coro Bonaventura Somma  
(Edizione Ricordi)
- 16.25** Serenate  
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in re maggiore K. 100: Allegro - Andante - Minuetto I

- Allegro - Minuetto II - Andante - Minuetto III - Allegro (Orch. e A. Scariatti) di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); *Serenata in fa maggiore K. 101*; *Contraanza* - Andante. Allegro - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lovro von Matacic)

**17** — Il ponte di Westminster  
Immagini di vita inglese  
Specchio del mese

**17.15** Esploriamo i continenti  
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano  
a cura di Massimo Ventriglia

**17.35** Il romanzo contemporaneo: in Francia  
Conversazione di Pierre Henri Simon (V)

**17.45** Jacques Ibert  
Concerto per flauto e orchestra: Allegro - Andante - Allegro scherzoso - Andante  
Gazzelloni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Bruno Maderna

**18.05** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados  
(Replica dal Progr. Nazionale)

## TERZO

**18.30** La Rassegna  
Storia antica  
a cura di Giovanni Vitucci  
Il Congresso Internazionale di numismatica

**18.45** Johann Sebastian Bach  
Follia in sol maggiore (org. Rudolf Zertner)

**18.55** Libri ricevuti

**19.15** Panorama delle idee  
Selezione di periodici italiani

**19.30** \* Concerto di ogni sera  
Giovanni Battista Lulli (1632-1687): *Xerxes*, suite dal balletto (Complesso di viole e 7 Pro arte antica) di Praga; François Adrien Boieldieu (1775-1834): *Concerto in do maggiore per arpa e orchestra*; *Allegro brillante* - Andante - Lento - Rondò (Allegro agitato) (sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. da Ernst Metzendorfer); Arthur Honegger (1892-1955): *Sinfonia n. 2* per orchestra d'archi (1941); *Missa moderato - Allegro - Adagio mezzo-vivace*, non troppo (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

**20.30** Rivista delle riviste  
**20.40** Johannes Brahms  
*Scherzo op. 24* (pf. Maria Elisa Tuzzi); *Quattro Serenate*: *Goete Nacht mein liebster Liebeslied* - *Ich bin ein Kind, kannst du mir sagen* - *Guten Abend, mein Schatz* - *Der Mond* (Petre Munteanu, ten.; Antonio Beitram, pf.)

**21** — Il Giornale del Terzo

**21.20** IL FALCO D'ARGENTO  
Commedia in tre atti di Stefano Landi  
Filippo Rigagni, professore  
Salvo Randone  
Emma, sua moglie  
Anna Miserocchi  
Aldo, fratello di Emma  
Raoul Grassini  
Cynthia, moglie di Aldo  
Maria Teresa Roverelli  
Luigi, cognome di Filippo  
Lo zio Cusimo Rigagni  
Palla Pavese  
Umberto Spadaro  
Italia Rita Rigagni  
Italia Marchesini  
Il cav. Figoli  
Renato Commetti  
Serafina, vecchia domestica  
Dino  
Un facchino  
Nino Bonanni  
Regia di Ottavio Spadaro

**22.50** Kurt Weill  
*Presentanz*, per mezzosoprano e orchestra (sol. Margaret Lensky Simoncini)

**Edgar Varese**  
*Integrale* per orchestra e strumenti a percussione (Leonardo Torrebruno, Mario Dorizzotti, Antonio Striano, Samuele Petrella, percuss. Solisti del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Daniele Paris)  
(Registraz. effetti. Il 27 novembre 1964 al Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

**22,45** Concerto di apertura - **23,15** Chiaroscuri musicali - **24** Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - **0,36** Le canzoni dei festivals - **1,06** Ritmi di danza - **1,36** Cateidoscopo musicale - **2,06** All'Italia: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - **2,36** Rassegna musicale - **3,06** Gli interpreti e i loro strumenti - **3,36** Successi di tutti i tempi - **4,06** Piccola antologia musicale - **4,36** Caffè concerto - **5,06** Piccoli complessi - **5,36** Motivi del nostro tempo - **6,06** Concertino. Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

**ABRUZZI E MOLISE**  
**7.15-7.35** Vecchie e nuove musiche, programma in dieci a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pesara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

## FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

**8 (17) Musiche del Settecento**  
A. CORELLI: *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1* - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; T. ALBINONI: *Concerto op. 9 n. 2* per oboe e archi - sol. A. Lardrot, I Solisti di Vienna, dir. W. Bötcher

**8,30 (17,30) Antologia di interpreti**  
Dir. Thomas Beecham; sopr. Renata Scottò; Quartetto «Beaux Arts»: viol. C. Libové e A. Martin, viol. J. Master, vc. B. Rogers; dir. Sergio Cellibadze; bar. Renato Capecchi; pf. Albert Ferber; dir. Rudolf Barshai; sopr. Anna Moffo; fg. Karel Bidlo; dir. Jonei Perlea

**11 (20) Un'ora con Giorgio Federico Ghedini**  
Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra - vl. C. Ferraresi e G. Magnani, vl. R. Tosatti, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. La Rosa Parodi - Architetture, concerto per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Rosbaud - *Concerto dell'albumo* (da un frammento del «Moby Dick» di H. Melville, nella traduzione di C. Pavese per pianoforte, violino, violoncello, voce recitante e orchestra - pf. O. Puliti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof, voce rec. R. Grassini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Graels

**12 (21) Recital del Coro del Duomo di Aquigrana diretto da Theodor B. Rehmann**  
ORLANDO DI LASSO: *Otto Motetti* - *Missa octavo tono* - *Pulsioque fidi perdu* («ad imitativo» moduli Pulisioque fidi perdu) - **12,45 (21,45) Dischi premiati**  
G. P. TREMANN: *Suite in la minore per flauto e orchestra d'archi* - sol. E. Shaffer, Orch. Philharmonia di Londra, dir. Y. Menuhin  
Dino Vio, *Pavane* - Premio della Critica Discografica Italiana 1965

**CALABRIA**  
**12,20-12,40** Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

**CAMPANIA**  
**7,10-7,50** Good morning from Naples - **7,10-7,20** Naples Daily Occurrences Music by request - **7,20-7,30** International and Sport News - **7,30-7,50** Travel Itineraries, transportation, trip suggestions: Music by request (Napoli 3).

**SARDEGNA**  
**12,20** Costellazione sarda - **12,25** Canzoni e rimi di successo - **12,50** Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14** Gazzettino sardo - **14,15** Complessi vocali e strumentali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Canta Pino D'Oliba - **19,45** Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**  
**7,15** Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,20-12,30** Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14** Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19,30** Gazzettino della Sicilia (Catanzaretta 1 e stazioni MF I della Regione).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**7,15-7,30** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12,05-12,20** I programmi del pomeriggio - ind. Giradisico (Trieste 1).

**12,20** Asterisco musicale - **12,25** Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - **12,40-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13,15** Orchestra diretta da Carlo Pacheri - **13,35** Album di cantanti

gionali - **13,50** Studio der Frühen Musik di Monaco - *Musiche del Medioevo francese*: *Pierrino* di la Coupele: «Changon fas non pas villaine», per contralto, tenore, viola, tamburino e cimballi; *Guil-laume de Machaut*: «Dame je suis cilz», per contralto, tenore e violoncello; «Loyaute, que pointe ne delay», per contralto e liuto; *Anonimo del 1400*: «Trá dulce regard», per viola e liuto; «Or sus vous dormez trop», per contralto, viola e cromo - *Esecutori*: Andrea von Ramm, contralto; Nigel Rodwell, tenore e organo; Sterlings Jones, viola e viola da gamba; Thomas Binkley, liuto e cromo (Dalla registrazione effettuata nella Sala del Istituto Germanico di Cultura di Trieste il 19 gennaio 1963) - **14,05** Complesso di chitarra «Le Hign» di Gorizia diretto da Luigi Lo Re - **14,20-14,55** «Teatrino delle vacanze» di Luciana Lanteri ed Ezio Benedetti - **14** trasmissione - *Compagnia di prosa* di Trieste - *Compagnia di prosa italiana* - Regia di Ugo Aneddu (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

**14,30** L'ora della Venezia Giulia - *Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera* - Almanacco - *Notizie dall'Italia e dall'Estero* - *Cronache locali* - *Notizie sportive* - **14,45** Il jazz in Italia a cura di Furio De Rossi e Lucio D'Ambrosi - **15** Testimonianze - *Cronache del progresso* - **15,10-15,30** Musica richiesta (Venezia 3).

**19,30** Oggi alla Regione, ind. Segnario - **19,45-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## radio vaticana

**14,30** Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **17** «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. **19,15** The Sacred Heart Programme. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Educazione civica: il problema della Scuola» di Alfredo Roncuzzi - *Silografia - Pensiero della sera*. **20,15** Editoriale romano. **20,45** Kirche in der Welt. **21** Santo Rosario. **21,15** Trasmissioni estere. **21,30** Apollonikova beseda. **21,45** Roma, colonna y centro de la Verdad. **22,30** Replica di Orizzonti Cristiani.

## esteri

**FRANCIA**  
**FRANCE-CULTURE**  
**17** Artisti di passaggio: 1) Interpretazioni della pianista russa Esther Hornstein-Sarnetnik. Scriabin: *Studio op. 10*, in do diesis. Liszt: *Duè preludi*; 2) Melodie di Sibelius interpretate dalla cantante russa Heja Annerver, accompagnata dalla pianista Henriette Puig-Roger. **18** Venti anni fa: «Hiroshima», 19 Colloqui con Eve Francis, 19,30 Notiziario. **19,40** Dischi. **20** - Il flauto magico», di W. A. Mozart diretto da Piero Bellugi.

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
**17,30** Carosello di melodie. **19** Notiziario. **19,15** Musica da jazz. **20,45** In memoria di Witold Lutoslawski: *Musica funebre* per orchestra d'archi in memoria di Bela Bartok; *Lütel Nono*; «Sol ponte di Hiroshima»; canti di vita e d'amore per soprano, tenore e orchestra. *Krzysztof Penderecki*: «Threnos», lamentazioni sulle vittime di Hiroshima. (Radiochitarra sinfonica di Colonia diretta da Stanislaw Kowaczewski, Bruno Maderna e Michael Gieles) solisti Halina Lukoska, soprano Ernst Haffinger, tenore. **21,30** Notiziario. **23,10** Intermzzo ballabile. **0,20** Melodie di successo. **1,05** Musica fino al mattino.

**SVIZZERA**  
**MONTECENERI**  
**16** Il giornale delle 16. **16,10** Solisti della Svizzera italiana. **17** Ora serena. **18** «Can... zoni», allegria della canzone con Jerko Tognello. **19,30** Melodie della colonna sonora originale del film «Vacanze d'estate». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino serale. **19,15** Notiziario. **19,45** Temi per una tomba. **20** - *Le gazette al Ministero degli Esteri*, rassegna di Vanda Roncivalle. **21,10** Orchestra Radiosa. **21,35** «Folciore ticinese», piccola antologia di canzoni ticinesi scritte ed elaborate da Federico Nigali per voce e pianoforte, diretta da Edwin Loehrer. *Solista*: pianista Luciano Sprizzi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosetti. **23,23-15** Musiche di fine giornata.

**FRANCIA**  
**FRANCE-CULTURE**  
**17** Artisti di passaggio: 1) Interpretazioni della pianista russa Esther Hornstein-Sarnetnik. Scriabin: *Studio op. 10*, in do diesis. Liszt: *Duè preludi*; 2) Melodie di Sibelius interpretate dalla cantante russa Heja Annerver, accompagnata dalla pianista Henriette Puig-Roger. **18** Venti anni fa: «Hiroshima», 19 Colloqui con Eve Francis, 19,30 Notiziario. **19,40** Dischi. **20** - Il flauto magico», di W. A. Mozart diretto da Piero Bellugi.

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
**17,30** Carosello di melodie. **19** Notiziario. **19,15** Musica da jazz. **20,45** In memoria di Witold Lutoslawski: *Musica funebre* per orchestra d'archi in memoria di Bela Bartok; *Lütel Nono*; «Sol ponte di Hiroshima»; canti di vita e d'amore per soprano, tenore e orchestra. *Krzysztof Penderecki*: «Threnos», lamentazioni sulle vittime di Hiroshima. (Radiochitarra sinfonica di Colonia diretta da Stanislaw Kowaczewski, Bruno Maderna e Michael Gieles) solisti Halina Lukoska, soprano Ernst Haffinger, tenore. **21,30** Notiziario. **23,10** Intermzzo ballabile. **0,20** Melodie di successo. **1,05** Musica fino al mattino.

**SVIZZERA**  
**MONTECENERI**  
**16** Il giornale delle 16. **16,10** Solisti della Svizzera italiana. **17** Ora serena. **18** «Can... zoni», allegria della canzone con Jerko Tognello. **19,30** Melodie della colonna sonora originale del film «Vacanze d'estate». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino serale. **19,15** Notiziario. **19,45** Temi per una tomba. **20** - *Le gazette al Ministero degli Esteri*, rassegna di Vanda Roncivalle. **21,10** Orchestra Radiosa. **21,35** «Folciore ticinese», piccola antologia di canzoni ticinesi scritte ed elaborate da Federico Nigali per voce e pianoforte, diretta da Edwin Loehrer. *Solista*: pianista Luciano Sprizzi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosetti. **23,23-15** Musiche di fine giornata.

**FRANCIA**  
**FRANCE-CULTURE**  
**17** Artisti di passaggio: 1) Interpretazioni della pianista russa Esther Hornstein-Sarnetnik. Scriabin: *Studio op. 10*, in do diesis. Liszt: *Duè preludi*; 2) Melodie di Sibelius interpretate dalla cantante russa Heja Annerver, accompagnata dalla pianista Henriette Puig-Roger. **18** Venti anni fa: «Hiroshima», 19 Colloqui con Eve Francis, 19,30 Notiziario. **19,40** Dischi. **20** - Il flauto magico», di W. A. Mozart diretto da Piero Bellugi.

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
**17,30** Carosello di melodie. **19** Notiziario. **19,15** Musica da jazz. **20,45** In memoria di Witold Lutoslawski: *Musica funebre* per orchestra d'archi in memoria di Bela Bartok; *Lütel Nono*; «Sol ponte di Hiroshima»; canti di vita e d'amore per soprano, tenore e orchestra. *Krzysztof Penderecki*: «Threnos», lamentazioni sulle vittime di Hiroshima. (Radiochitarra sinfonica di Colonia diretta da Stanislaw Kowaczewski, Bruno Maderna e Michael Gieles) solisti Halina Lukoska, soprano Ernst Haffinger, tenore. **21,30** Notiziario. **23,10** Intermzzo ballabile. **0,20** Melodie di successo. **1,05** Musica fino al mattino.

**SVIZZERA**  
**MONTECENERI**  
**16** Il giornale delle 16. **16,10** Solisti della Svizzera italiana. **17** Ora serena. **18** «Can... zoni», allegria della canzone con Jerko Tognello. **19,30** Melodie della colonna sonora originale del film «Vacanze d'estate». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino serale. **19,15** Notiziario. **19,45** Temi per una tomba. **20** - *Le gazette al Ministero degli Esteri*, rassegna di Vanda Roncivalle. **21,10** Orchestra Radiosa. **21,35** «Folciore ticinese», piccola antologia di canzoni ticinesi scritte ed elaborate da Federico Nigali per voce e pianoforte, diretta da Edwin Loehrer. *Solista*: pianista Luciano Sprizzi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosetti. **23,23-15** Musiche di fine giornata.

**FRANCIA**  
**FRANCE-CULTURE**  
**17** Artisti di passaggio: 1) Interpretazioni della pianista russa Esther Hornstein-Sarnetnik. Scriabin: *Studio op. 10*, in do diesis. Liszt: *Duè preludi*; 2) Melodie di Sibelius interpretate dalla cantante russa Heja Annerver, accompagnata dalla pianista Henriette Puig-Roger. **18** Venti anni fa: «Hiroshima», 19 Colloqui con Eve Francis, 19,30 Notiziario. **19,40** Dischi. **20** - Il flauto magico», di W. A. Mozart diretto da Piero Bellugi.

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
**17,30** Carosello di melodie. **19** Notiziario. **19,15** Musica da jazz. **20,45** In memoria di Witold Lutoslawski: *Musica funebre* per orchestra d'archi in memoria di Bela Bartok; *Lütel Nono*; «Sol ponte di Hiroshima»; canti di vita e d'amore per soprano, tenore e orchestra. *Krzysztof Penderecki*: «Threnos», lamentazioni sulle vittime di Hiroshima. (Radiochitarra sinfonica di Colonia diretta da Stanislaw Kowaczewski, Bruno Maderna e Michael Gieles) solisti Halina Lukoska, soprano Ernst Haffinger, tenore. **21,30** Notiziario. **23,10** Intermzzo ballabile. **0,20** Melodie di successo. **1,05** Musica fino al mattino.

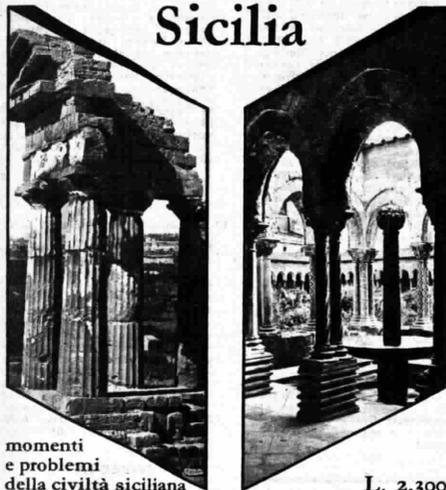
**SVIZZERA**  
**MONTECENERI**  
**16** Il giornale delle 16. **16,10** Solisti della Svizzera italiana. **17** Ora serena. **18** «Can... zoni», allegria della canzone con Jerko Tognello. **19,30** Melodie della colonna sonora originale del film «Vacanze d'estate». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino serale. **19,15** Notiziario. **19,45** Temi per una tomba. **20** - *Le gazette al Ministero degli Esteri*, rassegna di Vanda Roncivalle. **21,10** Orchestra Radiosa. **21,35** «Folciore ticinese», piccola antologia di canzoni ticinesi scritte ed elaborate da Federico Nigali per voce e pianoforte, diretta da Edwin Loehrer. *Solista*: pianista Luciano Sprizzi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosetti. **23,23-15** Musiche di fine giornata.

**FRANCIA**  
**FRANCE-CULTURE**  
**17** Artisti di passaggio: 1) Interpretazioni della pianista russa Esther Hornstein-Sarnetnik. Scriabin: *Studio op. 10*, in do diesis. Liszt: *Duè preludi*; 2) Melodie di Sibelius interpretate dalla cantante russa Heja Annerver, accompagnata dalla pianista Henriette Puig-Roger. **18** Venti anni fa: «Hiroshima», 19 Colloqui con Eve Francis, 19,30 Notiziario. **19,40** Dischi. **20** - Il flauto magico», di W. A. Mozart diretto da Piero Bellugi.

**GERMANIA**  
**AMBURGO**  
**17,30** Carosello di melodie. **19** Notiziario. **19,15** Musica da jazz. **20,45** In memoria di Witold Lutoslawski: *Musica funebre* per orchestra d'archi in memoria di Bela Bartok; *Lütel Nono*; «Sol ponte di Hiroshima»; canti di vita e d'amore per soprano, tenore e orchestra. *Krzysztof Penderecki*: «Threnos», lamentazioni sulle vittime di Hiroshima. (Radiochitarra sinfonica di Colonia diretta da Stanislaw Kowaczewski, Bruno Maderna e Michael Gieles) solisti Halina Lukoska, soprano Ernst Haffinger, tenore. **21,30** Notiziario. **23,10** Intermzzo ballabile. **0,20** Melodie di successo. **1,05** Musica fino al mattino.

**SVIZZERA**  
**MONTECENERI**  
**16** Il giornale delle 16. **16,10** Solisti della Svizzera italiana. **17** Ora serena. **18** «Can... zoni», allegria della canzone con Jerko Tognello. **19,30** Melodie della colonna sonora originale del film «Vacanze d'estate». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino serale. **19,15** Notiziario. **19,45** Temi per una tomba. **20** - *Le gazette al Ministero degli Esteri*, rassegna di Vanda Roncivalle. **21,10** Orchestra Radiosa. **21,35** «Folciore ticinese», piccola antologia di canzoni ticinesi scritte ed elaborate da Federico Nigali per voce e pianoforte, diretta da Edwin Loehrer. *Solista*: pianista Luciano Sprizzi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosetti. **23,23-15** Musiche di fine giornata.

## Breve storia della Sicilia



momenti e problemi della civiltà siciliana

L. 2.300

Gino Barbieri

## La dottrina economico-sociale della Chiesa



dal Vangelo agli ultimi messaggi pontifici

L. 2.000



edizioni rai  
radiotelevisione italiana

via arsenale, 21 - torino

(c.c.p. n. 2/37800)

# TV

# SABATO

## NAZIONALE

**16,30 MILANO: CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI NUOTO**  
Prima giornata

### La TV dei ragazzi

**18,35 a) LA PATTUGLIA DEL CIELO**

**Il cavallo Matador**  
Telefilm - Regia di James Clavell  
Distr.: ZIV United Artists Inc.  
Int.: Larry Pennel, Ken Curtis

**b) I PRONIPOTI**  
Avventure di una famiglia spaziale  
**Muso di gatto**  
Cartoni animati di Hanna & Barbera

**c) IVANHOE**  
**Il giullare**  
Telefilm - Regia di Arthur Crabtree  
Distr.: Screen Gems  
Int.: Roger Moore, Robert Brown, Paul Whitsun-Jones

**19,50 Estrazioni del lotto**

**19,55 TEMPO DELLO SPIRITO**  
Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

### Ribalta accesa

**20,10 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**  
(*Invernizzi Milione - Carmelle Dufour - Biancofa - Olio Bertolli - Gulf Italiana - Polaroid*)

**SEGNALE ORARIO**

### ARCOBALENO

(*Denfricrio Mira - Sugoro Althea - Naonis - Pneumatici Pirelli - Cynar - Insetticida Getto*)

### PREVISIONI DEL TEMPO

**20,30**

### TELEGIORNALE

della sera

### CAROSELLO

(1) *Stock 84* - (2) *Manetti & Roberts* - (3) *Simmenthal* - (4) *Tanara* - (5) *Permaflez*

*I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Paul Film - 3) Errefilm - 4) Paul Film - 5) Unionfilm*

**21** — Corrado presenta:

**Marisa Del Frate, Sandra Mondaini in**

### LA TROTTOLA

Varietà di Perretta e Corina

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa  
Costumi di Corrado Calabucci

Orchestra diretta da Aldo Buonocore  
Regia di Vito Molinari

**22,20 TAORMINA: ASSEGNAZIONE DEI PREMI CINEMATOGRAFICI INTERNAZIONALI «DAVID DI DONATELLO»**

Telecronista Luciano Luisi  
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

Al termine:

### TELEGIORNALE

della notte



L'attrice inglese Glynis Johns protagonista del racconto «Bussa tre volte»

## UN «RECITAL»



Il mezzosoprano Fedora Barbieri, protagonista del «recital» di questa sera

## LE OPERE E I

secondo: ore 22,35

Due date: 1514-1534. E' il periodo « pubblico » nella vita del Buonarroti, di cui Sergio Ricci va illustrando i diversi momenti nella trasmissione intitolata *Le opere e i giorni di Michelangelo*. Il grande artista fiorentino, che ha finora speso ogni energia nei problemi della pittura e della scultura, si scopre uomo sociale, vivamente partecipe al destino della sua città d'origine. Dopo la morte di Giulio II (per il mausoleo innalzato in onore di questo pontefice, tenace guerriero e protettore di artisti, Michelangelo ha scolpito il Mosè), egli torna a Firenze.

Qui, si dedica alla sua prima opera d'architettura di vaste proporzioni: la facciata della chiesa di San Lorenzo. Ma, mentre i lavori di tale costru-



Il maestro Aldo Buonocore dirige l'orchestra del programma «La trottole», il varietà presentato da Corrado alle 21

## L'IMPAREGGIABILE GLYNIS

secondo: ore 22,10

Glynis Johns, ovvero «l'impareggiabile Glynis» sempre alla ricerca di spunti per i suoi romanzi gialli. Non è una scrittrice di fantasia, Glynis, né vuole esserlo: le trame dei suoi romanzi vuol trarle dalla vita reale, dalla cronaca nera, così ricca di fatti, in una grande città. Ed eccola che vaga per i bassifondi, per i quartieri malfamati nella speranza di imbattersi in un borsaiolo, in uno scassinatore, in un tecnico dell'estorsione e via di seguito. Poi ci penserà lei a farsi narrare la sua storia. Incontra addirittura uno scommettitore di professione che sta vivendo il dramma più grosso della sua vita. Glynis scopre che costui sta per esser ucciso dal gang-

ster Willy La Volpe, direttore di una sala di scommesse clandestine, cui deve una grossa somma. Lo scommettitore scopre, a sua volta, che Glynis è una scrittrice. Allora decide di giocare la sua ultima carta: le racconterà tutte le malefatte di La Volpe. Glynis ne farà un libro scandalistico e il gangster sarà rovinato. E' chiaro che nessuno è più felice della nostra protagonista: il suo libro susciterà davvero uno scalpore non comune, lei diventerà uno dei personaggi del giorno. Ma Willy viene a sapere del piano architettato dal suo debitore e decide di agire immediatamente: non solo ucciderà lo scommettitore, ma anche Glynis, ormai pericolosa testimone delle sue malefatte. Ma anche stavolta Glynis riuscirà a spuntarla.

## DI FEDORA BARBIERI

secondo: ore 21,15

Nata a Trieste il 4 giugno 1920, Fedora Barbieri è oggi considerata una delle migliori cantanti dalla voce di mezzosoprano. I più famosi teatri lirici la scritturano regolarmente per le proprie stagioni. Gli unanimi successi di pubblico e di critica, riscossi già nel 1940, quando partecipò a Firenze al concorso indetto dal Centro di avvertimento al Teatro Lirico, si ripetono immancabilmente ad ogni sua nuova interpretazione. Il 4 novembre di quello stesso anno, la Barbieri esordiva al Teatro Comunale di Firenze nel *Matrimonio segreto* di Cimarosa. L'anno successivo cantò alla Scala, a fianco di Gina Cigna e di Tancredi Pasero, nella *Nona* di Beethoven, sotto la direzione di Victor De Sabata. Nel 1947 debuttò al «Colón» di Buenos Aires e nel 1950 al «Metropolitan» di New York.

Nel 1946, all'inaugurazione del ricostruito Teatro alla «Scala», Arturo Toscanini la volle tra i solisti della *Nona Sinfonia* di Beethoven; e fu ancora Toscanini, nel 1951, a richiederla alla «Carnegie Hall» di New York per l'esecuzione della *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi, in occasione del cinquantesimo anniversario della morte dell'Autore.

Come nel 1940 aveva brillantemente iniziato la carriera con il *Matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa, così nel «recital» che andrà in onda stasera (con la partecipazione di Mario Del Monaco, di Rena Gary Falachi, di Renata Mattioli, e di Giuseppe Taddei) Fedora Barbieri apre il programma con due pagine della medesima opera: il divertente terzetto «Le faccio un inchino» e quel ricamo di grazia settecentesca che è l'aria «E' vero che in casa». Dal *Trovatore* di Verdi, una delle opere preferite e veramente sentite dalla Barbieri, figura «Condotta all'era in ceppi» a cui seguiranno «O Werther, mio Werther!», dal *Werther* di Jules Massenet, «Reverenza» dal *Falstaff* di Verdi e «Stella del marinar» dalla *Gioconda* di Amilcare Ponchielli. Alla direzione dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana vedremo Luigi Toffolo, che fu a Trieste il primo maestro della Barbieri. Il «recital» termina con la notissima canzone napoletana *Dicitencello vuie*, accompagnata al pianoforte dallo stesso maestro Toffolo.

## GIORNI DI MICHELANGELO

zione non sono ancora conclusi, è già impegnata con un altro importante progetto: la cardinale Giulio de' Medici, che salirà al trono pontificio col nome di Gregorio VII, gli commissiona la composizione dei sepolcri di Giuliano e di Lorenzo il Magnifico. Ma grandi mutamenti sociali ne rallentano la realizzazione. I Medici, i signori della città, sono cacciati da Firenze. I notabili della repubblica vogliono difendere la riconquistata libertà e Michelangelo, che è al loro fianco, costruisce fortificazioni e trappole per arrestare gli attaccanti. Ma la resistenza della Repubblica si rivela vana. Nel 1534, Michelangelo è costretto a lasciare per sempre Firenze. Torna a Roma, dove, su incarico di Clemente VII, inizia il suo capolavoro: il «Giudizio Universale».



Sergio Ricci ha curato la regia di «Le opere e i giorni di Michelangelo»

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Oleobitz - Ente Fiuggi - Bertelli - Candy)

#### 21,15 RECITAL DI FEDORA BARBIERI

con la partecipazione di Mario Del Monaco, Rena Gary Falachi, Renata Mattioli, Filippo Sacchi, Giuseppe Taddei

Regia di H. Graf per la scena del «Falstaff»

Testi e presentazione di Avvento Montesano

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Toffolo

Regia di Claudio Fino

#### 22,35 LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO

Quarta puntata

Regia di Sergio Ricci



Il maestro Luigi Toffolo che partecipa al «recital» di Fedora Barbieri

### programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo

19,30 ANIMAZIONE SATELLITE. Telefilm in versione italiana della serie «Super car». Superaggio di marionette a bordo di un superbolide

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,30 AI MARGINI DEL SUCCESSO. Edizione estiva di «Sabato sport» a cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 FEMMINE BIONDE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Virginia Maw, Dennis Morgan, Gene Nelson, Lucille Normann, Virginia Gibson. Regia di David Butler

22,15 IL VANGELLO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultima nottate e replica del Telegiornale



Il produttore Sam Spiegel e l'attore Peter O'Toole saranno ancora insieme, dopo il trionfale successo di «Lawrence d'Arabia», nel film «The night of the Generals».

La notizia è stata data da Sam Spiegel dopo che Peter O'Toole aveva firmato il contratto, l'attore impersonerà il Generale Tanz, un fanatico nazista psicopatico, comandante delle SS.

«The night of the Generals» sarà diretto da Anatole Litvak e la lavorazione avrà inizio nel gennaio prossimo in Europa.

Questo sarà il secondo film di Sam Spiegel nel quale Peter O'Toole avrà un ruolo di protagonista; il primo fu l'ormai famoso «Lawrence d'Arabia», che meritò ben sette Oscar. Il film che rivelò al grande pubblico il volto di Peter O'Toole, allora quasi sconosciuto.



### PREMIAZIONE DEI VINCITORI

del Concorso «Disegniamo con i nastri adesivi tesa»

Il 16 giugno scorso, a Milano presso la sede della «Laboratori Cosmochimici», che produce per l'Italia i nastri adesivi «tesa», è avvenuta la premiazione dei vincitori del noto Concorso per ragazzi «Disegniamo con i nastri tesa», organizzato nel 1964 in collaborazione con la Orsini Advertising & Marketing. Una qualificata giuria, alla presenza di un funzionario dell'Amministrazione finanziaria, aveva precedentemente scelto tra migliaia di disegni-collages, 168 da premiare.

Sono stati invitati, unitamente ai loro genitori, i ragazzi che hanno vinto il primo, il secondo ed il terzo premio: — Raul Tesserin - anni 11 - 1° premio - 250.000 lire in gettoni d'oro

— Francesco Pistorio - anni 10 - 2° premio - 150.000 lire in gettoni d'oro

— Walter Forza - anni 12 - 3° premio - 100.000 lire in gettoni d'oro.

Dopo il benvenuto rivolto agli ospiti dal Cavaliere del Lavoro dr. Folgore Vella, a nome della «Laboratori Cosmochimici», si è passati alla consegna dei premi con lettura delle motivazioni che hanno determinato la scelta dei lavori. Ecco quella, molto significativa, relativa al 1° premio:

«Un estroso, creativo risultato pittorico, ottenuto con una soluzione che simultaneamente testimonia una felice, libera, immediata utilizzazione del mezzo espressivo ed una autenticità di linguaggio entrambi riflettenti modi di vedere, di raccontare e di operare tipici dell'infanzia».

La simpatica cerimonia si è conclusa con un rinfresco e una visita ai reparti di produzione dei nastri «tesa». Hanno ricevuto premi di collaborazione anche i titolari delle cartolerie che hanno presentato i lavori dei vincitori del Concorso.

# 7 agosto

## SABATO

### RAI NAZIONALE

**6.30 Il tempo sui mari italiani**  
**6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados  
**7** Segn. or. - **Giornale radio**  
 Prev. tempo - Almanacco  
 \* Musiche del mattino  
 Al termine:  
 (Motta)  
**Ritirarsi a matita**  
**8** — Segn. or. - **Giorn. radio**  
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A.  
 Prev. tempo - Boll. meteor.  
**8.30 (Palmolive)**  
 \* Il nostro buongiorno  
 Rusconi; Cieli sereni; Burns; String fashion; Colutta; Capricetto biondo; Donaggio; Motivo d'amore  
**8.45 (Invernizzi)**  
 \* Interradio  
 a) Il complesso di Silvio Silveira  
 Gilberto; Bim bom; Barroso; E luce so; Bossi; Barquinho; Jobin; Desafinado  
 b) Canta Earl Grant  
 Giraud; Sous le ciel de Paris; Aderley; Sermonette; Porter; I love Paris  
**9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini**  
**9.10 Fogli d'albume**  
 Chopin. *Nocturno in re bemolle maggiore* op. 27 n. 2 (Léonidas Kozan, vl.; André Mitnik, pf.); Santorsola: *Préludio alpancaico* (Luis Walker); Brahms: *Rapsodia in sol minore* op. 79 n. 2 (pf. Arthur Rubinstein); Ravel: *Musette* (arpa Marcel Grandjany)  
**9.20 Un libro per lei**  
 a cura di Lucia Sollazzo  
**9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)**  
 \* Canzoni, canzoni  
**10** — Segn. or. - **Giorn. radio**  
**10.05 Antologia operistica**  
 Verdi: *Aida*; Glinka: *Sacerdoti adunansi*; Gounod: *Faust*; «C'era un re di Thulé»; Délibes: *Lakmé*; «Tu m'as donné le plus doux rêve»  
**10.30 Orchestre italiane e straniere**  
**11** — Messina: Inaugurazione della XXVI Fiera Campionaria Internazionale  
 Radiocronaca di Aldo Scime  
**11.30 Johann Christian Bach**  
*Sinfonia in mi bemolle maggiore*; Allegro. Andante con sordini - Tempo di Minuetto (Orch. da camera Pro Arte di Monaco dir. da Kurt Redel)  
**11.45 (Sagra Idriz)**  
 Musica per archi  
 Hartig-Cassons (traser. Liber); French Fries; Bolin-Rainier; The funny old hills; Winkler; Die Fischerin vom Bodensee; Tomkin: *Friendly persuasion*  
**12** — Segn. or. - **Giorn. radio**  
**12.05 (Manetti e Roberts)**  
 Gli amici delle 12  
**12.20 Ariecchino**  
 Negli interv. com. commerciali  
**12.55 (Rosso Antico)**  
 Chi vuol esser lieto...  
**13** Segn. or. - **Giorn. radio**  
 Previsioni del tempo  
**13.15 (Manetti e Roberts)**  
 Carillon  
 Zig-Zag  
**13.25 (Olio Topazio)**  
 \* MOTIVI DI SEMPRE  
 Rossi: *Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna*; Gerahwin;

*'S wonderful*; Porter: *Begin the beguine*; Tizol-Mills-Edlington; Caravan; Trenet; La mer; Bixio; *Violino tzigano*; Magidin-Gonard; *The continental*; Carmichael; *Georgia on my mind*; Louiguy; *La vie en rose*; Simons: *The peanut vendor*  
**13.55 Giorno per giorno**  
**14** — **Ponte Radio**  
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo  
**14.55 Il tempo sui mari italiani**  
**15** — Segn. or. - **Giorn. radio**  
 Prev. tempo - Boll. meteor.  
**15.15 Canzoni indimenticabili**  
**15.50 Sorella radio**, trasmissione per gli infermi  
**16.30 Corriere del disco**: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese  
**17** — Segn. or. - **Giorn. radio**  
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera  
**17.25 Estrazioni del Lotto**  
**17.30 Concerto dei premiati del «VII Concorso Internazionale Frédéric Chopin di Varsavia»**  
 Chopin: a) *Mazurca in do minore* op. 24 n. 2; b) *Mazurca in sol minore* op. 17 n. 4; c) *Scherzo n. 2 in si bemolle minore* op. 31 (pf. Elzbieta Grabowna - VI premio; Polonka); d) *Due Préludi* op. 28 n. 16 in si bemolle minore; e) *Scherzo n. 1 in si minore* op. 20 (pf. Edward Anus - V premio; Stati Uniti); f) *Balata n. 1 in si minore* op. 23; g) *Due Studi* op. 10; n. 5 in si bemolle maggiore; n. 12 in do minore (pf. Hiroko Nakamura - IV premio; Giappone); h) *Mazurca in si maggiore* op. 41 n. 2; i) *Polonaise-Fantasia* op. 61 (pf. Marta Sołńska - III premio; Polonia); j) *Valzer in la bemolle maggiore* op. 42; m) *Scherzo n. 2 in si bemolle minore* op. 31 (pf. Arturo Moreira Lima - II premio; Brasile); n) *Due Mazurche* op. 59; n. 1 in la minore; n. 2 in la bemolle maggiore; o) *Scherzo n. 3 in do diesis minore* op. 39 (pf. Marta Argerich - I premio; Argentina) (Registraz. effetti. Il 16-3-1965 dalla Radio Polacca)  
**18.55 Musica da ballo**  
**19.30 \* Motivi in giostra**  
 Negli interv. com. commerciali  
**19.53 (Antonetto)**  
 Una canzone al giorno  
**20** Segn. or. - **Giornale radio**  
 Radiosport  
**20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**  
 Applausi a...  
**20.25 L'ALLEGRO FABBRO DELLA RIVA DEL LYS**  
 Radioscena di Luciano Rafaele da una leggenda fiabesca di Charles De Coster  
 Compagnia di prosa di Firenze della RAI  
 Il primo angelo  
 Corrado De Cristoforo  
 Il secondo angelo  
 Antonio Guidi  
 Smetse  
 Corrado Gaipa  
 La moglie  
 Nella Bonora  
 Simeone  
 Franco Luzzi  
 San Giuseppe  
 Tino Erier  
 Il demonio  
 Lucio Rama  
 ed inoltre: *Giampiero Becherelli*; *Nico Cundari*; *Franco Sabani*  
 Regia di Dante Raiteri  
**21.20 Canzoni e melodie italiane**

### SECONDO

**22** — **Ricordo di Giancarlo Testoni**  
**22.30** La RAI Corporation presenta:  
 NEW YORK '65  
 Rassegna settimanale della musica leggera americana  
**23** — Segn. or. - **Giorn. radio**  
 Prev. tempo - Boll. meteor.  
 Taormina: XI Rassegna Cinematografica - Premi «David di Donatello»  
 Radiocronaca di Marcello Bandieramonte  
 Progr. domani - Buonanotte  
**7.30** Benvenuto in Italia  
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri  
**8** — \* **Musiche del mattino**  
**8.25** **Buon viaggio**  
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI  
**8.30** Segn. or. - **Giorn. radio**  
**CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA**  
**8.40 (Palmolive)**  
 a) *Andante con moto*  
**8.50 (Soc. Grey)**  
 b) *Allegretto ma non troppo*  
**9** — (*Budini Royal*)  
 c) *Scherzo a danza*  
 gera e non... a cura di Marcello Cioccolini con Bice Valori  
 Regia di Federico Sangulini  
**BOMBE DI SOLE**  
 Pensieri sotto l'ombrello di Diego Calceano ed Emilio Jaffarelli  
**Gazzettino dell'appetito**  
**10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
**10.35 (Coca-Cola)**  
 \* **Le nuove canzoni italiane**  
 (Malto Kneipp)  
**VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**  
 — Buonomore in musica  
**11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
**11.35 (Dentifricio Signal)**  
 Appunti di viaggio  
**11.40 (Mira Lanza)**  
 \* **Il portacanzoni**  
**12** — (*Doppio Brodo Star*)  
 \* **Orchestra alla ribalta**  
 Beat: *Cimball boogie*; Wayne: *The girl from Ipanema*; Luis: *So so caballo*; Gilbert-Minuet: *Felicia*; Hefi: *Coral reef*; Gallo: *Surf time*; Fisher: *Lolita*  
**12.20** **Musica operistica**  
 Bolto: *Mefistofele*; «Son lo spirito che nega»; Puccini: *La Bohème*; «O Mimì, tu più non torni»; Mascagni: *Cavalleria rusticana*; «Ah, il Signore vi manda»; Zandonai: *Giuletta e Romeo*; *Danza del torchio* e *Cavalcata*  
**12.45** **Passaporto**  
 Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrostefano  
**L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**  
 (A. Gazzoni e C.)  
 Su il sipario  
 03\* (G. B. Pezzoli)  
 Il mandarino ottimista  
 10\* (Gandini Profumi)  
 Tre momenti magici  
 20\* (Galbani)  
 Si fa per ridere  
 25\* (Palmolive)  
 Musica tra le quinte

**13.30** Segn. or. - **Giorn. radio**  
 45\* (*Simmenthal*)  
 La chiave del successo  
 50\* (*Dash*)  
 Il disco del giorno  
 55\* (*Caffè Lavazza*)  
 Buono a sapersi  
**14** — **Voci alla ribalta**  
 Negli interv. com. commerciali  
**14.30** Segn. or. - **Giorn. radio**  
**14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)**  
 Angolo musicale  
**15** — **Momento musicale**  
**15.15 (Meazzi)**  
 Recentissimo in microscolto  
**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
**15.35** **Concerto in miniatura**  
 Interpreti di ieri e di oggi:  
 Pianista Annie Fischer  
 Beethoven: *Sonata in do maggiore* op. 53 «*Waldstein*»; per pianoforte; *Allegro* con brío - *Rondo* (Allegretto moderato, Prestissimo)  
**16** — (*Henkel Italiana*)  
 \* **Rapsodia**  
 — Musica e parole d'amore  
 — Le canzoni per i ragazzi  
 — Appuntamento a sorpresa  
**16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
**16.35 (Carich S.p.A.)**  
 Ribalta di successi  
**16.50** **Musica da ballo**  
 Prima parte  
**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
**17.35** **Estrazioni del Lotto**  
**17.40** **Milano: Campionati assoluti di nuoto maschili e femminili**  
 Radiocronaca di Baldo Moro  
**17.50 (Manetti e Roberts)**  
 Radiosalotto  
 \* **Musica da ballo**  
 Seconda parte  
**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**  
**18.35** \* **I vostri preferiti**  
 Negli interv. com. commerciali  
**19,30** Segnale orario  
 Radiosera  
**19.50** **Zig-Zag**  
 20 — **Ernesto Calindri presenta**  
 LA FARFALLA CON GLI OCCHIALI  
 Cabaret di Enrico Valme  
 Regia di Pino Gilloli  
**21** — **Canzoni alla sbarra**  
**21.30** Segn. or. - **Giorn. radio**  
**21.40** **Musica da ballo**  
**22.30-22.40** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**10.30** **Antologia di interpreti**  
 Direttore Fritz Lehmann:  
 Anton Dvorak: *Rapsodia slava in sol minore* op. 45 n. 2 (Orch. Sinf. di Bamberg)  
 Soprano Christel Goltz:  
 Ludwig van Beethoven: *Fidelio*: «Komm, Hoffnung»; Richard Strauss: *Elektra*: «A! lei! Weh, ganz allein» (Orch. di Stato Bavarese dir. da Georg Solti)  
 Organista Eduard Müller:  
 Georg Friedrich Haendel: *Concerto in sol minore* op. 4 n. 1 per organo e orchestra; *Larghetto* - *Allegro* - *Adagio* - *Andante* (Complesso della Scuola Cantabile di Pianoforte di Augusta Wenzinger)  
 Basso Boris Gmirla:  
 Modesto Mussorgski: *Quattro Liriche*: «O ma Savichna»; «Interieur»; e «Tes yeux dans la foule m'ignorent», dal ciclo *«L'Année sèche»*; «L'Oublié» (al pf. Lev Ostrovine)  
 Direttore Dimitri Mitropoulos:  
 Camille Saint-Saëns: *La Jeunesse d'Heracle*, poema sinfonico op. 50 (Orch. Filarmonica di New York)  
 Mezzosoprano Teresa Berganza:  
 Luigi Cherubini: *Medea*: «Solo un planto»; Georg Friedrich Haendel: *Giulio Cesare*; «Piangere la sorte mia» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Alexander Gibson)  
 Quartetto Schneider:  
 Alexander Schneider, Isidore Cohen, vcl.; Karen Tuttle, vcl.; Madeline Foley, cc.  
 Franz Joseph Haydn: *Quartetto in re maggiore* op. 17 n. 8; *Presto* - *Minuetto* - *Adagio* - *Finale*  
 Baritono Tito Gobbi:  
 Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera*: «Eri tu» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Antonio Voti); *Otello*: «Credo» (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. da Tullio Serafin)  
 Pianista Vladimir Ashkenazy:  
 Sergej Prokofiev: *Sonata n. 7 in re bemolle maggiore* op. 83; *Allegro inquieto* - *Andante clamoroso* - *Preclitato*  
 Direttore Raphael Kubelik:  
 Bedrich Smetana: *Vysehrad*, poema sinfonico n. 1 dal ciclo «La mia patria» (Orch. Filarmonica di Vienna)  
**13** — **Un'ora con Peter Iljich Ciaikovski**  
*Suite* op. 61 «*Mozartiana*»; *Giga* - *Minuetto* - *Pregliera* (da una trascrizione di Liszt); *Tema e variazioni* (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Paul Stravinsky); *Concerto n. 1 in si bemolle minore* op. 23 per pianoforte e orchestra; *Allegro non troppo* e *molto maestoso*, *Allegro con spirito* - *Andantino semplice* - *Allegro con fuoco* (sol. Fern. Gilels - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Fernando Previtali)  
**14** — **Recital del Quartetto Italiano**  
 Paolo Bonciani, Elisa Pegreffi, vcl.; Piero Farulli, vcl.; Franco Rossi, cc.  
 Massimiliano Neri: *Sonata a quattro*; Giovanni Giuseppe Cambini: *Quartetto in sol minore*; *Allegro affettuoso* - *Adagio*; *Presto*; Robert Schumann: *Quartetto in la maggiore* op. 41 n. 3; *Andante espressivo*, *Allegro molto moderato* - *Assai agitato* - *Adagio molto* - *Finale* (Allegro molto vivace); Claude Debussy: *Quartetto in sol*; *Allegretto* e *maio deciso* - *Molto vivo* e ben ritmato - *Andantino dolcemente espressivo* - *Molto moderato*  
**15.30** **Grand-Prix du Disque**  
 Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in do maggiore* K. 467 per pianoforte; *Allegretto*; *Allegro maestoso* - *Andante* - *Allegro vivace assai* (sol. Geza

### RETE TRE

**10** — **Musiche del Settecento**  
 Gaetano Brunetti: *Sinfonia in do minore*; *Allegro moderato* - *Largo* - *Allegretto* - *Presto* (Orch. da Camera Italiana dir. da ewell Jenkins); Michel Corrette: *Concerto in re minore* op. 26 n. 6 per clavicemb.

Anda - Orch. della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. da Geza Anda) *Disco Grammophon - Premio 1963*

**15.55 Compositori contemporanei**  
Arnold Schoenberg; *Verklörte Nacht*, op. 4 (Orch. Filarmico di Israele dir. da Paul Kleckli)

**16.25 Suites e Divertimenti**  
Giovanni Bononcini: *Divertimento da camera in do minore per flauto e basso continuo*; Lento - Con spirito - Largo - Vivace (Jean-Pierre Rampal, fl.; Ruggero Gerlin, clavi.); François Couperin: *Suite per violone con basso numerato*; Prélude - Allemande légère - Courante - Sarabande - Gavotte - Gigue - Passepied ou Chaconne (August Wenzinger e Hannelore Müller, viole da gamba; Eduard Müller, clavi.)

**17 - Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)**  
Richard Wolley: *Le dimensioni della Galassia*

**17.10 Heitor Villa Lobos**  
*Bachianas Brasileiras n. 4*; Prélude (Introdução) - Corale (Canto de Sertão) - Aria (Canto de Sertão) - Samba (Orch. Nazionale della Radio-diffusion Française dir. dall'Autore); *Sonata n. 3*, per violino e pianoforte; *Allegro* non troppo - *Allegro vivace scherzando* - Molto animato e Finale (Richard Odnoznoff, vl.; Helmut Barth, pf.); *Allegro* di una raza, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

**18.05 Corso di lingua spagnola**, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

## TERZO

**18.30 La Rassegna Sociologia**  
a cura di Augusto Pino L'uomo e la società in un'età di ricostruzione

**18.45 Paul Hindemith**  
*Quartetto n. 6*; Schnell - Ruhig - Langsam - Kanon (Franco Gull e Virgilio Brun, vl.); Bruno Giuranna, vln.; Amedeo Baldovino, vc.)

**19 - Testimoni al microfono**  
*Colette* (Progr. scambio con l'ORTF)

**19.30 Concerto di ogni sera**  
Johann Gottlieb Goldberg (1727-1756): *Sonata a tre n. 4 in la minore per due violini e continuo*; Adagio - Allegro - Alla siciliana - Allegro assai (Strumentisti della Camerata strumentale della Società Telemann di Amburgo; Thomas Heida, Helga Reich, pf.; Edwin Koch, vc.; Karl Grebe, cmb.); Carl Maria von Weber (1786-1826): *Sonata n. 2 in la bemolle maggiore op. 39*; Allegro moderato - Andante - Minuetto - Rondò (pf. Hélène Bosch); Anton Dvorak (1841-1904): *Sonatina in sol maggiore op. 100 per violino e pianoforte*; Allegro risoluto - Larghetto - Scherzo (Molto vivace) - Finale (Allegro) (Ladislav Jasek, vl.; Zlaha Lochmanova, pf.)

**20.30 Rivista delle riviste**  
**20.40 Wolfgang Amadeus Mozart**

*Concerto in re maggiore K. 314* per flauto e orchestra; Allegro aperto - Andante ma non troppo - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Sergio Celibidache)

**21 - Il Giornale del Terzo**

**21.20 Piccola antologia poetica**  
Poeti nordamericani degli anni '60 a cura di Alfredo Rizzardi  
Ultima trasmissione  
Alan Dugan

**21.30 CONCERTO SINFONICO**  
diretto da Ruggero Maghlini con la partecipazione dei soprani Jolanda Mancini, Irene Oliver, del contralto Maxine Norman, del tenore Tommaso Frascati, del baritone Scipio Colombo e del basso Elio Castellano

Marc Antoine Charpentier (rev. di Edmond Marc)  
*Messa di mezzanotte*, per soli, coro e orchestra  
Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Jolanda Mancini, Irene Oliver, sopr.; Maxine Norman, contr.; Tommaso Frascati, ten.; Elio Castellano, bs.)

Giovanni Gabrieli (rev. e strumentazione di Guido Turchi)  
*Tre Motetti*, per coro e strumenti  
Lietto godea - Virtute magna - In Ecclesiis

Luigi Nono  
*Espana en el corazon*, tre studi per soli, coro e orchestra

Tarde (F. Garcia Lorca) - La guerra (P. Neruda) - Casida de la rosa (F. Garcia Lorca) (Irene Oliver, sopr.; Scipio Colombo, br.)

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI  
Maestro del Coro Ruggero Maghlini  
Nell'intervallo:  
Taccuino di Maria Bellonci

**22.50 Passeggiando per la Chanca**  
Racconto di Juan Goytisolo  
Traduzione di Francesco Tenori  
Lettura

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)  
ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16-30 Musica leggera - ore 21-22 Musica lirica

## FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)  
**8 (17) Musica sacra**  
ANONIMO: *Messa per la festa della Santa Vergine* - Coro dei Frati dell'Abbazia di St. Pierre di Salèmes, dir. J. Gajard; MAGISTER FERONINUS: *Due Graduali*; «Viderunt omnes»; «Sederunt principes» Compl. vocale «Delier Consort» con accompagnamento di strumenti antichi  
**8,40 (17,40) Sinfonie di Franz Schubert**  
*Sinfonia n. 7 o n. 10 in do maggiore «La grande»* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache  
**9,30 (18,30) Sonate moderne**  
A. BENJAMIN: *Sonata per violino e pianoforte* - vln. D. Astoliva, pf. L. De Barberis; G. KUBER: *Sonata op. 4* per due pianoforti - pf. L. Petazzoni e M. Morpurgo; A. HUYBRECHTS: *Sonata per violino e pianoforte* - vln. A. Gerler, pf. D. Andersen  
**10,25 (19,25) Piccoli complessi**  
L. SPONK: *Noctetto in fa maggiore op. 31* - Kammermusikvereinigung della Radio di Vienna  
**10,55 (19,55) Un'ora con Nicolai Rimski-Korsakov**  
*La Notte di Natale*, suite per orchestra e coro - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi, 38' del Coro E. Maghlini - Concerto in do diesis minore op. 39 per pianoforte e orchestra - sol. P. Badura Skoda, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Bassi - Copricito spagnolo op. 39, Orch. Filarmónica di Vienna, dir. C. Silvestri  
**11,55 (20,55) VIVP**, dramma lirico in quattro atti di P. Masino e B. Missiroli - Musica di F. Mannino  
Personaggi ed interpreti:  
Vivl, artista di varietà G. Galli  
La Cameriera E. Ravaglia

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanesetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 21,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Nico Fidenco - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Discoteca per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

**ABRUZZI E MOLISE**  
7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dieci richieste degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CAMPANIA**  
7,10-7,30 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese 7,10-7,17 International and Sport News 7,17-7,30 Music for Young People, by request (Napoli 3).

**SARDEGNA**  
12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Passeggiando sulla tastiera - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**  
7,15 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 1 - Catanesetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catanesetta 1 e staz. MF I della Regione).

**VENETO**  
12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo al Giornale del Veneto (Venezia 3).

**FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione di successo dal 12.40-12.41 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Opere che passione! - 13,35 «Un uomo d'affari» - da «Luca di Trieste» di Pier Antonio Quarantotti Gambini - 13,45-14 Movimenti di successo con il Complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Aimanacco - Note dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 «Sotto la pergola», rassegna di canti folkloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnarino - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 18,45 Rimske novice, 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy, 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani» commento di P. Giuseppe Tenzi, 20,15 La vie de l'Eglise, 20,45 Die Woche im Vatikan, 21 Santo Rosario, 21,15 Trasmissioni estere, 21,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

La Zia  
Una Cliente  
La Manicure  
L'Affittacamere  
Sincclair Mac Lean, aviatore  
L'Impresario  
George  
Un Cliente  
Un Cameriere  
Il Parrucchiere  
Il Compositore di ballabili  
P. Filastina  
Orch. Filarmónica di San Remo, dir. l'Autore  
13,30-15 (22,30-24) Recital del violinista Henry Szeryng, con la collaborazione del pianista Eugenio Bagnoli  
W. A. MOZART: *Sonata in si bemolle maggiore K. 454*; J. S. BACH: *Partita n. 2 in re minore per violino solo*; J. M. LECLAIR: *Sonata in re maggiore*; C. DEBUSSY: *Sonata in sol minore*; M. RAVEL: *Tzigane*

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia  
- Musica varia  
- Recital di Caterina Valente  
- Oscar Peterson al pianoforte  
- Folklore in musica, suona l'orchestra diretta da P. Faith

**MUSICA LEGGERA (V Canale)**  
7 (13-19) Parata di complessi e orchestre  
8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi  
8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani  
Calabrese-Massara: *I sing ammore*; Di Paola Bertini-Taccani: *La verità*; Dalara-Mogol-Libano: *Bambina, bambina*; Chiosso-Luttazzi: *Bum! Ah! Che colpo di luna!*; Endrigo:

## esteri

**FRANCIA**  
FRANCE-CULTURE

18 Concerto del Complesso vocale Raphaël Passquet accompagnato al pianoforte da Jacques Marchal; 18,45 «Contrasti», a cura di Jean Chouquet; «Musica, canzoni e testi» interpretati da Françoise Christiano, Martine Sarcay, Jean-Pierre Darras, Jean Richfort e Jean Topart; 19,30 Notiziario; 19,40-19,41, 20 Concerto diretto da André Schifano; «Quarto Quartetto» di Mozart; Secondo Divertimento; Frank Martin: Studi per orchestra d'archi; Bartok: Danze popolari rumene; 21, Premio Italia: Les Enfants du Palais; di Michel Cournot; 22,10 Festival d'Aix-en-Provence - 23,15 «Orfodossia e cirillico» orientale a cura di Gérard Stephansen, Presentazione di Sergio Maximoff; «Gli Armeni del Libano» - 23,35 Dischi.

**GERMANIA**  
AMBURGO

16,05 Musica da ballo, 19 Notiziario; 19,20 Il Coro Schopenhauer di Crefeld diretto da Heimit Kahhöfer interpreta lieder di Christoph Demantius - Günter Bialas - Siegfried Reda - Harald Genzmer e Caspar Othmayr; 21,45 Danze con Kurt Edelghaus; 21,30 Notiziario; 22,10 Cocktail di fine settimana; 0,10 Musica da ballo da Berlino; 0,15 Dischi di fine settimana; 2,05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

**SVIZZERA**  
MONTECENERI

15,10 Concerto di musiche di Ottmar Nussio diretto dall'Autore; «Michelangelo», suite in stile antico; Ballate di Falstaff per pianoforte e orchestra (solista: Luciano Scrizzi); Le avventure di Gianni, 16 Il giornale delle 16; 16,10 Orchestra Raddosa; 16,40 «Note» lavoratori italiani in Svizzera; 17,10 Di tutto un po'; 17,30 Il mondo si diverte; 18 Dischi di fine settimana; 19,10 Giorno italiano; 18,45 Appuntamento con la cultura; 19 Rusticanello; 19,15 Notiziario; 19,45 A ritmo di cha-cha-cha; 20 «Sabato club», settimanale radiofonico di Renato Tagliani; 20,30 «A bruciapelo», musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inatteso di Piero Florence; 21 «Il fishio», giallo radiofonico di A. Burke e L. Stewart; Traduzione di Fernando Spinelli; 21,45 A lume spento; 22,10 Rileggiamo la Divina Commedia; 22,30 Notiziario; 22,35 Ballate con noi; 23-23,15 Musica di fine giornata.

Roma - Torino - Milano  
Napoli - Genova - Bologna  
Trieste - Palermo - Bari - Firenze - Milano  
Palermo - Cagliari - Trieste

Io che amo solo te; Paoli: Senza fine; Migliacci-Enriquez; Se ti senti solo; Verde-Rassel: Napoli, fortuna mia; Gentile-Lentini: Si pedrà  
9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia  
9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti  
9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri  
10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera  
Gershwin: «S wonderful»; Ferré: Paris canaille; Ponce: Estrellita; Carmichael: Stardust; Madriguera: Adios; Lecuona: Andaluçia; Di Capua: «O sole mio»; Simone: The peasant vendor  
10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane  
Martucci-Mazzocco: Indifferentemente; Nicolardi-De Curtis: Voce e notte; Cesareo-Riccardi: Luna caprese; Costa: A francese; Partiente-Bardi: A chitarra; De Benededigno: Resta cu' mme; E. A. Mario: Santa Lucia luntana; Fierro-Aitieri: Lunarella  
11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali con Gino Paoli e Iva Zanicchi  
11,27 (17,27-23,27) Recital di Johnny Dorelli  
11,51 (17,51-23,51) Motivi da films e da commedie musicali  
12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù  
Mogol-Alexander: Tanto so che poi mi passa; Tenco: Mi sono innamorato di te; Vibio-Mogol: Unico; Endrigo: La dolce estate; Agostini-Calli: Le colliane; De Benededigno: Hello Mary Lou; Pieretti-Campbell: La nostra spiaggia; Colonnello: L'inverno cosa fu; Calabrese-De Vita: Piano  
12,39 (18,39-0,39) Concertino

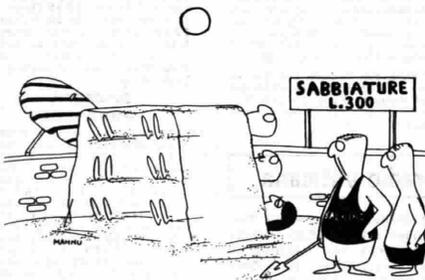
# in poltrona

IL CLIENTE HA SEMPRE TORTO



— Come potete sapere che non è abbastanza cotto? Non lo avete nemmeno assaggiato!

SISTEMA INGEGNOSO



— Non c'è posto e allora cerchiamo di sistemarli come possiamo.

EVIDENTEMENTE HA SBAGLIATO



— E' meglio che torni indietro perché da queste parti non esiste la località che cerca lei!

UNA BUONA RAGIONE



— Cerchi di sbrigarvi a tirar fuori i soldi... mia moglie sarà in pensiero perché faccio tardi!

# Rete V Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

## DOMENICA

8 Gute Reisen Eine Sendung für das Autoradio - 8.30 Musik am Sonntag - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatlocken - 10 Heilige Messe - 10.40 Kleines Konzert. W. A. Mozart: Klavierquartett g-moll KV 478 - 11 Speziell für Sietl - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12.10 Nachrichten - 12.20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Operettenklänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica per banda. Banda dell'Esercito diretta dal M<sup>e</sup> Amleto Lacerenza - 14.30 Speziell Für Sietl (Rete IV).

16 Speziell für Sietl (II. Teil) - 17 Fünftürtee - 18 Wir senden für die Jugend. A. Treibenreit: «Der Krautseel» - 18.30 Leichte Musik und Spornnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Zauber der Stimme. Anny Schlemm, Sopran und Walter Ludwig, Tenor - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20 Die geschwister, nach dem Schauspiel in einem Akt von Johann Wolfgang von Goethe. Regie: F. W. Lieske (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Sonntagskonzert. Orchester der Radiotelevisione Italiana. Majland, Dir.: Sergij Celibidache, Schubert, Webern: Fünf deutsche Tänze; M. Ravel: Ma mère l'Oye; B. Bartok: Konzert für Orchester (in der Pause: Kulturumschau) - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

## LUNEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8. Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Für Kammermusikfreunde. R. Strauss: Quartett e-moll für Klavier und Streicher - Volkslieder und Tänze - 12.10 Nachrichten - 12.20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. J. Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürtee - 18 Fröhlich mit Karl Panzenberg - 18.45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

nico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15-19.30 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Volksmusik, 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20.50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bressanone 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Die messe in der musikalischen. S. Folger: Orlando di Lassus - 21.30 Unterhaltungskonzert. Oswald Jaeggi (Wiederholung) - 22.20-23 Musik klingend durch die Nacht (Rete IV).

## MARTEDI'

7-8 Italienisch für Anfänger - 7.15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7.45-8. Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Sinfonieorchester der Welt. Berlin - Philharmoniker - Dir.: Herbert von Karajan - Debussy: La Mer; Prélude à l'Après Midi d'un Faune; M. Ravel: Daphnis et Chloé, Suite n. 2 - Unterhaltungsmusik aus aller Welt - 12.10 Nachrichten - 12.20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugu Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Das Filmbüchlein - 1. Teil - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Das Filmbüchlein - 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

# Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

## DOMENICA

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9.50 \* Orchestra d'archi - 10.30 Settimana radio - 11 - Complessi caratteristici 11,15 Teatro dei ragazzi: «La Capanna dello zio Tom» di Elizabeth Beecher-Stowe, sceneggiatura di Rita Mann, traduzione di Desa Kraševc. Quarta puntata. Compagnia di prosa «Ribalta Radiofonica», allestita dalla Lojzka Lombar - 11.45 Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 Canti religiosi - 12,15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 \* Autoradio, varietà musicale della domenica - (15,30 \* La notte senza occhi ». Drama in due atti con prologo ed epilogo di Vitomil Zupan, Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica », regia di Jože Pelerlin - 16,55 Dalle stagioni sinfoniche al Verdi. Aram Khachatryan; Concerto per violino e orchestra, Orchestra del Teatro Verdi diretta da Stanislav Skrovecski, Solista Salvatore Accardo - 17,30 Le canzoni che preferite - 18,30 \* Jazz party: Trio Bill Evans, cantate John Leo Jockey, Spike Hughes e la sua orchestra - 19 Ortofonico Vocale Sloveno - 19,15 Gazzetta della domenica. Redattore Ernest Zupancič - 19,30 \* Vacanze in Italia - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almancacco », festività

e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21 Pagine scelte da opere di autori regionali. Antonio Illersberg: « Tritico », poesia in tre atti - Orchestra e coro del Teatro Verdi di Trieste - Direttore: Tristano Illersberg - Maestro del coro: Giorgio Kirschner (Dalla registrazione effettuata al Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Trieste il 15 dicembre 1962) - 21,45 L'orchestra di Johnny Douglas - 22 La domenica dello sport - 22,10 \* Ballate con noi - 23 \* Notturno di canti - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

## LUNEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 Acquarello italiano - 12,15 Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almancacco », festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 12,35 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 \* Contrasti in musica - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso tipico friulano - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 I maestri del classicismo. Ignaz Holzner; Sinfonia in sol maggiore; Gioacchino Rossini (res. Casella) - Sonata per violino, violoncelli e contrabbasso - 18,55 Pianista Freddy Dolek - Toma Prošev: Sei variazioni « Intima »;

Miniature: Cinque aforismi - 19,15 Patrimonio culturale del Friuli-Venezia Giulia: Giovanni Comelli; (5) - La Civica di Trieste; 19,25 \* Motivi d'oggi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla regione: « Fatti ed opinioni, appuntamento musicale del lunedì » - 21 Vincenzo Bellini - « Dal folklore in teatro » - 21,35 \* Serata di atti - Direttore: Mario Rossi - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana (nell'intervallo (ore 22,15 circa) Un palco all'opera, a cura di Gornj Demšar - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

## MARTEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 \* Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 Acquarello italiano - 12,15 Il giardino fiorito, in musica di Bogdana Cernigoi - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 \* Calendario musicale; Orchestra Bruno Canfora - Cantata Catherine Spaak - Dal folklore in teatro - Miles Davis e The Modern Jazz Giants - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Compositori della regione. Giorgio Cambiasso; Concerto n. 3 per orchestra da camera - Onestria da camera - Alessandro Scar-

14.45-14.55 Nachrichten am...
17 Aus der Diskothek des Dr. Jazz...

19 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV)...

19.15 Die Grossen der Welt - E. Grölich...

21.20-23 Melodienmusik - 1. Teil...

MERCOLEDI'

7.8 Italienisch für Fortgeschrittene...

9.30 Leichte Musik am Vormittag...

12.30 Opere e giorni in Alto Adige...

13 Allerelei von eins bis zwei...

durchsagen - 13.30 Allerelei von...

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20...

17 Fünfährte - Für unsere Kleinen...

19 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV)...

19.15-19.30 Musica leggera (Pagella III)...

19.15 Bel uns zu Gast - 19.45 Abend...

21.20 Musikalische Stunde. Die...

GIOVEDI'

7.8 Englisch zur Unterhaltung. Ein...

9.30 Leichte Musik am Vormittag...

13.30 Allerelei von eins bis zwei...

17 Buon pomeriggio con Gianni Sa...

19 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV)...

19.15-19.30 Musica leggera (Pagella III)...

19.15 Bel uns zu Gast - 19.45 Abend...

21.20 Musikalische Stunde. Die...

14.45-14.55 Nachrichten am Vormittag...

17 Aus der Diskothek des Dr. Jazz...

19 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV)...

19.15 Die Grossen der Welt - E. Grölich...

21.20-23 Melodienmusik - 1. Teil...

MERCOLEDI'

7.8 Italienisch für Fortgeschrittene...

9.30 Leichte Musik am Vormittag...

12.30 Opere e giorni in Alto Adige...

13 Allerelei von eins bis zwei...

17 Buon pomeriggio con Gianni Sa...

GIOVEDI'

7.8 Englisch zur Unterhaltung. Ein...

9.30 Leichte Musik am Vormittag...

12.30 Opere e giorni in Alto Adige...

13 Allerelei von eins bis zwei...

17 Buon pomeriggio con Gianni Sa...

19 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV)...

19.15-19.30 Musica leggera (Pagella III)...

19.15 Bel uns zu Gast - 19.45 Abend...

21.20 Musikalische Stunde. Die...

Tag (Re IV) Bolzano 3 - Bressano...

9.30 Leichte Musik am Vormittag...

12.30 Dal torrente alle vette - 12.40...

13.30 Operettenmusik - 1. Teil - 13.15...

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20...

14.45-14.55 Nachrichten am Vormittag...

17 Fünfährte - 18 Lesung. Ch. Dickens...

19 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV)...

19.15-19.30 Musica leggera (Pagella III)...

19.15 Über achtzehn verboten - 19.45...

MERCOLEDI'

7.8 Italienisch für Anfänger - 7.15...

9.30 Leichte Musik am Vormittag...

12.30 Opere e giorni in Alto Adige...

13 Allerelei von eins bis zwei...

17 Buon pomeriggio con Gianni Sa...

19 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV)...

19.15-19.30 Musica leggera (Pagella III)...

19.15 Bel uns zu Gast - 19.45 Abend...

21.20 Musikalische Stunde. Die...

7.8 Englisch zur Unterhaltung. Ein...

9.30 Leichte Musik am Vormittag...

12.30 Dal torrente alle vette - 12.40...

13.30 Operettenmusik - 2. Teil - 13.15...

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20...

14.45-14.55 Nachrichten am Vormittag...

17 Fünfährte - 18 Lesung. Ch. Dickens...

19 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV)...

19.15-19.30 Musica leggera (Pagella III)...

19.15 Über achtzehn verboten - 19.45...

MERCOLEDI'

7.8 Italienisch für Anfänger - 7.15...

9.30 Leichte Musik am Vormittag...

12.30 Opere e giorni in Alto Adige...

13 Allerelei von eins bis zwei...

17 Buon pomeriggio con Gianni Sa...

19 Gazzettino delle Dolomiti (Re IV)...

19.15-19.30 Musica leggera (Pagella III)...

19.15 Bel uns zu Gast - 19.45 Abend...

libri della

per i ragazzi

nove favole riccamente illustrate in nero e a colori dedicate ai più piccoli

VERI



ALESSANDRO BRISSONI

## LE ZANZARE MAGICHE

e altre favole da recitare

L. 2.300

ANNA MARIA ROMAGNOLI

## COMMEDIE PER OGNI STAGIONE

L. 1.200



cinque lavori con numerose illustrazioni per il teatro dei ragazzi

VERI



ANGELO BOGLIONE

GIANCARLO FERRARO-CARO

## PICCOLI ANIMALI GRANDI AMICI

L. 3.200

curiosità, notizie informazioni in un libro che si presenta come un album illustrato a colori

VERI

BRUNO GHIBAUDI

## IL TRENO IN CASA

L. 1.800



una guida intelligente per gli appassionati di modellismo ferroviario

VERI

edizioni rai radiotelevisione italiana via arsenale, 21 - torino

# qui i ragazzi

## Fra i programmi radio e TV della settimana vi segnaliamo

TV, domenica 1° agosto

«IL CARISSIMO BILLY: L'OROLOGIO SMARRITO» - Telefilm. Wally ed alcuni suoi compagni di scuola si accingono a disputare una partita di base-ball e, prima d'iniziare il gioco, affidano in custodia a Billy i loro indumenti ed i loro «valori». Terminata la partita, ognuno viene a ritirare la sua roba, ed ecco che uno dei ragazzi più grandi, Lumpy, non trova più il suo orologio, che dice di aver consegnato a Billy. Da questo punto il racconto si infoltisce di situazioni impreviste e drammatiche perché Billy, spaventato dalle continue minacce di Lumpy, che pretende quindici dollari per ricomparsi l'orologio, sta per cacciarsi in un brutto pasticcio, a cui riuscirà a sottrarsi grazie all'energico intervento di suo padre.

«ALVIN» - Spettacolo di cartoni animati con gli scoiattoli Alvin, Simone e Teo, Jim Lester, l'allegro fantasma, il maestro David Seville e l'inventore Crashcup.

TV, lunedì 2 agosto

«INVITO ALLO SPORT» - Il programma, che è curato da Bruno Benck e presentato da Rolly Marchi e Ray Martino, è stato realizzato nei campi sportivi della Casa dell'Atleta di Comerio (Varese).

«I MICHAELS IN AFRICA: L'ELEFANTE SETSITEMBA» - George Michael rievoca in questa puntata l'avventuroso viaggio compiuto con la sua famiglia per raggiungere lo sperduto villaggio di Laputi, e l'emozionante battaglia di caccia per catturare un elefante impazzito, il terribile Setsitemba.

«AVVENTURE IN ELICOTTERO: LA CITTA' ABBANDONATA» - Telefilm.

Radio, martedì 3 agosto

«IL MIO AMICO GABBIANO» - Romanzo sceneggiato di Roberto De Robertis e Gino Stafford - 1° puntata (vedi articolo).

TV, martedì 3 agosto

«CONCERTINO» - Gianna Lucchini presenterà ai piccoli telespettatori una canzone sudamericana dal titolo *Tico Tico*: quindi i pupazzi di Federico Giolli eseguiranno una caratteristica danza russa. Per la rubrica «Conosciamo gli strumenti», verrà illustrata, questa volta, la chitarra. Una sintesi della celebre fiaba *Shéhérazade*, su musica di Rimski-Korsakov e interpretata dai pupazzi di Giolli, completerà l'odierna puntata.

«ALBUM TV» - Lo spettacolo, animato come di consueto da Silvio Tovo, si aprirà con un'esibizione del Trio Ariston, saltatori acrobatici, cui seguiranno Hall, Norman e Ladd, musicisti comici. Il giocoliere Karton, con ventagli, fazzoletti e scatole di carta farà apparire, per magia, un piccolo zoo. I fratelli Hotharis eseguiranno una serie di salti mortali ed il Quartetto Radar canterà la canzone dell'ochetta Corallina.

«IL PRODE ETTORRE» - Cartoni animati con l'intrepido pioniere Ettore, il topolino giapponese Hashimoto, l'elefante Bombo e gli allegri amici della foresta.

TV, mercoledì 4 agosto

«IL VILLAGGIO INCANTATO» - Film (vedi articolo).

TV, giovedì 5 agosto

«L'EREDE DI ROBIN HOOD» - Film. Dopo la morte di Robin Hood, una parte dell'Inghilterra è sottoposta alla tirannia di alcuni signorotti, che opprimono il popolo, imponendo esosi tributi. Il popolo si ribella e ben presto le selve pullulano di abili arcieri che, sotto la guida di David Trent, muovono guerra agli armigeri dei tiranni. Durante una razzia, operata dai soldati, un ragazzo, sfuggito alla cattura, si rifugia nella selva, dove viene accolto dagli arcieri. In breve, il ragazzo diviene un abile tiratore e partecipa con onore alle audaci azioni dei compagni. Egli riesce a penetrare in un castello, dov'è tenuta prigioniera la figlia di un nobile spodestato, che con l'aiuto degli arcieri rientra in possesso dei suoi beni. Frattanto un gentiluomo, giunto da Londra, porta la notizia che il giovanotto è l'erede del trono inglese. Divenuto re, egli premierà splendidamente i suoi amici arcieri.

Radio, venerdì 6 agosto

«IL MIO AMICO GABBIANO» - 2ª puntata.

TV, venerdì 6 agosto

«MARILU» - Commedia di Giana Anguissola (vedi articolo).

TV, sabato 7 agosto

«LA PATTUGLIA DEL CIELO: IL CAVALLO MATADOR» - Telefilm.

«I PRONIPOTI» - Avventure a cartoni animati di una famiglia spaziale.

«IVANHOE: IL GIULLARE» - Telefilm. Il cavaliere Ivanhoe, con l'aiuto del giullare Cresham, riesce a salvare sir Harvic, amico di re Riccardo, da un tranello ordito contro di lui dai seguaci del principe Giovanni.

Stanlio e Ollio ritornano con una bella favola

## IL VILLAGGIO INCANTATO

tv, mercoledì 4 agosto

Per i ragazzi — e per gli adulti — vedere un film con Stanlio e Ollio è sempre una festa. Le loro avventure le sappiamo tutti a memoria, eppure, le troviamo piene di una comicità sempre fresca, irrefrenabile, piacevolissima. E per i ragazzi sono sempre nuove. Come riascoltare le fiabe classiche. Ci si stanca, forse, di Biancaneve, del Gatto con gli stivali, di Puccettino?

Anche questa di oggi è una fiaba, una delle più allegre fiabe che gli indimenticabili Stanlio e Ollio abbiano interpretato. Siamo nel Paese dei Balocchi ed i nostri due amici sono decisi a liberare una buona e gentile pastorella dalle pretese di un esoso usuraio che, forte di una sua ipoteca sulla casa della mamma della fanciulla, vorrebbe sposarla.

Dopo alcuni buffi e mancati tentativi per mandare all'aria le nozze, Ollio dichiara che accompagnerà lui stesso, in qualità di testimone, la sposa alla cerimonia. E' facile immaginare che la sposina, avvolta in un lungo e fitto velo, non è altri che Stanlio, il quale, dopo aver ricevuto in dono l'atto d'ipoteca, ed averlo distrutto, mostra il suo viso ironico e soddisfatto all'usuraio. Naturalmente, lo sposo beffato non si rassegna. Sotto diverse accuse, riesce a trascinare i due amici dinanzi alla giustizia e a far condannare il fidanzato della pastorella per assassinio. Dopo di che guida i diavoli dell'Isola Nera all'assalto della Città dei Balocchi.

I nostri due eroi difendono strenuamente la cittadella, coadiuvati dai soldatini meccanici che essi stessi hanno costruito, ed ottengono piena vittoria.



Stanlio e Ollio, i protagonisti del film « Il villaggio incantato », la cui vicenda è ambientata nel Paese dei Balocchi

### Una sorridente storia d'amore

tv, venerdì 6 agosto

Autrice di questa commedia, scritta appositamente per la televisione e dedicata in modo particolare alle fanciulle, è Giana Anguissola, nome molto noto nel campo della cosiddetta « letteratura rosa ».

Protagonista della vicenda è una studentessa, Marilù, che riceve un giorno una lettera da uno sconosciuto ammiratore che si firma con il solo nome di battesimo: Umberto. Alla prima lettera ne seguono altre, e tutte rivelano un sentimento sincero e profondo e, soprattutto, esprimono le intenzioni serie ed oneste dello scrivente, il quale ad un certo punto annuncia a Ma-

rilù che si presenterà in casa sua per chiedere ufficialmente la sua mano.

Quando, finalmente, il misterioso pretendente arriva, si scopre che si tratta di un anziano e garbato signore che desidera sposare non la fanciulla, bensì la nonna, una simpatica signora, vedova da molti anni, che il pretendente conosceva da tempo ed alla quale egli intendeva indirizzare le sue lettere affettuose. Poiché la nonna ha lo stesso nome della nipote, Marilù, ossia Maria Luisa.

La vicenda è svolta con molto garbo e delicatezza; una serie di situazioni simpaticamente comiche alleggerisce il piccolo bisticcio romantico.

### Nel regno della fantasia

radio, martedì 3 agosto

Il piccolo protagonista di questo romanzo radiofonico che, come avvertirono gli autori, è « quasi una fiaba », è un orfano. Egli vive, non amato e non educato da alcuno, in un'isola sperduta: i suoi sogni viaggiano col battello postale e spaziano su tutti gli oceani.

Un giorno avviene un prodigio: un gabbiano si posa sulla sua spalla e gli parla con simpatia, poi, ingannatissimo per forza di magia, lo trasporta in una grande città marinara e lo aiuta ad

imbarcarsi su un mercantile come mozzo.

Da questo momento il ragazzo sa che ha un amico, « il suo amico gabbiano », anche se lo strano volatile, subito dopo aver compiuto i suoi prodigi, si dilegua. Quello che il mozzo non sa è in che misura può contare sul misterioso amico. Lo capirà, comunque, presto. Il gabbiano è disposto ad aiutarlo ogni volta che egli si trovi impegnato in un compito difficile o pericoloso, ma esige, a sua volta, che il ragazzo dia il meglio di se stesso prima di intervenire.

Alla fine, quando il mozzo sarà adottato dal capitano e vedrà schiudersi davanti a sé un sicuro avvenire, il gabbiano Altidoro svelerà il suo segreto: egli è sì, un personaggio magico, ma è anche e soprattutto la forza della volontà, della perseveranza, dell'estro inventivo, l'ala che si spinge e ci solleva nelle nostre imprese quando tutte le nostre forze vi siano impegnate.

E scappare, ma non dice addio al suo piccolo amico, che sempre potrà ritrovarlo in fondo al proprio cuore e nella propria fantasia.

## in poltrona

LA SOLUZIONE



— Se il mare non ti piace non devi fare altro che non guardarlo!

PICNIC



— Ho dimenticato l'apriscotele a casa...

CONSEGUENZE



— Il nostro ombrellone ha un buco, cara!

RACCOMANDAZIONI



— ... E non ti allontanare troppo!...

# VIAGGIO SERENO, ARRIVO FELICE



da un punto  
di partenza sicuro

**SUPERCORTEMAGGIORE** con  
*la potente benzina italiana*

